

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 34
DEL 23 AGOSTO 2023



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2023, n. 0136/Pres.

LR 21/2014, art. 6: ricostituzione Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori.

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2023, n. 0137/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. "Unione Ginnastica Goriziana Associazione sportiva dilettantistica" avente sede a Gorizia. Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2023, n. 0138/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), emanato con decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2022, n. 75.

pag. **19**

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2023, n. 0139/Pres.

LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione di componenti del Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Udine e Pordenone.

pag. **21**

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2023, n. 0140/Pres.

Nomina del Presidente del Consiglio di Disciplina delle Aziende consorziate della società TPL FVG Scarl, Gestore unico per lo svolgimento dei servizi automobilistici di trasporto pubblico di persone di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 54 dell'allegato A al regio decreto n. 148/1931.

pag. **22**

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2023, n. 0141/Pres.

Regolamento recante la disciplina delle modalità per la presentazione della domanda per il rilascio del nulla osta all'impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico e della relazione sulla gestione radioprotezionistica dell'attività in attuazione degli artt. 6 e 8 della legge regionale 5 novembre 2003, n. 17 (Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti, in attuazione degli articoli 50, 51 e 52 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche).

pag. **23**

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2023, n. 0142/Pres.

Legge 580/93 e DM 156/2011. Nomina dei membri componenti il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine.

pag. **28**

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 9 agosto 2023, n. 36998

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di completamento del quinto lotto e interventi tecnologici migliorativi con recapping e riqualificazione morfologica del primo lotto e relativa ex area servizi in Comune di Maniago (VIA580) - Proponente: Friul Julia Appalti Srl.

pag. **31**

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 14 agosto 2023, n. 37610

Progetti per la sperimentazione dei servizi socio-educativi integrativi denominati "Sezioni Primavera" anno scolastico 2023/2024. Approvazione Bando.

pag. 38

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 9 agosto 2023, n. 37036

Nomina componenti del Comitato etico territoriale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, denominato Comitato etico unico regionale (CEUR) per la sperimentazione clinica, e individuazione dell'elenco di esperti esterni, giusta DGR n. 816 del 26 maggio 2023.

pag. 59

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 11 agosto 2023, n. 37387

Decreto legislativo n. 101/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, artt. 52. Rilascio al Direttore generale dell'IRCCS Centro di riferimento oncologico (CRO) di Aviano (PN) dell'autorizzazione, mediante modifica del decreto n. 579/SPS/SAN dell'11 agosto 2006 e successive modifiche ed integrazioni all'avvio, presso il "Dipartimento della ricerca e della diagnostica avanzata dei tumori", della pratica di studio in vivo di piccoli animali tramite CT/PET con farmaci marcati con 18F e 68Ga ed alla modifica, presso la "SOC Medicina Nucleare Sezione Diagnostica e Terapia Ambulatoriale", della quantità di radioisotopi autorizzati per i generatori 99Mo/99mTc e 68Ge/68Ga.

pag. 63

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 11 agosto 2023, n. 37465

Legge regionale 42/1996, articolo 40 quater, comma 2, inserito dall'articolo 38 della legge regionale 20/2021: approvazione Bando e modulistica per la concessione dei contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete natura 2000.

pag. 68

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 8 agosto 2023, n. 36835

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 9 alla SSL del GAL Carso - LAS KRAS S. Cons. a r.l.

pag. 75

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 21 luglio 2023, n. 34176/GRFVG

Legge regionale n. 25/2016, articolo 4, comma 30 e decreto del Presidente della Regione n. 0168/2017 e s.m.i.. Contributi fino al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici sedi di imprese e situati sul territorio regionale. Riparto anno 2023: approvazione graduatoria.

pag. 80

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2023, n. 36892

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di luglio 2023.

pag. 88

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2023, n. 36893

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di

salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di luglio 2023.

pag. **94**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2023, n. 36894

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di luglio 2023.

pag. **98**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2023, n. 36895

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 31 luglio 2023.

pag. **103**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2023, n. 36917

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - a.f. 2023/2024 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - missione 5, componente 1, investimento 1.4 "Sistema duale". Approvazione prototipi formativi.

pag. **110**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 agosto 2023, n. 37121

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 8/23. Emanazione delle direttive per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali.

pag. **121**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 agosto 2023, n. 37122

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Percorsi di qualificazione abbreviata (QA). Approvazione dei cloni QA presentati nel mese di luglio 2023 relativi ai prototipi costituenti il Catalogo QA.

pag. **144**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 agosto 2023, n. 37528

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma garanzia occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di luglio 2023.

pag. **148**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 agosto 2023, n. 37529

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di luglio 2023.

pag. **156**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 agosto 2023, n. 37530

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate nel mese di luglio 2023.

pag. **168**

Decreto del Direttore del Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica 10 agosto 2023, n. 37234

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento b4.2.1 - Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano - Procedura di attivazione n. 11 - Approvazione progetto "Rifacimento opere trasversali e messa in sicurezza del versante del Rio Santa Maria in Comune di Pontebba" ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. Codice CUP D38H22001290006.

pag. **173**

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 8 agosto 2023, n. 36731

Istituzione del Gruppo operativo territoriale (GOT) del Friuli Venezia Giulia (Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana. Ordinanza n. 4/2023).

pag. **195**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 10 agosto 2023, n. 37189

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza in relazione al Progetto definitivo "Percorso ciclopedonale Loch-Stupizza-ex confine di Stato. Prosecuzione del percorso Bimobis (Bimobis+). (SIC/882). Proponente: Comunità di montagna Natisone e Torre.

pag. **196**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 agosto 2023, n. 35833

DLgs. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR 34/2017 - Società Edilverde Srl - Autorizzazione unica dell'impianto mobile di recupero di rifiuti inerti non pericolosi Rubble Master HMM, Modello RM90GO!, matricola n. 90GO!-05.441.

pag. **200**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n.11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Mio Loretta.

pag. **202**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Puntin Roberta.

pag. **203**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Capan River Port Srl.

pag. **203**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n.11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Plozzer Victoriano ed altri.

pag. **204**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **205**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **205**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **206**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **206**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, misura 19, sottomisura 19.2 - Bando azione 2.5 "Azioni di marketing per la valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale" della SSL del GAL Open Leader. Pubblicazione Bando.

pag. **207**

Comune di Fagagna (UD)

Determinazione di pagamento delle indennità di esproprio, n. 166 dell'8 agosto 2023 in relazione ai lavori di viabilità ciclopedonale Moruzzo - Fagagna - Rive d'Arcano - San Daniele "lotti 2.2 - 4.1" (Estratto).

pag. **249**

Comune di Lauco (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale n. 32 al PRGC.

pag. **249**

Comune di Mortegliano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 28 al PRGC (Piano regolatore generale comunale).

pag. **250**

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) del Comune di Reana del Rojale.

pag. **250**

Comune di Resiutta (UD)

Avviso di adozione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **250**

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di adozione della variante n. 1 del Piano attuativo comunale (PAC) n. 10 di iniziativa privata denominato "Area Casello" in Comune di Ronchis che costituisce contestuale adozione della variante n. 40 al vigente PRGC.

pag. **251**

Friuli Venezia Giulia Strade - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia - Trieste

SR 354 "di Lignano": lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 4+760 in località Gorgo nel Comune di Latisana. Dispositivo di deposito n. 45 del 9 agosto 2023 dell'indennità di esproprio (Estratto).

pag. **252**

Friuli Venezia Giulia Strade - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia - Trieste

SR 354 "di Lignano": lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 4+760 in località Gorgo nel Comune di Latisana. Dispositivi di pagamento dell'indennità di esproprio n. 27 ed altri del 9 agosto 2023 (Estratto).

pag. **252**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Pista ciclabile Alpe Adria Tronco E - 1° lotto tratto da Moggio Udinese a Venzone - Dispositivi di pagamento n. 1770 e seguenti dd. 27 luglio 2023 (Estratto).

pag. **257**

Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti medici - disciplina ginecologia e ostetricia.

pag. **259**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_34_1_DPR_136_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2023, n. 0136/Pres.

LR 21/2014, art. 6: ricostituzione Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 concernente (Norme in materia di diritto allo studio universitario) e, in particolare, l'articolo 6 che disciplina l'istituzione della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori, di seguito Conferenza;

VISTO in particolare, l'articolo 6 che, nel disciplinare la Conferenza, stabilisce che la stessa sia composta da:

- a) l'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario, o suo delegato, con funzioni di presidente;
- b) i Rettori delle Università degli studi di Trieste e di Udine, o loro delegati;
- c) il Direttore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, o suo delegato
- d) i Direttori dei Conservatori di musica di Trieste e di Udine, o loro delegati;
- e) due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste e due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Udine, individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della citata legge regionale 21/2014;
- f) due rappresentanti degli studenti degli Istituti per l'alta formazione artistica e musicale, di cui uno iscritto al Conservatorio di musica di Trieste e uno iscritto al Conservatorio di musica di Udine, individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) della citata legge regionale 21/2014;
- g) un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c) della citata legge regionale 21/2014;
- g bis) un rappresentante degli studenti iscritti agli ITS individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c bis) della citata legge regionale 21/2014
- h) i Presidenti dei Consorzi universitari di Gorizia e Pordenone, o loro delegati;

PRESO ATTO che il Comitato degli studenti di cui all'articolo 16 della citata legge regionale 21/2014 è stato ricostituito con proprio decreto n. 0115/Pres. di data 4 luglio 2023 con la seguente composizione:

- tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste: Battel Gabriel, Bonso Anna, Galante Enrico;
- tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine: Gubertini Martina, Marangoni Giacomo, Schaerf Irene;
- un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste: Furlan Andrea;
- un rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Udine: Lofaro Antonella Gessica;
- un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA): Nello Daniele;
- un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale/Consulte provinciali degli studenti: Giada Marizza;
- un rappresentante degli studenti iscritti agli ITS: nominativo vacante in attesa delle modifiche statutarie degli ITS.

VISTO il verbale di data 12 luglio 2023 con cui i tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Udine facenti parte del citato Comitato designano Giacomo Marangoni e Irene Schaerf

quali soggetti chiamati a far parte della menzionata Conferenza;

VISTO altresì il verbale di data 12 luglio 2023 con cui i tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste facenti parte del citato Comitato designano Enrico Galante e Gabriel Battel quali soggetti chiamati a far parte della menzionata Conferenza;

PRESO ATTO che in applicazione di quanto previsto dall'articolo 6 della citata legge regionale 21/2014 sono chiamati a far parte della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori i seguenti rappresentanti degli studenti:

- Furlan Andrea in rappresentanza degli studenti iscritti al Conservatorio di musica di Trieste,
- Lofaro Antonella Gessica in rappresentanza degli studenti iscritti al Conservatorio di musica di Udine
- Nello Daniele in rappresentanza dei dottorandi di ricerca iscritti alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA);

VISTA la dichiarazione resa dagli interessati riguardanti l'incompatibilità del cumulo di impieghi e di incarichi dei dipendenti pubblici nonché l'assenza di cause ostative alla nomina previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 6 comma 5 della sopraccitata legge la Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori rimane in carica per la durata della legislatura e viene ricostituita entro novanta giorni dalla prima seduta del Consiglio regionale e che fino a tale termine le sue funzioni sono prorogate.

DECRETA

1. È ricostituita la Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori di cui all'articolo 6 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 concernente "Norme in materia di diritto allo studio universitario" con la seguente composizione:

- l'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario nella persona della dott.ssa Alesia Rosolen o suo delegato, con funzioni di presidente.
- il Rettore dell'Università degli studi di Trieste nella persona del prof. Roberto Di Lenarda, o suo delegato;
- il Rettore dell'Università degli studi di Udine nella persona del prof. Roberto Pinton, o suo delegato;
- il Direttore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste nella persona del prof. Andrea Romanino, o suo delegato;
- il Direttore del Conservatorio di musica di Trieste nella persona del prof. Sandro Torlontano, o suo delegato;
- il Direttore del Conservatorio di musica di Udine nella persona del prof. Flavia Brunetto, o suo delegato;
- i Presidenti degli Istituti Tecnologici Superiori:

Fondazione ITS nuove tecnologie per il made in Italy Malignani: dott. Gianpietro Benedetti;

Fondazione ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico: dott. Michelangelo Agrusti;

Fondazione ITS nuove tecnologie della vita Volta: dott. Alberto Steindler;

Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico: dott. Stefano Beduschi;

- due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della citata legge regionale 21/2014: Enrico Galante e Gabriel Battel;

- due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine, individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della citata legge regionale 21/2014: Giacomo Marangoni e Irene Schaerf;

- il rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio di musica di Trieste, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) della citata legge regionale 21/2014: Andrea Furlan;

- il rappresentante degli studenti iscritto al Conservatorio statale di musica Jacopo Tomadini di Udine, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) della citata legge regionale 21/2014: Lofaro Antonella Gessica;

- il rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c) della citata legge regionale 21/2014: Daniele Nello;

- i Presidenti dei Consorzi universitari o loro delegati e i rappresentati degli enti nei cui territori di riferimento sono ospitate sedi decentrate degli Atenei e che operano in materia di diritto allo studio universitario o loro delegati:

- per il Consorzio universitario di Gorizia nella persona dell'avv. Sergio Orzan o suo delegato;

- per il Consorzio universitario di Pordenone nella persona del dott. Paolo Candotti o suo delegato.

2. La Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori rimane in carica per tutta la durata della legislatura.

3. La Conferenza ha sede presso la Direzione centrale competente in materia di diritto allo studio univer-

sitario, la quale assicura l'attività di supporto.

4. La partecipazione alla Conferenza è onorifica e dà luogo al solo rimborso delle spese sostenute secondo le modalità e le misure previste per i dipendenti regionali.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_34_1_DPR_137_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2023, n. 0137/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. "Unione Ginnastica Goriziana Associazione sportiva dilettantistica" avente sede a Gorizia. Approvazione dello Statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 24 luglio 2023 con cui la Presidente dell'associazione "Unione Ginnastica Goriziana- Associazione Sportiva Dilettantistica." avente sede a Gorizia, ha chiesto l'approvazione dello statuto ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

VISTO lo statuto dell'associazione approvato da ultimo dall'Assemblea del 30 giugno 2023;

VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito della dott.ssa Maria Francesca Arcidiacono, notaio in Gorizia, rep. n. 18599, racc. n. 9055, registrato a Gorizia il 18 luglio 2023 al n. 1267 serie 1T;

VISTA la consistenza patrimoniale dell'associazione e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dello statuto della predetta associazione;

RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualificano l'associazione come istituzione nel settore sportivo;

RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;

VISTO l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto dell'associazione "Unione Ginnastica Goriziana- Associazione Sportiva Dilettantistica." avente sede a Gorizia, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. L'associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**STATUTO DELLA
UNIONE GINNASTICA GORIZIANA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA
DILETTANTISTICA - GORIZIA**

**TITOLO I
COSTITUZIONE, SEDE, TRADIZIONI, FINALITÀ, DURATA**

Art.1 – La “UNIONE GINNASTICA GORIZIANA – ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA”, è una libera associazione **a tempo indeterminato**, senza fini di lucro ed apartitica. Essa è l’erede della prima Società di Ginnastica, fondata il 16 febbraio 1868 ed è la continuatrice dell’opera delle seguenti società sciolte dalle autorità politiche austro-ungariche:

- Società di ginnastica, scherma e canto (1868);
- Società Goriziana di Ginnastica (1868-1879);
- Associazione Goriziana di musica, drammatica e ginnastica (1879-1889);
- Unione Ginnastica Goriziana (1889-1915 e dal 1918 in poi).

Art. 2 – L’Associazione ha sede in Gorizia.

Art. 3 - L’Associazione promuove l’educazione fisica, culturale e morale dei Soci, al fine di formare cittadini vigorosi e consci dei loro doveri.

L’Associazione tutela, promuove e persegue – in particolare – l’educazione dei giovani, soci e non, nonché il benessere fisico e morale delle persone svantaggiate, socie e non socie.

Per la pratica delle attività sportive può affiliarsi al C.O.N.I. ed agli enti di promozione sportiva, nonché alle varie federazioni sportive accettandone ed applicandone statuti e regolamenti.

Le attività dell’Unione Ginnastica Goriziana – Associazione sportiva dilettantistica sono tutte esercitate nell’interesse ed a tutela degli iscritti.

Art. 4 – Essa intende conseguire tali fini:

- a) con la istituzione di lezioni, esercitazioni e gare di ginnastica, scherma, atletica leggera, pallacanestro, judo, pattinaggio artistico, hockey a rotelle, ciclismo ed ogni altro ramo di educazione fisica e con il prendere parte a gare e concorsi organizzati da altri;
- b) con la istituzione di gruppi filodrammatici e con riunioni artistiche, culturali, musicali teatrali e ricreative;
- c) con l’assistenza morale e materiale ai Soci meritevoli e bisognosi e con quanto altro possa ritenersi idoneo per l’elevazione dello spirito nazionale e culturale dei Soci, nelle forme e nella misura consentite dal bilancio sociale;
- d) con gli esami sanitari e l’assistenza medica presso l’ambulatorio del sodalizio, in conformità alle norme sanitarie nazionali e delle Federazioni sportive, avvalendosi anche dell’opera del Medico Sportivo, a tutti coloro che praticano attività sportiva nell’ambito sociale.

**TITOLO II
SOCI**

Art. 5 – Può essere socio chi ne faccia richiesta purché sia di norma cittadino italiano e d’incensurabile condotta ed abbia compiuto il 18° anno di età.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 6 – I soci si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) **ONORARI**: sono considerati tali i Soci e concittadini che con la loro opera, abbiano recato decoro e lustro all’Associazione od alla Città ed i Soci che abbiano prestato lunga e proficua opera a favore dell’Associazione oppure abbiano reso alla stessa considerevoli servizi.
- b) **ORDINARI**: sono tali coloro che vengono associati individualmente o con i loro famigliari

per i quali facciano richiesta.

- c) Sono aggregati all'Associazione, ma non costituiscono categoria di soci, il coniuge ed i figli minori di età dei soci nonché tutti coloro che, minori di età e con il consenso dei genitori o di chi ne fa le veci, praticano una delle attività sportive e/o culturali comprese tra i fini dell'Associazione.
- d) Sono allievi, ma non costituiscono categoria di soci, coloro che non avendo compiuto il 18° anno di età ed essendo dotati di particolari attitudini, previo il consenso dei genitori o di chi ne fa le veci, vengono tesserati per praticare una attività nell'interesse dell'Associazione.

Art. 7 – Gli aspiranti all'iscrizione a Socio devono presentare domanda con la dichiarazione esplicita di osservare strettamente lo Statuto.

La domanda, redatta su apposito modulo e completa di tutte le generalità comprese quelle dei familiari a carico per richiedenti con famiglia, deve essere sottoscritta dal richiedente.

Le domande, prima di essere sottoposte all'esame del Consiglio, dovranno essere esposte per quindici giorni all'Albo Sociale, onde consentire agli altri soci di produrre, per iscritto, eventuali osservazioni sull'opportunità dell'ammissione. Tali osservazioni non saranno rese pubbliche.

Sulle domande il Consiglio Direttivo decide, a maggioranza dei voti, dandone comunicazione al richiedente, senza essere tenuto a rendere note le ragioni dell'eventuale mancato accoglimento della domanda stessa.

Art. 8 – La quota associativa annuale per il socio viene fissata dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo.

La quota associativa non è trasmissibile e non è soggetta a rivalutazione.

Art. 9 – Il Socio in forza della sua ammissione, si impegna ad osservare, oltre alle norme dello Statuto e del Regolamento interno, le disposizioni dell'Assemblea generale e del Consiglio Direttivo.

Art. 10 – I Soci hanno diritto di partecipare a tutte le manifestazioni ed attività sociali.

Art. 11 – La qualità di Socio si perde:

- a) per dimissioni; le quali però non esonerano il Socio dai suoi obblighi sociali qualora non siano state presentate nei termini di cui all'**art. 14**;
- b) per il mancato pagamento della quota associativa, che comporta l'impossibilità dell'esercizio dei diritti di Socio; dopo due anni consecutivi di mancato pagamento della quota il Socio viene considerato dimissionario;
- c) per espulsione quando per cause gravi, il Consiglio Direttivo ritenga incompatibile la presenza del Socio nell'Associazione.

Art. 12 – Al Socio possono essere inflitte, in caso di infrazione alle norme statuarie o della civile convivenza, sanzioni che possono andare dall'ammonizione alla sospensione fino ad un anno.

Art. 13 – Quando si verificano gli estremi per l'applicazione al Socio di quanto previsto dagli **artt. 11 lett. c) e 12**, il Consiglio Direttivo, sentito l'interessato, decide a maggioranza assoluta di voti, con scrutinio segreto.

Se l'ammonizione, la sospensione o l'espulsione vengono applicate, il Socio ne deve ricevere comunicazione entro CINQUE giorni dalla decisione.

Contro il deliberato di sospensione o di espulsione, il Socio può – entro il termine di otto giorni dalla notifica del provvedimento – ricorrere ad arbitrato; in mancanza di tale azione la decisione diviene esecutiva ed è esposta in estratto all'Albo Sociale.

La sospensione, per il periodo della sua durata, comporta la decadenza da ogni diritto.

Art. 14 – Le **dimissioni** da Socio devono pervenire per iscritto al Consiglio Direttivo entro la fine

dell'esercizio in corso. In difetto di ciò, l'associazione si intende tacitamente rinnovata per l'esercizio seguente.

Nel caso che un socio trasferisca il proprio domicilio in altra località, egli può rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, qualora non desideri conservare l'iscrizione al sodalizio.

Art. 15 – Eventuali controversie sorgenti in dipendenza di rapporti sociali fra i Soci di qualsiasi categoria ed anche quando ne sia investito il Consiglio Direttivo vengono decise inappellabilmente da un Collegio di tre giudici arbitri scelti fra i Soci non interessati nella questione che abbiano compiuto il ventiquattresimo anno di età; due di tali giudici vengono scelti dalle rispettive parti ed il terzo da questi ultimi.

Il Collegio arbitrale deve emanare la decisione non oltre novanta giorni dall'incarico.

TITOLO III ORGANI SOCIALI

Art. 16 – Sono organi dell'Associazione:

- I** l'Assemblea Generale;
- II** il Consiglio Direttivo;
- III** il Presidente;
- IV** il Collegio dei Revisori dei Conti.

I – ASSEMBLEA GENERALE

Art. 17 – L'Assemblea Generale è l'organo deliberativo formato dai Soci in regola con il pagamento dei canoni e può essere Ordinaria e Straordinaria.

L'Assemblea Generale Ordinaria è convocata ogni anno dal Consiglio Direttivo entro 120 giorni dalla scadenza del termine per la redazione del bilancio, per gli incumbenti di cui all'**art. 21** lettera **b)** del presente Statuto.

L'Assemblea Generale Ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo alla sua naturale scadenza per gli incumbenti di cui all'**art. 21** lettera **a)** del presente Statuto entro il 31 marzo.

Art. 18 – L'assemblea Generale Straordinaria viene convocata dal Consiglio Direttivo oppure, nel caso di particolari contingenze, dal Collegio dei revisori, oppure su richiesta di un numero pari ad almeno un decimo dei Soci ordinari. In questi ultimi due casi l'Assemblea Generale Straordinaria deve essere convocata entro TRENTA giorni dalla data di presentazione della richiesta.

L'invito a partecipare alle Assemblee, sia Ordinaria che Straordinaria, deve essere inviato a mezzo posta elettronica e, ove questo non sia possibile, a mezzo posta ordinaria, ai Soci almeno QUINDICI giorni prima della data di convocazione e deve indicare il giorno, l'ora ed il luogo della riunione nonché gli argomenti posti a trattazione. La convocazione viene, inoltre, inserita, entro il medesimo termine, sul sito web dell'Associazione. Qualora all'Ordine del Giorno dei lavori dell'Assemblea siano incluse proposte di modifica allo Statuto Sociale, il testo di tali proposte dovrà essere allegato all'invito di partecipazione all'Assemblea ed esposto all'albo sociale.

Art. 19 – Le Assemblee sono valide, in prima convocazione qualora intervenga un numero d'iscritti pari ad almeno il 25% del numero complessivo dei Soci, esclusi Aggregati e Allievi, in regola con il pagamento della quota associativa, salvo diverse e più elevate maggioranze richieste dalla legge o dal presente statuto.

Qualora tale numero non venga raggiunto, le Assemblee si riuniscono almeno un giorno dopo la prima convocazione e sono valide con qualsiasi numero di Soci intervenuti, in regola con il pagamento della quota associativa.

Art. 20 – I lavori delle Assemblee vengono diretti da un Presidente (che presiede l'Assemblea) e da un segretario eletti dall'Assemblea.

In caso di elezioni o quando i voti riguardino persone, l'Assemblea elegge quattro Scrutatori per le operazioni di scrutinio delle schede votate.

Le votazioni palesi per alzata di mano prevedono la controprova per i voti contrari e per gli astenuti.

Per l'elezione del Consiglio Direttivo, per lo scioglimento volontario dell'Associazione o quando il voto riguardi persone, la sua espressione deve essere segreta.

L'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza degli intervenuti.

L'Assemblea Straordinaria delibera:

a. sulle materie di cui all'**art. 22 lett. b)** a maggioranza degli intervenuti;

b. sulle materie di cui all'**art. 22 lett. a) e c)**, con il voto favorevole di almeno il 30% (trenta per cento) degli associati, ad eccezione dello scioglimento dell'associazione, per il quale occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati.

I deliberati dell'Assemblea sono obbligatori per tutti i Soci.

Nei lavori assembleari ogni socio può rappresentare, con delega scritta, soltanto un altro Socio.

Art. 21 – All'Assemblea Generale Ordinaria spetta:

- a) l'elezione del Consiglio Direttivo (con la determinazione del numero dei componenti) e del Collegio dei revisori dei Conti;
- b) l'esame e l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi che il Consiglio Direttivo deve presentare dopo averli esposti per otto giorni consecutivi all'albo sociale;
- c) deliberare su altri argomenti posti all'ordine del giorno che non siano di competenza dell'assemblea straordinaria;
- d) l'elezione dei Soci onorari;
- e) la modifica dello statuto per adeguamento a norme inderogabili di legge.

Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono immediatamente esecutive.

Art. 22 – Alle Assemblee Generali Straordinarie, spetta:

- a) la modifica dello Statuto, per motivi diversi da quelli di cui all'**art. 21, lett. e)**;
- b) l'esame e l'approvazione dei contratti di compravendita di beni immobili, di mutuo e di alienazioni di beni patrimoniali;
- c) deliberare sullo scioglimento volontario dell'Associazione, la fusione scissione e trasformazione dell'Associazione;

Le delibere dell'Assemblea straordinaria sono immediatamente esecutive, fermo restando che per le delibere di cui alle precedenti lett. a) e c) è necessaria l'approvazione dell'autorità tutoria di cui al D.P.R. 361/2000.

II – CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 23 – L'Associazione è retta da un Consiglio formato da tre a nove soci di età superiore ai 19 anni (nel numero stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina), iscritti all'Associazione da almeno un anno effettivo, eletti dall'Assemblea Generale con votazione personale e segreta.

Art. 24 – Il neo eletto Consiglio Direttivo elegge nel suo seno nella prima riunione e con votazioni separate le seguenti cariche sociali: Presidente, Vice Presidente, Segretario e Consigliere Amministrativo.

Il Consiglio Direttivo assegnerà inoltre, nel suo ambito, gli incarichi ritenuti opportuni.

Art. 25 – Il Consiglio Direttivo viene eletto per la durata di due anni.

I Consiglieri che, per qualsiasi motivo, dovessero lasciare la carica nel corso del mandato, saranno sostituiti dai Soci votati dall'Assemblea che, nella graduatoria dei votati, seguono immediatamente gli eletti.

In caso di esaurimento della detta graduatoria, i nuovi Consiglieri verranno cooptati dal Consiglio Direttivo con scelta effettuata tra i Soci.

I Consiglieri eletti e cooptati ai sensi dei precedenti secondo e terzo comma, durano in carica sino alla scadenza del mandato dei Consiglieri da essi sostituiti.

I membri che senza giustificato motivo non prendono parte a più di tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo devono, dal Consiglio stesso, essere dichiarati decaduti dalla carica.

Il Consiglio Direttivo uscente rimane in carica fino all'insediamento di quello subentrante, operazione che deve avvenire al più presto.

Il Consiglio uscente rimane in carica fino al passaggio dei poteri per la sola ordinaria amministrazione.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili. La carica di Consigliere è incompatibile con le qualifiche:

- di dipendente del sodalizio;
- di Capo Sezione;
- di Istruttore;
- di persona comunque retribuita dall'Unione Ginnastica Goriziana – Associazione sportiva dilettantistica.

Art. 26 – In caso di dimissioni o di sostituzione della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo originariamente proclamati, questo resta in carica per l'ordinaria amministrazione ed è tenuto a convocare entro trenta giorni l'Assemblea Generale Straordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 27 – Al Consiglio Direttivo spetta:

- a) osservare e fare osservare lo Statuto;
- b) amministrare l'Associazione. Per attuare questo compito il Consiglio Direttivo può avvalersi di personale sia impiegatizio che di fatica la cui gestione può essere affidata ad un Direttore avente l'incarico di curare l'operatività gestionale della struttura societaria ed il coordinamento delle attività delle sezioni;
- c) convocare le Assemblee Generali e stabilire l'ordine del giorno;
- d) sottoporre all'esame dell'Assemblea Generale la relazione morale ed i bilanci consuntivi e preventivi verificati dai Revisori dei Conti dopo averli esposti per otto giorni all'albo sociale;
- e) eseguire i deliberati delle Assemblee Generali;
- f) deliberare sulle domande di associazione;
- g) formulare all'Assemblea proposte di elezione a Soci Onorari ed in caso di particolare opportunità provvedere direttamente;
- h) nominare i dirigenti e gli istruttori delle varie sezioni;
- i) assumere e licenziare il personale dipendente;
- l) stipulare contratti di ordinaria amministrazione. I contratti di straordinaria amministrazione saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea;
- m) istituire e sciogliere le sezioni del sodalizio; coordinare le varie attività sociali in collaborazione con i dirigenti e gli istruttori;
- n) redigere il Regolamento interno;
- o) disporre per particolari servizi ed attività la tenuta di gestioni amministrative separate;
- p) discutere i bilanci consuntivi e preventivi da presentare all'Assemblea;
- q) assumere le deliberazioni occorrenti per assicurare entro i limiti posti dal bilancio la gestione amministrativa dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo deve, inoltre, esaminare ed approvare semestralmente la situazione contabile dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea Generale Ordinaria di cui all'**art. 17** del presente Statuto la situazione contabile esaminata ed approvata di cui al comma precedente.

Art. 28 – Il Presidente ha le attribuzioni di cui all'**art. 30**. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di dimissioni. Il Vice Presidente è sostituito dal Consigliere più anziano per suffragio di voti assembleari.

Il Segretario redige i verbali delle sedute del Consiglio, stende gli atti sociali che controfirma e sovrintende all'esecuzione delle delibere del Consiglio.

I Consiglieri hanno compiti vari che sono loro attribuiti di volta in volta.

Art. 29 – Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità decide il voto del Presidente o chi ne fa le veci.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide se intervengono alle sue riunioni almeno la maggioranza assoluta dei membri compreso il convocante.

Nei casi in cui nelle riunioni del Consiglio Direttivo siano posti all'Ordine del giorno argomenti che investano direttamente l'attività di qualche Sezione, il preposto alla stessa deve essere invitato a partecipare con voto consultivo e limitatamente all'argomento in discussione.

III – IL PRESIDENTE

Art. 30 – Il Presidente convoca e dirige le sedute del Consiglio Direttivo, firma gli atti sociali di ordinaria amministrazione e, su delega del Consiglio, quelli di straordinaria, fatta eccezione per quanto previsto dell'**art. 21 lettera b)**.

Esercita, in caso di urgenza, i poteri del Consiglio Direttivo portando le sue decisioni a ratifica nella successiva riunione del Consiglio stesso.

Rappresenta legalmente l'Associazione ed ha potere di firma delegabile, con atto formale, solo in casi di impedimento o assenza.

IV – IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Art. 31 – Il Collegio dei Revisori dei Conti eletto dall'Assemblea Generale con le medesime formalità stabilite per il Consiglio Direttivo, è composto da tre membri. Il più anziano di voti assume la presidenza del Collegio.

È compito del Collegio dei Revisori controllare i documenti contabili ed i bilanci relazionando all'Assemblea sulla loro regolarità.

I Revisori possono partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo con solo voto consultivo. Il Collegio ha la facoltà di chiedere la convocazione dell'Assemblea Straordinaria, qualora riscontri irregolarità amministrative.

Se un Revisore rassegna le proprie dimissioni o decade comunque dalla carica, viene sostituito con le stesse modalità stabilite per i Consiglieri.

TITOLO IV

PATRIMONIO SOCIALE ED AMMINISTRATIVO

Art. 32 – Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

a) dai beni immobili, dai beni mobili e dai valori che, per acquisti, donazioni o per qualunque altro titolo, vengono in possesso dell'Associazione;

b) dalle somme destinate a formare speciali riserve ed accantonamenti.

Del patrimonio dell'Associazione dovrà essere tenuto l'inventario che, all'inizio di ogni anno sociale, dovrà essere presentato a cura dell'Economo al Consiglio Direttivo.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la redistribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 33 – Costituiscono le entrate dell'Associazione:

- a) le quote sociali e le quote previste per la frequenza dei corsi a pagamento organizzati dal sodalizio;
- b) gli interessi attivi e le altre rendite patrimoniali;
- c) le somme avute per atti di liberalità o per qualsiasi altro titolo;
- d) il ricavato di gestioni speciali o di manifestazioni sociali con ingresso a pagamento, l'affitto di sale o locali in genere.

Art. 34 – L'esercizio sociale ha inizio con il giorno 1 luglio e cessa il 30 giugno dell'anno successivo.

Art. 35 – I bilanci preventivo e consuntivo saranno predisposti dal Consiglio Direttivo ed approvati dall'Assemblea previo esame del Revisore dei Conti.

Il conto consuntivo dovrà essere compilato entro un mese dalla chiusura dell'esercizio e sottoposto all'esame dei Revisori dei Conti per gli atti di loro competenza.

I Revisori, entro TRENTA giorni, dovranno rimettere il bilancio al Consiglio Direttivo con le loro osservazioni.

Art. 36 – Per l'operatività delle attività sociali vige un regolamento che integra lo Statuto e nella stessa misura deve essere rispettato.

Art. 37 – Il Consiglio Direttivo nomina i Capi Sezione.

Il preposto alla Sezione (Capo Sezione) all'inizio di ogni esercizio sociale sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo il programma di attività da svolgere dalla Sezione, nonché tutte le proposte concernenti tale attività.

Art. 38 – In occasione di manifestazioni di carattere prettamente sociale, possono essere ammessi nei locali dell'Associazione anche coloro che, pur non essendo associati, vengono presentati da un socio che ne faccia richiesta alla Direzione.

Art. 39 – La tessera sociale è un documento che attesta l'appartenenza all'Associazione.

La tessera sociale è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi a scampo dell'applicazione delle sanzioni di cui all'**art. 12** del presente Statuto.

Nel caso di manifestazioni a pagamento da chiunque organizzate presso le sale del sodalizio o in altre strutture in uso allo stesso, l'eventuale diritto alla riduzione sul biglietto d'ingresso dovrà essere dimostrato esibendo la tessera sociale valida per l'anno in corso.

Art. 40 – L'eventuale scioglimento volontario dell'Associazione dovrà essere approvato, con votazione a scrutinio segreto, da un'Assemblea Generale, in prima o seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci aventi diritto al voto. Per tale votazione non è ammessa la rappresentanza per delega prevista dall'**art. 20** dello Statuto Sociale.

Art. 41 – A seguito dello scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sociale passerà al Comune di Gorizia, il quale lo destinerà all'elevazione culturale, patriottica e fisica della cittadinanza o ad altre finalità a queste analoghe.

In mancanza del Comune di Gorizia, il patrimonio sociale sarà destinato ad associazioni o a soggetti istituzionali di qualsiasi natura che perseguano finalità analoghe a quelle dell'Unione Ginnastica Goriziana – Società sportiva dilettantistica e, in mancanza anche di tali associazioni o di tali soggetti, ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'**art. 3**, comma 190, della legge 23.12.1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 42 – Per quanto non contemplato nello Statuto, decide – in applicazione della normativa tempo per tempo vigente – il Consiglio Direttivo che sottoporrà il deliberato alla successiva Assemblea

Generale.

Art. 43 – Il presente Statuto entra in vigore nell'atto della sua approvazione in sede di Assemblea Generale.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

23_34_1_DPR_138_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2023, n. 0138/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), emanato con decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2022, n. 75.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) nel testo vigente;

VISTO l'articolo 6 della citata legge che istituisce la misura della Carta famiglia e in particolare il comma 7 che prevede che la Regione possa stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati per l'applicazione di riduzioni di costi per la fornitura di beni e servizi, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione regionale;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale n. 22/2021 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)", approvato con proprio decreto del 22 giugno 2022, n. 75, di seguito Regolamento;

VISTI gli articoli 6 e 7 del citato Regolamento;

VISTO il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)", emanato con decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2022, n. 75" e ritenuto di emanarlo;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1252 del 4 agosto 2023;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)", emanato con decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2022, n. 75", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante sostanziale;

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), emanato con decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2022, n. 75.

Art. 1 modifica dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 075/2022
Art. 2 modifica dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 075/2022
Art. 3 modifica dell'Allegato A del decreto del Presidente della Regione 075/2022
Art. 4 entrata in vigore

art. 1 modifica dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 075/2022

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2022, n. 075 (Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)) le parole: «diversi da quelli che soddisfano bisogni primari» sono soppresse.

art. 2 modifica dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 075/2022

1. Al comma 2 dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 075/2022 dopo le parole: «con soggetti pubblici e privati» sono aggiunte le parole: «senza alcun onere a carico dell'Amministrazione regionale».

art. 3 modifica dell'Allegato A del decreto del Presidente della Regione 075/2022

1. Nel titolo dell'Allegato A, dopo le parole: «categorie merceologiche» le parole: «dei beni e delle tipologie di servizi significativi nella vita familiare diversi da quelli che soddisfano bisogni primari» sono soppresse.

art. 4 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

23_34_1_DPR_139_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2023, n. 0139/Pres.

LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione di componenti del Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Udine e Pordenone.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

VISTO l'articolo 36, comma 3 bis, lettera h), della legge regionale 18/2005, secondo cui la Regione, al fine di garantire la corretta applicazione della legge 68/1999, definisce le modalità di funzionamento e i compiti dei comitati tecnici;

VISTO l'articolo 38, comma 2, della legge regionale 18/2005, secondo cui nell'ambito dei Servizi del collocamento mirato operano i comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità con compiti relativi alla valutazione delle capacità globali, alla definizione degli strumenti delle prestazioni atti all'inserimento e alla predisposizione dei controlli periodici sulla permanenza delle condizioni di inabilità;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 652 del 22 aprile 2016 (Modalità di funzionamento e compiti dei comitati tecnici di cui all'articolo 38, comma 2 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), la quale disciplina le modalità di funzionamento e i compiti dei Comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità che operano presso ciascuna Struttura stabile del collocamento mirato della Direzione centrale competente in materia di lavoro;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 della sopra citata deliberazione n. 652/2016, in base al quale il Comitato tecnico è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;

VISTO, altresì, il comma 2 dell'articolo 3 della sopra citata deliberazione giuntale n. 652/2016, la quale stabilisce che per i componenti del Comitato tecnico indicati al comma 1 del medesimo articolo 3, lettere da b) a g), è richiesta la designazione di un rappresentante sostituto;

CONSIDERATO che sul territorio regionale operano quattro Strutture stabili del collocamento mirato, con sedi in Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine;

VISTO il proprio decreto n. 0100 del 7 giugno 2021 (LR 18/2005, art. 38, comma 2. Nomina dei comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine), recante la composizione dei comitati tecnici;

VISTO il proprio decreto n. 037 del 29 marzo 2022 (LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione componenti dei comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste);

VISTO il proprio decreto n. 102 del 5 agosto 2022 (LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione di un componente del comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per la sede di Pordenone);

VISTA la nota acclarata al protocollo di Direzione al n. 390333 del 4 luglio 2023 con cui l'INAIL - Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia - ha designato in sostituzione dei componenti precedentemente nominati:

- il dott. Giulio Redditi quale componente effettivo e il dott. Marco Moratti quale componente sostituto in seno al Comitato Tecnico di Udine, in luogo rispettivamente del dott. Giuseppe Resch quale componente effettivo e della dott.ssa Laura Motta quale componente sostituto;

- il dott. Giuseppe Resch quale componente effettivo e il dott. Giulio Redditi quale componente sostituto in seno al Comitato Tecnico di Pordenone, in luogo rispettivamente del dott. Roberto Dovizio quale componente effettivo e del dott. Giuseppe Resch quale componente sostituto;

RITENUTO di provvedere alle nomine sopra indicate per i Comitati Tecnici di Udine e Pordenone;

VISTE le dichiarazioni fatte pervenire dagli interessati, relative all'insussistenza di condizioni ostative alla nomina;

VISTE le linee guida regionali per la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), relativo alle procedure di conferimento di inca-

rici ai dipendenti pubblici;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 14 giugno 2007, n. 17;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1251 del 04 agosto 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa di nominare, rispettivamente:

- per il Comitato Tecnico di Udine il dott. Giulio Redditi quale componente effettivo e il dott. Marco Moratti quale componente sostituto in qualità di rappresentanti medici dell'INAIL, in luogo rispettivamente del dott. Giuseppe Resch quale componente effettivo e della dott.ssa Laura Motta quale componente sostituto;

- per il Comitato Tecnico di Pordenone il dott. Giuseppe Resch quale componente effettivo e il dott. Giulio Redditi quale componente sostituto in qualità di rappresentanti medici dell'INAIL, in luogo rispettivamente del dott. Roberto Dovizio quale componente effettivo e del dott. Giuseppe Resch quale componente sostituto;

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_34_1_DPR_140_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2023, n. 0140/Pres.

Nomina del Presidente del Consiglio di Disciplina delle Aziende consorziate della società TPL FVG Scarl, Gestore unico per lo svolgimento dei servizi automobilistici di trasporto pubblico di persone di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 54 dell'allegato A al regio decreto n. 148/1931.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 54 dell'Allegato A al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, presso ogni Azienda di trasporto pubblico locale deve essere istituito un Consiglio di Disciplina, nella composizione, con le modalità di costituzione e per la durata ivi stabilite;

RICHIAMATO l'articolo 7, comma 1, lett. e) della legge regionale 7 maggio 1997, n. 20 (Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale nel Friuli Venezia Giulia) con il quale si assegna in toto alle Province la competenza di cui all'Allegato A, regio decreto n. 148/1931, in particolare in materia di costituzione e nomina dei Consigli di Disciplina;

VISTO l'articolo 14 del D.P.R. 25 novembre 1975, n. 902 (Adeguamento ed integrazione delle norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia) che ha delegato la Regione all'esercizio delle funzioni amministrative nel settore del personale delle aziende concessionarie, vigilando sulla esatta applicazione delle norme di leggi e di regolamenti per il trattamento del personale dipendente dalle aziende concessionarie dei servizi pubblici di trasporto di competenza regionale, decidendo sui ricorsi degli agenti contro i cambiamenti di qualifica e determinando la misura delle trattenute sugli stipendi o paghe per risarcimento dei danni arrecati all'azienda, nonché nominando il Presidente del Consiglio di disciplina;

VISTO l'art. 9 del D. Lgs. 1 aprile 2004, n. 111 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), che ha trasferito alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato ai sensi dell'articolo 11, comprese quindi quelle relative al personale dipendente dalle imprese concessionarie o affidatarie dei servizi di autolinee;

ATTESO che:

- la legge regionale di settore di cui alla legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazio-

ne, circolazione su strada e viabilità) -altresi abrogativa ex articolo 44, comma 1, lett. a) della citata legge regionale 20/1997 - nulla dispone specificamente in materia;

- la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016) ha soppresso gli enti provinciali;

RITENUTO che, in quanto materia esplicitamente trasferita dallo Stato spetti alla Regione l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 54 dell'Allegato A al R.D. 8.1.1931, n. 148 e s.m.i., ivi compreso l'onere della nomina dei Consigli di disciplina qualora scaduti o in scadenza;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 0185/Pres. dd. 23 ottobre 2019 con il quale veniva nominato Presidente del consiglio di disciplina delle aziende concessionarie del servizio di trasporto pubblico locale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il dott. Marco Padrini, Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1130 dd. 25 luglio 2023, che ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, ha conferito l'incarico di Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, dott. Marco PADRINI, a decorrere dal 2 agosto 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1131 dd. 25 luglio 2023, che ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, ha conferito l'incarico di Direttore centrale infrastrutture e territorio, in capo alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Magda ULIANA, a decorrere dal 2 agosto 2023;

RITENUTO pertanto di nominare quale Presidente del Consiglio di disciplina delle Aziende consorziate della Società TPL FVG S.c. a r.l., gestore unico per lo svolgimento dei servizi automobilistici di trasporto pubblico di persone urbani, compresi tranviari, ed extraurbani e dei servizi marittimi di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Direttore Centrale pro-tempore della Direzione centrale infrastrutture e territorio, la dott.ssa Magda Uliana;

ATTESO che, per lo svolgimento della funzione in parola, non è prevista la corresponsione di emolumenti o indennità, a qualsiasi titolo, salvo quanto disposto dall'articolo 54 del regio decreto n. 148/1931;

VISTO l'articolo 14, lettera n), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 54 dell'Allegato A al regio decreto n. 148/1931 di nominare, quale Presidente del Consiglio di disciplina delle Aziende consorziate della Società TPL FVG scarl, gestore unico per lo svolgimento dei servizi automobilistici di trasporto pubblico di persone urbani, compresi tranviari, ed extraurbani e dei servizi marittimi di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Direttore Centrale pro-tempore della Direzione centrale infrastrutture e territorio, dott.ssa Magda Uliana.
2. Di dare atto che la presente nomina non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_34_1_DPR_141_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2023, n. 0141/Pres.

Regolamento recante la disciplina delle modalità per la presentazione della domanda per il rilascio del nulla osta all'impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico e della relazione sulla gestione radioprotezionistica dell'attività in attuazione degli artt. 6 e 8 della legge regionale 5 novembre 2003, n. 17 (Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti, in attuazione degli articoli 50, 51 e 52 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche).

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina la normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), che ha abrogato il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 (Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili);

VISTO l'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 101/2020 che attribuisce alle Regioni il compito di individuare l'autorità e gli organismi tecnici competenti al rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti di categoria B per le attività comportanti esposizioni a scopo medico nonché quello di definire le procedure per il rilascio del medesimo;

VISTA la legge regionale 5 novembre 2003, n. 17 (Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti in attuazione degli articoli 50, 51 e 52 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche) che all'art. 6, comma 1, demanda ad apposito regolamento la definizione delle modalità per la presentazione della domanda per il rilascio del nulla osta in base alla tipologia di impiego delle sorgenti ionizzanti;

VISTO il comma 2 dell'art. 8 della legge regionale 17/2003 che prevede l'obbligo di presentazione all'autorità regionale competente di relazioni inerenti agli aspetti radioprotezionistici dell'attività oggetto del nulla osta, secondo modalità definite con specifico regolamento regionale;

VISTO il "Regolamento di esecuzione della legge regionale 5 novembre 2003, n. 17 per il rilascio del nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico" emanato con proprio decreto del 7 marzo 2005, n. 63 sulla base del decreto legislativo 230/1995, e quindi necessitante di essere sostituito con un nuovo regolamento conforme alle disposizioni del decreto legislativo 101/2020;

VISTI gli artt. 5 bis e 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), che dispone che le comunicazioni di documenti con e tra le pubbliche amministrazioni avvengano mediante l'utilizzo della posta elettronica o in cooperazione applicativa;

VISTO il testo del "Regolamento recante la disciplina delle modalità per la presentazione della domanda per il rilascio del nulla osta all'impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico e della relazione sulla gestione radioprotezionistica dell'attività in attuazione degli artt. 6 e 8 della legge regionale 5 novembre 2003, n. 17 (Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti, in attuazione degli articoli 50, 51 e 52 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche)" e ritenuto di emanarlo;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1243;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante la disciplina delle modalità per la presentazione della domanda per il rilascio del nulla osta all'impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico e della relazione sulla gestione radioprotezionistica dell'attività in attuazione degli artt. 6 e 8 della legge regionale 5 novembre 2003, n. 17 (Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti, in attuazione degli articoli 50, 51 e 52 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche)", nel testo allegato al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante la disciplina delle modalità per la presentazione della domanda per il rilascio del nulla osta all'impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico e della relazione sulla gestione radioprotezionistica dell'attività in attuazione degli artt. 6 e 8 della legge regionale 5 novembre 2003, n. 17 (Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti, in attuazione degli articoli 50, 51 e 52 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche).

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Domanda per il rilascio del nulla osta

Art. 3 Relazione sulla gestione radioprotezionistica dell'attività

Art. 4 Abrogazione

Art. 5 Entrata in vigore

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità per la presentazione della domanda per il rilascio del nulla osta all'impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico e le modalità per la presentazione della relazione sulla gestione radioprotezionistica dell'attività in attuazione degli articoli 6 e 8 della legge regionale 5 novembre 2003, n. 17 (Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti, in attuazione degli articoli 50, 51 e 52 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche), di seguito denominata legge.

Art. 2
(Domanda per il rilascio del nulla osta)

1. La domanda per il rilascio del nulla osta di cui all'articolo 5 della legge, datata e sottoscritta digitalmente dal richiedente, contiene i dati previsti dal paragrafo 3.3 dell'allegato XIV al decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117), ed è corredata dalla documentazione contenente le informazioni previste dai paragrafi 3.4 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020, redatta e sottoscritta digitalmente, per la parte di competenza, dall'esperto di radioprotezione, di cui all'art. 130 del d.lgs. 101/2020, con le seguenti precisazioni:

- a) la descrizione dei locali in cui si intende svolgere la pratica, prevista dalla lett. a) paragrafo 3.4 dell'allegato XIV del d.lgs. 101/2020, è corredata di disegni in planimetria e sezione in scala 1:100, con precisa indicazione, per ogni locale, della classificazione in zone prevista dalla normativa statale in rapporto al rischio di superamento dei valori di esposizione per i lavoratori;
- b) la descrizione dei locali e delle aree circostanti, soprastanti e sottostanti i locali di cui alla lettera a), è corredata di disegni in planimetria e sezione in scala 1:100, con precisa indicazione della destinazione d'uso, delle eventuali sorgenti di radiazione in essi impiegate e delle schermature tra essi frapposte.

2. La domanda di cui al comma 1 è corredata, inoltre, a seconda dell'attività per la quale si richiede il nulla osta, dalla documentazione contenente le informazioni previste dai paragrafi 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, e 6.2 lett. a) dell'allegato XIV del d.lgs. 101/2020 e dalla seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal richiedente, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), indicante il parere di conformità rilasciato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011 n. 151 (Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122), dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio per le attività soggette al controllo di prevenzione incendi;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal richiedente, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, di aver adempiuto agli obblighi di adeguamento dei piani di emergenza previsti dal decreto ministeriale 2 settembre 2021 (Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), paragrafo 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81), compresa la formazione del personale, sulla base della valutazione del rischio effettuata dal Servizio di prevenzione e protezione e dall'esperto di radioprotezione per gli aspetti di competenza;
- c) elenco dei nominativi degli esperti di radioprotezione e dei medici autorizzati e le relative dichiarazioni di accettazione dell'incarico;
- d) elenco dei nominativi dei responsabili degli impianti radiologici;
- e) elenco in forma anonima contenente numero, qualifica professionale e classificazione dei lavoratori addetti alla pratica;
- f) relazione, redatta congiuntamente dal responsabile dell'impianto radiologico e dallo specialista in fisica medica, sulle modalità di attuazione degli artt. 157, 158 e 159 del d.lgs. n. 101/2020, con particolare riferimento ai metodi di giustificazione ed ottimizzazione delle esposizioni, al controllo di qualità, al

monitoraggio delle dosi ai pazienti, alle procedure operative, alle pratiche speciali, alla protezione dei pazienti durante la gravidanza e l'allattamento, alla prevenzione delle esposizioni potenziali e alle procedure di dimissione del paziente portatore di radioattività;

- g) indicazione dei criteri e modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria nonché relazione del medico autorizzato comprendente una sintesi epidemiologica sullo stato di salute dei lavoratori radioesposti;
- h) copia della ricevuta dei versamenti previsti dall'articolo 7, comma 2 della legge e dalla normativa sull'imposta di bollo, se dovuti.

3. La domanda di nulla osta relativa all'impiego di una nuova sorgente sigillata ad alta attività contiene, in aggiunta a quanto previsto dai commi 1 e 2, la documentazione, gli elementi e le informazioni previste dall'art. 62 del d.lgs. 101/2020 con l'indicazione precisa delle misure e delle modalità adottate per garantire la gestione in sicurezza delle sorgenti medesime al termine della loro utilizzazione come previsto dall'art. 62, commi 2, lett. d), e 3 del d.lgs. 101/2020.

4. La domanda con la relativa documentazione è inviata, in formato digitale, tramite posta elettronica certificata o, per le pubbliche amministrazioni, in cooperazione applicativa ai sensi dell'art. 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), alla Regione, Direzione centrale competente in materia di salute. La medesima è inviata in copia per conoscenza in formato digitale alle seguenti Amministrazioni:

- a) Regione, Direzione centrale competente in materia di difesa dell'ambiente;
- b) Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, competente per territorio;
- c) Ispettorato territoriale del Lavoro, competente per territorio;
- d) Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

Art. 3

(Relazione sulla gestione radioprotezionistica dell'attività)

1. La relazione tecnica sulla gestione radioprotezionistica di cui all'articolo 8, comma 2, della legge, sottoscritta digitalmente per le parti di propria competenza dall'esperto di radioprotezione e, nel caso delle esposizioni mediche, dal responsabile dell'impianto radiologico, contiene gli estremi degli atti autorizzativi in vigore, riferiti alla pratica, ed è corredata dalla documentazione contenente le informazioni previste dalla lettera e) del paragrafo 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. n. 101/2020 e dall'articolo 2 del presente Regolamento per le parti che abbiano subito variazioni;

2. La relazione di cui al comma 1 è trasmessa ogni sette anni ai sensi della lett. e) del paragrafo 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 e per le finalità del d.lgs. 101/2020, in formato digitale, tramite posta elettronica certificata o, per le pubbliche amministrazioni, in cooperazione applicativa ai sensi dell'art. 47 del decreto legislativo 82/2005, alla Regione, Direzione centrale competente in materia di salute. La medesima è inviata in copia per conoscenza in formato digitale alle seguenti Amministrazioni:

- a) Regione, Direzione centrale competente in materia di difesa dell'ambiente;
- b) Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, competente per territorio;
- c) Ispettorato territoriale del Lavoro, competente per territorio;
- d) Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

Art. 4

(Abrogazione)

1. È abrogato il decreto del Presidente della Regione 7 marzo 2005, n. 63 (Regolamento di esecuzione della legge regionale 5 novembre 2003, n. 17 per il rilascio del nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico).

Art. 5

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

23_34_1_DPR_142_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 agosto 2023, n. 0142/Pres.

Legge 580/93 e DM 156/2011. Nomina dei membri componenti il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53, della legge 23 luglio 2009, n. 99", ed in particolare gli articoli 10 e 12, ai sensi dei quali viene determinato il numero dei componenti, nonché disciplinata la costituzione dei Consigli camerali;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155 "Regolamento sulla composizione dei Consigli delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580";

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 "Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all'elezione dei membri della Giunta delle Camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580";

CONSIDERATA la prossima scadenza, che avrà luogo l'8 ottobre 2023, del Consiglio della Camera di commercio di Pordenone-Udine, costituito con proprio decreto 28 agosto 2018, n. 0170/Pres., e la conseguente necessità di provvedere al rinnovo dell'organo;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio camerale di Pordenone-Udine n. 2 del 16 marzo 2023, con cui è stata approvata la nuova composizione del Consiglio camerale ripartendo tra i diversi settori economici i 22 seggi spettanti ai loro rappresentanti, fermi restando gli ulteriori 3 seggi spettanti di diritto, rispettivamente, ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e a quello in rappresentanza degli ordini e associazioni di liberi professionisti;

RICHIAMATO il proprio decreto 7 luglio 2023, n. 0120/Pres., con il quale sono state individuate le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e le associazioni dei consumatori o loro raggruppamenti, legittimate a designare i membri componenti il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine, nonché il numero di consiglieri da esse designabili;

PRESO ATTO delle designazioni comunicate, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto ministeriale 156/2011, dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, o loro apparentamenti, interessate;

PRESO ATTO, altresì, della nota del 3 agosto 2023, prot. n. 41541/U, con la quale il Segretario generale della Camera di commercio di Pordenone-Udine ha comunicato il nominativo del rappresentante dei liberi professionisti, designato dai presidenti degli ordini e colleghi professionali della circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Pordenone-Udine;

ACQUISITA la documentazione attestante il possesso da parte dei rappresentanti designati dei requisiti richiesti per la nomina, nonché l'assenza delle cause ostative previste dall'art. 53 del decreto legislativo 165/2001, di quelle stabilite dall'art. 13 della legge 580/93, fatte salve le verifiche di cui all'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000;

ACQUISITE, altresì, le dichiarazioni da parte di ciascun soggetto designato circa la propria disponibilità alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico, nonché circa l'insussistenza di cause di inconferibilità del medesimo, previste dal decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, fatte salve le verifiche citate nel paragrafo precedente;

VISTO l'articolo 10, comma 7, della legge 580/1993, che fissa la durata in carica del Consiglio camerale in cinque anni decorrenti dalla data di insediamento;

VISTI, altresì, gli articoli 12, comma 5, della legge 580/1993 e 10, comma 2, del citato decreto ministeriale 156/2011, secondo cui il potere di nomina del Consiglio camerale spetta al Presidente della Regione;

VISTO, infine, l'articolo 10, comma 4, del decreto ministeriale 156/2011, che, in sede di notifica del decreto di nomina a tutti gli interessati, attribuisce al Presidente della Regione il potere di stabilire la data dell'insediamento del Consiglio camerale, ponendo all'ordine del giorno la nomina del Presidente camerale;

RITENUTO quindi di provvedere alla costituzione del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine ed alla nomina dei componenti del Consiglio medesimo;

DECRETA

1. Nell'ambito dei settori sottoindicati, rappresentati nel Consiglio camerale di Pordenone-Udine ed in base alle designazioni pervenute dalle organizzazioni imprenditoriali e sindacali, o loro apparentamenti, dall'apparentamento delle associazioni dei consumatori e dai presidenti degli ordini e collegi professionali della relativa circoscrizione territoriale, sono nominati membri componenti il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone-Udine:

per il settore dell'AGRICOLTURA

- Marco DE MUNARI

per le piccole imprese del settore AGRICOLTURA

- Gino VENDRAME

designati dall'apparentamento tra "Federazione Provinciale Coldiretti di Udine" e "Federazione Provinciale Coldiretti di Pordenone"

per il settore dell'ARTIGIANATO

- Silvano PASCOLO

- Francesca COMELLO

- Eva SEMINARA

designati dall'apparentamento tra: "CNA Friuli Venezia Giulia", "Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia-CONFAPI FVG", "Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Imprese Pordenone", "Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Imprese Udine", "Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo Ascom-Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Pordenone", "Associazione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e Professioni della Provincia di Udine - Confcommercio Imprese per l'Italia Udine" e "Confindustria Alto Adriatico"

per il settore dell'INDUSTRIA

- Michelangelo AGRUSTI

- Paolo CANDOTTI

- Chiara VALDUGA

per le piccole imprese del settore INDUSTRIA

- Massimo PANICCIA

designati dall'apparentamento tra: "CNA Friuli Venezia Giulia", "Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia-CONFAPI FVG", "Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Imprese Pordenone", "Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Imprese Udine", "Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo Ascom-Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Pordenone", "Associazione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e Professioni della Provincia di Udine - Confcommercio Imprese per l'Italia Udine" e "Confindustria Alto Adriatico"

- Piero PETRUCCO

designato da: "Confindustria Udine"

per il settore del COMMERCIO

- Giovanni DA POZZO

- Filippo MEROI

- Andrea MAESTRELLO

per le piccole imprese del settore COMMERCIO

- Fabiana BON

designati dall'apparentamento tra: "CNA Friuli Venezia Giulia", "Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia-CONFAPI FVG", "Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Imprese Pordenone", "Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Imprese Udine", "Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo Ascom-Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Pordenone", "Associazione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e Professioni della Provincia di Udine - Confcommercio Imprese per l'Italia Udine"

per il settore delle COOPERATIVE

- Michela VOGRIG

designata dall'apparentamento tra: "Unione delle cooperative e mutue Friulane, Isontine e Giuliane-Confcooperative Alpe Adria", "Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia", "Associazione Regionale A.G.C.I. Friuli Venezia Giulia" e "Confcooperative-Unione Cooperative Friulane di Pordenone"

per il settore del TURISMO

- Alessandro TOLLON

- Fabio PILLON

designati dall'apparentamento tra: "CNA Friuli Venezia Giulia", "Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia-CONFAPI FVG", "Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Imprese Pordenone", "Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Imprese Udine", "Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo Ascom-Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Pordenone", "Associazione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e Professioni della Provincia di Udine - Confcommercio Imprese per l'Italia Udine" e "Confindustria Alto Adriatico"

per il settore dei TRASPORTI e SPEDIZIONI

- Denis DURISOTTO

designati dall'apparentamento tra: "CNA Friuli Venezia Giulia", "Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia-CONFAPI FVG", "Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Imprese Pordenone", "Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Imprese Udine", "Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo Ascom-Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Pordenone", "Associazione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e Professioni della Provincia di Udine - Confcommercio Imprese per l'Italia Udine" e "Confindustria Alto Adriatico"

per il settore del CREDITO E ASSICURAZIONI

- Gilberto NOACCO

designato dall'apparentamento tra "ABI-Associazione Bancaria Italiana" e "ANIA-Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici"

per il settore dei SERVIZI ALLE IMPRESE

- Cesare BERTOIA

- Silvia RADETTI

- Luca TROPINA

designati dall'apparentamento tra: "CNA Friuli Venezia Giulia", "Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia-CONFAPI FVG", "Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Imprese Pordenone", "Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese-Confartigianato Imprese Udine", "Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo Ascom-Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Pordenone", "Associazione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e Professioni della Provincia di Udine - Confcommercio Imprese per l'Italia Udine" e "Confindustria Alto Adriatico"

per la rappresentanza delle ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI

- Roberto DE MARCHI

designato da: "Unione Sindacale Regionale CISL del Friuli Venezia Giulia"

per la rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei CONSUMATORI E DEGLI UTENTI

- Edo BILLA

designato dall'apparentamento tra "Federconsumatori Pordenone-Associazione di Promozione Sociale", "Federconsumatori Udine-Associazione di Promozione Sociale" e "Adiconsum Friuli Venezia Giulia APS"

per la rappresentanza dei LIBERI PROFESSIONISTI

- Micaela SETTE

2. Il Consiglio, costituito nella composizione sopra rappresentata, dura in carica cinque anni a decorrere dalla data del suo insediamento.

3. La data di insediamento del Consiglio verrà stabilita in sede di notifica del presente decreto a tutti gli interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23_34_1_DDC_AMB ENER_36998_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 9 agosto 2023, n. 36998

DLgs. 152/2006 - Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di completamento del quinto lotto e interventi tecnologici migliorativi con recapping e riqualificazione morfologica del primo lotto e relativa ex area servizi in Comune di Maniago (VIA580) - Proponente: Friul Julia Appalti Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1183 di data 5 agosto 2022 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/42/CEE Habitat articolo 6, paragrafi 3 e 4";

VISTO il DPR 120/2017 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede il completamento del Quinto Lotto della discarica in località Cossana, costituito da due stralci, 3 e 4, di capacità pari a circa 300.000 mc, nonché interventi tecnologici migliorativi con recapping e riqualificazione morfologica del Primo Lotto e relativa ex area servizi;

RILEVATO che il progetto è sottoposto a VIA regionale in quanto rientra nella categoria progettuale di cui alla lettera ag) dell'Allegato III alla parte II del D.Lgs. 152/2006 "Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato" con riferimento alla categoria progettuale p) del medesimo allegato III "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m³ (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m³";

RILEVATO che il progetto in argomento è soggetto alla procedura di valutazione di incidenza in quanto il lotto 5 della discarica, su cui sono previsti gli interventi in ampliamento è posto a confine della ZSC IT3310009 "Magredi del Cellina" e ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone". Gli interventi sul lotto 1 rientrano entro le predette aree protette;

RILEVATO altresì che all'interno del progetto viene prevista una produzione di materiale di scavo e che il proponente intende gestire detto materiale ai sensi del DPR 120/2017 in qualità di sottoprodotti (articolo 4) e non rifiuti (articolo 24). Trattandosi di "cantiere di grandi dimensioni", come definito dal predetto DPR, di opera rientrante in categorie di VIA, nell'ambito del procedimento di VIA, viene pertanto valutata anche la sussistenza dei requisiti per l'utilizzo del materiale di scavo ai sensi dei predetti articoli;

VISTO l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione di un provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 803 del 21 marzo 2018 (D.lgs. 152/2006- art. 27-bis Individuazione dell'autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale);

CONSIDERATO che ai sensi della DGR 803/2018 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati è individuato quale autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale;

VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare, in relazione alla procedura di PAUR e alla procedura di VIA e valutazione di incidenza interna al PAUR, che:

- la società proponente Friul Julia Appalti srl in data 30 settembre 2022 ha presentato istanza al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativamente al progetto in argomento;

- con nota prot. n. 57230 del 5 ottobre 2022 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 32, comma 1, del D.Lgs.

152/2006 (Consultazioni transfrontaliere) e il corretto pagamento degli oneri istruttori per la VIA;

- con nota prot. n. 175068 del 10 ottobre 2022 è stata data comunicazione della pubblicazione della documentazione progettuale alle amministrazioni ed enti interessati, al fine della verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione;
- con nota prot. 203463 del 25 ottobre 2022 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto ad ARPA e al Servizio biodiversità un parere sulla completezza documentale relativa al procedimento di VIA e in risposta a tale richiesta risultano pervenuti i seguenti pareri: nota prot. 34956 del 7 novembre 2022 di ARPA FVG, nota prot. 221738 del 4 novembre 2022 del Servizio biodiversità;
- con nota prot. 226425 del 8 novembre 2022 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati l'esito della fase di verifica della completezza documentale, richiedendo una serie di integrazioni;
- con nota prot. 244188 del 15 novembre 2022, il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, sulla base dei vari pareri pervenuti, ha chiesto integrazioni documentali, ai sensi del comma 3 dell'art 27-bis del D.Lgs 152/2006, che il proponente ha trasmesso in data 14 dicembre 2022;
- in data 19 dicembre 2022 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha pubblicato l'avviso sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006, comunicando contestualmente l'avvio del PAUR e della fase di consultazione al pubblico, mediante nota prot. 327049/P;
- con nota prot. 340157 del 22 dicembre 2022 il Servizio valutazioni ambientali ha chiesto pareri collaborativi relativamente alla procedura di VIA e valutazione di incidenza al Comune di Maniago, all'Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Occidentale", all'ARPA FVG, alla Direzione Centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica e Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile, alla Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità e alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche, Servizio geologico, Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento, Servizio difesa del suolo richiedendo in particolare il parere in materia di valutazione di incidenza al Servizio biodiversità e il parere in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo ad ARPA;

VISTI i seguenti pareri pervenuti in materia di VIA, valutazione di incidenza e gestione delle terre e rocce da scavo:

- Servizio biodiversità con nota prot. 341746 del 22 dicembre 2022;
- Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica con nota prot. 32483 del 23 gennaio 2023;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 59800 del 31 gennaio 2023;
- Arpa FVG con nota prot. 3883 del 7 febbraio 2023;
- Servizio difesa del suolo con nota prot. 75498 del 7 febbraio 2023;

RILEVATO che:

- con nota 87163 del 13 febbraio 2023 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati la necessità di richiedere integrazioni;
- il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota 97657/P del 17 febbraio 2023, tenendo conto della richiesta del Servizio valutazioni ambientali e degli ulteriori pareri pervenuti inerenti il procedimento di PAUR, ha richiesto integrazioni alla società proponente;
- con nota prot. 139871/P di data 8 marzo 2023, a seguito di motivata richiesta, è stata concessa dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati una proroga del termine per la presentazione delle integrazioni fino al 3 maggio 2023;
- in data 20 aprile 2023 sono state trasmesse le sopra citate integrazioni e il servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, con proprio avviso di data 27 aprile 2023, ha pubblicato e reso noto ai soggetti interessati e al pubblico, l'arrivo delle integrazioni, aprendo una nuova fase di consultazione della durata di 15 giorni, in cui non risultano pervenute osservazioni;
- il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 246888 del 27 aprile 2023 ha convocato per il giorno 8 giugno 2023 la prima riunione della conferenza di servizi per il rilascio del provvedimento di PAUR;
- il Servizio valutazioni ambientali con nota prot. 254581 del 2 maggio 2023 ha richiesto i pareri in materia di VIA e valutazione di incidenza sulla documentazione integrativa ai vari soggetti interessati, richiedendo in particolare il parere in materia di valutazione di incidenza al Servizio biodiversità e il parere in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo ad ARPA. In risposta alla predetta richiesta risultano pervenuti i seguenti pareri;
 - Servizio biodiversità con nota prot. 305469 del 24 maggio 2023;
 - ARPA con nota prot. 17171 del 31 maggio 2023;
 - Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 384406 del 30 giugno 2023;
 - Servizio difesa del suolo con nota prot. 423759 del 20 luglio 2023;
- con nota prot. 37056 del 28 giugno 2023 il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha trasmesso al proponente e ai vari soggetti coinvolti nel procedimento, il verbale della prima riunione della

conferenza di servizi a cui la società proponente ha riscontrato fornendo, con nota prot. 085/23 del 7 luglio 2023, ulteriori elementi integrativi (in ordine, in particolare a quanto evidenziato da ARPA in materia di VIA con nota prot. 17171 del 31 maggio 2023);

- con nota prot. 398305 del 7 luglio 2023 il Servizio valutazioni ambientali, ha richiesto ad ARPA e al Servizio biodiversità di inviare eventuali considerazioni e valutazioni su tali elementi integrativi, se ritenute necessarie ai fini dell'istruttoria conclusiva di VIA e valutazione di incidenza. A riscontro di tale richiesta risulta pervenuta la nota prot. 24191 del 27 luglio 2023 di ARPA FVG;

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di data 26 luglio 2023;

VISTO il parere n. VIA/4/2023 relativo alla riunione del 2 agosto 2023, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla valutazione di impatto ambientale ed alla valutazione di incidenza, con delle condizioni ambientali, specificamente riferite alla valutazione di incidenza;

FATTO PRESENTE che:

- il progetto di completamento del quinto lotto è interamente ricompreso all'interno del perimetro autorizzato dell'installazione IPPC esistente, è configurato in due stralci (stralci 3 e 4) e condivide con l'attuale quinto lotto (stralci 1 e 2) tutti i servizi accessori e correlati all'esercizio della discarica, quali pesa, uffici, vasche di accumulo del percolato, reti tecnologiche e parte della rete di raccolta del biogas con destinazione a recupero energetico mediante impianto di cogenerazione (con torcia utilizzata in via residuale);

- l'area di intervento relativa al completamento del lotto (stralci 3 e 4) si estende su una superficie di circa 2 ha e avrà un volume utile di abbancamento rifiuti pari a 276.700 mc, corrispondenti a circa 290.535 tonnellate;

- per il progetto di completamento del Quinto Lotto (Stralci 3 e 4) vengono riconfermati i medesimi codici EER già autorizzati per gli Stralci 1 e 2;

- vengono inoltre confermate le medesime potenzialità di conferimento già autorizzate, ovvero 180 t/g di conferimento medio giornaliero, 250 t/g di conferimento massimo giornaliero e 56.000 t/anno di conferimento medio annuo;

- quale intervento migliorativo, la ditta intende realizzare interventi tecnologici migliorativi per il primo lotto della discarica, che risulta essere ad oggi in post gestione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., mediante recapping e riqualficazione morfologica del primo lotto, scarpata sud-ovest del secondo lotto e relativa ex area servizi. Tale intervento verrà realizzato nell'ambito dei lavori di realizzazione e gestione del completamento del quinto lotto;

CONSIDERATO che la succitata Commissione tecnico-consultiva VIA ha rilevato che non emergono elementi di non conformità del progetto con i principali strumenti di pianificazione territoriale a scala regionale (Piano rifiuti, PGT, PPR, PAIL, PTA, PRMQA) e comunale (PRGC);

CONSIDERATO, come si evince dal parere della Commissione, che al progetto sono associati una serie di impatti positivi che si valutano potenzialmente significativi sulle componenti assetto territoriale, flora, fauna, vegetazione ed ecosistema, acque sotterranee in ragione alle seguenti considerazioni:

- la discarica già oggi è a prioritario servizio degli scarti degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani presenti in Regione;

- nel piano di gestione operativa viene indicata una procedura funzionale a garantire un conferimento prioritario della predetta tipologia di rifiuti;

- viene perseguito pertanto un servizio a utilità della comunità regionale nell'ambito del ciclo complessivo di trattamento degli urbani;

- in esito al progetto complessivo di: ripristino del quinto lotto, riqualficazione del primo lotto, miglioramento della connessione ecologica, l'area di intervento costituirà una potenziale fascia di qualità ambientale intermedia tra quella agricola e quella delle aree protette vicine con possibile incremento del valore ecosistemico complessivo del territorio;

- per effetto del progetto di recapping del Primo Lotto mediante opportuno sistema di impermeabilizzazione e di completamento dell'impermeabilizzazione della scarpata Sud-Ovest del Secondo Lotto, verranno verosimilmente ridotti in maniera significativa i livelli di rischio attuali di percolazione di sostanze inquinanti nelle acque sotterranee;

CONSIDERATO inoltre che la Commissione ha ritenuto, per quanto attiene ai possibili impatti positivi e negativi del progetto sulle varie componenti ambientali, di effettuare le considerazioni e valutazioni di seguito indicate:

componente aria: il progetto comporta una serie di potenziali impatti negativi relativi alla fase di cantiere e di esercizio legati principalmente all'inquinamento atmosferico locale indotto dalla emissione di macro/micro-inquinanti da sorgenti puntuali e diffuse, da traffico indotto e per la produzione di cattivi odori. Tali impatti si valutano non significativi in quanto si ritiene:

- adeguata l'analisi di stato di tale componente, unitamente alla definizione del quadro meteorologico nell'area di progetto, formulata all'interno dello SIA e dalla documentazione integrativa;
- corretta, anche alla luce delle valutazioni a riguardo effettuate da ARPA in corso di procedimento, l'impostazione generale della analisi modellistica di ricaduta degli inquinanti e degli odori e le inerenti valutazioni conclusive che non evidenziando criticità di sorta presso alcuno dei ricettori considerati, ovvero indicando una scarsa influenza dell'attività di discarica nel peggioramento dello stato qualitativo dell'aria;
- di rilievo, ai fini di un adeguato contenimento e controllo degli impatti in argomento, una costante ed attenta attuazione di tutte le misure di riduzione delle emissioni diffuse, di trattamento delle emissioni convogliate, di manutenzione impiantistica e gestione delle emergenze, di controllo e monitoraggio, previste in fase realizzativa e di esercizio all'interno della documentazione di progetto la cui attuazione sarà garantita dagli esiti (e dai controlli previsti) inerenti la procedura AIA interna al PAUR;

componente acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo: i potenziali impatti negativi sono relativi principalmente alla fase di esercizio e sono correlati principalmente ai rischi di inquinamento di corpi idrici a causa di sversamenti incidentali di sostanze pericolose da automezzi e al possibile inquinamento del suolo e delle acque di falda da percolazione di sostanze inquinanti conseguente all'accumulo di rifiuti. Tali impatti si valutano non significativi in quanto:

- la descrizione dello stato in essere delle componenti acque superficiali, sotterranee, suolo e sottosuolo riportata all'interno dello SIA è adeguata avendo il proponente tenuto in debito conto delle risultanze dei monitoraggi effettuati sulle componenti ambientali in oggetto, negli anni di esercizio della discarica;
- dal punto di vista idrografico l'elemento principale è rappresentato dal Torrente Cellina, posizionato a circa 500-600 metri di distanza in direzione ovest in relazione al quale non si rilevano pressioni di progetto che possano indurre impatti;
- in relazione alle acque sotterranee, si evidenzia l'assenza di superamenti attuali dei limiti di guardia per tutti i parametri analizzati sulle acque sotterranee nel periodo 2016/2021, un tanto ben attesta l'efficacia delle misure tecnico/gestionali e di controllo adottate per i primi due stralci del quinto lotto della discarica (e, generalmente, per l'intero ambito di discarica) per scongiurare qualsiasi rischio di contaminazione delle acque sotterranee ad opera del percolato prodotto. Misure che vengono riprese anche per il progetto in esame relativo agli stralci 3 e 4 e che si ritiene costituiscano adeguata garanzia di tutela del corpo idrico sotterraneo;
- condivisibile risulta la valutazione di vulnerabilità dell'acquifero effettuata dal proponente all'interno dello SIA e specificatamente della relazione idrogeologica da cui si evince in particolare la presenza nel sottosuolo tra il fondo discarica e l'acquifero anche di livelli argillosi che riducono la permeabilità (pur in un quadro stratigrafico di prevalenza di materiale ghiaioso), e l'elevata distanza del pelo libero dell'acquifero (anche in condizioni di massimo impinguamento della falda) dal fondo discarica;
- condivisibili i risultati della analisi di rischio sviluppata dal proponente connessa alla richiesta di deroga, prevista dall'art. 16-ter del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i., dai valori fissati per l'accettabilità in discariche per rifiuti non pericolosi (rif. Tabella 5 dell'Allegato 4 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.), per i parametri cloruri, solfati, DOC e TDS. A riguardo Arpa nel proprio parere pervenuto in materia di VIA antecedente alla prima riunione della conferenza dei servizi, non pone rilievi critici sulle risultanze di tale analisi ma evidenzia, correttamente, la necessità che le richieste di deroga vengano meglio circostanziate. Un tanto troverà pieno compimento nell'ambito del procedimento di AIA interno al PAUR;
- l'impatto "alterazione dell'assetto attuale dei suoli" è non significativo. L'intervento in esame non prevede occupazione di nuovo suolo permanendo all'interno del perimetro di discarica autorizzato. Buona parte del materiale di scavo verrà riutilizzato in sito. A livello morfologico, l'assetto dei suoli per l'area in esame risulterà conforme a quello già presente allo stato attuale per i precedenti lotti di discarica non costituendo pertanto un elemento di novità o variazione;
- i rischi di inquinamento di corpi idrici a causa di sversamenti incidentali di sostanze pericolose da automezzi si ritengono ragionevolmente sostenibili in ragione alle misure mitigative previste con specifico protocollo di intervento;

rumore e vibrazioni: i possibili impatti negativi sono inerenti alla fase di cantiere e di esercizio correlati all'uso di strumentazioni rumorose al traffico prodotto. Assumono a riguardo rilievo le risultanze della analisi previsionale di impatto acustico allegata allo SIA in cui è stato modellato uno scenario di impatto che ipotizza la simultaneità di una serie di operazioni che possono risultare concomitanti solo per brevi periodi di tempo. Si concorda con il proponente nel ritenere che trattasi di uno scenario di valutazione cautelativo che tende a sovrastimare il reale impatto acustico. Nelle risultanze della analisi svolta dal proponente si evidenzia l'assenza, con discarica in esercizio e sulla base dei rilievi acustici effettuati, di superi dei limiti di norma a perimetro dell'impianto, con livelli misurati ampiamente inferiori ai limiti di zona. Le risultanze del modello previsionale attestano un contributo acustico legato alle attività di disca-

rica presso i ricettori individuati assolutamente trascurabile, con variazioni prossime allo zero dei livelli di immissione sonora in periodo diurno e notturno tra stato Ante Operam e Post Operam e un rispetto assoluto dei limiti di emissione presso i ricettori individuati. E' previsto nel PMC uno specifico monitoraggio della componente ambientale rumore, al fine di accertare il rispetto dei limiti acustici. Tenuto conto che le simulazioni hanno considerato tutte le sorgenti sonore potenzialmente interessate dalla attività di discarica, sia in fase realizzativa che di esercizio (incluso il traffico da progetto in prossimità all'area di discarica) e i principali ricettori, si possono ritenere gli impatti in argomento non significativi;

paesaggio: in fase di procedimento non sono emersi elementi di contrasto tra la discarica in progetto e il P.P.R.. Non vi sono nei dintorni punti sopraelevati dai quali la discarica risulti visibile. Si ritiene invero che gli interventi di ripristino finale dell'area di discarica, di ricomposizione morfologica dell'area dei lotti 1 e 2 e di miglioramento della connessione ecologica dell'intero ambito di discarica, possono indurre effetti positivi a medio/lungo periodo anche per la componente in oggetto. Si concorda in definitiva con le risultanze della analisi di impatto svolta nello SIA e la conseguente trascurabilità degli impatti indotti dal progetto a carico della componente ambientale in oggetto;

assetto territoriale e aspetti socio economici: gli impatti sul territorio (rete viaria interessata) legati ai flussi di traffico prodotti in fase di coltivazione della discarica in progetto, permarranno sostanzialmente invariati rispetto allo stato di fatto, essendo la discarica prevista in continuità e con le medesime potenzialità massime giornaliere di conferimento, della discarica attualmente in esercizio. Il conferimento dei 29.000 mc di terre e rocce da scavo, per i quali è prevista la gestione con Piano di Utilizzo e destino extra sito ai sensi del DPR 120/2017, è prevista in fasi temporali non contemporanee a quelle oggetto dello scenario di valutazione, in modo da non gravare sulla viabilità pubblica oltre quanto già valutato previsionalmente. L'eventuale gestione delle sole ipotetiche marginali porzioni di materiale, che non risultassero idonee per il riuso in sito, verranno gestite come rifiuti e smaltite all'interno della discarica stessa, senza pertanto generare ulteriore traffico indotto sulla viabilità pubblica, rispetto a quanto già cautelativamente previsto. Il proponente ha inoltre ulteriormente integrato l'analisi con un monitoraggio aggiuntivo del traffico veicolare gravante sulla viabilità pubblica più interessata dal traffico di progetto, i cui esiti sono in linea con i flussi già precedentemente stimati. L'analisi condotta risulta adeguata. Le ipotesi assunte altamente cautelative. Gli elementi e precisazioni fornite dal proponente in sede di integrazioni, portano a ritenere non significativi gli impatti sulla componente in oggetto;

salute e benessere: la competente Azienda sanitaria nel proprio parere nulla rileva in ordine a possibili impatti significativi. Inoltre si sottolinea che il sito è interessato da attività di discarica già da diversi anni, è sufficientemente distante da aree abitate e non risultano pervenute, in fase di procedimento di PAUR e VIA, osservazioni critiche da parte di cittadini o associazioni. Peraltro, ai fini della valutazione sui possibili impatti del progetto nei confronti della componente in argomento, le risultanze delle valutazioni di impatto sulle componenti aria, acque superficiali, suolo sottosuolo acque sotterranee, rumore, assetto territoriale, attestano una generale sostenibilità e non significatività degli impatti medesimi;

EVIDENZIATO, come si evince dal parere della Commissione, che sono stati altresì analizzati gli impatti ambientali potenzialmente indotti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento sulle componenti floristiche e faunistiche e, specificatamente, la natura ed entità delle potenziali incidenze ambientali indotte a carico del sito ZSC IT3310009 "Magredi del Cellina" e ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone";

TENUTO CONTO al riguardo di quanto espresso dal Servizio biodiversità con nota prot. 305469 del 24 maggio 2023, che evidenzia, in sintesi che:

1. le specie erbacee previste per la rinaturazione dei lotti di discarica (da prati polifiti a formazioni magredili) risultano appropriate richiedendo l'invio di report sullo stato di avanzamento dei ripristini in fase realizzativa;
2. gli impianti arborei e arbustivi andranno limitati ai perimetri e alle ripide scarpate dei lotti mentre sulle aree sommitali il ripristino dovrà essere solo magredile (per facilitare la gestione nel lungo termine);
3. si valuta favorevolmente il previsto intervento compensativo di rinaturazione e gestione a bosco di un'area esterna di superficie pari a circa 1 ettaro;
4. si valuta positivamente l'acquisizione del terreno esterno al sito di discarica, in prossimità del fiume, da gestire come bosco richiedendo la presentazione di uno specifico progetto. Anche su questa parte del progetto viene richiesto l'invio di una relazione annuale;

rilevando come il proponente abbia progettualmente recepito all'interno della documentazione integrativa trasmessa in data 7 luglio 2023 (elaborato: "PCE - progetto miglioramento della connessione ecologica, rev 01" e tavole correlate) quanto richiesto dal Servizio biodiversità al punto 2);

CONSIDERATO che la Commissione ha ritenuto in definitiva, in materia di valutazione di incidenza che:
- lo studio di incidenza sia stato elaborato in maniera corretta, nel rispetto dei contenuti previsti dalla normativa di settore;

- le conclusioni dello studio precitato siano condivisibili ritenendo in particolare adeguate le misure mitigative previste in fase di cantiere e di esercizio per contenere a livelli sostenibili gli impatti e incidenze "Creazione di presupposti per l'introduzione di specie vegetali infestanti in ambiti ecosistemici integri" e "Danni o disturbi a specie animali in fase di cantiere e di esercizio";

- siano altresì condivisibili le considerazioni e richieste formulate dal servizio biodiversità recependo in particolare, sotto forma di specifiche condizioni ambientali, le richieste formulate dal Servizio medesimo funzionali a verificare lo stato di avanzamento degli interventi di ripristino progettualmente previsti nonché a definire nel dettaglio il progetto di rinaturazione dell'area esterna al sito di discarica;

RILEVATO di quanto ritenuto dalla Commissione relativamente alla gestione del materiale di scavo come sottoprodotto e non rifiuto ai sensi del DPR 120/2017:

- il piano di gestione delle terre da scavo (PUT) presentato dal proponente per la quota parte di terre da scavo da destinare extra sito ricomprendente anche il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" per la parte di terre da scavo da riutilizzare entro il perimetro stesso del sito di discarica, sia stato redatto in conformità a quanto previsto dal DPR 120/2017 (articoli da 9 a 19 e articolo 24), risultando fornita: descrizione del sito di produzione del materiale di scavo; inquadramento territoriale ed urbanistico; inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico; descrizione delle attività che originano gli scavi e delle metodologie utilizzate; volumetrie coinvolte (206473 m³ di scavo, 177472 m³ riutilizzati in sito e 29000 m³ gestiti fuori sito); specifica su scopi/tipologia di riutilizzo a seconda delle fasi temporali di realizzazione della discarica, con indicazione delle volumetrie totali mantenute in riserva e stoccaggio; piano di caratterizzazione con indicazione delle procedure di campionamento per gli undici punti individuati; indicazione del sito di destinazione delle terre e rocce da scavo destinate fuori sito e del percorso dei mezzi; indicazione del sito di deposito intermedio (non previsto, coincidente con area discarica); durata del PUT;

- per la caratterizzazione delle terre da scavo oggetto di PUT (quindi inviate fuori sito) sono stati individuati 5 punti di indagine con profondità di scavo fino a 5m dal p.c. per i quali è stato analizzato il set analitico minimale previsto dalla tabella 4.1 del DPR 120/2017. I risultati forniti dal proponente attestano, per tale porzione di materiale, il rispetto delle CSC di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- per quanto invece riguarda le terre da scavo oggetto del piano preliminare di riutilizzo in sito, il proponente, ha motivatamente argomentato l'impossibilità di fornire fin da subito i risultati della caratterizzazione qualitativa, rinviando la stessa alla fase in corso d'opera, precisando che i campionamenti, funzionali a verificare la compatibilità rispetto alle CSC, verranno attuati prima della esecuzione degli scavi ed inviati ad ARPA;

CONSIDERATO pertanto, che la Commissione, alla luce di quanto sopra evidenziato e dei contenuti del parere ARPA del 31 maggio 2023, ha ritenuto di:

- attestare - relativamente alla quota parte di materiale di scavo oggetto di PUT destinato fuori sito (per il quale sono state fornite le analisi di caratterizzazione) - ai sensi dell'articolo 9 comma 5 del DPR 120/2017, sulla base dei contenuti del piano di utilizzo e dei rilievi a riguardo effettuati, la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4 del DPR medesimo per la qualifica delle stesse come sottoprodotti. Sono fatte salve le attività di ispezione e controllo in capo ad ARPA stabilite al comma 7 dell'articolo 9 e allegato 9 al DPR medesimo. Si richiama altresì l'attenzione della società proponente al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 14 (efficacia del piano di utilizzo), 15 (aggiornamento del piano di utilizzo), 17 (realizzazione del piano di utilizzo) e 16 del DPR 120/2017;

- valutare - relativamente alla quota parte di terre e rocce da scavo per cui è previsto un riutilizzo in sito al di fuori della disciplina sui rifiuti - congrua la documentazione fornita in relazione al comma 3 dell'articolo 24 del DPR 120/2017. Si rammenta e richiama l'attenzione del proponente sugli obblighi previsti dal comma 4 dell'articolo 24 del DPR 120/2017 e dal comma 5 che dispone l'obbligo di trasmissione degli esiti delle attività di campionamento ad ARPA e al Servizio valutazioni ambientali prima dell'avvio dei lavori di scavo. In relazione a quanto previsto al comma 6 dell'articolo 24 del DPR 120/2017 si prescrive, conformemente a quanto dichiarato dallo stesso proponente nello SIA, che le terre e rocce da scavo per cui non venga accertata l'idoneità al riutilizzo vengano gestite come rifiuto e collocate direttamente in discarica;

PRECISATO che:

- detta valutazione non riguarda i 2 cumuli di terre da scavo originate dagli scavi degli stralci 1 e 2 del quinto lotto, presenti nell'area interessata dalla realizzazione degli stralci 3 e 4, aventi volumetrie pari a 21515 m³, 33262 m³, né la gestione del cumulo di terreno vegetale di volumetria pari a 2964 m³ presente nell'area servizi del primo e secondo lotto;

- detti cumuli andranno mantenuti ben distinti dai cumuli di terreno originati dagli scavi previsti per il progetto in esame (non occorre ribadire un tanto in termini prescrittivi essendo già previsto dal proponente all'interno del PUT);

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il

precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti condizioni ambientali;

RITENUTO, in base all'insieme delle considerazioni sopra esplicitate, relativamente al progetto di completamento del quinto lotto e interventi tecnologici migliorativi con recapping e riqualificazione morfologica del primo lotto e relativa ex area servizi in Comune di Maniago, di poter formulare un parere favorevole in materia di impatto ambientale e in materia di valutazione di incidenza con condizioni ambientali (specificatamente riferite alla procedura di valutazione di incidenza), e di attestare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4 del DPR 120/2017 per la qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti e valutare congrua la documentazione fornita in relazione al comma 3 dell'articolo 24 del DPR 120/2017 relativamente alla quota parte di terre e rocce da scavo per cui è previsto un riutilizzo in sito al di fuori della disciplina sui rifiuti;

RICORDATO che:

- il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D.Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
- eventuali modifiche progettuali rispetto a quanto esaminato nell'ambito della procedura di VIA, che possono avere rilevanti ripercussioni su aspetti ambientali, potranno essere oggetto di nuove procedure valutative in materia di impatto ambientale;

DECRETA

1. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale e del DPR 357/1997 in materia di valutazione di incidenza, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato dalla Friul Julia Appalti srl - relativo al completamento del quinto lotto e interventi tecnologici migliorativi con recapping e riqualificazione morfologica del primo lotto e relativa ex area servizi in Comune di Maniago.

Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le seguenti condizioni ambientali:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Corso d'opera
Oggetto della condizione ambientale	la ditta proponente in corso d'opera ma comunque prima dell'inizio della fase di esercizio dovrà redigere - relativamente all'area esterna individuata a pagina 13 dell'elaborato "PCE progetto di miglioramento della connessione ecologica - aprile 2023" - un progetto specifico in cui vengano dettagliate e censite le specie vegetali presenti, individuate le specie vegetali di pregio da mantenere, le tecniche e modalità di gestione (compresi eventuali reimpianti) al fine di indurre un miglioramento complessivo dell'area da un punto di vista naturalistico.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Indicativamente entro 6 mesi dal rilascio del PAUR, secondo le modalità indicate in allegato 1 alla delibera 1361 del 3 settembre 2021
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio biodiversità

Numero condizione	2
Macrofase/fase	Corso d'opera
Oggetto della condizione ambientale	la ditta proponente relativamente al progetto di cui alla condizione ambientale numero 1 e con riferimento ai ripristini ambientali e interventi di miglioramento della connessione ecologica complessivamente previsti per il sito di discarica dovrà trasmettere, al Servizio biodiversità e al Servizio valutazioni ambientali, a frequenza annuale, una relazione/report sullo stato di avanzamento dei ripristini e del progetto. I report annuali andranno trasmessi per una tempistica complessiva da concordare con il Servizio biodiversità.
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	I report andranno trasmessi annualmente entro fine anno al servizio valutazioni ambientali e al servizio biodiversità. La verifica positiva di ottemperanza della condizione ambientale avverrà al momento della trasmissione dell'ultimo report, secondo le modalità indicate in allegato 1 alla delibera 1361 del 3 settembre 2021
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio biodiversità

2. Si attesta - relativamente alla quota parte di materiale di scavo oggetto di PUT destinato fuori sito (per il quale sono state fornite le analisi di caratterizzazione) - ai sensi dell'articolo 9 comma 5 del DPR

120/2017, sulla base dei contenuti del piano di utilizzo e dei rilievi a riguardo effettuati, la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4 del DPR medesimo per la qualifica delle stesse come sottoprodotti. Sono fatte salve le attività di ispezione e controllo in capo ad ARPA stabilite al comma 7 dell'articolo 9 e allegato 9 al DPR medesimo. Si richiama altresì l'attenzione della società proponente al rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 14 (efficacia del piano di utilizzo), 15 (aggiornamento del piano di utilizzo), 17 (realizzazione del piano di utilizzo) e 16 del DPR 120/2017

3. Si valuta - relativamente alla quota parte di terre e rocce da scavo per cui è previsto un riutilizzo in sito al di fuori della disciplina sui rifiuti - congrua la documentazione fornita in relazione al comma 3 dell'articolo 24 del DPR 120/2017. Si rammenta e richiama l'attenzione del proponente sugli obblighi previsti dal comma 4 dell'articolo 24 del DPR 120/2017 e dal comma 5 che dispone l'obbligo di trasmissione degli esiti delle attività di campionamento ad ARPA e al Servizio valutazioni ambientali prima dell'avvio dei lavori di scavo. In relazione a quanto previsto al comma 6 dell'articolo 24 del DPR 120/2017 si rammenta, conformemente a quanto dichiarato dallo stesso proponente nello SIA, che le terre e rocce da scavo per cui non venga accertata l'idoneità al riutilizzo, vanno gestite come rifiuto e collocate direttamente in discarica.

- Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D.Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e verifica del rispetto dei requisiti stabiliti dal DPR 120/2017 in materia di terre e rocce da scavo, non preconstituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

4. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio valutazioni ambientali, verrà inviato al proponente, trasmesso agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati quale Autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.

5. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di dieci anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 9 agosto 2023

per il direttore centrale
IL DIRETTORE CENTRALE SOSTITUTO:
GABRIELCIG

23_34_1_DDC_LAV FOR_37610_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 14 agosto 2023, n. 37610

Progetti per la sperimentazione dei servizi socio-educativi integrativi denominati "Sezioni Primavera" anno scolastico 2023/2024. Approvazione Bando.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del "Direttore centrale";

VISTA la deliberazione 25 luglio 2023 n. 1116 di modifica alla deliberazione 19 giugno 2020 n. 893 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2023, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali; **VISTA** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1128, adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha conferito l'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia al dott. Nicola Manfren a decorrere dal 2 agosto 2023 e sino al 1° agosto 2026;

VISTO l'articolo 1, comma 630 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007), che ha pre-

visto l'attivazione in via sperimentale di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi";

VISTO l'Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni sancito in sede di Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, la cui durata è stata prorogata con successivi provvedimenti, finalizzato alla realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia ed a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi rivolti ai bambini da zero a sei anni;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", e in particolare l'articolo 38 che autorizza la Regione a concedere contributi annui a favore delle sezioni sperimentali denominate "Sezioni primavera", disciplinate dal comma 630 dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 38 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13, e successive modificazioni e integrazioni, che rimanda ad un Regolamento regionale la definizione dei requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi relativi alla sperimentazione delle "Sezioni Primavera";

VISTO il Regolamento recante requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere il servizio erogato dalle sezioni primavera, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), emanato con DPRReg. 17 dicembre 2019, n. 0216/Pres.;

VISTA l'intesa per l'anno scolastico 2023/2024 tra la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia relativa alla Sperimentazione delle "Sezioni Primavera" (prot. n. 2276/P/CON del 9 agosto 2023);

VISTO l'articolo 7 del Regolamento, che prevede l'emanazione di un bando per l'attuazione degli interventi con decreto del Direttore centrale;

RITENUTO pertanto, anche al fine di garantire la continuità delle azioni già realizzate negli anni precedenti, di emanare il "Bando per il finanziamento delle Sezioni Primavera anno scolastico 2023/2024", con la relativa modulistica, nel testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la modulistica relativa al bando di cui trattasi sarà disponibile sul portale della Regione "www.regione.fvg.it - Sezione famiglia, casa, sociale, terzo settore - Area politiche per la famiglia - Sostegno ai servizi - per i gestori dei servizi - Servizi socio-educativi integrativi (Sezioni Primavera)", a partire dalla data di pubblicazione del bando;

DATO ATTO che le risorse ammontano complessivamente a euro 1.513.586,22, stanziare sui capitoli 4443/S e 5916/S a valere sul bilancio regionale per l'anno 2023;

VISTA la Legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la Legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (Bilancio finanziario gestionale 2023) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025);

DECRETA

1. Al fine di consentire, anche per l'anno scolastico 2023/2024, la prosecuzione del servizio socio-educativo a carattere integrativo rivolto alla fascia di età da 24 a 36 mesi, svolto nell'ambito delle "Sezioni Primavera", è approvato il "Bando per il finanziamento delle Sezioni Primavera anno scolastico 2023/2024" nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A), e la conseguente modulistica (Allegato B);

2. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle politiche per la famiglia.

Trieste, 14 agosto 2023

MANFREN

ALLEGATO A

Bando per l'ammissione alla sperimentazione e per il finanziamento delle Sezioni Primavera anno scolastico 2023/2024

Art. 1 – Finalità

1. Il presente bando viene emanato al fine di garantire continuità alla sperimentazione delle "Sezioni Primavera" per l'anno scolastico 2023/2024, promuovendo, attraverso tale strumento, l'educazione dei bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi e fornendo, nel contempo, un servizio formativo-sociale alle famiglie.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

1. Il presente bando viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:

- a) Articolo 1, comma 630 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) che ha previsto l'attivazione in via sperimentale di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi";
- b) Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni sancito in sede di Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, la cui durata è stata prorogata con successivi provvedimenti, finalizzato alla realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia ed a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi rivolti ai bambini da zero a sei anni;
- c) Regolamento recante, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere il servizio erogato dalle Sezioni Primavera, emanato con decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2019, n. 216/Pres. (di seguito Regolamento);
- d) Intesa regionale per l'anno scolastico 2023/2024, sottoscritta tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sentita l'A.N.C.I. Friuli Venezia Giulia (prot. n. 2276/P/CON del 9 agosto 2023).

Art. 3 – Destinatari

1. La partecipazione al bando è riservata ai soggetti gestori di:
 - a) scuole di infanzia statali;
 - b) scuole di infanzia paritarie;
 - c) nidi di infanzia pubblici;
 - d) nidi di infanzia gestiti da soggetti privati in convenzione.
2. I nidi di infanzia convenzionati di cui al punto 1, lettera d) devono essere in possesso di una convenzione con il Comune, nel cui territorio hanno sede, valida per l'anno scolastico 2023/2024.
3. I destinatari di cui al punto 1 possono avere al proprio interno, alternativamente, o una Sezione Primavera già autorizzata e finanziata negli anni scolastici a partire dal 2007/2008 fino al 2022/2023, in possesso dei requisiti richiesti al momento dell'attivazione ed esplicitati dal successivo articolo 4, ovvero una Sezione Primavera di nuova costituzione, da attivare nell'anno scolastico 2023/2024.

4. La Sezione è costituita quale servizio aggiuntivo e integrativo rispetto alle attività di scuola di infanzia o al servizio educativo dei nidi. In particolare, come stabilito dal Regolamento:
 - a) il vocabolo **“integrativo”** specifica la funzione della Sezione Primavera quale Sezione che **si aggiunge alla struttura della scuola dell’infanzia o alla struttura del nido di infanzia che già accolga, e continui ad accogliere anche dopo l’attivazione della Sezione Primavera, bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi;**
 - b) il vocabolo **“aggregato”** indica che la **Sezione primavera è sempre unita alla struttura di una scuola dell’infanzia o alla struttura di un nido di infanzia autorizzate** ai sensi della normativa vigente allo svolgimento di attività educative o di insegnamento.
5. Viene autorizzata e finanziata **una sola Sezione Primavera all’interno di ogni scuola o nido di infanzia.**

Art. 4 – Requisiti

1. Sono ammissibili alla sperimentazione e al finanziamento le domande presentate dai soggetti di cui all’articolo 3 le cui Sezioni Primavera, di nuova attivazione nell’anno scolastico 2023/2024, ovvero già autorizzate e finanziate negli anni scolastici precedenti, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) accogliere bambini, che compiano i due anni di età entro il 31 dicembre 2023. L’inserimento effettivo dei bambini viene effettuato ad avvenuto compimento del secondo anno di età e il diritto al mantenimento del posto all’interno della Sezione Primavera permane anche dopo il compimento del trentaseiesimo mese, sino al termine dell’anno scolastico 2023/2024;
 - b) dimostrare che la Sezione Primavera non sostituisce una sezione di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi; ma si aggiunge alla struttura del nido di infanzia che già accolga, e continui ad accogliere anche dopo l’attivazione della Sezione Primavera, bambini della medesima età (età compresa tra i 24 e i 36 mesi). Nei nidi di infanzia la Sezione primavera non può sostituire la “Sezione Grandi” del nido, ma solo aggiungersi ad essa. Il numero dei bambini accolti nella “Sezioni Grandi” deve essere almeno pari al numero dei bambini accolti nella Sezione Primavera;
 - c) disporre dell’autorizzazione comunale, per l’anno scolastico 2023/2024, attestante l’idoneità al proprio funzionamento sotto il profilo della disponibilità di locali e di spazi nella struttura della scuola o del nido cui è aggregata, che siano idonei, sotto il profilo funzionale e della sicurezza, ad ospitare le sue attività e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia di età di cui alla su indicata lettera a) quali, in particolare, l’accoglienza, il riposo, il gioco, l’alimentazione e la cura della persona.

L’autorizzazione va presentata alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio coordinamento politiche per la famiglia - **pena la revoca dell’ammissione alla sperimentazione e del contributo** - entro 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale del provvedimento che approva l’elenco delle Sezioni Primavera ammesse e non ammesse alla sperimentazione;
 - d) disporre di almeno un locale adibito ad uso esclusivo delle attività della Sezione Primavera, inteso come spazio delimitato da pareti a tutta altezza, anche se realizzate non in muratura e rimovibili;
 - e) allestire i locali e gli spazi con arredi e materiali in grado di qualificare l’ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
 - f) assicurare l’apertura, nel corso dell’anno scolastico, per un periodo minimo di otto mesi compreso tra settembre e giugno. L’attività può proseguire fino al termine massimo del 31 luglio, previa comunicazione al Servizio coordinamento politiche per la famiglia il termine effettivo di conclusione delle attività;
 - g) essere dotata di un orario di funzionamento flessibile, che assicuri l’apertura all’utenza per un numero di ore giornaliere compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 8, distribuite su almeno cinque giorni settimanali;

- h) essere dotata di personale educativo o docente proprio, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del Regolamento, e di personale ausiliario. Il personale ausiliario può prestare il proprio servizio anche a favore della struttura cui la Sezione è aggregata;
- i) predisporre un progetto educativo adeguato ai bisogni dei bambini, conforme alle caratteristiche e ai contenuti di cui all'articolo 5, comma 1, del Regolamento. In particolare, il progetto educativo:
- deve essere distinto da quello della struttura cui la Sezione Primavera stessa è aggregata;
 - deve esplicitare gli obiettivi, in relazione alle attività educative proposte e le metodologie impiegate;
 - il progetto educativo delle Sezioni Primavera aggregate alle scuole di infanzia deve considerare e assicurare la continuità organizzativa e didattica delle Sezioni Primavera con l'attività delle istituzioni dell'infanzia cui sono unite.
- j) dimostrare:
- per l'anno scolastico 2022/2023, di aver predisposto idonee forme di aggiornamento per il proprio personale ovvero di aver consentito allo stesso di partecipare ad attività formative specifiche;
 - per l'anno scolastico 2023/2024, di aver programmato idonee forme di aggiornamento biennale del proprio personale ovvero di consentire allo stesso di partecipare ad attività formative specifiche;
- k) il numero minimo di bambini della Sezione Primavera non deve essere inferiore a dieci, mentre il numero massimo non deve essere superiore a venti nel singolo anno scolastico, indipendentemente dall'orario di frequenza di ognuno di essi.
- Il numero minimo di bambini è cinque per le Sezioni Primavera aventi sede operativa in:
- Comuni montani e delle piccole isole;
 - Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
 - Comuni situati in aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche.
- l) durante tutto il periodo di apertura della Sezione Primavera non deve essere superato il rapporto numerico di dieci bambini per educatore o docente;
- m) in presenza, nell'ambito della Sezione Primavera, di uno o due bambini disabili o in particolari situazioni di svantaggio socio culturale, il rapporto numerico di cui alla lettera che precede è pari a otto bambini per educatore o docente. In presenza di tre o più bambini disabili o in particolari situazioni di svantaggio socio culturale il rapporto numerico è pari a cinque bambini per educatore o docente. In entrambi i casi tali rapporti numerici non devono essere superati per tutto il periodo di apertura della Sezione Primavera;
- n) Ai fini dell'accesso ai contributi, l'eventuale contribuzione massima (retta mensile massima) richiesta alle famiglie deve essere contenuta nella seguente fascia parametrica: minimo euro 100,00 – massimo euro 550,00. La contribuzione è comprensiva della eventuale quota per i pasti. L'ente gestore, per la contribuzione minima (retta mensile minima), può stabilire anche un importo inferiore a detta fascia parametrica, in considerazione di particolari condizioni socio-economiche della famiglia. Il medesimo ente può disporre l'esonero totale o parziale della contribuzione.
2. Sono riconosciute come Sezioni primavera, ancorché non finanziate con risorse pubbliche, le sezioni aggregate a scuole dell'infanzia organizzate secondo i requisiti previsti al comma 1.
3. In assenza dei requisiti richiesti dal presente bando, il servizio svolto non è qualificabile quale "Sezione Primavera" e non sussistono le relative coperture assicurative regionali.

4. L'ente gestore deve comunicare alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio coordinamento politiche per la famiglia la data di effettivo avvio dell'attività della Sezione Primavera entro 15 giorni dall'avvio, qualora la domanda venga presentata prima dell'inizio dell'attività.

Art. 5 – Entità della dotazione finanziaria e criteri per la ripartizione dei fondi

1. L'entità dei contributi da destinare alle Sezioni Primavera, è definita in quote fisse di riferimento, determinate in base al numero dei bambini frequentanti ed alla durata oraria del servizio.
2. Il contributo è assegnato integralmente, in via prioritaria, alle Sezioni sperimentali già funzionanti, precedentemente finanziate sia con risorse regionali che con risorse statali e, successivamente, alle Sezioni di nuova attivazione con i criteri definiti dall'articolo 11, commi 2 e 3, del Regolamento.
3. In particolare, come stabilito dal Regolamento, si definiscono:
 - **Sezioni primavera di nuova attivazione:** le Sezioni avviate per la prima volta nell'anno scolastico di riferimento ovvero già avviate in anni scolastici precedenti, ma non funzionanti nei due anni scolastici consecutivi antecedenti l'anno scolastico di riferimento;
 - **Sezioni primavera funzionanti anteriormente all'anno scolastico di riferimento (2023/2024):** le Sezioni che proseguono, nell'ambito di un territorio definito, l'erogazione del servizio avviato anteriormente all'anno scolastico 2022/2023 e non interrotto nei due anni precedenti, indipendentemente dal passaggio del servizio ad altra istituzione scolastica o dalla modifica della natura giuridica dell'ente gestore o dal passaggio ad altro ente gestore.
4. Le quote fisse di contribuzione, determinate in base al numero dei bambini iscritti alla singola Sezione Primavera e al numero di ore di apertura giornaliera della stessa, sono riportate nella tabella che segue:

Numero bambini per sezione	Durata oraria giornaliera del servizio	Quota annuale di contributo	Presenza di bambini disabili o svantaggiati
15-20	da 7 a 8 ore	Euro 27.000,00	maggiorazione del 10%
15-20	da 5 a 6 ore;	Euro 22.500,00	maggiorazione del 10%
10-14	da 7 a 8 ore	Euro 20.000,00	maggiorazione del 10%
10-14	da 5 a 6 ore;	Euro 16.000,00	maggiorazione del 10%
5-9 (solo per le deroghe consentite)	da 7 a 8 ore	Euro 13.500,00	maggiorazione del 10%
5-9 (solo per le deroghe consentite)	da 5 a 6 ore;	Euro 10.000,00	maggiorazione del 10%

5. È prevista una maggiorazione percentuale del contributo in caso di presenza, nell'ambito della Sezione Primavera, di bambini con disabilità o in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale. L'accertamento della disabilità avviene in base alle disposizioni della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", mentre l'accertamento di una situazione di svantaggio socio-culturale viene documentata dai competenti Uffici comunali che abbiano preso in carico il minore o la di lui famiglia. La maggiorazione verrà erogata nella misura massima del 10%, indipendentemente dal numero di bambini disabili o svantaggiati frequentanti la Sezione.

6. Il termine per l'eventuale comunicazione alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio coordinamento politiche per la famiglia del numero dei bambini iscritti successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo è fissato nel giorno 15 ottobre 2023.
7. Le risorse destinate alle "Sezioni Primavera" per l'anno scolastico 2023/2024, pari a euro 1.513.586,22, individuate con l'intesa prot. n. 2276/P/CON del 9 agosto 2023, saranno ripartite ai sensi del presente articolo.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda va compilata utilizzando il modulo reperibile sul portale della Regione: www.regione.fvg.it – Sezione famiglia, casa, sociale, terzo settore – Area politiche per la famiglia – Sostegno ai servizi – Per i gestori dei servizi – Servizi socio-educativi integrativi (Sezioni Primavera), al seguente indirizzo:

<https://www.regione.fvg.it/rafvvg/cms/RAFVG/famiglia-casa/politiche-famiglia/FOGLIA40/>

2. Alla domanda di cui al punto 1 è allegata la scheda identificativa della Sezione Primavera, sottoscritta da chi firma la domanda (allegato 1 alla domanda).
3. Il progetto educativo e la planimetria della Sezione Primavera previsti dall'articolo 9, comma 3, del Regolamento, sono allegati alla richiesta di autorizzazione al funzionamento già inviata al Comune di riferimento e trasmesse al Servizio coordinamento politiche per la famiglia in quella sede.
4. **La domanda completa dell'allegato deve essere inviata entro il giorno 22 settembre 2023 ESCLUSIVAMENTE mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it** – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio coordinamento politiche per la famiglia.

La domanda, in regola con la vigente normativa sul bollo e completa in ogni sua parte, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente gestore o da altro soggetto da questi delegato e munito di poteri di firma.

La sottoscrizione, **autografa (allegando la fotocopia leggibile fronte-retro di un valido documento di identità) o digitale**, deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". In caso di firma del soggetto delegato deve altresì essere allegata copia del documento comprovante il potere di firma di quest'ultimo e fotocopia di un documento di identità del soggetto delegante in corso di validità.

Art. 7 – Cause di esclusione

1. Costituiscono causa di esclusione dall'esame per l'ammissione alla sperimentazione ed al correlato finanziamento:
 - a) la mancata sottoscrizione della domanda;
 - b) il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda;
 - c) l'assenza di uno o più requisiti di cui al precedente articolo 4;
 - d) l'invio con modalità diverse da quelle indicate al precedente articolo 6, comma 4.

Art. 8 – Valutazione delle domande

1. L'attività propedeutica di verifica del possesso dei requisiti richiesti è svolta dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, mentre quella dei contenuti del progetto educativo è a cura dell'Ufficio scolastico regionale.

2. La valutazione delle domande, sulla base dell'attività propedeutica di cui al precedente comma 1, è effettuata dal Tavolo tecnico interistituzionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) del Regolamento.
3. Agli esiti della valutazione delle domande, con provvedimento adottato dal Direttore Centrale entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo, sono approvati e pubblicati nel sito internet istituzionale:
 - a) l'elenco delle Sezioni Primavera ammesse alla sperimentazione e al finanziamento, con l'indicazione dell'ammontare del contributo assegnato;
 - b) l'elenco delle Sezioni Primavera ammesse alla sperimentazione ma non ammesse al finanziamento, con la relativa motivazione;
 - c) l'elenco delle Sezioni Primavera non ammesse alla sperimentazione e non ammesse al finanziamento, con la relativa motivazione.
4. L'erogazione dei contributi e la gestione amministrativa degli stessi è a cura della citata Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio coordinamento politiche per la famiglia.

Art. 9 – Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato ai soggetti di cui all'articolo 3, le cui domande siano state positivamente valutate dal Tavolo tecnico interistituzionale, che autorizza la sperimentazione e il finanziamento della Sezione Primavera per l'anno scolastico 2023/2024.
2. Le fasi dell'erogazione dei contributi regionali sono due: anticipazione e saldo.
3. È prevista un'anticipazione del 70% del contributo ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e costo complessivo ammesso, a seguito della verifica del rendiconto.
4. L'anticipazione di cui al comma 2 sarà erogata solo in presenza della necessaria autorizzazione comunale al funzionamento, che deve pervenire entro il termine di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) del Regolamento (sei mesi dalla data di pubblicazione, sul sito internet istituzionale, del decreto che approva l'elenco delle Sezioni ammesse e non ammesse alla sperimentazione).

Art. 10 – Termini e modalità di rendicontazione

1. Il rendiconto delle spese complessivamente sostenute, anche se non coperte dal contributo regionale, deve essere presentato dai singoli beneficiari entro il termine **(15 dicembre 2024)** e secondo le modalità stabilite dall'articolo 14 del Regolamento, nel rispetto delle tipologie di spesa di cui all'articolo 12 del Regolamento.

Art. 11 – Avvio ed esito del procedimento

1. L'avvio del procedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle politiche per la famiglia, e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio del procedimento.
2. Gli elenchi dei soggetti beneficiari ammessi, con i relativi importi del contributo, e di quelli esclusi, con l'indicazione dei motivi di esclusione, saranno pubblicati sul citato sito web istituzionale e tale comunicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito del procedimento.

Art. 12– Monitoraggio e controlli a campione

1. Al fine di acquisire elementi di conoscenza finalizzati allo sviluppo delle Sezioni Primavera, nel corso dello svolgimento degli interventi, potrà essere effettuata un'azione di monitoraggio attraverso questionari strutturati, che verranno erogati a tutte le Sezioni funzionanti nell'anno scolastico 2023/2024.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a fornire, anche tramite apposita procedura automatizzata, i dati necessari al monitoraggio di cui al comma 1.

3. Il Servizio coordinamento politiche per la famiglia, anche in collaborazione con il Tavolo interistituzionale, effettua ispezioni e controlli a campione sulle dichiarazioni presentate dai beneficiari e sulle attività dagli stessi svolte nella Sezione Primavera, anche recandosi presso la sede delle Sezioni stesse, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento.

Art. 13 – Amministrazione procedente

1. Si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente: Servizio coordinamento politiche per la famiglia;

Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia, dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero;

Contatti per eventuali informazioni:

Daniela Borgo, e-mail daniela.borgo@regione.fvg.it, tel. 0432-555198

Cristiana Cisilino, e-mail cristiana.cisilino@regione.fvg.it, tel 04332-555056

Art. 14 Nota informativa per il trattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") i suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, ragione sociale di impresa e associazione, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia.

I dati della S.V. sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:

- procedimento per l'ammissione alla sperimentazione e al finanziamento del servizio erogato dalle "Sezioni Primavera" per l'anno scolastico 2023/2024.

b) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati, dalla S.V. comunicati, sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base all'articolo 38 della L.R. 13 del 30 marzo 2018.

c) MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei suoi dati personali e categorie particolari di dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I suoi dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il trattamento dei dati personali e categorie particolari di dati personali è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia di via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e categorie particolari di dati personali per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

d) SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI

I suoi dati sono resi accessibili:

- ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento;
- a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) DESTINATARI DEI DATI

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. a Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia.

Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia ha diritto di ricevere i dati della S.V. da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) CONFERIMENTO DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e servizi e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia.

g) TRASFERIMENTO DATI

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) MISURE DI SICUREZZA

I dati personali e categorie particolari di dati personali sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43, a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia di Via San Francesco 37, a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella sua qualità di interessato, la S.V. ha i diritti previsti dagli artt. 15-21 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e categorie particolari di dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;

b) delle finalità e delle modalità del trattamento;

c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;

- ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;

b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- opporsi in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V., ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V. per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

La S.V. ha facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

l) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it pec: privacy@certregione.fvg.it

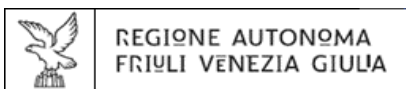
m) MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DATI

In qualsiasi momento la S.V. può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo: privacy@regione.fvg.it

- una PEC all'indirizzo: privacy@certregione.fvg.it

MARCA DA BOLLO € 16
(salvi i casi di esenzione, da indicare espressamente)



Classifica IST 1-5

Da trasmettere entro il 22/09/2023

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA
SPERIMENTAZIONE E AL
FINANZIAMENTO DI UNA SEZIONE
PRIMAVERA**

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Via Ippolito Nievo 20
33100 Udine

(articolo 38 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 e art. 1, comma 630 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Legge Finanziaria 2007)

PEC: lavoro@certregione.fvg.it

DATI ANAGRAFICI DEL SOTTOSCRITTORE	
La/Il sottoscritt/a/o (nome e cognome)	
Nata/o a, il	
In qualità di	<input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> soggetto munito di delega e poteri di firma
DATI DELL'ENTE GESTORE	
Denominazione	
O.N.L.U.S.	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
Codice fiscale/P.IVA	
SEDE LEGALE Via e numero civico	
Località/frazione	
Comune e C.A.P.	
Provincia	
Telefono	
PEC	
e-mail	
Referente (nome, recapito tel. e/o mail)	

DATI DELLA STRUTTURA													
Tipologia	<input type="checkbox"/> scuola dell'infanzia statale <input type="checkbox"/> scuola dell'infanzia paritaria <input type="checkbox"/> nido d'infanzia pubblico <input type="checkbox"/> nido d'infanzia gestito da un soggetto privato in convenzione con il comune, nel cui territorio la struttura ha la propria sede												
Denominazione													
SEDE DIDATTICA Via e numero civico													
Località/frazione													
Comune e C.A.P.													
Provincia													
Telefono													
PEC													
e-mail													
ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO DEL CONTRIBUTO													
Istituto bancario	Comune												
codice IBAN (riempire tutte le caselle)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Cod. paese</th> <th>Cod. controllo</th> <th>CIN</th> <th>ABI</th> <th>CAB</th> <th>N° conto corrente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>I</td> <td>T</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente	I	T				
Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente								
I	T												

Visto il Bando regionale, emanato in conformità al "Regolamento recante, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13, requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere il servizio erogato dalle sezioni primavera" (D.P.Reg. 17 dicembre 2019, n. 0216/Pres.)

CHIEDE

- la prosecuzione
 l'attivazione

della sperimentazione del servizio formativo-sociale integrativo fornito dalla Sezione Primavera ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, aggregata alle strutture delle scuole di infanzia e dei nidi di infanzia autorizzate, ai sensi della normativa vigente, allo svolgimento di attività educative o di insegnamento

CHIEDE

inoltre,

- di ricevere il contributo per la Sezione Primavera per l'anno scolastico 2023/2024.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte con la presente domanda, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni si applicano le sanzioni di cui agli art. 76 (*sanzioni penali*) e art. 75 del D.P.R. 445/2000 (*Decadenza dai benefici concessi, revoca degli eventuali benefici già erogati, divieto accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza*)

DICHIARA

- che, con riferimento alla Sezione Primavera, nell'anno scolastico 2023/2024:
 - il numero dei **bambini iscritti** è _____, dei quali numero _____ con disabilità certificata L. 104/1992, e numero _____ in situazione di svantaggio socio-culturale;
 - il numero di **ore**¹ di apertura giornaliera (min. 5 e max. 8) è _____, per numero _____ **giorni** a settimana (min. 5 giorni);
 - è prevista la presenza di numero _____ **personale educativo o docente** nella sezione;
- che la sezione funzionerà presso i locali della struttura sopra indicata e che:
 - nel caso di prosecuzione della sperimentazione, la sua collocazione non ha subito variazioni rispetto all'anno scolastico 2022/2023, pertanto la planimetria cui riferirsi è quella presentata in allegato alla domanda di contributo per l'anno scolastico 2022/2023 o precedenti;
 - per le nuove attivazioni, la planimetria è già allegata alla richiesta di autorizzazione comunale al funzionamento;
- che è stato predisposto un progetto educativo della Sezione Primavera, già allegato alla richiesta di autorizzazione comunale al funzionamento;
- di esonerare l'Amministrazione regionale e la Tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza e per effetto di mancata comunicazione di eventuali variazioni successive.

1. Per esempio: i bambini vengono accolti nella struttura alle ore 07:45, l'educatore prende servizio alle ore 08:00, poi, a fine giornata, l'educatore cessa dal servizio alle ore 15:00 e i bambini lasciano la struttura alle ore 15:30. Si considerano: ora apertura 08:00 e ora chiusura 15:00, per un totale di 7 ore.

AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO**DICHIARA**

- di essere in possesso dell'**autorizzazione comunale** al funzionamento per l'anno scolastico 2023/2024 rilasciata dal Comune di _____ in data _____, numero provvedimento _____;
- di aver presentato la **richiesta di autorizzazione** al funzionamento al Comune di _____ in data _____, della domanda volta all'ottenimento dell'autorizzazione comunale al funzionamento per l'anno scolastico 2023/2024.

N.B. al fine di agevolare le operazioni del presente procedimento contributivo, è facoltà del soggetto gestore trasmettere in allegato alla presente dichiarazione una copia dell'autorizzazione comunale.

IMPOSTA DI BOLLO**DICHIARA**

- di non aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo in quanto (*barrare la casella che interessa*):
 - esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 della Legge 117/2017 (*Enti del Terzo Settore*)

esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis D.P.R. 642/1972 allegato B) (*organizzazioni non lucrative di utilità sociale - ONLUS*)

esente dall'imposta di bollo ai sensi del (*indicare gli estremi della normativa*)

oppure

di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo pari ad euro 16,00 (sedici) mediante versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con rilascio del relativo contrassegno. A comprova, si indicano i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata, che sono:

data di emissione _____

codice identificativo _____

e di aver a tal fine provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo, impegnandosi a conservarne l'originale contestualmente alla copia dell'istanza medesima per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione

POSIZIONE FISCALE

DICHIARA

- che, ai fini fiscali:
 - l'ente rappresentato è **ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo **non** è svolta nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque non produce reddito di natura commerciale;
 - l'ente rappresentato è **ente non commerciale** e l'attività oggetto del contributo è svolta nell'ambito dell'esercizio d'impresa o comunque produce reddito di natura commerciale;
 - l'ente rappresentato è **ente commerciale**.
- e che pertanto, nella fattispecie:
 - si applica la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973;
 - non** si applica la ritenuta fiscale d'acconto prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. n. 600/1973.

NATURA GIURIDICA DELL'ENTE

ATTENZIONE: DA COMPILARE IN CASO DI FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI ED ENTI RELIGIOSI

DICHIARA

con riferimento all'art. 12 comma 4 e segg. della L.R. 22/2010 (Legge finanziaria 2011)

- che la partecipazione agli organi collegiali di amministrazione dell'ente è onorifica*

SÍ

NO

* non è prevista alcuna forma di remunerazione, eccezion fatta per un gettone di presenza per seduta giornaliera di importo pari o inferiore a trenta euro (L.R. 22/2010 «legge finanziaria 2011» art. 12 comma 4).

La natura onorifica della partecipazione permane anche qualora sia previsto il rimborso delle spese sostenute.

- Se è stata barrata la casella NO:
a favore dei partecipanti agli organi collegiali di amministrazione dell'ente:

1. sono previsti compensi o indennità di carica, di funzione o simili;

SÌ NO

2. sono previsti gettoni di presenza di importo superiore a trenta euro per seduta giornaliera;

SÌ NO

3. è previsto il rimborso delle spese sostenute.

SÌ NO

SI IMPEGNA INFINE A

- comunicare ogni variazione intercorsa dopo la presentazione dell'istanza con nota formale alla Direzione competente in materia;
- ad adempiere, se soggetto, agli obblighi di pubblicazione di cui alla L. 124/2017.

ALLEGATI

- copia del documento di identità del legale rappresentante;
- copia dell'eventuale atto di delega o attribuzione del potere di firma e copia del documento di identità del soggetto delegante (in caso di firma da parte di un soggetto diverso dal legale rappresentante);
- scheda identificativa della Sezione Primavera.

Dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti degli artt. art. 13 e 14 del Regolamento Europeo Privacy n. 2016/679 e dei competenti articoli del Decreto Legislativo n. 101/2018 di armonizzazione del D.Lgs. 196/2003 e delle altre leggi dello Stato al sopracitato Regolamento Europeo, i dati personali forniti dal sottoscritto alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio coordinamento politiche per la famiglia saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per svolgere le finalità istituzionali di cui al presente bando e procedimento contributivo.

Luogo e data

Firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto munito dei poteri di firma

Attenzione: la firma apposta con timbro copia/incolla o foto non sarà ammessa e **comporta l'esclusione**.

Qualora la documentazione sia sottoscritta con **firma AUTOGRAFA**, è **OBBLIGATORIO** allegare copia della **carta di identità del soggetto firmatario**.

Qualora la documentazione sia firmata digitalmente, **la firma digitale o la firma elettronica** qualificata apposta è considerata **valida se basata su un certificato qualificato** rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma **deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS**.

ALLEGATO 1

Scheda identificativa della Sezione Primavera

Denominazione dell'ente gestore: _____

Denominazione della struttura cui è aggregata la Sezione Primavera:

Dati previsionali di funzionamento per l'anno scolastico 2023/2024**1. Tipologia gestione**

- gestione diretta da parte dell'ente responsabile
- affidamento in convenzione a terzi (specificare denominazione e ragione sociale del soggetto affidatario del servizio)

_____ cod. fiscale _____

2. Date di inizio e conclusione attività

Le attività della sezione sono iniziate ovvero inizieranno il _____ 2023

La conclusione delle attività è prevista entro il termine massimo del 31 luglio 2024.

(La sezione deve garantire un'attività, tra settembre e giugno, di almeno 8 mesi. L'ente gestore si **impegna a comunicare** al Servizio coordinamento politiche per la famiglia la **data di avvio effettivo delle attività entro 15 giorni dall'avvio stesso**, qualora la domanda venga presentata prima dell'inizio dell'attività)

3. Bambini**3.1 Bambini della Sezione Primavera:**

Totale previsti (indicare il totale dei bambini iscritti, che frequenteranno la sezione per l'intero anno scolastico)	n.
---	----

Eventuali bambini che compiono i 2 anni di età entro il 31/12/2023 (indicare il numero di bambini iscritti – già indicati nel totale del rigo precedente – che non possono frequentare la sezione dall'avvio delle attività poiché compiranno i due anni in una data successiva a quella di avvio e, comunque, entro il 31 dicembre 2023)	n.
--	----

Il numero dei bambini sopra indicato deve coincidere con quello dichiarato nella domanda.

3.2 Bambini altre fasce età previsti nella struttura:

in età 6 mesi – 24 mesi non compiuti (in caso di sezione aggregata a nido d'infanzia)	n.
in età 24 – 36 mesi (in caso di sezione aggregata a nido d'infanzia, al numero dei bambini non va sommato quello dei pari età presenti nella Sezione Primavera)	n.
in età 36 mesi – 6 anni (in caso di sezione aggregata a scuola dell'infanzia)	n.

4. Personale (educatori/docenti)

4.1 Educatori/docenti previsti nella Sezione Primavera (personale proprio – articolo 4 del Regolamento):

Il titolo di studio deve corrispondere a quelli previsti dal D.Lgs 65/2017, v. link alla pagina dedicata:

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/famiglia-casa/politiche-famiglia/FOGLIA12/>

La Sezione Primavera, per soddisfare il requisito di essere dotata di personale educativo o docente proprio, deve garantire che almeno uno degli educatori/docenti della sezione abbia un orario di servizio settimanale con i bambini superiore alla metà del suo orario lavorativo complessivo settimanale.

(per esempio: l'educatore ha un orario di servizio di 20 ore settimanali con i bambini della Sezione Primavera e di 15 ore settimanali con i bambini della scuola dell'infanzia, può essere considerato personale proprio della sezione. Con, al contrario, un orario di 20 ore alla scuola dell'infanzia e 15 ore alla sezione, l'educatore non può essere considerato personale proprio della sezione)

COGNOME NOME	TITOLO STUDIO (Indicare per <u>esteso</u> la <u>denominazione</u> ufficiale del <u>titolo di</u> <u>studio</u> posseduto)	ANNO SCOLASTICO O ACCADEMICO di conseguimento del titolo di studio	TIPOLOGIA CONTRATTO (se personale non statale, p. es. contratto FISM, contratto AGIDAE, ...)	Orario servizio settimanale con i bambini della Sezione Primavera ** (VEDI NOTA)	Orario lavorativo complessivo settimanale a favore della Sezione Primavera (comprensivo delle ore di progettazione)	Orario complessivo lavorativo previsto dal CCNL svolto nella scuola
TOTALE ore settimanali						

** (verificare che il totale delle ore lavorate settimanalmente dal personale docente con i bambini della sezione sia superiore o almeno pari alle ore di funzionamento indicate nella domanda., tenuto conto del rapporto numerico di dieci bambini per educatore o minore in presenza di bambini disabili o in particolari situazioni di svantaggio. Per es.: sezione con 12 bambini (né disabili né svantaggiati) – orario di apertura, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30. L'orario lavorativo complessivo settimanale del personale docente - con i bambini - non potrà essere inferiore ad 80 ore).

Il numero degli educatori/docenti sopra indicati deve coincidere con il numero dichiarato nella domanda.

4.2 Di cui, operanti anche nell'aggregata scuola dell'infanzia (n.b.: situazione ammessa solo se scuola paritaria) o nell'aggregato nido d'infanzia:

Educatori/docenti operanti anche nell'aggregata scuola di infanzia	n.
Educatori/docenti operanti anche nell'aggregato nido di infanzia	n.

4.3 Per i bambini diversamente abili (certificati L. 104/1992) e per bambini in condizione di svantaggio socio-culturale (segnalata dai servizi sociali del Comune di residenza), segnalare eventuali educatori, insegnanti di sostegno e addetti all'assistenza:

Educatori/insegnanti di sostegno per bambini diversamente abili	n.	Ore di insegnamento	n.
Educatori/insegnanti di sostegno per bambini svantaggiati	n.	Ore di insegnamento	n.
Addetti all'assistenza per bambini diversamente abili	n.	Ore di assistenza	n.
Addetti all'assistenza per bambini svantaggiati	n.	Ore di assistenza	n.

Il numero dei bambini sopra indicato deve coincidere con quello dichiarato nella domanda.

4.4. Personale ausiliario/collaboratori in servizio durante le attività della sezione e n° ore settimanali (specificare per ciascuna figura professionale)

Personale addetto alla sorveglianza	n.	Ore di servizio (per ciascun operatore)	n.
Personale di cucina	n.	Ore di servizio (per ciascun operatore)	n.
Personale addetto alle pulizie	n.	Ore di servizio (per ciascun operatore)	n.
Collaboratori	n.	Ore di servizio (per ciascun operatore)	n.
Collaboratori	n.	Ore di servizio (per ciascun operatore)	n.

Precisare qualora il personale suddetto sia fornito da ditta esterna.

5. Rette e contributi

5.1 Ammontare retta mensile ** (VEDI NOTA): massimo € _____ minimo € _____

Motivi della differenziazione della retta mensile applicata:

 ** (L'eventuale contribuzione massima (retta mensile massima) richiesta alle famiglie non può essere superiore ad euro 550,00. In caso di contribuzione minima (retta mensile minima) inferiore ad euro 100,00, precisare i motivi che hanno indotto l'ente gestore ad applicare tale misura al contributo delle famiglie. Vedi il Bando per il finanziamento delle sezioni primavera anno scolastico 2023/2024, articolo 4, primo comma, lettera n.)

5.2 Motivi per cui è stata richiesta una retta mensile minima inferiore ad euro 100,00 (precisare):

5.3 Eventuale quota delle famiglie per iscrizione € _____

6. Formazione educatori/docenti (biennale)

6.1 L'ente gestore, ha ottemperato a quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lettere l) del Regolamento:

anno scolastico 2022/2023

Personale educativo/docente operante presso la Sezione Primavera che nell'anno scolastico 2022/2023 ha frequentato percorsi di aggiornamento:

PARTECIPANTE	ORE di aggiornamento	TITOLO PERCORSO	SOGGETTO ORGANIZZATORE DELLA FORMAZIONE	Trattasi di personale che opera all'interno della sezione anche nell'a.s. 2023/2024 (Sì - No)

anno scolastico 2023/2024

- Predisponendo percorsi di aggiornamento per il proprio personale con:
- gestione diretta della formazione
 - affidamento a terzi dell'attività formativa

oppure

- Consentendo al proprio personale di partecipare ad attività formative eventualmente realizzate dall'U.S.R.- FVG o da altre istituzioni.

7. Annotazioni (eventuali)

Luogo e data

Timbro

Firma leggibile del legale rappresentante o del soggetto munito dei
poteri di firma

Attenzione: la firma apposta con timbro copia/incolla o foto non sarà ammessa e **comporta l'esclusione**.

Qualora la documentazione sia sottoscritta con **firma AUTOGRAFA**, è **OBBLIGATORIO allegare copia della carta di identità del soggetto firmatario**.

Qualora la documentazione sia firmata digitalmente, **la firma digitale o la firma elettronica** qualificata apposta è considerata **valida se basata su un certificato qualificato** rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma **deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS**.

23_34_1_DDC_SAL DIS_37036_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 9 agosto 2023, n. 37036

Nomina componenti del Comitato etico territoriale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, denominato Comitato etico unico regionale (CEUR) per la sperimentazione clinica, e individuazione dell'elenco di esperti esterni, giusta DGR n. 816 del 26 maggio 2023.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018";

VISTA la Legge regionale n. 13/2023 "Assestamento di bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 10 novembre 2015 n. 26", art. 8 comma 53;

VISTA la Legge 11 gennaio 2018, n. 3 "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute";

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 26 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Individuazione di quaranta comitati etici territoriali" che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia un CET, denominato Comitato etico unico regionale (CEUR);

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 27 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Regolamentazione della fase transitoria ai sensi dell'articolo 2, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, in relazione alle attività di valutazione e alle modalità di interazione tra il Centro di coordinamento, i comitati etici territoriali, i comitati etici a valenza nazionale e l'Agenzia italiana del farmaco";

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 30 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale";

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 30 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali";

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n. 816 del 26 maggio 2023 "L. 3/2018 delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute. Ricostituzione CEUR";

DATO ATTO che l'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per l'individuazione dei componenti e degli esperti esterni del Comitato Etico Territoriale (CET) per la sperimentazione clinica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, denominato Comitato etico unico regionale (CEUR)" (Allegato A) e il "Facsimile schema di domanda per manifestazione d'interesse per l'individuazione dei componenti e degli esperti esterni del Comitato Etico Territoriale (CET) per la sperimentazione clinica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, denominato Comitato etico unico regionale (CEUR)" (Allegato A1) sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione n. 23 del 7 giugno 2023;

DATO ATTO altresì che, l'avviso e il facsimile schema di domanda, come meglio descritti al capoverso precedente, sono stati pubblicati nella pagina "Bandi e Avvisi" del sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, dal 7 giugno fino al 21 giugno c.a.;

DATO ATTO che con propria nota protocollo n. 322576 del primo giugno 2023 s'informa l'Azienda regionale di coordinamento per la Salute che è stata adottata la delibera n. 816 del 26 maggio 2023 ad oggetto "L. 3/2018. Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del ministero della Salute. Ricostituzione CEUR", invitando la medesima azienda a darne attuazione per quanto di competenza;

DATO ATTO altresì che con propria nota protocollo n. 356981 del 19/06/2023 e successiva nota protocollo n. 387709 del 03/07/2023 si chiede ad ARCS di ricevere le Liste di candidati divise per profili ed esperti;

ATTESO che con nota protocollo n. 25580 del 04/07/2023, acquisita al protocollo n. 391438 della Regione, successiva nota protocollo n. 27629 del 20/07/2023, acquisita al protocollo n. 424432 della Regione e nota protocollo n. 28945 del 31/07/2023, acquisita al protocollo n. 442786 della Regione, ARCS trasmette le liste dei candidati divise per profili ed esperti al fine di permettere, in prima applicazione,

l'adozione del decreto d'individuazione dei componenti del CEUR;

PRECISATO che, per la nomina dei componenti, si è tenuto conto dei criteri definiti nel Decreto del Ministro della salute del 30 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali" e, per garantire una pronta operatività alla riapertura dei lavori, della composizione del CEUR disposta con decreto n. 19743 del 31/10/2022;

DATO ATTO che in base ai criteri di cui sopra sono stati individuati, al fine della costituzione del CEUR, i componenti indicati nella tabella sotto riportata, subordinatamente al rilascio delle dichiarazioni e autorizzazioni ut infra indicate:

n. 2	Clinico esperto in materia di sperimentazione clinica
	Quartuccio Luca
	Imazio Massimo
n. 1	Clinico esperto in materia di sperimentazione clinica ed esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive
	Naccarato Marcello
n. 1	Medico di medicina generale territoriale
	Candela Serena
n. 1	Pediatra
	Lega Sara
n. 1	Biostatistico
	Gregori Dario
n. 1	Farmacologo
	Angelini Jacopo
n. 1	Farmacista ospedaliero
	Roni Chiara
n. 1	Esperto in materia giuridica
	La Valle Alessia
n. 1	Esperto in materia assicurativa
	Arpino Giorgio
n. 1	Medico legale
	Santangelo Elio
n. 1	Esperto di bioetica
	Okulik Luis German Ramon
n. 1	Rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
	Coiz Francesco
n. 1	Rappresentante delle associazioni di pazienti o cittadini impegnati sui temi della salute
	Quaranta Manuela
n. 1	Esperto in dispositivi medici
	Mozzon Roberta
n. 1	Ingegnere clinico o fisico medico
	Saliceti Rosario
n. 1	Esperto in nutrizione
	Carpentieri Maria
n. 1	Esperto in genetica
	Faletra Flavio

DATO ATTO altresì che, ai sensi del Decreto del Ministro della salute del 30 gennaio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023, recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali", è stato formato il seguente elenco di esperti esterni, subordinatamente al rilascio delle dichiarazioni e autorizzazioni ut infra indicate:

Psicologo clinico
Ferro Michela
Ponton Paola
Esperto in economia sanitaria
Gandolfi Chiara
Esperto in materie informatiche, di intelligenza artificiale e internet of Health
Cecotti Andrea

DATO ATTO che ai fini dell'incarico i componenti ed esperti esterni individuati ut supra dovranno far pervenire alla Direzione Centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità la seguente documentazione entro

e non oltre quindici giorni (n. 15 giorni) dalla data di adozione del presente provvedimento:

- le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli articoli n 46 e 47 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n 445 relative all'assenza di cause ostative all'assunzione della carica;

- le autorizzazioni all'espletamento dell'incarico previste dall'articolo 53, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per i componenti dipendenti di pubbliche amministrazioni;

RITENUTO di precisare che qualora la documentazione richiesta non dovesse pervenire entro e non oltre quindici giorni (n. 15 giorni) dalla data di adozione del presente provvedimento, i soggetti condizionatamente nominati con il presente provvedimento, sono da intendersi automaticamente decaduti e si provvederà alla individuazione e nomina di un ulteriore soggetto;

RITENUTO di precisare che il CEUR svolge tutte le funzioni previste dalla delibera di Giunta Regionale n. 816 del 26 maggio 2023 "L. 3/2018 delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute. Ricostituzione CEUR", vale a dire è competente in qualità di comitato etico territoriale, in via esclusiva per la valutazione delle sperimentazioni cliniche sui dispositivi medici e sui medicinali per uso umano di fase I, II, III e IV, delle indagini cliniche sui dispositivi medici e degli studi osservazionali farmacologici, in aderenza al decreto 26 gennaio 2023 sopra richiamato, degli usi terapeutici di medicinali sottoposti a sperimentazione clinica e di dispositivi medici privi di marcatura CE per singoli pazienti in casi eccezionali (c.d. usi compassionevoli) e delle attività concernenti ogni altra questione sull'uso dei medicinali e dei dispositivi medici, sull'impiego di procedure chirurgiche e cliniche o relativa allo studio di prodotti alimentari sull'uomo generalmente rimessa, per prassi internazionale, alle valutazioni dei comitati etici, ferma restando la competenza affidata ai Nuclei etici per la pratica clinica istituiti con DGR n. 73/2016 al fine di assicurare funzioni consultive in relazione a questioni etiche connesse con le attività cliniche ed assistenziali proprie di ciascun ente, richiamate dall'art. 1 comma 3 del D.M. 30 gennaio 2023 recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali", allo scopo di proteggere e promuovere i valori della persona;

DECRETA

1. di disporre, per quanto esposto in parte motiva e da intendersi qui richiamato, la composizione del Comitato etico unico regionale, con decorrenza dal giorno successivo all'adozione del presente provvedimento e per la durata di anni tre, come indicato nella tabella di seguito riportata:

n. 2	Clinico esperto in materia di sperimentazione clinica
	Quartuccio Luca
	Imazio Massimo
n. 1	Clinico esperto in materia di sperimentazione clinica ed esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive
	Naccarato Marcello
n. 1	Medico di medicina generale territoriale
	Candela Serena
n. 1	Pediatra
	Lega Sara
n. 1	Biostatistico
	Gregori Dario
n. 1	Farmacologo
	Angelini Jacopo
n. 1	Farmacista ospedaliero
	Roni Chiara
n. 1	Esperto in materia giuridica
	La Valle Alessia
n. 1	Esperto in materia assicurativa
	Arpino Giorgio
n. 1	Medico legale
	Santangelo Elio
n. 1	Esperto di bioetica
	Okulik Luis German Ramon
n. 1	Rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione
	Coiz Francesco
n. 1	Rappresentante delle associazioni di pazienti o cittadini impegnati sui temi della salute
	Quaranta Manuela

n. 1	Esperto in dispositivi medici
	Mozzon Roberta
n. 1	Ingegnere clinico o fisico medico
	Saliceti Rosario
n. 1	Esperto in nutrizione
	Carpentieri Maria
n. 1	Esperto in genetica
	Faletra Flavio

2. di disporre che, per quanto esposto in parte motiva e da intendersi qui richiamato, l'elenco degli esperti esterni risulta il seguente:

Psicologo clinico
Ferro Michela
Ponton Paola
Esperto in economia sanitaria
Gandolfi Chiara
Esperto in materie informatiche, di intelligenza artificiale e internet of Health
Cecotti Andrea

3. di disporre che entro e non oltre 15 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento deve pervenire la seguente documentazione:

- le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ai sensi degli articoli n 46 e 47 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n 445 relative all'assenza di cause ostative all'assunzione della carica;

- le autorizzazioni all'espletamento dell'incarico previste dall'articolo 53, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per i componenti dipendenti di pubbliche amministrazioni;

4. di trasmettere per via telematica al Ministero della salute e all'AIFA il presente provvedimento e ogni successivo aggiornamento, come previsto dall'art. 8, comma 1 del D.M. 30.01.2023 recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali";

5. di trasmettere il presente provvedimento al Comitato etico unico regionale presso l'Azienda regionale per il coordinamento della Salute;

6. di precisare che il CEUR svolge tutte le funzioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 816 del 26 maggio 2023 "L. 3/2018 delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute. Ricostituzione CEUR", vale a dire è competente in qualità di comitato etico territoriale, in via esclusiva per la valutazione delle sperimentazioni cliniche sui dispositivi medici e sui medicinali per uso umano di fase I, II, III e IV, delle indagini cliniche sui dispositivi medici e degli studi osservazionali farmacologici, in aderenza al decreto 26 gennaio 2023, degli usi terapeutici di medicinali sottoposti a sperimentazione clinica e di dispositivi medici privi di marcatura CE per singoli pazienti in casi eccezionali (c.d. usi compassionevoli) e delle attività concernenti ogni altra questione sull'uso dei medicinali e dei dispositivi medici, sull'impiego di procedure chirurgiche e cliniche o relativa allo studio di prodotti alimentari sull'uomo generalmente rimessa, per prassi internazionale, alle valutazioni dei comitati etici, ferma restando la competenza affidata ai Nuclei etici per la pratica clinica istituiti con DGR n. 73/2016 al fine di assicurare funzioni consultive in relazione a questioni etiche connesse con le attività cliniche ed assistenziali proprie di ciascun ente, richiamate dall'art. 1 comma 3 del D.M. 30 gennaio 2023 recante "Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali", allo scopo di proteggere e promuovere i valori della persona;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Unico Regionale (B.U.R.);


Trieste, 9 agosto 2023

ZAMARO

23_34_1_DDC_SAL DIS_37387_0_INTESTAZIONE

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità' 11 agosto 2023, n. 37387

Decreto legislativo n. 101/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, artt. 52. Rilascio al Direttore generale dell'IRCCS Centro di riferimento oncologico (CRO) di Aviano (PN) dell'autorizzazione, mediante modifica del decreto n. 579/SPS/SAN dell'11 agosto 2006 e successive modifiche ed integrazioni all'avvio, presso il "Dipartimento della ricerca e della diagnostica avanzata dei tumori", della pratica di studio in vivo di piccoli animali tramite CT/PET con farmaci marcati con ^{18}F e ^{68}Ga ed alla modifica, presso la "SOC Medicina Nucleare Sezione Diagnostica e Terapia Ambulatoriale", della quantità di radioisotopi autorizzati per i generatori $^{99}\text{Mo}/^{99\text{m}}\text{Tc}$ e $^{68}\text{Ge}/^{68}\text{Ga}$.

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	
Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria	salute@certregione.fvg.it prevenzionealimentarisalute@regione.fvg.it tel + 39 040 377 5559 I - 34121 Trieste, via Cassa di Risparmio 10

Decreto legislativo n. 101/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, artt. 52. Rilascio al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. Centro di riferimento oncologico (C.R.O.) di Aviano (PN) dell'autorizzazione, mediante modifica del decreto n. 579/SPS/SAN dell'11 agosto 2006 e successive modifiche ed integrazioni all'avvio, presso il "Dipartimento della ricerca e della diagnostica avanzata dei tumori", della pratica di studio in vivo di piccoli animali tramite CT/PET con farmaci marcati con 18F e 68Ga ed alla modifica, presso la "SOC Medicina Nucleare Sezione Diagnostica e Terapia Ambulatoriale", della quantità di radioisotopi autorizzati per i generatori 99Mo/99mTc e 68Ge/68Ga.

Il Direttore centrale

Visti:

- il t.u.l.ss. approvato con R.D. del 27 luglio 1934, n. 1265, avente ad oggetto: "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie";
- il d.lgs. 31 luglio 2020, n. 101 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 di istituzione del servizio sanitario nazionale e successive modificazioni ed integrazioni;
- la l.r. 5 novembre 2003, n. 17 recante "Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti in attuazione degli articoli 50, 51 e 52 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche".

Vista l'istanza prot. n. 245454 GRFVG/GEN - A dd. 27 aprile 2023 con la quale il Direttore generale dell'I.R.C.C.S. Centro di riferimento oncologico (C.R.O.) di Aviano richiede la modifica dell'autorizzazione rilasciata con decreto del Direttore centrale della salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia n. 579/SPS/SAN dell'11 agosto 2006 e s.m.i., al fine di consentire:

- l'avvio, presso il "Dipartimento della ricerca e della diagnostica avanzata dei tumori", della pratica di studio in vivo di piccoli animali tramite CT/PET con farmaci marcati con 18F e 68Ga;
- la modifica, presso la "SOC Medicina Nucleare Sezione Diagnostica e Terapia Ambulatoriale", della quantità di radioisotopi autorizzati per i generatori 99Mo/99mTc e 68Ge/68Ga.

Visti i decreti autorizzativi n. 579/SPS/SAN dell'11 agosto 2006, n. 483/SAN del 13 giugno 2008, n. 486/SAN del 17 giugno 2008, n. 128/DC del 22 febbraio 2012, n. 216/DC del 13 marzo 2012, n. 815/DICE del 02 settembre 2014, n. 1355/SPS del 12 ottobre 2017, n. 1431/SPS del 02 ottobre 2018,

n. 2127/SPS del 29 ottobre 2019 e n. 2625/GRFVG del 24 gennaio 2023, della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Vista tutta la documentazione tecnica allegata all'istanza numero di protocollo prot. 245454 GRFVG/GEN - A dd. 27 aprile 2023.

Vista la richiesta al numero di protocollo 327404 dd. 05/06/2023 del Direttore del Servizio di prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, di integrazione della documentazione tecnica come proposta dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico nella seduta del 25 maggio 2023.

Vista l'ulteriore documentazione tecnica integrativa inviata dal Direttore generale dell'I.R.C.C.S. C.R.O. e ricevuta in data 26 giugno 2023 al numero di protocollo prot. 370980.

Visto il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di radiazioni ionizzanti a scopo medico - ricostituita con D.P.Reg. n. 0149/Pres dd. 01.09.2021 - nella seduta del 18 luglio 2023.

Ritenuto, pertanto, di rilasciare, ai sensi degli artt. 52 del d.lgs. n. 101/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. Centro di riferimento oncologico (C.R.O.) di Aviano l'autorizzazione, mediante modifica del decreto n. 579/SPS/SAN dell'11 agosto 2006 e successive modifiche ed integrazioni:

- all'avvio, presso il "Dipartimento della ricerca e della diagnostica avanzata dei tumori", della pratica di studio in vivo di piccoli animali tramite CT/PET con farmaci marcati con 18F e 68Ga;
- alla modifica, presso la "SOC Medicina Nucleare Sezione Diagnostica e Terapia Ambulatoriale", della quantità di radioisotopi autorizzati per i generatori 99Mo/99mTc e 68Ge/68Ga.

Considerato altresì di aderire alla proposta, avanzata dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico, di indicare ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 le seguenti prescrizioni:

- eseguire un monitoraggio, rispettivamente dopo sei e dopo dodici mesi dall'avvio dell'attività, delle rilevazioni dosimetriche sia del personale che ambientale per poi confrontarle con i dati ipotizzati;
- integrare le barriere già presenti nel locale con protezioni laterali ovvero con l'aggiunta di altre barriere al fine di ottimizzare le esposizioni, evitando tuttavia di aumentare i tempi di inoculazione dei farmaci e quindi di esposizione dei lavoratori;
- valutare la possibilità di analisi delle immagini da remoto;
- redigere al termine dei periodi di monitoraggio un piano di ottimizzazione delle procedure;
- inviare alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, alle scadenze di cui al primo punto, una relazione contenente gli esiti del monitoraggio, le azioni intraprese ed i documenti prodotti per aderire alle prescrizioni di cui sopra.

Decreta

1. Di rilasciare, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 101/2020, al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. Centro di riferimento oncologico (C.R.O.) di Aviano l'autorizzazione, mediante modifica del decreto n. 579/SPS/SAN dell'11 agosto 2006 e successive modifiche ed integrazioni:

- 1.1** all'avvio, presso il "Dipartimento della ricerca e della diagnostica avanzata dei tumori", della pratica di studio in vivo di piccoli animali tramite CT/PET con farmaci marcati con 18F e 68Ga;
- 1.2** alla modifica, presso la "SOC Medicina Nucleare Sezione Diagnostica e Terapia Ambulatoriale", della quantità di radioisotopi autorizzati per i generatori 99Mo/99mTc e 68Ge/68Ga.

2. Di prendere atto che, ai sensi di quanto disposto al punto 1, la tabella dei radioisotopi impiegati presso la S.C. Medicina Nucleare - Sezioni Diagnostica, Terapia ambulatoriale, Curieterapia metabolica e Dipartimento della ricerca e diagnostica avanzata dei tumori presso il C.R.O. di Aviano è la seguente:

Struttura	Tipo	radionuclide	MASSIMA attività pervenuta prodotta in un anno (GBq)	MASSIMA attività o istantanea detenuta (rifiuti inclusi) (GBq)
SOC Medicina Nucleare Sezione Diagnostica e Terapia Ambulatoriale	Non Sigillata	Cu-64	15	1.25
	Non Sigillata	F-18	3900	15
	Non Sigillata	Ga-68	13.5	2.5
	Non Sigillata	Ge-68	3.70	2.5
	Non Sigillata	I-123	25	1.5
	Non Sigillata	I-124	17.5	0.75
	Non Sigillata	I-131	44.4	2.2
	Non Sigillata	In-111	50	1.5
	Non Sigillata	Mo-99	2400	55
	Non Sigillata	Tc-99m	7000	55
	Non Sigillata	Tl-201	25	0.74
	Non Sigillata	Zr-89	12.5	0.75
	Non Sigillata	Y-90	275	7.4
	Sigillata	Ba-133	0.037	0.037
	Sigillata	Co-57	1.2	1.2
	Sigillata	Cs-137	0.74	0.74
	Sigillata	Ge-68	0.86	0.86
Sigillata	Na-22	0.01	0.01	
SOC Medicina Nucleare Sezione Curieterapia Metabolica	Non Sigillata	I-131	1500	30
	Non Sigillata	Ra-223	1.2	0.1
	Non Sigillata	Lu-177	600	37
	Non Sigillata	Y-90	10	2
Dipartimento della ricerca e della diagnostica avanzata dei tumori	Non Sigillata	H-3	0.111	0.111
	Non Sigillata	P-32	0.111	0.037
	Non Sigillata	P-33	0.074	0.037
	Non Sigillata	S-35	0.222	0.185
	Non Sigillata	F-18	12	0.370
	Non Sigillata	Ga-68	2	0.370

3. di indicare ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 le seguenti prescrizioni:

3.1 eseguire un monitoraggio, rispettivamente a sei e a dodici mesi dall'avvio dell'attività, delle rilevazioni dosimetriche sia del personale che ambientale per poi confrontarle con i dati ipotizzati;

- 3.2** integrare le barriere già presenti nel locale con protezioni laterali ovvero con l'aggiunta di altre barriere al fine di ottimizzare le esposizioni;
 - 3.3** valutare la possibilità di analisi delle immagini da remoto;
 - 3.4** redigere al termine dei periodi di monitoraggio un piano di ottimizzazione delle procedure;
 - 3.5** inviare alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, alle scadenze di cui al punto 3.1, una relazione contenente gli esiti del monitoraggio, le azioni intraprese ed i documenti prodotti per aderire alle prescrizioni di cui ai punti da 3.1 a 3.4.
- 4.** Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, in copia:
- 4.1** al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. Centro di riferimento oncologico (C.R.O.) di Aviano, per l'esecuzione;
 - 4.2** all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN).

Trieste,

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Gianna Zamaro

23_34_1_DDS_BIO_37465_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 11 agosto 2023, n. 37465

Legge regionale 42/1996, articolo 40 quater, comma 2, inserito dall'articolo 38 della legge regionale 20/2021: approvazione Bando e modulistica per la concessione dei contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete natura 2000.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserva naturali regionali) e successive modificazioni con particolare riguardo all'articolo 40 quater, inserito dall'articolo 38 della legge regionale 26 novembre 2021, n. 20 (Modifiche alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), alla legge regionale 7/2008, alla legge regionale 45/1988 e alla legge regionale 24/2006) ai sensi del quale:

<<1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete Natura 2000 ai sensi dell'articolo 6, commi 4, lettera a), e 4 bis, della legge regionale 7/2008, per la copertura delle spese da sostenere, per la successiva annualità, fino al massimo del 100 per cento delle spese ritenute ammissibili.

2. Con bando, emanato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di biodiversità, sono determinati:

- a) il termine di presentazione delle domande;
- b) le risorse disponibili;
- c) il massimale della spesa ammissibile per ciascuna domanda;
- d) l'elenco delle spese ammissibili;
- e) le modalità di rendicontazione.

3. Nel caso di risorse non sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute la percentuale di cui al comma 1 è ridotta in misura proporzionale tra tutti i richiedenti.>>

VISTO il bando e l'allegato modello di domanda per la concessione dei contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete Natura 2000 nel testo allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A) e ritenuto di approvarlo;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso) e successive modificazioni;

ATTESA l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e dichiaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

DECRETA

1. è approvato, per i motivi indicati in premessa, il bando e l'allegato modello di domanda per la concessione dei contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete Natura 2000, nel testo allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. i documenti di cui al punto 1 sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 11 agosto 2023

FATTOR

Bando per la concessione di contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete Natura 2000 ai sensi del comma 4, lettera a), e del comma 4 bis, dell'articolo 6, della legge regionale 7/2008, per la copertura delle spese da sostenere, per la successiva annualità, fino al massimo del cento per cento delle spese ritenute ammissibili, ai sensi dell'articolo 40 quater della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, come inserito dall'articolo 38 della legge regionale 26 novembre 2021, n. 20.

- Art. 1 finalità del bando
- Art. 2 quadro normativo di riferimento
- Art. 3 beneficiari
- Art. 4 interventi finanziabili
- Art. 5 entità della dotazione finanziaria, intensità e misura della contribuzione regionale
- Art. 6 spese ammissibili
- Art. 7 modalità e termini di presentazione della domanda
- Art. 8 inammissibilità della domanda
- Art. 9 criteri di valutazione e priorità delle domande
- Art. 10 istruttoria delle domande, graduatoria degli interventi
- Art. 11 assegnazione e quantificazione dei contributi
- Art. 12 concessione del contributo
- Art. 13 modalità di concessione del contributo
- Art. 14 termini e modalità di rendicontazione
- Art. 15 rinvio
- Art. 16 pubblicità del bando

art. 1 finalità del bando

1. In attuazione dell'articolo 40 quater, comma 2, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) come inserito dall'articolo 38 della legge regionale 26 novembre 2021, n. 20 (Modifiche alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), alla legge regionale 7/2008, alla legge regionale 45/1988 e alla legge regionale 24/2006) il presente bando è finalizzato a disciplinare il termine di presentazione delle domande, le risorse disponibili, il massimale della spesa ammissibile per ciascuna domanda, l'elenco delle spese ammissibili e le modalità di rendicontazione per la concessione dei contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete Natura 2000 ai sensi dell'articolo 6, commi 4, lettera a), e 4 bis, della legge regionale 7/2008.

art. 2 quadro normativo di riferimento

1. Il quadro normativo di riferimento ai fini del presente bando è costituito dalla:

- a) legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni;
- b) legge regionale 26 novembre 2021, n. 20 (Modifiche alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), alla legge regionale 7/2008, alla legge regionale 45/1988 e alla legge regionale 24/2006);
- c) la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del

regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)), e successive modificazioni;
d) Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;
e) legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni;
f) direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
g) decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
h) DPRReg. di adozione dei Piani di gestione ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 7/2008;
i) deliberazioni della Giunta regionale di cui all'articolo 6 comma 4 lettera a) e comma 4 bis) lettere a) e b) della legge regionale 7/2008;
l) Quadro di azioni prioritarie per Natura 2000 - PAF 2021-2027 e successive modificazioni.

art. 3 beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 40 quater, comma 1, della legge regionale 42/1996 possono presentare domanda di contributo a valere sul presente bando, gli Enti parco e gli organi gestori delle riserve naturali cui è attribuita, ai sensi dell'articolo 6, commi 4, lettera a), e 4 bis, della legge regionale 7/2008, la gestione delle aree della Rete Natura 2000.

art. 4 interventi finanziabili

1. Sono ammissibili a contributo le spese per la gestione dei siti Natura 2000 afferenti alle Misure di conservazione, o al Piano di gestione, in vigore, del relativo sito in gestione, e al Quadro di azioni prioritarie per Natura 2000 - PAF 2021-2027 e successive modificazioni.

art. 5 entità della dotazione finanziaria, intensità e misura della contribuzione regionale

1. La disponibilità per il finanziamento degli interventi oggetto del presente bando ammonta complessivamente ad Euro 200.000,00 per l'annualità 2024 a carico del capitolo 10256, dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024.
2. Il contributo regionale concedibile per ciascun beneficiario è al massimo pari al cento per cento della spesa ammessa, come accertata in fase di istruttoria.
3. Gli interventi sono finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
4. Ai sensi dell'articolo 40 quater, comma 3, della legge regionale 42/1996, nel caso di risorse non sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute la percentuale di cui al comma 2 è ridotta in misura proporzionale tra tutti i richiedenti.
5. Il limite massimo di spesa ammissibile per ciascuna domanda è pari a: 100.000,00 Euro.

art. 6 spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti spese afferenti gli interventi di cui all'articolo 4, riguardanti le azioni gestionali prioritarie necessarie al fine del raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione vigenti:
 - a) spese per interventi migliorativi su habitat di interesse unionale e habitat di specie di interesse comunitario, quali sfalci, decespugliamenti, manutenzione pozze/stagni, e interventi funzionali alla loro realizzazione;
 - b) spese per interventi di eradicazione di specie esotiche invasive animali e vegetali (IAS) quali trinciatura, estirpo, devitalizzazione, rimozione dall'ambiente;
 - c) spese per monitoraggi di habitat e specie di interesse comunitario in misura non superiore al trenta per cento della spesa ritenuta ammissibile.
2. Non sono ammissibili le spese di investimento.

art. 7 modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, sottoscritta dal soggetto legittimato secondo il rispettivo ordinamento, è presentata al Servizio biodiversità, a mezzo PEC, all'indirizzo biodiversita@certregione.fvg.it utilizzando il modello di domanda allegato A, al presente Bando, dalla data di pubblicazione sul BUR del Bando medesimo **sino al 29 settembre 2023**.
2. La data e l'ora utili per l'arrivo sono quelli della ricevuta della trasmissione dell'istanza.
3. Alla domanda sono allegati:
 - a) la relazione illustrativa contenente gli elementi utili alla valutazione della domanda, con indicazione della specifica misura di gestione attiva in riferimento al sito Natura 2000 (codice e titolo/descrizione misura sito specifica), data presunta di avvio e conclusione dell'iniziativa e quadro economico della spesa prevista;
 - b) localizzazione intervento (qualora pertinente).
4. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta, decorso inutilmente il quale, la domanda sarà considerata inammissibile e verrà archiviata.
5. Ciascun istante può presentare una sola domanda.

art. 8 inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili le domande:
 - a) non sottoscritte dal soggetto legittimato;
 - b) non corredate da tutta la documentazione richiesta ai sensi dall'articolo 7, commi 3 e 4;
 - c) riferite a interventi diversi da quelli indicati all'articolo 4, comma 1;
 - d) riferite a interventi già iniziati alla data di presentazione della domanda;
 - e) pervenute con modalità diverse da quanto previsto nel bando o oltre i termini previsti.

art. 9 criteri di valutazione e priorità delle domande

1. Ai fini della valutazione delle domande ritenute ammissibili e della formazione della graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento sono stabiliti i seguenti criteri e i relativi punteggi:

CRITERI	PUNTEGGI
Manutenzione di habitat o habitat di specie di interesse comunitario in stato di abbandono	10
Interventi di gestione ordinaria di habitat o habitat di specie di interesse comunitario	9
Interventi di eradicazione di specie esotiche invasive (IAS);	8
Monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario	7

2. I punteggi di cui al comma 1 sono cumulabili fra loro.
3. Sono finanziate tutte le domande validamente collocate in graduatoria con un punteggio pari o superiore a 15 punti. Nel caso di risorse non sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute, la percentuale di cui all'articolo 5, comma 4, ai sensi dell'articolo 40 quater, comma 3, della legge regionale 42/1996, è ridotta in misura proporzionale.
4. Nell'ipotesi di cui al comma 3, secondo periodo, i beneficiari possono rideterminare i costi del progetto, a condizione che gli interventi non siano modificati in maniera sostanziale e che sia mantenuta la percentuale del trenta per cento di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c).

art. 10 istruttoria delle domande, graduatoria degli interventi

1. Il Servizio competente in materia di biodiversità, verificata la completezza e la regolarità formale delle domande e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'ammissibilità dell'intervento al contributo, procede all'istruttoria e alla valutazione comparativa delle domande risultate ammissibili, ai fini della formazione della graduatoria, sulla base dei criteri e delle priorità di cui all'articolo 9, e dell'assegnazione dei contributi.

2. Qualora le domande ritenute ammissibili non siano interamente finanziabili per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie, si procede con l'assegnazione del contributo in misura proporzionale tra tutti gli aventi diritto, nei limiti delle risorse disponibili. A tal fine, entro sette giorni dalla comunicazione del Servizio competente in materia di biodiversità, il beneficiario presenta accettazione con correlata riformulazione del quadro economico presentato e dell'intervento, ferme restando le tipologie di spesa già indicate.

4. A conclusione dell'istruttoria sono formati:

- a) la graduatoria, in ordine decrescente di punteggio attribuito, degli interventi ammessi a finanziamento, con l'indicazione del contributo rispettivamente assegnato, e degli interventi ammissibili a finanziamento;
- b) l'eventuale elenco degli interventi non ammessi a finanziamento e la relativa motivazione.

5. La graduatoria e l'elenco di cui al comma 4 sono approvati con provvedimento adottato entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo e pubblicati sul sito istituzionale della Regione.

art. 11 concessione del contributo

1. I contributi sono concessi con decreto del direttore del Servizio competente in materia di biodiversità entro il termine di trenta giorni decorrenti dall'approvazione della graduatoria.

2. Il decreto di concessione stabilisce i termini, le modalità e l'indirizzo PEC al quale inoltrare la rendicontazione.

art. 12 variazioni

1. Eventuali richieste di variazione agli interventi ammessi a contributo sono tempestivamente inoltrate al Servizio competente in materia di biodiversità presentando apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, adeguatamente motivata e accompagnata da una sintetica relazione che motivi gli scostamenti previsti rispetto alla domanda presentata.

2. Le variazioni non possono alterare gli obiettivi originari o l'impianto complessivo delle iniziative ammesse a contribuzione.

3. Il Servizio competente in materia di biodiversità provvede alla valutazione della variazione proposta comunicandone al beneficiario richiedente l'esito, entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta di variazione. Le variazioni non comportano in nessun caso un aumento del contributo concesso.

art. 13 termini e modalità di rendicontazione

1. Il rendiconto è presentato, entro i termini stabiliti con il provvedimento di concessione, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000.

art. 14 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Bando, si rinvia alle norme di cui all'articolo 2.

art. 15 pubblicità del Bando

1. Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A

Modello di domanda (riferimento articolo 7)

Marca da Bollo
Se non esente ai sensi del
DPR 26 ottobre 1972,
n. 642

Spett.
Direzione centrale risorse
agrolimentari,
forestali e ittiche
Servizio biodiversità
biodiversita@certregione.fvg.it

oggetto: Legge regionale 42/1996, articolo 40 quater. Domanda di contributo per la copertura delle spese di gestione delle aree natura 2000.

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente Parco/Organo gestore della Riserva denominato (di seguito "Ente") _____ cui è stata attribuita ai sensi dell'articolo 6 comma e lettera a) e/o 4 bis della legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) la gestione dei seguenti siti natura 2000: _____ C.F. _____;

Vista la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni con particolare riguardo all'articolo 40 quater rubricato "Contributi ai gestori delle aree della Rete Natura 2000";

Vista la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)), e successive modificazioni;

Visto il Bando per la concessione di contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete Natura 2000 ai sensi del comma 4, lettera a), e del comma 4 bis, dell'articolo 6, della legge regionale 7/2008, per la copertura delle spese da sostenere, per la successiva annualità, fino al massimo del cento per cento delle spese ritenute ammissibili, ai sensi dell'articolo 40 quater della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, come inserito dall'articolo 38 della legge regionale 26 novembre 2021, n. 26., pubblicato sul BUR n. .../

CHIEDE

1. la concessione del contributo regionale a valere sul bando citato in premessa, per le spese di gestione del/dei sito/i Natura 2000 (*specificare Sito/i*) _____

affidenti alle Misure di conservazione, o al Piano di gestione, in vigore, del relativo sito in gestione, e al Quadro di azioni prioritarie per Natura 2000 - PAF 2021-2027 e successive modificazioni per l'importo complessivo di Euro _____ riferito a:

- a) spese per interventi migliorativi su habitat e habitat di specie quali sfalci, decespugliamenti e manutenzione pozze/stagni e interventi funzionali alla loro realizzazione;
- b) spese per interventi di eradicazione di specie esotiche invasive animali e vegetali (IAS), quali trinciatura, estirpo, devitalizzazione, rimozione dall'ambiente;
- c) spese per monitoraggi di habitat e specie di interesse comunitario in misura non superiore al trenta per cento della spesa ritenuta ammissibile.

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del medesimo DPR;
(barrare la/le casella/e che interessa/interessano):

1. di essere a conoscenza in particolare delle norme del bando relative agli **interventi finanziabili, spese ammissibili** (articolo 4 e 6), alle **risorse disponibili, intensità e misura della contribuzione regionale** (articolo 5), ai **criteri di valutazione e priorità delle domande** (articolo 9);

2. ha la disponibilità dei seguenti terreni oggetto di intervento (se pertinente) in base ad idoneo titolo:
(*indicare estremi*) _____

e/o

avrà la disponibilità/garantirà l'adeguata conoscenza degli interventi da realizzare prima del loro inizio

3. che l'IVA:

non è recuperabile

Oppure

che l'IVA è recuperabile;

4.

di non aver ottenuto altre misure di sostegno finanziario regionali, nazionali e/o comunitarie sulle spese o quote di esse oggetto di contributo

Oppure

di aver richiesto la/le seguente/i misure di sostegno finanziario regionali, nazionali e/o comunitarie sul medesimo intervento

Ente concedente	normativa di riferimento	importo contributo richiesto	Importo spesa

5. che i dati e le informazioni contenute nella presente scheda e nella documentazione anche successivamente richiesta, sono rigorosamente conformi alla realtà e che non sono stati omissi gravami, passività o vincoli esistenti sulle attività;

Si indica quale referente da contattare per eventuali chiarimenti o avvisi il sig. _____, telefono _____ - mail _____.

Prima di firmare prendere visione dell'Allegato "Informativa" ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in quanto la firma avalora anche la presa visione dell'allegato stesso, visionabile al seguente link del sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

https://www.regione.fvg.it/rafvig/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA41/allegati/20200505Informativa_dati_personali_xModx_V.2.pdf

**Sottoscritto digitalmente dal legale
rappresentante
dell'Ente Parco/Organo gestore della Riserva**

Alla presente domanda devono essere allegati:

- a) la relazione illustrativa contenente gli elementi utili alla valutazione della domanda, con indicazione della specifica misura di gestione attiva in riferimento al sito Natura 2000 (codice e titolo/descrizione misura sito specifica), data presunta di avvio e conclusione dell'iniziativa e quadro economico della spesa prevista;
- b) localizzazione intervento (qualora pertinente).

23_34_1_DDS_COORD POL MONT_36835_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 8 agosto 2023, n. 36835

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 9 alla SSL del GAL Carso - LAS KRAS S. Cons. a r.l.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione, del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come da ultimo integrata nelle sedute del 09/05/2019 e 05/11/2020;

VISTO il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR 2014-2020) approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015 ed allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 che prende atto della decisione comunitaria;

VISTA l'ultima versione del PSR, versione 12.0, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2022) 5679 final del 01/08/2022 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 1238 del 26/08/2022;

VISTO l'art. 73 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, il quale reca disposizioni sulle modalità attuative del PSR e prevede, ai commi 1 e 2, che le misure del PSR siano attuate con bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, e che la disciplina di attuazione del PSR sia demandata ad apposito regolamento regionale;

VISTO il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4", emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e da ultimo modificato con D.P.Reg. n. 117 del 23/09/2022;

CONSIDERATO, in particolare, che il succitato D.P.Reg. 0141/2016 individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile e ufficio attuatore della Misura 19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 22/07/2016, che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 09/12/2016 che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, sostituendo integralmente la deliberazione n. 1441 del 28/07/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell'11/08/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 31 agosto 2016), che approva il bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale (SSL) della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR (d'ora in poi "Bando");

CONSIDERATO che le SSL sono state definite e presentate dai gruppi di azione locale di cui all'art.34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. del D.P.Reg. n. 0141/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, che approva la graduatoria delle Strategie di sviluppo locale (di seguito citate come SSL) della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo) presentate dal GAL e ne determina le dotazioni finanziarie, e tra queste, in particolare, la SSL del Gal Carso - LAS Kras s. cons. a.r.l.;

VISTI decreti del Direttore del Servizio Coordinamento politiche per la montagna con i quali sono state approvate le varianti, sostanziali e non sostanziali, della SSL del GAL Carso - LAS Kras s. cons. a.r.l.;

- n.1258/SG del 19/12/2017;
- n. 2706/DGEN del 14/09/2018;
- n. 4906/AGFOR del 24/06/2019;
- n. 2197/AGFOR del 20/03/2020;
- n. 930/AGFOR del 05/02/2021;
- n. 2515/AGFOR del 04/04/2021;
- n. 7782/AGFOR del 08/11/2021;
- n. 9598/GRFVG del 16/08/2022;
- n. 34333/GRFVG del 24/07/2023

VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n.70/SG del 07/02/2018, con il quale è stato concesso al Gal Carso-LAS Kras s. cons. a.r.l. il sostegno previsto dalla sottomisura 19.4 per un ammontare di euro 822.010,30 di cui euro 563.496,44 per i costi di gestione ed euro 258.513,86 per i costi di animazione, richiesto con domanda n. 54250548416 del 18 ottobre 2017 protocollo AGEA.ASR.2017.1045602 corredata dal Piano di attività

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 23/09/2022 con la quale, a seguito della proroga del periodo di programmazione del PSR al 31/12/2022 (periodo di transizione) prevista dal regolamento (UE) 2020/2220, sono state determinate le nuove risorse dedicate al periodo di transizione del FEASR per la Misura 19 (di seguito "nuove risorse") da assegnare ai GAL per le sottomisure 19.2 e 19.4 ed è stato modificato il succitato bando per la selezione delle SSL per quanto riguarda i termini di conclusione della SSL (art. 20) e di ammissibilità della spesa afferente al FEASR (art. 21);

CONSIDERATO che per il GAL Carso - LAS Kras le nuove risorse determinate con la succitata DGR n. 1396/2022 ammontano a complessivi euro 117.862,50;

VISTA la propria nota prot. n. 0288803 del 04/12/2022 trasmessa ai GAL, avente ad oggetto le indicazioni per l'assegnazione delle nuove risorse in cui si chiede ai GAL medesimi l'adozione di apposita variante sostanziale della SSL ai sensi degli artt. 22 e 51 del bando;

VISTA la nota del GAL Carso- LAS Kras, prot. n. 47- 2023 16 06 DP, prot. in arrivo n. 0355303 del 19/06/2023 con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa alla variante sostanziale n. 9 alla

SSL che comprende anche la programmazione delle nuove risorse;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra consiste in:

- richiesta di autorizzazione alla variante, comprensiva di descrizione e motivazione delle modifiche apportate alla SSL - Prot. n. 47 - 2023 16 06 DP dd. 16/06/2023, a firma del presidente del GAL (corredata da documento d'identità);
- documenti di consultazione del partenariato (delibera del C.d.A. del 29/05/2023, verbale dell'assemblea dei soci del GAL del 09/06/2023 e delibera del C.d.A. del GAL del 13/06/2023).
- nuova versione della SSL con l'evidenziazione delle modifiche apportate e relativo quadro finanziario;
- richiesta di scorrimento di graduatoria per l'azione S18 "Risistemazione fondiaria tramite trasferimento di best practice" seconda edizione;

CONSIDERATO che la variante presentata si configura quale variante sostanziale ai sensi dell'art. 22, comma 2, lett. c) ed e) del bando e consiste nella rimodulazione del piano finanziario per le azioni della sottomisura 19.2, con riallocazione delle risorse non utilizzabili a valere sui bandi TS1 (minori concessioni); TS2 (minori domande pervenute); TS4 (mancata realizzazione di un progetto integrato); S10 (minori concessioni) e S18 (minori liquidazioni), e delle nuove risorse, da destinare come segue:

- scorrimento graduatoria azione S18 - seconda edizione a favore della domanda parzialmente finanziata con risorse COF;
- stanziamento delle risorse necessarie a dare copertura alla totalità delle domande di sostegno pervenute, nelle more del completamento delle istruttorie, sulle azioni TS3 e IS2;
- riedizione, in versione semplificata dell'azione S10, ristretta alla sola acquisizione di macchinari e attrezzature e con la creazione di un'unica graduatoria unica per i diversi settori produttivi;

CONSIDERATO che il GAL provvede inoltre a riallocare anche le risorse A.d.S. collocate sull'azione S18, redistribuendo le economie generate sulla prima edizione a favore della seconda, per lo scorrimento della graduatoria;

CONSIDERATO che il quadro finanziario delle risorse riallocate per la SSL, comprensivo di risorse COF e A.d.S. risulta pertanto il seguente:

SOTTOMISURA 19.2		VARIANTE PROPOSTA					SCOSTAMENTO IN VARIANTE (Spesa pubblica)	
		SSL IN VIGORE	VARIANTE PROPOSTA			TOTALE		
		SPESA PUBBLICA	SPESA PUBBLICA	FEASR	QUOTA NAZIONALE	SPESA PRIVATA	TOTALE	
Azione S18 risorse SSL	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice (1a ediz.)	103.713,93	103.692,01	44.712,34	50.900,47			-21,12
	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice (2a ediz.)	16.206,07	43.220,94	10.640,32	24.500,62	146.921,75		26.942,07
	TOTALE	120.000,00	146.921,75	63.352,66	03.569,09	146.921,75	293.044,50	26.921,75
Azione S18 risorse A.d.S.	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice (1a ediz.)	163.139,07	60.247,04					-94.092,03
	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice (2a ediz.)	236.060,13	310.343,36			306.590,40		01.403,23
	TOTALE	400.000,00	306.590,40			306.590,40	773.100,00	13.408,60
Azione S19	Sostegno alla creazione di nuove imprese e al consolidamento delle imprese minori	76.194,40	76.194,40	32.055,03	43.339,37	50.796,27	126.990,67	0,00
Azione S10	Tecniche e processi innovativi per la produzione e trasformazione e la valorizzazione di prodotti agricoli	1.207.069,71	1.194.034,35	514.067,61	679.166,74	1.194.034,35	2.800.060,70	-93.035,36
	Tecniche e processi innovativi per la produzione e trasformazione e la valorizzazione di prodotti agricoli (2a edizione)		193.799,29	03.566,25	110.233,04	193.799,00	207.590,29	193.799,29
	TOTALE	1.207.069,71	1.307.033,64	590.433,07	709.399,77	1.307.033,35	2.775.666,99	99.963,93
Azione TS1	Sostegno agli investimenti per diversificare e migliorare l'offerta turistica	152.169,12	116.029,13	50.376,72	66.452,41	116.029,13	233.650,26	-35.339,99
Azione TS2	Valorizzazione delle infrastrutture turistiche	230.734,22	216.900,76	93.531,06	123.377,70	54.227,19	271.135,95	-13.025,46
Azione TS3	Nuove forme di attrazione turistica	220.000,00	247.401,03	106.714,17	140.767,66	164.907,09	412.469,72	26.601,03
Azione TS4	Reti di e-bike del Carso	130.039,36	65.757,30	20.354,53	37.402,75	20.101,70	93.938,00	-65.002,06
Azione IS2	Sviluppo di un sistema di agriturismo, agri-residence per anziani, fattorie didattiche e centri estivi per il territorio rurale	150.000,00	220.542,50	90.547,53	129.994,97	57.135,63	205.670,13	70.542,50
TOTALE 19.2		2.368.606,81	2.486.469,31	1.072.165,57	1.414.303,74	2.006.912,91	4.493.382,22	
							totale economie	-208.103,99
							totale riallocazioni	325.966,49
							Nuove risorse	117.862,50

CONSIDERATO che la modifica del quadro finanziario della SSL risulta attuata per garantire il migliore utilizzo delle risorse a disposizione del GAL, nell'ottica di un utilizzo completo per quanto riguarda le risorse COF e del quasi integrale impiego delle risorse A.d.S. a disposizione;

CONSIDERATO che il GAL rimodula gli importi tra i bandi pubblicati sia sulla base delle risorse impe-

gnate/liquidate (per graduatorie già pubblicate) che sulla base delle risorse impegnabili (valutazione effettuata sulle domande pervenute) e che pertanto resta ferma la necessità, esplicitata dallo stesso GAL, di un costante monitoraggio dell'andamento delle risorse effettivamente stanziata all'esito delle istruttorie in corso per le azioni TS3 e IS2, in modo da provvedere all'efficace allocazione delle risorse;

CONSIDERATO per quanto riguarda la ripubblicazione del bando Azione SI10, che le modifiche proposte (eliminazione investimenti su immobili e graduatoria unica) risultano funzionali a garantire una più veloce e semplice spesa e che tuttavia, nell'eliminazione delle graduatorie per comparti, risulta necessario garantire la parità di trattamento tra i beneficiari dei diversi comparti produttivi, con idonee rimodulazioni ai parametri relativi ai criteri di selezione in sede di stesura del Bando.

RILEVATO che nel testo della SSL risultano alcune incongruenze negli importi indicati per spesa pubblica (azione SI10 - I edizione); per spesa privata (in riferimento alle aliquote indicate e salvo che i diversi importi non siano quelli effettivamente risultanti dalle domande di sostegno, per le azioni SI9; SI10, TS2; TS3 e TS4; IS2), oltre alla necessità di un aggiornamento dei cronoprogrammi;

VISTA la richiesta di parere inviata dal servizio Coordinamento politiche per la montagna con nota prot. 0366955 dd 23/06/2023 ai sensi dell'art.22, comma 5 del bando;

VISTO il parere positivo espresso dall'Autorità di gestione del PSR con nota prot. 0382733 dd 30/06/2023, con il quale è stato altresì autorizzato lo scorrimento della graduatoria per l'azione SI8 ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. g), del D.P.Reg. n. 0141/2016;

CONSIDERATO che la variante non ha elementi che richiedano l'acquisizione di ulteriori pareri previsti dall'art. 22, comma 5 del Bando in quanto in quanto comporta principalmente modifiche di carattere finanziario;

ACCERTATO che le modifiche apportate con la variante incidono sui criteri di selezione determinando un punteggio complessivo superiore al punteggio minimo previsto per il finanziamento e, conseguentemente, il GAL mantiene la posizione utile al finanziamento nella graduatoria approvata con DGR n. 2657/2016;

CONSIDERATO, inoltre, che la variante risulta ammissibile, ai sensi dell'art. 22 del Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 1518/2016, quale variante sostanziale per la quale è richiesta formale autorizzazione con provvedimento del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. È autorizzata la variante sostanziale n. 9 alla SSL del GAL Carso - LAS Kras s. cons. a r.l. adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera del 31/05/2023.
2. Il piano finanziario di cui all'Allegato 6 della deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, è sostituito dal piano finanziario di cui all'Allegato A del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
3. Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione 9 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento, con la prescrizione di adeguare, come riportato in premessa, gli importi della spesa pubblica e della spesa privata delle azioni indicate (chiarendo, in alternativa che la spesa privata indicata è quella reale corrispondente alle domande presentate) e di provvedere all'allineamento dei cronoprogrammi procedurali all'effettivo avanzamento.
4. Ai fini della pubblicazione della seconda edizione dell'azione SI10 si raccomanda al GAL di operare idonee rimodulazioni dei parametri previsti per i criteri di selezione, in modo tale che sia garantita la parità di trattamento tra i beneficiari dei diversi comparti produttivi.
5. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 8 agosto 2023

TONEGUZZI

GAL CARSO-LAS KRAS

PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO						
SOTTOMISURA 19.2		SPESA PUBBLICA (AMMESSA)	FEASR	QUOTA NAZIONALE	SPESA PRIVATA	TOTALE
Azione S18 risorse SSL	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice (1a ediz)	146.921,75	44.712,34	58.980,47	146.921,75	293.843,50
Azione S18 risorse AdS	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice (2a ediz)	68.247,04	18.640,32	24.588,62	386.590,40	773.180,80
Azione S19	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice (1a ediz)	318.343,36				
	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice (2a ediz)	76.194,40	32.855,03	43.339,37	50.796,27	126.990,67
Azione S10	Sostegno alla creazione di nuove imprese e al consolidamento delle imprese minori					
	Tecniche e processi innovativi per la produzione e trasformazione e la valorizzazione di prodotti agricoli	1.387.833,61	514.867,61	679.166,74	1.194.034,35	2.388.068,70
	Tecniche e processi innovativi per la produzione e trasformazione e la valorizzazione di prodotti agricoli (2^ edizione)		83.566,25	110.233,04	193.799,00	387.598,29
Azione GD1 rinuncia	Servizio informativo innovativo per lo sviluppo imprenditoriale del territorio Sportello 'terra' per lo sviluppo agricolo (gestione diretta)	-	-	-	-	-
Azione TS1 (graduatoria)	Sostegno agli investimenti per diversificare e migliorare l'offerta turistica	1.16.829,13	50.376,72	66.452,41	116.829,13	233.658,26
Azione TS2	Valorizzazione delle infrastrutture turistiche	2.16.908,76	95.531,06	123.377,70	54.227,19	271.135,95
Azione TS3	Nuove forme di attrazione turistica	247.481,83	106.714,17	140.767,66	164.987,89	412.469,72
Azione TS4	Rete di e-bike del Carso	65.757,30	28.354,55	37.402,75	28.181,70	93.939,00
Azione GD3 rinuncia	Prodotto turistico del Carso (gestione diretta)	-	-	-	-	-
Azione IS2	Sviluppo di un sistema di agriturismo, agri-residence per anziani, fattorie didattiche e centri estivi per il territorio rurale	228.542,50	98.547,53	129.994,97	57.135,63	285.678,13
	TOTALE 19.2 escluso AdS	2.486.469,28	1.072.165,55	1.414.303,73	2.006.912,91	4.493.382,22
	SOTTOMISURA 19.3					
Progetto COOP1	"Salvare cibi e sentieri tradizionali per promuoverli nel mondo"	55.221,86	23.811,67	31.410,19	-	55.221,86
Progetto COOP2	"Sostegno alla filiera di prodotti di qualità della Macroregione Adriatica"	-	-	-	-	-
Progetto COOP3	"Orizzonti rurali"	51.000,00	21.991,20	29.008,80	-	51.000,00
Coop	spese preparatorie	2.493,33	1.075,12	1.418,21	-	2.493,33
	TOTALE 19.3	108.715,19	46.877,99	61.837,20		108.715,19
	SOTTOMISURA 19.4					
Attività 1	Gestione	565.508,30	243.847,18	321.661,12	-	565.508,30
Attività 2	Animazione	260.265,70	112.226,57	148.039,13	-	260.265,70
	TOTALE 19.4	825.774,00	356.073,75	469.700,25		825.774,00
	TOTALE SSL	3.420.958,47	1.475.117,29	1.945.841,18	2.006.912,91	5.427.871,41

23_34_1_DDS_DIS GEST RIF_34176_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 21 luglio 2023, n. 34176/GRFVG

Legge regionale n. 25/2016, articolo 4, comma 30 e decreto del Presidente della Regione n. 0168/2017 e s.m.i.. Contributi fino al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici sedi di imprese e situati sul territorio regionale. Riparto anno 2023: approvazione graduatoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), articolo 4, comma 30, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 6 febbraio 2018 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi fino al 50% della spesa ammissibile per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici sedi di imprese;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017, n. 0168/Pres., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 di data 2 agosto 2017, con il quale, ai sensi del comma 31, articolo 4, della citata L.R. 25/2016, è stato emanato il «Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà di imprese», di seguito indicato come Regolamento;

VISTE le modifiche apportate con:

- la L.R. n.3/2018 che, all'art. 4, comma 30 della L.R. 25/2016 sostituisce le parole "di proprietà di imprese" con le seguenti: <<da edifici sedi di imprese>>;

- l'art. 4, comma 2, L. R. 25/2018;

- D.P.Reg. 8/4/2022, n. 045/Pres (BUR 20/04/2022, n. 16), che ha apportato le seguenti modifiche:

• l'art.1 modifica il titolo del D.P.Reg. n. 168/2017, sostituendo le parole "di proprietà di imprese" con le seguenti: <<da edifici sedi di imprese>>;

• l'art.2 sostituisce l'art. 2 del D.P.Reg. n.168/2017 con il seguente: <<1. Sono finanziabili gli interventi, da realizzare successivamente alla presentazione della domanda, relativi alla rimozione e smaltimento dell'amianto da edifici sede legale o sede di unità locali dell'impresa richiedente il contributo, inclusi i depositi e i magazzini senza presenza stabile di personale>>;

• l'art.3 modifica il comma 3 dell'articolo 12 del D.P.Reg n. 68/2017, le parole << una sola volta per un periodo non superiore a sei mesi >> sono soppresse;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 1, articolo 6 del Regolamento (presentazione della domanda), le domande di contributo sono presentate, a pena di inammissibilità, dal 01 febbraio al 28 febbraio di ogni anno;

DATO ATTO che l'istruttoria sulle domande pervenute è stata effettuata nel rispetto degli articoli 4, 6, 7 del Regolamento e degli articoli di seguito richiamati:

- art. 8 (spese ammissibili): sono ammissibili a contributo le spese necessarie alla rimozione, al trasporto e allo smaltimento dei materiali contenenti amianto, ivi comprese le spese inerenti l'approntamento delle condizioni di lavoro in sicurezza, le spese per le analisi di laboratorio, le spese per la redazione del piano di lavoro di cui all'articolo 256 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché le spese connesse all'attività di certificazione di cui all'articolo 41 bis della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), sostenute successivamente alla presentazione della domanda;

- art. 9 (importo del contributo): stabilisce specifiche misure per la concessione del contributo in relazione alla spesa ritenuta ammissibile. Tali misure sono correlate alla dimensione dell'impresa (micro-impresa, piccola e media impresa, grande impresa) e prevedendo per ognuna delle tre tipologie un tetto massimo di contributo concedibile;

- art. 10 (graduatoria e concessione del contributo), che tiene conto dei seguenti aspetti:

• al comma 2, è data priorità alle domande aventi ad oggetto la rimozione e lo smaltimento dell'amianto friabile;

• al comma 4, il contributo è concesso a fronte del costo complessivo dell'intervento e non per le singole voci di spesa del preventivo;

VISTA la nota prot. n. 229068 del 18/04/2023 di avvio del procedimento per l'assegnazione dei contri-

buti per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici sedi di imprese, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000 e dell'art. 8 della Legge 241/1990;

VISTO l'"allegato A - relazione istruttoria", prot. n. 425000/P/GEN del 21/07/2023, parte integrante e sostanziale del presente atto, dove si relaziona rispetto all'attività istruttoria effettuata sulle domande presentate nel periodo 01 febbraio 2023 - 28 febbraio 2023;

VISTO l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 (Registro Nazionale degli aiuti di Stato), nel testo vigente;

VISTO il Regolamento recante le modalità di funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115;

VISTO l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione), come modificato dal D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con L. 120/2020, che detta disposizioni in merito all'acquisizione del "codice unico di progetto" (CUP), per le finalità di cui all'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144 e in particolare per la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici;

DATO ATTO che con nota 4025 di data 26 luglio 2021 la Presidenza della regione - Avvocatura della regione ha fornito un parere in merito alla necessità di registrazione al sistema CUP, specificando che vanno assoggettati al sistema le tipologie progettuali afferenti i lavori pubblici o volte all'agevolazione di servizi ed attività produttive, i progetti di ricerca e formazione o comunque cofinanziati da fondi strutturali o ricompresi negli strumenti di programmazione negoziata e sono pertanto esclusi i contributi regionali per la rimozione e lo smaltimento di amianto destinati a soggetti privati, che non rientrano nel novero dei progetti di investimento pubblico;

RITENUTO pertanto di non dover acquisire il codice unico di progetto CUP, per le finalità previste dalla Legge regionale n. 25/2016, articolo 4, comma 30;

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la Circolare 30 marzo 2015, n. 9, della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, in particolare il punto 7 (Dematerializzazione degli atti di spesa);

VISTI

- la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato;
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 20 marzo 2007 e successive modifiche e integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- la legge regionale 08/08/2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale);
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 e per l'anno 2023);
- il BFG - Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - approvato con la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 2055 e successive variazioni;

DECRETA

Art. 1

Al fine di conseguire l'obiettivo di cui all'art. 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25, e del decreto del Presidente della Regione 21 luglio 2017, n. 0168/Pres e successive modifiche ed integrazioni e tenuto conto delle informazioni riportate all'interno dell'"allegato A - Relazione istruttoria":

- è approvato l'elenco delle domande ammissibili a contributo "allegato B - Graduatoria elenco beneficiari - anno 2023", parte integrante del presente atto;
- è approvato l'elenco delle istanze non ammesse "allegato C - Elenco istanze non ammesse - anno 2023", parte integrante del presente atto;

Art. 2

Il presente atto viene pubblicato sul B.U.R. e sul sito istituzionale della Regione.

Trieste, 21 luglio 2023

GABRIELCIG

Allegato B - Graduatoria elenco beneficiari - anno 2023

N. PROGRESSIVO	PROT.	DATA ARRIVO	ORARIO	DENOMINAZIONE	TIPO AMIANTO	P.IVA	C.F.	%	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO SPETTANTE	CONTRIBUTO CONCEDEBILE
1	122375	28/02/2023	16:20:26	ELECTROLUX ITALIA SPA	FRIABILE	00065130932	00065130932	30%	96.000,00	96.000,00	28.800,00	28.800,00
2	122418	28/02/2023	16:26:30	ELECTROLUX ITALIA SPA	FRIABILE	00065130932	00065130932	30%	88.950,00	88.950,00	26.685,00	26.685,00
3	61985	01/02/2023	00:10:01	A. E. COMMERCIALE DI PARAGUAI MASSIMO	COMPATTO	02464990304	PRGMSM58M01C388Q	50%	32.980,00	32.980,00	16.490,00	15.000,00
4	62022	01/02/2023	08:11:30	LAVORAZIONI MECCANICHE PIGNAT S.R.L.	COMPATTO	00184750933	00184750933	40%	66.700,00	66.700,00	26.680,00	26.680,00
5	62062	01/02/2023	08:49:30	ROMANELLI SRL	COMPATTO	02148590306	02148590306	40%	12.030,00	12.030,00	4.812,00	4.812,00
6	62087	01/02/2023	09:08:48	KOSMIC SOCIETA' SPORTIVA SRL	COMPATTO	01118580933	01118580933	50%	10.435,00	10.435,00	5.217,50	5.217,50
7	62639	01/02/2023	09:33:05	BUTTAZZONI SILVANO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	00712500305	BTTSVN40E03D461N	50%	21.690,00	21.690,00	10.845,00	10.845,00
8	62333	01/02/2023	10:05:56	VENTURUZZO EMMA (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01666570302	VNTWME37C59G268W	50%	27.890,00	27.890,00	13.945,00	13.945,00
9	63127	01/02/2023	11:46:34	AZIENDA AGRICOLA MANIG	COMPATTO	02961800303	MNGLSE93B46C758D	50%	33.324,00	33.324,00	16.662,00	15.000,00
10	67420	02/02/2023	21:36:16	AZ. AGR. ANZILUTTI PAOLO, MARCO E DELLA MARINA DIONISIA	COMPATTO	01563980307	01563980307	50%	11.480,00	11.480,00	5.740,00	5.740,00
11	78059	08/02/2023	11:19:22	ZUCCOLO SERGIO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	02568610303	ZCCSRG63S27C758Y	50%	30.860,00	30.860,00	15.430,00	15.000,00
12	78071	08/02/2023	11:21:38	ZUCCOLO SILVANO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01626250300	ZCCSVN62B05C758O	50%	26.092,00	26.092,00	13.046,00	13.046,00
13	79642	08/02/2023	15:12:48	CLEMENTE VITTORIO & C. SAS	COMPATTO	00392420311	00392420311	40%	26.550,00	26.550,00	10.620,00	10.620,00
14	79817	08/02/2023	19:23:24	FRIULPESCA SRL	COMPATTO	01628590307	01628590307	40%	18.200,00	18.200,00	7.280,00	7.280,00
15	82458	09/02/2023	19:32:17	FRIULTRAME SPA	COMPATTO	02214400307	02214400307	40%	31.330,00	31.330,00	12.532,00	12.532,00
16	88227	13/02/2023	18:23:09	FORNASIER SCAVI SAS DI ALESSIO E IVAN FORNASIER	COMPATTO	01749570931	01749570931	50%	25.780,00	25.780,00	12.890,00	12.890,00
17	88789	14/02/2023	10:37:55	GANZINI AMERICO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	02632900300	GNZMRC90D13H816V	50%	5.852,99	5.852,99	2.926,50	2.926,50
18	90614	14/02/2023	17:51:55	BOER GROUP SRL	COMPATTO	01118360930	01118360930	40%	74.825,00	74.825,00	29.930,00	29.930,00
19	91353	15/02/2023	09:14:01	CENGIG ARIANNA (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	03030510303	CNCRNN95M65C758X	50%	11.284,00	11.284,00	5.642,00	5.642,00
20	93547	15/02/2023	14:18:19	SPRING DUE SRL	COMPATTO	01043700937	01043700937	40%	90.674,00	90.674,00	36.269,60	30.000,00
21	94071	15/02/2023	21:48:49	DAL PONT IVO E LAURA S.A.S.	COMPATTO	02337940304	02337940304	40%	2.450,00	2.450,00	980,00	980,00
22	96499	15/02/2023	22:04:05	AUTOSERVICE EUROPA DI GASPARDO PAOLO	COMPATTO	01803390937	GSPPLA63M05G888A	50%	10.030,00	10.030,00	5.015,00	5.015,00
23	96305	16/02/2023	09:18:22	AUTOTRASPORTI TAVANO & C. S.R.L.	COMPATTO	01019930310	01019930310	40%	46.195,00	46.195,00	18.478,00	18.478,00
24	94455	16/02/2023	10:06:07	AGRARIA SERENO DI DALLA LIBERA GIANLUCA	COMPATTO	01508090931	DLLGLC72B0219045	50%	30.100,00	30.100,00	15.050,00	15.000,00
25	94778	16/02/2023	10:30:07	BERTAGNIN VIRGINIA (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	00791080252	BRTVGN63T50G6425	50%	21.300,00	21.300,00	10.650,00	10.650,00
26	94771	16/02/2023	11:05:09	POMIS S.S. SOCIETA' AGRICOLA	COMPATTO	02604920302	02604920302	50%	28.919,00	28.919,00	14.459,50	14.459,50
27	96645	16/02/2023	13:21:17	ZITO AUTO DI ZITO GIUSEPPE	COMPATTO	01686120302	ZTIGPP55R12C717Y	40%	9.080,00	9.080,00	3.632,00	3.632,00
28	96946	16/02/2023	16:27:12	AZ. AGRICOLA LA QUERCIA DI PARAVANO FRANCO	COMPATTO	02020300303	PRVFN51P148F756G	50%	7.100,00	7.100,00	3.550,00	3.550,00
29	96402	16/02/2023	17:59:17	AP SRL	COMPATTO	01763860937	01763860937	40%	22.903,00	22.903,00	9.161,20	9.161,20
30	99682	17/02/2023	16:43:59	ALLEVAMENTO DELLE VALLATE - BOSCATO VINCENZO DI BOSCATO ROSA, CARLA E UMBERTO S.S.	COMPATTO	01031870312	01031870312	50%	21.950,00	21.950,00	10.975,00	10.975,00
31	100313	20/02/2023	07:45:43	EUGENIO COLLAVINI VITICOLTORI SRL	COMPATTO	00451600308	00451600308	40%	101.800,00	101.800,00	40.720,00	30.000,00

Allegato B - Graduatoria elenco beneficiari - anno 2023

32	100436	20/02/2023	10:02:55	MONTANAR DENIS (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	02408950307	MNTDNS70H05F356J	50%	19.200,00	19.200,00	9.600,00	9.600,00
33	102318	20/02/2023	16:04:59	C.I.M.A. SAS DI CIMA GIANLUCA CESARE & C.	COMPATTO	00130230931	00130230931	50%	73.421,00	73.421,00	36.710,50	15.000,00
34	102309	20/02/2023	16:06:59	ROS GIUSEPPE (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	00361750938	RSOGPP46C18B598N	50%	10.528,00	10.528,00	5.264,00	5.264,00
35	102331	20/02/2023	16:40:31	TECNORUOTE SRL	COMPATTO	01552000307	01552000307	40%	7.250,00	7.250,00	2.900,00	2.900,00
36	102411	20/02/2023	17:52:12	PANCOR DI ROMEO DE PAOLI & C. SAS	COMPATTO	02860160304	02860160304	50%	11.800,00	11.800,00	5.900,00	5.900,00
37	102467	20/02/2023	18:11:44	SOCIETA' AGRICOLA STAFFUS S.S.	COMPATTO	03010010308	03010010308	50%	22.230,00	22.230,00	11.115,00	11.115,00
38	102558	20/02/2023	21:29:48	SGUBIN DANIELE (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	02017180304	SGBDNL67P22G284I	50%	17.497,00	17.497,00	8.748,50	8.748,50
39	102833	21/02/2023	10:03:56	BAZZO ROMANA (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01230950931	BZZRMN53C48G994D	50%	7.779,00	7.779,00	3.889,50	3.889,50
40	103350	21/02/2023	11:17:00	GEES RECYCLING SRL	COMPATTO	01678120930	01678120930	50%	46.406,00	46.406,00	23.203,00	15.000,00
41	104932	21/02/2023	17:02:43	ZANETTI OMERO SNC DI ZANETTI MAURIZIO & C.	COMPATTO	01034210938	01034210938	50%	15.800,00	15.800,00	7.900,00	7.900,00
42	105272	21/02/2023	17:22:13	MADINELLI DANIELE (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	02022500306	MDNDNL64H20G743S	50%	27.730,00	27.730,00	13.865,00	13.865,00
43	105507	22/02/2023	09:38:47	VEDOVATO FULVIO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	00201810934	VDVFLV38T23B215H	50%	11.933,00	11.933,00	5.966,50	5.966,50
44	106552	22/02/2023	11:54:59	SERYMARK SRL	COMPATTO	01094250931	01094250931	40%	3.480,00	3.480,00	1.392,00	1.392,00
45	106695	22/02/2023	12:18:19	SCOTTI ALBERTO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01326320932	SCTLRT55B24G888R	50%	32.400,00	32.400,00	16.200,00	15.000,00
46	108157	22/02/2023	14:56:12	RIGUTTO NELLO E EL SO SOC. SEMPLICE	COMPATTO	00280050931	00280050931	50%	23.450,00	23.450,00	11.725,00	11.725,00
47	108018	22/02/2023	16:47:37	SAVIO DI SAVIO FEDERICO	COMPATTO	02028840300	SVAFRG7E20D014T	50%	44.850,00	44.850,00	22.425,00	15.000,00
48	109184	23/02/2023	10:28:19	DI STEFANO PIERINO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	03049340304	DSTPRN51S29D300F	50%	14.103,08	14.103,08	7.051,54	7.051,54
49	110902	23/02/2023	12:05:41	AZIENDA AGRICOLA-VIVAI LINO PIVETTA DI PIVETTA DENIS & C. S.S.	COMPATTO	01186690937	01186690937	50%	25.785,00	25.785,00	12.892,50	12.892,50
50	110963	23/02/2023	12:09:42	TIPOGRAFIA MENINI SAS DI ZIRALDO GIANNI & FIGLI	COMPATTO	00078770930	00078770930	40%	75.832,00	75.832,00	30.332,80	30.000,00
51	111212	23/02/2023	14:05:11	SAT KRANE SRL	COMPATTO	02551620301	02551620301	50%	20.480,00	20.480,00	10.240,00	10.240,00
52	111425	23/02/2023	15:23:49	ALEX INDUSTRIES SRL	COMPATTO	01633400930	01633400930	40%	58.546,00	58.546,00	23.418,40	23.418,40
53	111501	23/02/2023	16:10:35	COOP SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO	COMPATTO	00931880298	00931880298	40%	99.386,00	99.386,00	32.645,60	30.000,00
54	111236	23/02/2023	16:23:56	BREMA COSTRUZIONI SRL	COMPATTO	01018060317	01018060317	50%	37.300,00	37.300,00	18.650,00	15.000,00
55	111281	23/02/2023	16:30:41	GESTIM S.R.L.	COMPATTO	01000030310	01000030310	50%	48.480,00	48.480,00	24.240,00	15.000,00
56	111113	24/02/2023	06:14:07	AZ. AGRICOLA NALON EMILIO DI TOFFANO ARMIDA	COMPATTO	02643820307	TFFRMD42R69D962V	50%	81.771,00	81.771,00	40.885,50	15.000,00
57	111814	24/02/2023	09:15:41	TERRE PROSPERE DI VIGLIETTI LORENZO	COMPATTO	01883220939	VGLLNZ98R20G888M	50%	43.270,00	43.270,00	21.635,00	9.618,21
58	111913	24/02/2023	09:48:44	MODOTTI GIULIO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	02607730302	MDTGLI88A22L195R	50%	31.440,00	31.440,00	15.720,00	15.000,00
59	112343	24/02/2023	10:21:14	SOC. SEMPLICE AGRICOLA ANNACHIARA	COMPATTO	02459330300	02459330300	50%	11.670,00	11.670,00	5.835,00	5.835,00
60	112338	24/02/2023	10:28:51	SOC. SEMPLICE AGRICOLA ANNACHIARA	COMPATTO	02459330300	02459330300	50%	17.050,00	17.050,00	8.525,00	8.525,00
61	112300	24/02/2023	10:54:29	SALUMIFICIO PITTACOLO G. SRL	COMPATTO	02071760306	02071760306	40%	6.710,00	6.710,00	2.684,00	2.684,00
62	112255	24/02/2023	10:57:39	SALUMIFICIO PITTACOLO G. SRL	COMPATTO	02071760306	02071760306	40%	32.125,21	32.125,21	12.850,08	12.850,08

Allegato B - Graduatoria elenco beneficiari - anno 2023

63	113886	24/02/2023	11:14:13	VENDRAME ANDREA (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01935410934	VNDNDR87S30H657X	50%	11.358,00	11.358,00	11.358,00	5.679,00	5.679,00	5.679,00
64	113888	24/02/2023	11:14:43	AZIENDA AGRICOLA EMMEPI DI PILOTTO MARINO	COMPATTO	02520230281	PLTMRN54R09L1995	50%	32.750,00	32.750,00	32.750,00	16.375,00	16.375,00	15.000,00
65	113899	24/02/2023	11:27:47	FRANCESHINI ERCOLE (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01749010300	FRNRCL51S16F832B	50%	28.480,00	28.480,00	28.480,00	14.240,00	14.240,00	14.240,00
66	114052	24/02/2023	12:39:48	STEFANI DANIELE (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	00622630937	STFDNL67C14I403J	50%	9.370,00	9.370,00	9.370,00	4.685,00	4.685,00	4.685,00
67	114058	24/02/2023	12:42:15	TOMASINI ALESSIO - VITTORIO E GIACOMELLO VALERIA S.S. AGRICOLA	COMPATTO	01316890936	01316890936	50%	25.400,00	25.400,00	25.400,00	12.700,00	12.700,00	12.700,00
68	114106	24/02/2023	12:52:31	TOMASINI ALESSIO - VITTORIO E GIACOMELLO VALERIA S.S. AGRICOLA	COMPATTO	01316890936	01316890936	50%	19.500,00	19.500,00	19.500,00	9.750,00	9.750,00	9.750,00
69	114373	24/02/2023	14:56:33	ZAIA MARIENA (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01362450932	ZAIMLNS1L62H657O	50%	41.205,00	41.205,00	41.205,00	20.602,50	20.602,50	15.000,00
70	114392	24/02/2023	15:16:00	EL.SAPP SRL	COMPATTO	02434140303	02434140303	40%	38.700,00	38.700,00	38.700,00	15.480,00	15.480,00	15.480,00
71	114541	24/02/2023	17:25:09	IMM SRL	COMPATTO	01904870936	01904870936	30%	46.000,00	46.000,00	46.000,00	13.800,00	13.800,00	13.800,00
72	114572	24/02/2023	21:04:30	ZILLI SNC DI ZILLI GUERRINO & C.	COMPATTO	00139410930	00139410930	50%	30.491,00	30.491,00	30.491,00	15.245,50	15.245,50	15.000,00
73	114623	25/02/2023	08:31:10	MODELTEK DI NOACCO ZENO	COMPATTO	1929040309	NCCZNE72B08L483T	50%	25.816,00	25.816,00	25.816,00	12.908,00	12.908,00	12.908,00
74	115019	27/02/2023	09:40:46	MERLINO GUIDO & C. SNC DI MERLINO LUCIANO & MAURO	COMPATTO	01406860302	01406860302	50%	24.963,03	24.963,03	24.963,03	12.481,52	12.481,52	12.481,52
75	114968	27/02/2023	09:51:08	BERTOLI CELSO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01764690309	BRTCLS55H25H352Z	50%	21.220,00	21.220,00	21.220,00	10.610,00	10.610,00	10.610,00
76	115087	27/02/2023	10:34:11	SINCOVICH VITTORIO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	00151260312	SNCVTR29L23B260S	50%	15.050,00	15.050,00	15.050,00	7.525,00	7.525,00	7.525,00
77	115189	27/02/2023	10:43:47	CAPOVILLA MICHELE (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01135080933	CPVMHL51R28A516M	50%	10.320,00	10.320,00	10.320,00	5.160,00	5.160,00	5.160,00
78	115627	27/02/2023	11:14:16	AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA GANDIN MEMORINO & FIGLI SS	COMPATTO	01151990312	01151990312	50%	26.832,50	26.832,50	26.832,50	13.416,25	13.416,25	13.416,25
79	116355	27/02/2023	12:15:43	FIBERSOL ITALIA SRL	COMPATTO	01138750318	01138750318	40%	85.127,50	85.127,50	85.127,50	34.051,00	34.051,00	30.000,00
80	116380	27/02/2023	12:34:21	VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	COMPATTO	00071480933	00071480933	40%	29.982,60	29.982,60	29.982,60	11.993,04	11.993,04	11.993,04
81	116737	27/02/2023	14:11:17	RADICI ENZO & C. SNC	COMPATTO	02156610301	02156610301	50%	79.050,00	79.050,00	79.050,00	18.915,00	18.915,00	15.000,00
82	116559	27/02/2023	14:12:30	LIVENZA ENGINEERING SRL	COMPATTO	01394210932	01394210932	50%	42.000,00	42.000,00	42.000,00	21.000,00	21.000,00	15.000,00
83	116657	27/02/2023	14:14:39	S.A.I.S. - SOCIETA' AGRICOLA ITTICA SE	COMPATTO	00255690935	00255690935	40%	45.508,00	45.508,00	45.508,00	18.203,20	18.203,20	18.203,20
84	116742	27/02/2023	14:17:43	AZ. AGRICOLA PUJATTI GEREMIA & C.	COMPATTO	01570330934	01570330934	50%	4.000,00	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
85	116669	27/02/2023	14:17:52	COLLOVATI GIANMARCO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	02952670301	CLLGM62B26L101C	50%	5.190,00	5.190,00	5.190,00	2.595,00	2.595,00	2.595,00
86	116679	27/02/2023	15:09:42	MITTELFER SRL	COMPATTO	01716170939	01716170939	40%	103.000,00	103.000,00	103.000,00	41.200,00	41.200,00	30.000,00
87	116706	27/02/2023	15:10:09	ELECTROZETA SRL	COMPATTO	01125950939	01125950939	40%	37.295,00	37.295,00	37.295,00	14.918,00	14.918,00	14.918,00
88	116619	27/02/2023	15:28:56	AFFLAUTENSILI MANZANESE S.A.S. DI MINITO ROBERTO & C.	COMPATTO	00248990301	00248990301	50%	29.592,00	29.592,00	29.592,00	14.796,00	14.796,00	14.796,00
89	116798	27/02/2023	15:32:00	CAPPELLOTTI SRL	COMPATTO	01650790932	01650790932	40%	39.545,12	39.545,12	39.545,12	15.818,05	15.818,05	15.818,05
90	116810	27/02/2023	15:40:52	PICCOLI ANTONIO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01664740303	PCCNTN39A17D085G	50%	28.600,00	28.600,00	28.600,00	14.300,00	14.300,00	14.300,00
91	117071	27/02/2023	16:14:50	F.LLI GOSPARINI SRL	COMPATTO	02681450306	02681450306	50%	32.640,00	32.640,00	32.640,00	16.320,00	16.320,00	15.000,00
92	117036	27/02/2023	16:19:25	METAL LAB S.A.S. DI AMBRICO FAUSTO & C.	COMPATTO	01777030931	01777030931	40%	87.120,00	87.120,00	87.120,00	34.848,00	34.848,00	30.000,00
93	117028	27/02/2023	16:28:32	VITTOFFE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	COMPATTO	02998150300	02998150300	50%	60.207,20	60.207,20	60.207,20	30.103,60	30.103,60	15.000,00

Allegato B - Graduatoria elenco beneficiari - anno 2023

94	117804	27/02/2023	16:53:37	SOCIETA' AGRICOLA LUIGI DE PUPPI DI LUIGI DE PUPPI E C. S.S.	COMPATTO	01758100307	01758100307	4.730,00	4.730,00	4.730,00	2.365,00	2.365,00
95	117808	27/02/2023	17:07:57	TRAMATRONICS SRL	COMPATTO	01453830935	01453830935	15.220,00	15.220,00	15.220,00	6.088,00	6.088,00
96	117837	27/02/2023	18:05:37	SOC. EDIL SRL	COMPATTO	00342090305	00342090305	1.750,00	1.750,00	1.750,00	875,00	875,00
97	117758	27/02/2023	18:23:48	PERSELLO MARCO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	02038370306	PRSMRC68C14L483X	14.600,00	14.600,00	14.600,00	7.300,00	7.300,00
98	117996	27/02/2023	18:38:49	SEGHIERA CALLIGARO DI CALLIGARO MAURO E C. SNC	COMPATTO	01411110305	01411110305	30.386,00	30.386,00	30.386,00	15.193,00	15.000,00
99	118004	27/02/2023	18:43:31	SPECTRA ELETTROSYSTEM DI BERNARDON FABIO & C. SNC	COMPATTO	01327070932	01327070932	24.500,00	24.500,00	24.500,00	9.800,00	9.800,00
100	118094	27/02/2023	19:09:54	OAK STABLE DI MORO DANIEL	COMPATTO	01552760934	MRODNL76T08G6888G	3.862,50	3.862,50	3.862,50	1.931,25	1.931,25
101	118233	27/02/2023	19:57:44	BACCICHETTO UMBERTO E C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	COMPATTO	02291210306	02291210306	28.400,00	28.400,00	28.400,00	14.200,00	14.200,00
102	117753	27/02/2023	22:02:15	P & G IMMOBILIEN SAS DI GIANGREGORIO PIETRO	COMPATTO	03068420300	03068420300	28.000,00	28.000,00	28.000,00	14.000,00	14.000,00
103	118526	28/02/2023	09:29:18	BELVEDERE PINETA	COMPATTO	00272020306	00272020306	39.847,40	17.728,00	17.728,00	7.091,20	7.091,20
104	118490	28/02/2023	09:39:17	SABER SRL	COMPATTO	01606620936	01606620936	43.500,00	43.500,00	43.500,00	17.400,00	17.400,00
105	118575	28/02/2023	09:43:55	ZANUTTINI VANNI (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01623950308	ZNTVNN54D08C758I	6.881,25	6.881,25	6.881,25	3.440,63	3.440,63
106	118600	28/02/2023	10:17:47	ORSETTIGH FERRUCCIO S.N.C. DI GIOVANNI E GIULIANO ORSETTIGH	COMPATTO	00285700308	00285700308	27.547,00	27.547,00	27.547,00	13.773,50	13.773,50
107	118867	28/02/2023	10:17:49	FOLLA DANIELE (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01942570308	FLDLNL75B25G284X	6.000,00	6.000,00	6.000,00	3.000,00	3.000,00
108	118850	28/02/2023	10:52:56	AZ. AGR. BIOLOGICA DI GIACOMELLI CARLO	COMPATTO	01735970301	GCMCRCL69P25L483D	3.980,00	3.980,00	3.980,00	1.990,00	1.990,00
109	118792	28/02/2023	11:02:22	FURLANO FRANCO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01558870307	FRLFNC53D25F144N	37.890,00	37.890,00	37.890,00	18.945,00	15.000,00
110	118822	28/02/2023	11:03:31	FURLANO FRANCO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01558870307	FRLFNC53D25F144N	17.635,00	17.635,00	17.635,00	8.817,50	8.817,50
111	118839	28/02/2023	11:04:25	FURLANO FRANCO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01558870307	FRLFNC53D25F144N	19.120,00	19.120,00	19.120,00	9.560,00	1.182,50
112	119081	28/02/2023	11:10:13	MAURACHER SOC. SEMPLICE AGRICOLA	COMPATTO	02476660309	02476660309	14.463,00	14.463,00	14.463,00	5.785,20	5.785,20
113	119087	28/02/2023	11:10:39	BARBATO GIACOMO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01620320935	BRBGC488E25I403L	5.098,00	5.098,00	5.098,00	2.549,00	2.549,00
114	120223	28/02/2023	11:19:38	CAMECO SRL	COMPATTO	02546040300	02546040300	140.850,00	140.850,00	140.850,00	56.340,00	30.000,00
115	120227	28/02/2023	11:32:56	D & G ENTERPRISE SRL	COMPATTO	02601260306	02601260306	24.350,00	24.350,00	24.350,00	12.175,00	12.175,00
116	120326	28/02/2023	11:36:02	GENTILINI GIUSEPPE (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01979450309	GNTGPP60E24D962G	8.250,00	8.250,00	8.250,00	4.125,00	4.125,00
117	120504	28/02/2023	11:45:49	SALVADOR ALDO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	00280690934	SLVDA32H21H657T	6.852,00	6.852,00	6.852,00	3.426,00	3.426,00
118	120535	28/02/2023	11:46:45	DE PALA SRL	COMPATTO	01704360930	01704360930	93.200,00	93.200,00	93.200,00	37.280,00	30.000,00
119	121306	28/02/2023	12:21:40	REPOL DI POLETTO SANDRO	COMPATTO	01375940937	PLTSDR67E2I6888Z	2.600,00	2.600,00	2.600,00	1.300,00	1.300,00
120	120090	28/02/2023	12:23:11	DIFFERENT SRL	COMPATTO	01108760313	01108760313	21.500,00	21.500,00	21.500,00	8.600,00	8.600,00
121	121379	28/02/2023	12:29:28	COMUNIONE EREDITARIA EREDI REATO GINO	COMPATTO	06566250012	06566250012	30.800,00	30.800,00	30.800,00	15.400,00	15.000,00
122	121426	28/02/2023	12:54:43	AZ. AGR. GIAVEDONI STROILI DI STROILI LUISA	COMPATTO	01042700300	STRLSU26M59D962Q	2.550,00	2.550,00	2.550,00	1.275,00	1.275,00
123	121416	28/02/2023	12:54:51	SERYMARK SRL	COMPATTO	01094250931	01094250931	15.000,00	15.000,00	15.000,00	6.000,00	6.000,00
124	121427	28/02/2023	12:57:40	SOCIETA' AGRICOLA SCAINI S.S.	COMPATTO	02910680301	02910680301	14.627,00	14.627,00	14.627,00	7.313,50	7.313,50

Allegato B - Graduatoria elenco beneficiari - anno 2023

125	121431	28/02/2023	13:00:34	AGRARIA DEL ROIALE DI COMELLI VITTORINO & C. SNC	COMPATTO	00249160300	00249160300	50%	30.802,00	12.419,00	6.209,50	6.209,50
126	121438	28/02/2023	13:01:31	GRUPPO ILLIRIA SPA	COMPATTO	01038120307	01038120307	30%	41.185,00	41.185,00	12.355,50	12.355,50
127	121484	28/02/2023	13:14:05	MONDINA SRL	COMPATTO	01907170300	01907170300	50%	31.000,00	31.000,00	15.500,00	15.000,00
128	121454	28/02/2023	13:16:30	FIRESTARS SRL	COMPATTO	01647550936	01647550936	40%	49.574,00	32.521,00	13.008,40	13.008,40
129	121470	28/02/2023	13:20:12	GRUER SRL	COMPATTO	01831230303	01831230303	50%	1.940,00	1.940,00	970,00	970,00
130	121490	28/02/2023	13:42:24	CARBONARIA PIETRA DI BINI GIANNI GUERRINO & C. SAS	COMPATTO	00561040304	00561040304	40%	16.288,00	16.288,00	6.515,20	6.515,00
131	121493	28/02/2023	13:53:23	B. & F. SYSTEM CABLE S.R.L.	COMPATTO	011130470931	011130470931	40%	74.390,00	74.390,00	29.756,00	29.756,00
132	121505	28/02/2023	13:58:09	AGRI-ESSICCATOIO MARGARIN DI FERUGLIO LUCIA & C. SNC	COMPATTO	00613110303	00613110303	50%	29.675,00	29.675,00	14.837,50	14.837,50
133	121500	28/02/2023	13:59:57	IKON SRL	COMPATTO	01836020303	01836020303	50%	28.287,50	11.363,86	5.681,93	5.681,93
134	121593	28/02/2023	14:01:18	MAESTRUTTI FRANCO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01841420308	MSTFC73T26L483H	50%	13.339,50	13.339,50	6.669,75	6.669,75
135	121633	28/02/2023	14:37:42	VENDRAWE ELIA (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	00642860308	VNDLEI44T09G123R	50%	28.473,80	28.473,80	14.236,90	14.236,90
136	121686	28/02/2023	14:59:01	ANDRETTA DELIO FREE TIME	COMPATTO	01260840937	NDRDLE58T05C714P	50%	27.460,00	27.460,00	13.730,00	13.730,00
137	121700	28/02/2023	15:17:13	AZ.AGR.ZAMPARO FILENA	COMPATTO	02077250302	ZMPFLN52866D085R	50%	27.197,00	27.197,00	13.598,50	13.598,50
138	122248	28/02/2023	15:24:26	SPAGNOL BEPPINO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01755680301	SPGBPN66A12C817W	50%	13.168,73	13.168,73	6.584,37	6.584,37
139	122785	28/02/2023	15:27:57	PERON DANIELE E DANILO AZ.AGR.SOC.SEMPLICE	COMPATTO	01216500932	01216500932	50%	9.692,65	9.692,65	4.846,33	4.846,33
140	121868	28/02/2023	15:38:13	FONDAZIONE DANIELE MORO	COMPATTO	01641870934	91072900938	50%	37.617,40	37.617,40	18.808,70	15.000,00
141	122261	28/02/2023	15:40:02	A.G. COSTRUZIONI SRL	COMPATTO	02950500302	02950500302	50%	29.085,67	29.085,67	14.542,84	14.542,84
142	122323	28/02/2023	15:43:51	MOCCHIUTTI SAS DI FABRIZIO E CRISTIANO MOCCHIUTTI & C.	COMPATTO	00253780308	00253780308	50%	37.814,00	37.814,00	18.907,00	15.000,00
143	122304	28/02/2023	15:46:25	IMMOBILIARE PARAVAN DI PARAVAN MAURIZIO & C. SAS	COMPATTO	02870020308	02870020308	50%	5.655,00	5.655,00	2.827,50	2.827,50
144	122259	28/02/2023	15:48:38	AIZA UGO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01983060300	ZAIUGO43B15C556J	50%	10.590,00	10.588,30	5.294,15	5.294,15
145	122516	28/02/2023	15:50:35	DOLES ELISABETTA (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	00501950315	DLSIBT52556E098K	50%	6.240,00	6.240,00	3.120,00	3.120,00
146	121920	28/02/2023	15:56:49	DUE ELLE SRL	COMPATTO	01813970934	01813970934	40%	71.480,00	71.480,00	28.592,00	28.592,00
147	122267	28/02/2023	16:00:30	ARTICO MAURIZIO E GIORGIO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	COMPATTO	00250230935	00250230935	50%	29.860,00	29.860,00	14.930,00	14.930,00
148	122606	28/02/2023	16:07:28	BIMAR SRL	COMPATTO	01648240933	01648240933	50%	49.329,66	49.329,66	24.664,83	15.000,00
149	122349	28/02/2023	16:07:32	G & G. ELETTRONICA SRL	COMPATTO	01474230933	01474230933	40%	36.480,00	36.480,00	14.592,00	14.592,00
150	122308	28/02/2023	16:09:55	BIANCHI SERGIO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	00140610932	BNC5RG54E02F750F	50%	28.308,15	28.308,15	14.154,08	14.154,08
151	122372	28/02/2023	16:15:28	AVOLEDO ENRICO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01582800932	VLNRC66M12E889W	50%	48.770,92	48.770,92	24.385,46	15.000,00
152	122389	28/02/2023	16:22:21	VIE D'ALT-AZ. AGRICOLA BRUNO VENICA	COMPATTO	02021640301	VNCBRN56H25C7580	50%	17.916,00	17.916,00	8.958,00	1.805,12
153	122399	28/02/2023	16:25:47	PIVA LORENZO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01874880303	PVILNZ70P05G284E	50%	35.788,00	35.788,00	17.894,00	15.000,00
154	122545	28/02/2023	16:41:15	KREA SRL	COMPATTO	01388170936	01388170936	50%	75.074,00	75.074,00	37.537,00	15.000,00
155	122490	28/02/2023	17:16:32	AZIENDA AGRICOLA TREVISAN CESARE E DAVIDE SS	COMPATTO	01839510938	01839510938	50%	20.837,41	20.837,41	10.418,71	10.418,71
156	122491	28/02/2023	17:29:13	PIVA BRUNO (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	00225540301	PVIBRN34A09I003K	50%	9.950,00	9.950,00	4.975,00	4.975,00
157	122483	28/02/2023	17:46:26	FERRO SISTEMI SRL	COMPATTO	02835210309	02835210309	50%	38.500,00	38.500,00	19.250,00	15.000,00
158	121340	28/02/2023	18:15:43	LOVISA ILLARIO E DIEGO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	COMPATTO	01445900937	01445900937	40%	47.600,00	47.600,00	19.040,00	11.672,44

Allegato B - Graduatoria elenco beneficiari - anno 2023

159	121343	28/02/2023	18:31:38	ENI COSTRUZIONI DI ZENELAJ FIQIRET	COMPATTO	02973050301	ZNLFR88M27Z100G	50%	34.800,00	34.800,00	17.400,00	15.000,00
160	121338	28/02/2023	18:48:45	ACCIAIERIA FONDERIA CIVIDALE SPA	COMPATTO	00165290305	00165290305	30%	58.335,00	32.525,00	9.757,50	9.757,50
161	121333	28/02/2023	18:51:00	FAREM FONDERIA ACCIAIO REMANZACCO SRL	COMPATTO	01515950309	01515950309	30%	137.910,00	137.910,00	41.373,00	40.000,00
162	121331	28/02/2023	18:52:50	SAFOG OFFICINA MECCANICA SRL	COMPATTO	00471690313	00471690313	30%	219.740,00	219.740,00	65.922,00	40.000,00
163	122449	28/02/2023	18:57:36	FONDERIA SA.BI. SPA	COMPATTO	00071690937	00071690937	40%	47.590,00	47.590,00	19.036,00	19.036,00
164	121323	28/02/2023	19:01:31	I.B.S. DI BILLIANI BRUNA & C. SAS	COMPATTO	01654950300	01654950300	50%	9.490,00	9.490,00	4.745,00	4.745,00
165	121318	28/02/2023	19:06:38	SOC. AGRICOLA SEMPLICE FRATELLI POLES SS	COMPATTO	01918730936	01918730936	50%	27.025,00	27.025,00	13.512,50	13.512,50
166	121310	28/02/2023	20:16:06	I.B.S. DI BILLIANI BRUNA & C. SAS	COMPATTO	01654950300	01654950300	50%	40.610,00	40.610,00	20.305,00	15.000,00
167	121311	28/02/2023	20:28:27	SIS.TE.MA. SRL AUTOMAZIONE PROCESSI INDUSTRIALI	COMPATTO	01093680930	01093680930	50%	24.400,00	24.400,00	12.200,00	12.200,00
168	121304	28/02/2023	20:49:18	SOCIETA' AGRICOLA CISORIO SS	COMPATTO	02540650302	02540650302	50%	16.500,00	16.500,00	8.250,00	8.250,00
169	121287	28/02/2023	20:54:31	SOCIETA' AGRICOLA CISORIO SS	COMPATTO	02540650302	02540650302	50%	35.550,00	35.550,00	17.775,00	15.000,00
170	121292	28/02/2023	21:36:34	BASSO ORIETTA (IMPRESA INDIVIDUALE)	COMPATTO	01473850939	BSSRTT1A6219045	50%	22.730,00	22.730,00	11.365,00	11.365,00
171	121296	28/02/2023	22:07:52	IMPRESA COSTRUZIONI MOCCHIUTTI SAS DI MOCCHIUTTI GIOVANNI B. & C.	COMPATTO	00321200305	00321200305	40%	18.500,00	18.500,00	7.400,00	7.400,00
172	121299	28/02/2023	22:46:32	LM EDILIZIA SRL	COMPATTO	02917730307	02917730307	50%	29.620,00	29.620,00	14.810,00	14.810,00
TOTALE COMPLESSIVO CONTRIBUTO CONCEDEBILE BANDO 2023											2.096.732,79	

23_34_1_DDS_FORM_36892_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2023, n. 36892

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di luglio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77,

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione

d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa",

VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

EVIDENZIATO che a seguito dei decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 575.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.208.999,99;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	753.037,00	95.323,00

PRECISATO che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;

VISTO il decreto n. 12198/LAVFORU del 23 ottobre 2019, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;

RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;

RICHIAMATO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo sposta-

mento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii;

RICHIAMATO il decreto n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022 con il quale è stata disposta, tra l'altro, la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa - relative al Coaching - nella priorità di investimento 8i, di importo pari ad Euro 220.000,00 e il contestuale aumento di pari valore delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan - nella priorità d'investimento 8i;

EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n. 4655/LAVFORU/2021, n. 5447/LAVFORU/2021 e n. 29060/GRFVG/2022, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.423.775,00	575.415,00	553.037,00	295.323,00

VISTO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - catalogo della formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv- di euro 150.000,00, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.573.775,00	575.415,00	553.037,00	445.323,00

RICHIAMATO il decreto n. 31975/GRFVG del 6 luglio 2023, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di giugno 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
677.211,00	191.275,00	404.141,00	81.795,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di luglio 2023;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 9 operazioni clone per complessivi euro 7.128,00, di cui 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi € 2.376,00, 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 1.584,00 e 4 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 3.168,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
670.083,00	188.899,00	402.557,00	78.627,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

- 1.** In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore presentate nel mese di luglio 2023 sono approvati i seguenti documenti:
 - elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- 2.** L'allegato determina l'approvazione ed il finanziamento di 9 operazioni clone per complessivi euro 7.128,00, di cui 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi € 2.376,00, 2 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 1.584,00 e 4 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 3.168,00.
- 3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 agosto 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FBP8I Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	<u>POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE</u>	<u>FP2340744401</u>	<u>ATI - S.I.S.S.I 2.0</u>	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>2</u>	<u>POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPL</u>	<u>FP2341186002</u>	<u>ATI - S.I.S.S.I 2.0</u>	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>3</u>	<u>POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE</u>	<u>FP2341186001</u>	<u>ATI - S.I.S.S.I 2.0</u>	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
Totale con finanziamento					2.376,00	2.376,00		
Totale					2.376,00	2.376,00		

FSC-A3FBP8II Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	<u>POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE</u>	<u>FP2339798501</u>	<u>ATI - S.I.S.S.I 2.0</u>	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>2</u>	<u>POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE</u>	<u>FP2342328201</u>	<u>ATI - S.I.S.S.I 2.0</u>	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
Totale con finanziamento					1.584,00	1.584,00		
Totale					1.584,00	1.584,00		

FSC-A3FBP8IV Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	<u>POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA</u>	<u>FP2339798504</u>	<u>ATI - S.I.S.S.I 2.0</u>	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009

2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMB.LF	FP2339798503	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2339798502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMB.LF	FP2340744402	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

Totale con finanziamenti 3.168,00

Totale 3.168,00

Totale con finanziamenti 7.128,00

Totale 7.128,00

23_34_1_DDS_FORM_36893_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2023, n. 36893

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di luglio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto

PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa;

VISTO il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
687.000,00	417.000,00	270.000,00

PRECISATO che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";

VISTO il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale S3" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale - leadership femminile";

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i e 8 iv;

RICHIAMATO il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale, è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8 iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
487.000,00	417.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, a seguito del quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione della disponibilità finanziaria dell'Area 3 con riferimento al catalogo della formazione manageriale - priorità di investimento 8i- di euro 100.000,00 ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
387.000,00	317.000,00	70.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 31976/GRFVG del 6 luglio 2023, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di giugno 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
256.320,00	199.784,00	56.536,00

VISTE le operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nel mese di luglio 2023;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni clone per complessivi euro 4.752,00, di cui 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione" per complessivi € 2.376,00 e 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale S3" per complessivi € 2.376,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
251.568,00	195.032,00	56.536,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di luglio 2023 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni clone per complessivi euro 4.752,00, di cui 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale innovazione" per complessivi € 2.376,00 e 3 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i - tipologia "Formazione manageriale S3" per complessivi € 2.376,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 agosto 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A3FM181 Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I - INNOVAZIONE - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	FP2340746801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>2</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA IN RETE	FP2342349201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>3</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	FP2342349202	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
Totale con finanziamento					2.376,00	2.376,00		
Totale					2.376,00	2.376,00		

FSCA3FM181S3 Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I.S3 - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_S3_MODULO GENERALE	FP2340746802	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>2</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_S3_MODULO GENERALE	FP2341188801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2023	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>3</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MAN. INDIVID_S3_NUOVI SCENARI PRODUTTIVI E IL FUTURO DELLE PROFESSIONI	FP0543323201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2005	792,00	792,00	APPROVATO	D87H180000570009
Totale con finanziamento					2.376,00	2.376,00		
Totale					2.376,00	2.376,00		
Totale con finanziamento					4.752,00	4.752,00		
Totale					4.752,00	4.752,00		

23_34_1_DDS_FORM_36894_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2023, n. 36894

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di luglio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC;

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";

PRECISATO che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

VISTO il decreto n.2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale è stato approvato, tra l'altro, l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali- di importo pari ad euro 200.000,00 così ripartito: priorità di investimento 8iv euro 60.000,00, priorità di investimento 8i euro 140.000,00, a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	460.000,00
8 iv	300.000,00
Totale	760.000,00

PRECISATO che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie

- attività consulenziale
- assistenza on-line;

EVIDENZIATO altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;

VISTO il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

VISTO il decreto n. 31977/GRFVG del 6 luglio 2023, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di giugno 2023, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	177.624,00
8 iv	134.184,00
Totale	311.808,00

VISTE le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di luglio 2023;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 17 operazioni clone per complessivi € 10.192,00 di cui 6 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi € 3.724,00 e 11 operazioni clone rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi € 6.468,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	173.900,00
8 iv	127.716,00
Totale	301.616,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di luglio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 17 operazioni clone per complessivi € 10.192,00, di cui 6 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi € 3.724,00 e 11 operazioni clone rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi € 6.468,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 agosto 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-A4A58I Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	MARKETING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2339806601	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>2</u>	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2341719701	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>3</u>	SICUREZZA ALIMENTARE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2341719702	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	588,00	588,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>4</u>	SICUREZZA ALIMENTARE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2342382101	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	588,00	588,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>5</u>	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2342382102	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>6</u>	SICUREZZA ALIMENTARE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2343397301	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	588,00	588,00	APPROVATO	D87H180000570009
Totale con finanziamento						3.724,00	3.724,00	
Totale						3.724,00	3.724,00	

FSC-A4A58IV Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2339806602	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H180000570009
<u>2</u>	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2339806603	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H180000570009

3	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2339806604	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H180000570009
4	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2339806605	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H180000570009
5	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2341192501	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H180000570009
6	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2341192502	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H180000570009
7	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2341719703	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	588,00	588,00	APPROVATO	D87H180000570009
8	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2341719704	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	588,00	588,00	APPROVATO	D87H180000570009
9	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2341719705	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	588,00	588,00	APPROVATO	D87H180000570009
10	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2342382103	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H180000570009
11	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE PS7/15	FP2343774501	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2023	392,00	392,00	APPROVATO	D87H180000570009

Totale con finanziamento 6.468,00 6.468,00

Totale 6.468,00 6.468,00

Totale con finanziamento 10.192,00 10.192,00

Totale 10.192,00 10.192,00

23_34_1_DDS_FORM_36895_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2023, n. 36895

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 31 luglio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

VISTO il decreto 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurricolari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurricolari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale

Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	145.918,00	196.049,00	105.634,00	447.601,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	195.600,00	262.800,00	141.600,00	600.000,00
TOTALE						1.047.601,00

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale la dotazione finanziaria del Programma PiAZZA, di competenza del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stata ripartita per annualità e per programma specifico, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

RICHIAMATO il decreto 32474/GRFVG dell'11 luglio 2023, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 30 giugno 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	145.918,00	196.049,00	105.634,00	447.601,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	195.600,00	262.800,00	137.100,00	595.500,00
TOTALE						1.043.101,00

EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	145.918,00	196.049,00	105.634,00	447.601,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	195.600,00	262.800,00	141.600,00	600.000,00
TOTALE						1.047.601,00

PRECISATO che, il paragrafo 23, capoversi 23.01 e 23.02 dell'Awiso PIAZZA/GOL di cui al decreto n. 657/GRFVG dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., prevede che le risorse finanziarie non utilizzate alla data del 30 giugno 2023 (annualità 2022), vengano aggiunte alle risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023; **EVIDENZIATO** pertanto che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	392.098,00	211.268,00	895.202,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	391.200,00	525.600,00	278.700,00	1.195.500,00
TOTALE						2.090.702,00

RICHIAMATO il decreto 35413/GRFVG del 27 luglio 2023, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 17 luglio 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	387.598,00	211.268,00	890.702,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	382.200,00	509.676,00	274.200,00	1.166.076,00
TOTALE						2.056.778,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 luglio 2023;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

PRESO ATTO che sono state presentate 10 operazioni;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 luglio 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 4 agosto 2023;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che 1 operazione non è stata ammessa alla valutazione in sede di istruttoria di verifica di ammissibilità, 3 operazioni sono state valutate negativamente e non sono appro-

vabili, mentre 6 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 24.924,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, Programma specifico 13/22 Giovani, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi € 9.000,00 e 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 15.924,00;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	387.598,00	211.268,00	890.702,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	373.200,00	493.752,00	274.200,00	1.141.152,00
TOTALE						2.031.854,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni Tirocini presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 31 luglio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 24.924,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, Programma specifico 13/22 Giovani, di cui 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi € 9.000,00 e 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 15.924,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extra-curricolari Adulti	291.836,00	387.598,00	211.268,00	890.702,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extra-curricolari Giovani	373.200,00	493.752,00	274.200,00	1.141.152,00
TOTALE						2.031.854,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 8 agosto 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2793	25/07/2023 12:00:00	2023/2793/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'ANALISI DI SISTEMA E DI BASE DATI - S.M.	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2809	31/07/2023 12:00:00	2023/2809/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA FOTOGRAFIA - V.D.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni:		2			9.000,00	9.000,00
ATI	Soggetto Capofila <th>Linea Intervento</th> <th>NUMERO PRATICA</th> <th>DATA PRESENTAZIONE</th> <th>CODICE PROGETTO</th> <th>CUP</th> <th>Progetto - Titolo</th> <th>COSTO AMMESSO</th> <th>CONTRIBUTO AMMESSO</th>	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2803	28/07/2023 12:00:00	2023/2803/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CREAZIONI DI APPLICAZIONI WEB C.B	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2805	28/07/2023 12:00:00	2023/2805/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA AL SUPPORTO TECNICO DI SISTEMI ICT/UCC.S.M.	4.500,00	4.500,00
	EN.A.I.P. (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2806	31/07/2023 12:00:00	2023/2806/0	D24E22001120009	ADDETTA ALLA SEGRETERIA C. G.	2.424,00	2.424,00
	EN.A.I.P. (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2807	31/07/2023 12:00:00	2023/2807/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA FOTOGRAFIA - C.A.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni:		4			15.924,00	15.924,00
			Totale N.ro operazioni:		6		Totale con finanziamento:	24.924,00	24.924,00



"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2808	31/07/2023 12:00:00	2023/2808/0	TIROCCINO IN ADDETTO ATTIVITA DI SEGRETERIA - B.T.	MANCATA COERENZA DELLOPERAZIONE
ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	ENAIIP. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2797	27/07/2023 12:00:00	2023/2797/0	TIROCCINO IN ADDETTO AL MONTAGGIO AUDIO-VIDEO CINEMATOGRAFICO - C.S.	MANCATA COERENZA DELLOPERAZIONE
	ENAIIP. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2814	31/07/2023 12:00:00	2023/2814/0	Tiroccino in CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO - C.V.	MANCATA COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE
ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/2403	19/07/2023 12:00:00	2023/2403/0	Tiroccino in architetto paesaggista - B.A.	MANCATA COERENZA DELLOPERAZIONE
Totale N.ro operazioni:					4		



23_34_1_DDS_FORM_36917_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 agosto 2023, n. 36917

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - a.f. 2023/2024 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - missione 5, componente 1, investimento 1.4 "Sistema duale". Approvazione prototipi formativi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 ed in particolare la Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" che si propone di rafforzare il sistema duale di formazione, anche attraverso l'apprendistato, al fine di garantire una corrispondenza più efficace tra l'apprendimento e il mondo del lavoro, nonché l'acquisizione di competenze tecniche e soft skills da parte dei giovani;

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPR n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione Temporanea d'Impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione di Effe.Pi entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'approvazione di cui al citato decreto n. 22751/LAVFORU/2020;

VISTO il decreto n. 28970/GRFVG del 26 giugno 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 di data 5 luglio 2023, con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2023/2024, a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale";

PRECISATO che le suddette Direttive regionali disciplinano, tra l'altro, anche le attività formative afferenti le seguenti tipologie:

- Tipologia B - percorsi triennali di formazione duale di IeFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) finanziati con risorse nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali e regionali;
- Tipologia BPnrr - percorsi triennali di formazione duale di IeFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) in attuazione del Pnrr, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale";
- Tipologia B1 - quarto anno di formazione duale IeFP, finanziato con risorse nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali e regionali, rivolto ad allievi in possesso dell'attestato di qualifica professionale di IeFP e finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF);
- Tipologia Q - percorsi quadriennali di formazione duale di IeFP, finanziati con risorse nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali e regionali, finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF);

VISTO l'Accordo Territoriale tra la Regione FVG e l'Ufficio Scolastico Regionale per il FVG, siglato in data 08/11/2018, per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di IeFP in regime di sussidi-

diarietà in attuazione dell'art. 7, c. 2 del DLgs n. 61/2017;

PRECISATO che le Direttive in argomento al fine di garantire l'omogeneità su tutto il territorio regionale in merito alla declinazione operativa degli standard regionali, prevedono la presentazione dei prototipi relativi a sei figure/profili oggetto di realizzazione in via sussidiaria da parte degli Istituti Professionali di Stato nell'anno formativo 2023/2024;

VISTE le proposte di operazione (prototipi formativi) presentate entro i termini stabiliti dalle Direttive ovvero il 28 luglio 2023 da parte di Effe.Pi e così ripartite:

- n. 69 proposte di operazione riferite alla Tipologia BPnrr;
- n. 24 proposte di operazione riferite alla Tipologia B1;
- n. 2 proposte di operazione riferite alla Tipologia Q;
- n. 6 proposte di operazione riferite alle figure/profili oggetto di realizzazione in via sussidiaria da parte degli Istituti Professionali di Stato nell'anno formativo 2023/2024;

EVIDENZIATO che le proposte di operazione (prototipi formativi) sono valutate sulla base del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTO il decreto n. 35353/GRFVG del 27 luglio 2023 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni (prototipi formativi);

VISTO il verbale del 4 agosto 2023 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che le proposte di operazione (prototipi formativi) sono approvate, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;

PRECISATO che, come previsto dall'articolo 4 delle Direttive, le risorse necessarie per la realizzazione delle attività formative di leFP sono stabilite con deliberazione giuntale n. 824 del 26 maggio 2023, tenendo conto delle risorse disponibili sul bilancio regionale e di quelle che vengono messe a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 68 della Legge 144/1999 e valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale";

PRECISATO infine che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco delle operazioni (prototipi formativi) approvate di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle attività formative previste dalle operazioni approvate.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 agosto 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

IEFP2023B1 Prototipi
 PERCORSI IeFP - Prototipi_LB1_2023

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Esito
1	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE DEI VEGETALI	FP2342280301	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
2	TECNICO DELLA COMPUTER GRAFICA	FP2342280302	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
3	TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE	FP2342280303	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
4	TECNICO DELLE COSTRUZIONI ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI	FP2342280304	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
5	TECNICO DEI PROCESSI DI SALDATURA	FP2342280305	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
6	TECNICO DELLA PANIFICAZIONE	FP2342280306	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
7	TECNICO ELETTRICO	FP2342280307	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
8	TECNICO DI CUCINA	FP2342280308	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
9	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	FP2342280309	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
10	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	FP2342280310	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO

11	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	FP2342280311	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
12	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	FP2342280312	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
13	TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	FP2342280313	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
14	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	FP2342280314	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
15	TECNICO PER L'AMMINISTRAZIONE E LA CONTABILITÀ	FP2342280315	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
16	TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI DI MAGAZZINO	FP2342280316	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
17	TECNICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI	FP2342280317	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
18	TECNICO DELLA GESTIONE DI AREE BOSCHIVE E FORESTALI	FP2342280318	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
19	TECNICO DI PASTICCERIA	FP2342280319	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
20	TECNICO DELLA LAVORAZIONE DELLE CARNI	FP2342280320	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
21	TECNICO DELLE TRASFORMAZIONI LATTIERO-CASEARIE	FP2342280321	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
22	TECNICO DELLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	FP2342280322	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
23	TECNICO AUTORIPARAZIONE CARROZZERIA	FP2342280323	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
24	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	FP2342280324	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO

IEFP2023BPnr3 Prototipi
 PERCORSI IeFP - Prototipi_BPnr_III_2023

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Esito
1	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	FP2342263201	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
2	CUOCO (LINGUA SLOVENA)	FP2342263202	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
3	CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA)	FP2342263203	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
4	INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI	FP2342263204	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
5	CUOCO	FP2342263205	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
6	CAMERIERE DI SALA E BAR	FP2342263206	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
7	INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	FP2342263207	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
8	ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	FP2342263208	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
9	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI	FP2342263209	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
10	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMBIENTALI MONTANE	FP2342263210	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
11	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	FP2342263211	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
12	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	FP2342263212	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO

13	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI	FP2342263213	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
14	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	FP2342263214	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
15	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI	FP2342263215	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
16	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	FP2342263216	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
17	ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	FP2342263217	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
18	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	FP2342263218	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
19	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	FP2342263219	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
20	ACCONCIATORE	FP2342263220	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
21	ESTETISTA	FP2342263221	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
22	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ	FP2342263222	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
23	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	FP2342263223	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
24	SALDOCARPENTIERE	FP2342263224	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
25	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	FP2342263225	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
26	AUTOCARROZIERE	FP2342263226	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO

27	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	FP2342263227	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
28	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILIED INDUSTRIALI	FP2342263228	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
29	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE	FP2342263229	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
30	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGROAMBIENTALI	FP2342263230	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
31	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALE E WEB	FP2342263231	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
32	INSTALLATORE E PROGRAMMATORE COMPONENTI IOT	FP2342263232	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
33	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	FP2342263233	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO

IEFP2023BPnr Prototipi

PERCORSI IeFP - Prototipi_BPnr_2023

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Esito
1	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	FP2342263234	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
2	INSTALLATORE E PROGRAMMATORE COMPONENTI IOT	FP2342263235	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
3	INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI	FP2342263236	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
4	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGROAMBIENTALI	FP2342263237	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
5	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	FP2342263238	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO

6	INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	FP2342263239	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
7	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	FP2342263240	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
8	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	FP2342263241	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
9	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	FP2342263242	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
10	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	FP2342263243	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
11	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI	FP2342263244	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
12	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI	FP2342263245	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
13	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	FP2342263246	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
14	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMBIENTALI MONTANE	FP2342263247	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
15	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP2342263248	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
16	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ	FP2342263249	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
17	ACCONCIATORE	FP2342263250	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
18	ESTETISTA	FP2342263251	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
19	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	FP2342263252	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO

20	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ANIMAZIONE TURISTICA	FP2342263253	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
21	CUOCO	FP2342263254	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
22	CAMERIERE DI SALA E BAR	FP2342263255	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
23	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI	FP2342263256	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
24	AUTOCARROZIERE	FP2342263257	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
25	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	FP2342263258	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
26	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALI E WEB	FP2342263259	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
27	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI INFORMATICI	FP2342263260	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
28	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	FP2342263261	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
29	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	FP2342263262	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
30	SALDOCARPENTIERE	FP2342263263	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
31	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	FP2342263264	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
32	CUOCO (LINGUA SLOVENA)	FP2342263265	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
33	CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA)	FP2342263266	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO

34	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E GESTIONE TURISTICA	FP2342263267	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
35	ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO	FP2342263268	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
36	OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	FP2342263269	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO

IEFP2023Q Prototipi

PERCORSI IeFP - Prototipi_Q_2023

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Esito
1	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	FP2342292501	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
2	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	FP2342292502	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO

PS2023_Prototipi

PERCORSI SUSSIDIARI - Prototipi 2023

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Esito
1	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	FP2342304501	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
2	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGROAMBIENTALI	FP2342304502	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
3	MANUTENTORE AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	FP2342304503	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO
4	MONTATORE/MANUTENTORE DI SISTEMI ELETTROMECCANICI	FP2342304504	ATI EFPE.PI 2024	2023	APPROVATO

5	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	FP2342304505	ATIEFFE,PI 2024	2023	APPROVATO
---	--	--------------	-----------------	------	-----------

PS42023_Prototipi
PERCORSI SUSSIDIARI - (4° anno) Prototipi 2023

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Esito
1	TECNICO ELETTRICO	FP2342304506	ATIEFFE,PI 2024	2023	APPROVATO

23_34_1_DDS_FORM_37121_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 agosto 2023, n. 37121

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 8/23. Emanazione delle direttive per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 8/23 - Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali;

RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali per l'annualità 2023/2024 da parte di Effe.Pi;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del PR - FSE+ con nota n. 459757 dell'8 agosto 2023, ai sensi del paragrafo 5.2.2 del documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici - SRA" approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali per l'annualità 2023/2024.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 agosto 2023

MARZINOTTO



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

**Fondo Sociale Europeo plus – FSE+
Programmazione 2021/2027**

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023

**Programma specifico n. 8/23 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione
repertorio delle qualificazioni regionali**

**DIRETTIVE
per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione
del Repertorio delle qualificazioni regionali**

2023 / 2024

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	4
3. INDICATORI	7
4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI	8
5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	8
6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE	9
7. DESTINATARI	11
8. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	11
9. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE	12
10. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE	13
11. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE	14
12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	14
13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	15
14. REVOCA DEL CONTRIBUTO	15
15. AVVIO E CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE	16
16. RENDICONTAZIONE	16
17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	17
18. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	19
19. PRINCIPI ORIZZONTALI	21
20. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	21
21. ELEMENTI INFORMATIVI	22

1. PREMESSA

1. Il presente documento è rivolto all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024¹ (Effe.Pi), individuata con decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020 a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature di cui al decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020. Tale decreto individua Effe.Pi. quale unico soggetto responsabile su tutto il territorio regionale dell'aggiornamento e della manutenzione delle qualificazioni regionali. L'aggiornamento e manutenzione del Repertorio persegue l'obiettivo di interesse pubblico rivolto direttamente sia ai cittadini, al sistema regionale della formazione e al mondo del lavoro come meglio specificato all'articolo 7.
2. Il presente documento, pertanto, provvede a fornire indicazioni per la presentazione dell'operazione relativa alla predisposizione, aggiornamento e manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 26 maggio 2023 e all'aggiornamento degli standard di cui alle "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione giugno 2023", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 896 del 9 giugno 2023.
3. L'operazione disciplinata dalle presenti Direttive rientra nell'ambito del Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della regione Friuli Venezia Giulia di cui alla deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2020, n. 1012 ed è prevista dal documento "Apprendiamo & Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021.
4. L'operazione disciplinata dalle presenti Direttive rientra nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027, di seguito PR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 del 11 agosto 2022 e fa capo al Programma specifico n. 8/23 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali, previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e aggiornato con deliberazione n. 900 del 9 giugno 2023.
5. L'operazione è inquadrata nel PR come di seguito indicato:

<i>Priorità</i>	2 – Istruzione e Formazione
<i>Obiettivo specifico</i>	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale,

¹ Formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 73722/35535 del 21 gennaio 2021.

	per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
<i>Azione</i>	Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
<i>Operazione di Importanza Strategica</i>	Apprendiamo & Lavoriamo in FVG
<i>Settore d'intervento</i>	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
<i>Durata</i>	Annuale (2023 – 2024)
<i>Destinatari</i>	Operatori del sistema educativo e formativo

6. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2023, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari dei progetti avviati con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito al progetto e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari dei progetti che saranno avviati con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione

europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

4. Per la durata della fase transitoria che porterà all'approvazione del *Regolamento regionale di attuazione del Programma Regionale del Fondo sociale Europeo Plus (+) 2021-2027*, in quanto coerente con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il documento Metodologia sopra richiamato, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021, dal Reg. (UE) n. 1057/2021, nonché per quanto non diversamente introdotto con il Si.Ge.Co per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027 e col presente Avviso, resta valido e quindi applicabile il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con D.P.Reg. n. 203/Pres/2018 e ss.mm.), fatte salve eventuali diverse disposizioni introdotte direttamente dai Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg. (UE) n. 1057/2021.
5. Laddove la normativa e/o le disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027 introducessero elementi innovativi rispetto al quadro sopra delineato, questi ultimi saranno applicabili anche agli interventi già in corso di attuazione unicamente se a favore dei beneficiari.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;

- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16), emanato con D.P.Reg. n. 203 del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva"
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO–Annualità 2023, approvato con DGR n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) N. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS.", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023, di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia";
Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia"
- Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

d) Altri atti e normative specifiche

- Documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;
- Documento "Apprendiamo & Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021;

- Documento “Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali” nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 896 del 9 giugno 2023, di seguito Linee guida leFP;
- Documento “Repertorio delle qualificazioni regionali” nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 26 maggio 2023;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. INDICATORI

1. L’operazione del Programma specifico n. 8/23 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali si colloca, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	EESR02	Quota di soggetti accreditati nel sistema leFP, anche raggruppati in associazione temporanea, titolati all'erogazione dei servizi IVC sul totale dei soggetti accreditati leFp	Percentuale

Indicatori di output


Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
2. Istruzione e formazione	ESO4.5	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero

4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'ATI Effe.Pi di cui all'articolo 1, comma 1, si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione dell'operazione.
2. Il soggetto proponente, titolare dell'operazione selezionata secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definito dall'articolo 2, comma 9, del Reg. 2021/1060.
3. Il soggetto proponente dovrà rendere, al momento della presentazione dell'operazione, una dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.

5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.
2. L'operazione è approvata con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione dell'operazione stessa.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione nella misura massima prevista all'articolo 13.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione (AdG) entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto.


- 
7. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
 8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
 - a. il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;
 - b. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
 - c. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;
 - d. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - e. la completa realizzazione dell'operazione;
 - f. la trasmissione della dichiarazione di avvio entro 7 giorni dall'inizio dell'attività e la trasmissione della dichiarazione di conclusione dell'operazione contestualmente alla presentazione del rendiconto finale;
 - g. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - h. l'utilizzo del sistema informatico dedicato ove previsto e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
 - i. la conclusione dell'operazione entro il 15 luglio 2024;
 - j. la presentazione del rendiconto delle spese entro il 30 settembre 2024;
 - k. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - l. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - m. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - n. la raccolta e la trasmissione dei dati necessari al monitoraggio dell'operazione.

6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione riguarda la realizzazione delle seguenti attività:
 - a. aggiornamento e manutenzione del Repertorio, attraverso l'inserimento dei dati all'interno del database regionale Rep.Co., sviluppato nell'ambito del sistema di certificazione delle competenze Cer.Co., in accordo con le indicazioni fornite dalla SRA;

b. predisposizione dei prodotti descritti in Tabella, impaginati secondo gli standard e design editoriali in corso d'uso:

Descrizione	Output	Termini di realizzazione	
Ampliamento/aggiornamento dei contenuti (QPR e SST) dei Repertori di settore	Documenti tecnici relativi ai singoli Repertori di settore e al Repertorio dei profili professionali	18 aprile 2024	
Ampliamento/aggiornamento del Repertorio dei profili professionali, tenuto conto anche delle novità introdotte dall'intervento di ampliamento/aggiornamento dei Repertori di Settore			
Predisposizione di un Report illustrativo degli ampliamenti/aggiornamenti	Report di manutenzione con indicazione: <ul style="list-style-type: none"> – degli elementi nuovi o modificati in modo sostanziale rispetto alla versione in vigore – dei soggetti coinvolti (parti sociali, imprese, ecc..) 		
Proposta di aggiornamento del documento relativo all'organizzazione delle prove pratiche degli esami finali nei percorsi formativi per l'acquisizione in ambito formale delle competenze relative ai profili professionali regionali	Documento tecnico relativo all'organizzazione delle prove pratiche degli esami finali		
Proposta di aggiornamento degli Allegati A e B delle Linee guida IeFP nel caso l'aggiornamento/ampliamento del Repertorio dei profili professionali riguardi l'offerta di IeFP	Documenti tecnici relativi agli Allegati A e B delle Linee guida IeFP		30 aprile 2024
Predisposizione di un Report inerente le attività al 30 giugno 2024 di caricamento del Repertorio vigente nel database nazionale e di correlazione/allineamento delle competenze e dei profili al quadro nazionale di riferimento, nonché dell'attività di supporto nella predisposizione dell'attivazione di una webservice tra i database e, più in generale, rispetto all'informatizzazione del Repertorio	Report delle attività		15 luglio 2024


- 
- c. caricamento del Repertorio nel database nazionale (DB Inapp) e correlazione/allineamento delle competenze e dei profili al quadro nazionale di riferimento;
 - d. supporto alla SRA nella predisposizione dei passaggi necessari all'attivazione di un web service tra il database regionale e quello nazionale e, più in generale, rispetto ai temi connessi all'informatizzazione del Repertorio.
2. La documentazione di cui al comma 1 sono trasmessi con servizi di trasferimento file o simili. Di un tanto ne viene data comunicazione alla SRA con posta elettronica ordinaria.

7. DESTINATARI

1. I destinatari dell'operazione sono molteplici in quanto il costante aggiornamento del Repertorio delle qualificazioni regionali risulta necessario per:
 - a. la programmazione delle attività di formazione professionale da parte degli enti accreditati dalla Regione;
 - b. la progettazione delle prove finali dei corsi di formazione professionale;
 - c. la progettazione e la valutazione dei tirocini formativi e delle attività di alternanza scuola lavoro nell'ambito dei percorsi di formazione duale;
 - d. l'attività di certificazione delle competenze acquisite in qualsiasi ambito (formale, non formale o informale);
 - e. l'attività di orientamento professionale;
 - f. l'attività dei centri per l'Impiego nell'incrocio domanda offerta di lavoro;
 - g. aiutare il singolo cittadino a compilare in maniera più efficace il proprio CV;
 - h. aiutare le imprese a definire in maniera più chiara il fabbisogno di professionalità;
 - i. consentire alle aziende interessate di valutare in maniera appropriata le competenze degli allievi nei percorsi di tirocinio e di alternanza scuola lavoro;
 - j. la spendibilità a livello nazionale e europeo dei titoli acquisiti al termine di un percorso formativo.

8. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023/2024 a valere sul PR, Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico n. 8/23 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali, sono pari a 50.000,00 EUR.

- 
2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.
 3. L'operazione è gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 15 – Aggiornamento e manutenzione dei repertori regionali delle qualificazioni, così come stabilita dal Documento UCS.
 4. Il costo complessivo dell'operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 15 (31,00 EUR) * n. ore di impegno
--
 5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo del prototipo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

9. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata entro² le ore 12.00 del **26 settembre 2023**. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
2. Ai fini della presentazione dell'operazione:
 - a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato³, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁴ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda;
 - d. gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - Allegato 2 (Eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante) in formato pdf;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.

² Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

³ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁴ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

3. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
4. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.

10. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dell'operazione;
 - b. fase di selezione dell'operazione secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:


	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 9, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 9, comma 2, lettere a. e b.
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancato presentazione degli allegati previsti all'articolo 9, comma 2, lettera d.

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti:

- a. giuridici soggettivi
- b. di capacità amministrativa, finanziaria e operativa,

si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, in base a quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione dell'operazione con l'applicazione dei criteri sotto riportati:



Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 1
Coerenza con i principi orizzontali del PR	▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 19
Congruenza finanziaria	▪ Corretta imputazione dell'importo massimo previsto di cui all'articolo 8 calcolato con l'applicazione dell'UCS indicata

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'operazione.

11. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 9, comma 7, del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predisporre un decreto con il quale approva o non approva l'operazione.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione dell'operazione.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA competente avviene secondo due modalità:
 - anticipazione e saldo;
 - unica soluzione.La modalità di erogazione in unica soluzione può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione, a saldo, dopo la verifica del rendiconto.
2. L'anticipazione non può essere superiore al 50% del costo complessivo dell'operazione.
3. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione erogata e l'importo concesso relativo al costo totale dell'operazione, che costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile, a seguito della verifica del rendiconto.
4. La somma erogata a titolo di anticipazione è garantita da fideiussione bancaria o assicurativa ed è predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it. La fideiussione prevede l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.
5. L'escussione della fideiussione di cui al comma 4 comporta la restituzione della somma erogata a titolo di anticipazione, maggiorata degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della LR 7/2000.
6. L'erogazione dei contributi da parte della SRA avviene mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it
7. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 19 del Regolamento Formazione e dall'articolo 12 del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale

POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3).

15. AVVIO E CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'avvio dell'operazione è documentato mediante la compilazione di un apposito modello disponibile all'interno del sistema informatico dedicato o tramite servizi di interoperabilità predisposti da inoltrare di norma entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione ovvero dell'attività in senso stretto.
2. La conclusione dell'operazione è documentata mediante la compilazione di un apposito modello disponibile all'interno del sistema informatico dedicato disponibile online e trasmesso alla SRA contestualmente alla presentazione del rendiconto finale.
3. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle presenti Direttive e dal decreto di concessione, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

16. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro il 30 settembre 2024:
 - a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁵, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁶ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.

⁵ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁶ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

2. Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Regolamento FSE, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
3. Al formulario di rendicontazione deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2, articolo 2, del Regolamento Formazione, qualora pertinente, con in aggiunta la seguente documentazione:
 - a. timesheet del personale impegnato nella predisposizione, aggiornamento e manutenzione del Repertorio;
 - b. evidenza delle date di presentazione dei prodotti di cui alla Tabella dell'articolo 5 già consegnati;
 - c. dichiarazione di eventuali attività oggetto di altri finanziamenti e per le quali non viene richiesto il finanziamento oggetto delle presenti Direttive.
4. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento della UCS.
5. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal ricevimento del medesimo.

17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto

	<p>svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	<p>I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio</p>
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	<p>I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.</p> <p>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.</p>
Modalità del trattamento	<p>I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.</p>

Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

18. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021

	visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	
Targhe o cartelloni permanenti <i>Per operazioni di costo superiore a 100.000 €</i>	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione <i>Per operazioni di importanza strategica</i> <i>Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €</i>	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- recare tutti i seguenti loghi:



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005>
nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

19. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. La presente Direttiva si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

20. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento dell'operazione si riepilogano i seguenti termini:
 - a. l'operazione deve essere presentata entro le ore 12.00 del 26 settembre 2023;
 - b. l'operazione è selezionata entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa;
 - c. l'operazione è approvata entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione della stessa;
 - d. l'operazione deve concludersi entro il 15 luglio 2024;
 - e. l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione di approvazione dell'operazione;
 - f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro il 30 settembre 2024;
 - g. il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
 - h. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
 - i. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2026.



21. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio formazione, attualmente la dott.ssa Raffaella Pengue (040 3775298 – raffaella.pengue@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - a. per la verifica di ammissibilità e per la gestione amministrativa la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e il dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it);
 - b. per la gestione finanziaria e contabile, dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it);
 - c. per la verifica dei modelli di conclusione dell'operazione e il monitoraggio, dott.ssa Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - d. per il controllo della rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta (040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it).
3. Le persone di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni sono il dott. Fulvio Fabris (040 3775010 – fulvio.fabris@regione.fvg.it) e la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it).

23_34_1_DDS_FORM_37122_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 agosto 2023, n. 37122

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Percorsi di qualificazione abbreviata (QA). Approvazione dei cloni QA presentati nel mese di luglio 2023 relativi ai prototipi costituenti il Catalogo QA.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17074/GRFVG del 13 ottobre 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 26 ottobre 2022, il quale approva il documento "Direttive qualificazione abbreviata (QA)";

VISTA la PEC prot. n. 307543/P/GEN del 12 dicembre 2022 con la quale è stato comunicato l'elenco dei profili professionali propedeutico alla presentazione dei prototipi costituenti il Catalogo QA;

RICHIAMATO il decreto n. 6394/GRFVG del 20 febbraio 2023 con il quale sono stati approvati i prototipi QA presentati entro la scadenza del 30 gennaio 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 30057/GRFVG del 26 giugno 2023 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al

30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	1.408.320,00	1.892.160,00	1.019.520,00	4.320.000,00

VISTO il decreto numero 27578/GRFVG del 30 novembre 2022 con il quale, secondo le disposizioni del punto 21.02 dell'Avviso, è stata definita la suddivisione per annualità delle risorse per il Programma Specifico 9/22 - Catalogo qualificazioni abbreviate (QA) ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 30074/GRFVG del 14 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003120009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 30075/GRFVG del 14 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003130009

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 30549/GRFVG del 15 dicembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 - CUP D24D22003140009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il decreto 32398/GRFVG del 10 luglio 2023 con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni QA presentati nel mese di giugno 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività QA a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	1.227.620,00	1.177.336,00	606.144,00	3.011.100,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	1.408.320,00	1.892.160,00	1.019.520,00	4.320.000,00

PRECISATO che, il paragrafo 23, capoversi 23.01 e 23.02 dell'Avviso PIAZZA/GOL di cui al decreto n. 657/GRFVG dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., prevede che le risorse finanziarie non utilizzate alla data del 30 giugno 2023 (annualità 2022), vengano aggiunte alle risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023;

EVIDENZIATO pertanto che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	2.635.940,00	3.069.496,00	1.625.664,00	7.331.100,00

VISTE le operazioni-clone di QA, derivanti dal relativo catalogo dei prototipi, a valere sul Programma PiAzZA, presentate nel mese di luglio 2023;

CONSIDERATO che è pervenuto n. 1 clone;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 1 operazione clone per complessivi € 114.675,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, così suddivisi:

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone QA per complessivi € 114.675,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	2.635.940,00	3.069.496,00	1.510.989,00	7.216.425,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e s.m.i., avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone QA presentate a valere sul Programma PiAzZA nel mese di luglio 2023, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 1 operazione clone per complessivi € 114.675,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, così suddivisi:

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone QA per complessivi € 114.675,00;

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, per la realizzazione dell'attività QA, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 9/22 del PPO 2022 è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 9/22	Istruzione e Formazione	Qualificazione abbreviata (QA)	2.635.940,00	3.069.496,00	1.510.989,00	7.216.425,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 10 agosto 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

QA

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2163	06/07/2023 15:51:49	2023/2163/0	SALDOCARPENTIERE	FP2305499328	D24D22003140009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	114.675,00	114.675,00
Totale Operazioni : 1						ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :	114.675,00	114.675,00

Totale Operazioni complessive : 1

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO: 114.675,00 114.675,00



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

23_34_1_DDS_FORM_37528_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 agosto 2023, n. 37528

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma garanzia occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025. Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di luglio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto n. 30673 /GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022,

n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023 e n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 maggio 2023;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, e n. 6178/GRFV del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 31 gennaio 2023;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.304.000,00	1.752.000,00	944.000,00	4.000.000,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	1.141.000,00	1.533.000,00	826.000,00	3.500.000,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE					9.500.000,00

PRECISATO inoltre che sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 12631/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000960001, il decreto n. 12630/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22000970001, il decreto n.12629/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22000980001, e il decreto n.12628/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001690006

- per ATI 2- FRIULI, il decreto di concessione n. 12627/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22000990006, il decreto n. 12626/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001000006, il decreto n.12625/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001010006, e il decreto n.12624/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001700006

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 12623/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 2 - Upskilling - CUP D24E22001020006, il decreto n. 12622/ GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 3 - Reskilling - CUP D24E22001030006, il decreto n.12621/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 4 - Lavoro e inclusione - CUP D24E22001040006, e il decreto n.12620/GRFVG del 13 settembre 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL Percorso 5 -Ricollocazione collettiva - CUP D24D22001710006;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il decreto 32473/GRFVG dell'11 luglio 2023, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di giugno 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	960.790,00	1.373.500,00	775.480,00	3.109.770,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	247.508,00	1.097.930,00	337.086,00	1.682.524,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	640.880,00	841.250,00	472.000,00	1.954.130,00
TOTALE					6.746.424,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute nel mese di luglio 2023;

CONSIDERATO che sono pervenuti 13 cloni;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 13 operazioni clone per complessivi € 89.794,00 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 5 cloni per totali € 23.352,00

ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni per totali € 16.680,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 5 cloni per totali € 21.962,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone per totali € 27.800,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	937.438,00	1.356.820,00	753.518,00	3.047.776,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	219.708,00	1.097.930,00	337.086,00	1.654.724,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	640.880,00	841.250,00	472.000,00	1.954.130,00
TOTALE					6.656.630,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma GOL nel mese di luglio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 13 operazioni clone per complessivi € 89.794,00 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, così suddivisi:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 5 cloni per totali € 23.352,00

ATI 2 - FRIULI: n. 2 cloni per totali € 16.680,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 5 cloni per totali € 21.962,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone per totali € 27.800,00

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO e FPGO_SK, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL per la realizzazione sia dell'attività FPGO_PRO che FPGO_SK per l'annualità 2022, è la seguente:

MISURA	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
P2 - UP	FPGO_PRO/ FPGO_SK	937.438,00	1.356.820,00	753.518,00	3.047.776,00
P3 - RE	FPGO_PRO/ FPGO_SK	219.708,00	1.097.930,00	337.086,00	1.654.724,00
P4 - IN	FPGO_PRO/ FPGO_SK	640.880,00	841.250,00	472.000,00	1.954.130,00
TOTALE					6.656.630,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 11 agosto 2023

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2144	03/07/2023 04:35:10	2023/2144/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 (L)	FP2305675502	D24E22000960001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/2162	06/07/2023 09:30:32	2023/2162/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000960001	COMITATO REGIONALE DELLE NFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2.224,00	2.224,00
2023/2168	10/07/2023 04:15:32	2023/2168/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000960001	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2.224,00	2.224,00
2023/2177	13/07/2023 05:18:47	2023/2177/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A2 - Italiano	FP2305675502	D24E22000960001	IAL INNOVAZIONE E APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/2776	24/07/2023 05:13:36	2023/2776/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP2218822102	D24E22000960001	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.224,00	2.224,00
Tot. operazioni:							5		

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 2 : 23.352,00

23.352,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2197	16/07/2023 09:43:25	2023/2197/0	FPCO PROFESSIONALIZZANTE RESKILLING	TECNICHE DI GESTIONE DEL MAGAZZINO	FP2213363962	D24E22000970001	COMITATO REGIONALE DELLE NFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	27.800,00	27.800,00
Tot. operazioni:							1		

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - PERCORSO 3 : 27.800,00

27.800,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Totale operaz.ATI 1 - GIULIANO ISONTINO : 6

Totale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :

51.152,00

51.152,00



ATI 2 - FRIULI

Capofila : EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2112	03/07/2023 12:54:06	2023/2112/0	FPGO SOFTSKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE	FP2231889711	D24E22000990006	ITER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	8.340,00	8.340,00
2023/2210	18/07/2023 02:31:10	2023/2210/0	FPGO SOFTSKILLS TRASVERSALIE DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERAA1 (-)	FP2218892105	D24E22000990006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
Tot. operazioni:		2							

Totale ATI 2 - FRIULI - PERCORSO 2 :

16.680,00

16.680,00

Totale operaz. ATI 2 - FRIULI : 2

Totale ATI 2 - FRIULI :

16.680,00

16.680,00



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA_CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO FROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2167	10/07/2023 01:22:01	2023/2167/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	FP221.8822105	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/2184	17/07/2023 05:26:29	2023/2194/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP221.8822102	D24E22001020006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMICLIA - IMPRESA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
2023/2300	19/07/2023 03:56:44	2023/2300/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	TUTELARE LA PRIVACY E LA SICUREZZA DIGITALE	FP223.1889702	D24E22001020006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMICLIA - IMPRESA SOCIALE	2.780,00	2.780,00
2023/2374	24/07/2023 02:44:58	2023/2774/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE ON-LINE	FP221.8822118	D24E22001020006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMICLIA - IMPRESA SOCIALE	4.448,00	4.448,00
2023/2786	26/07/2023 05:32:22	2023/2786/0	FPCO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI UPSKILLING	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ESEXCEL) - WORK	FP221.8822113	D24E22001020006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	4.170,00	4.170,00
	Tot. operazioni:	5							

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO - PERCORSO 2 : 21.962,00

Totale operaz.ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 5

21.962,00

21.962,00

Totale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :

21.962,00

Tot. operazioni: approvate 13

89.794,00

23_34_1_DDS_FORM_37529_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 agosto 2023, n. 37529

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di luglio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO e FPGO_SK, conformemente all'Avviso, prevedono la co-

stituzione del Catalogo percorsi professionalizzanti o "Catalogo FPGO_PRO", articolato nei seguenti sotto-cataloghi: UPSKILLING; RESKILLING; LAVORO E INCLUSIONE; ORIENTAMENTO;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023 n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, e n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 15 maggio 2023;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, e n. 6178/GRFV del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 31 gennaio 2023;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 1/22	Occupazione	FPGO_PRO Adulti	831.300,00	1.116.900,00	601.800,00	2.550.000,00
PS 10/22	Giovani	FPGO_PRO Giovani	880.200,00	1.182.600,00	637.200,00	2.700.000,00
TOTALE			1.711.500,00	2.299.500,00	1.239.000,00	5.250.000,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	880.200,00	1.182.600,00	637.200,00	2.700.000,00

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, modificato con decreto n. 22463/GRFV del 16 maggio 2023, con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che, con il citato decreto n. 22463/GRFVG del 16 maggio 2023, è stato modificato il riparto delle risorse assegnate ad ATI 2 - FRIULI, ed a seguito del quale, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 1/22	Occupazione	FPGO_PRO Adulti	831.300,00	1.481.175,00	601.800,00	2.914.275,00
PS 10/22	Giovani	FPGO_PRO Giovani	880.200,00	1.568.325,00	637.200,00	3.085.725,00
TOTALE			1.711.500,00	3.049.500,00	1.239.000,00	6.000.000,00

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	880.200,00	1.582.600,00	637.200,00	3.100.000,00

RICHIAMATO il decreto 32472/GRFVG dell'11 luglio 2023, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di giugno 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	377.662,00	486.001,50	43.180,00	906.843,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	205.180,00	318.146,00	42.160,00	565.486,00

EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 1/22	Occupazione	FPGO_PRO Adulti	831.300,00	752.625,00	601.800,00	2.185.725,00
PS 10/22	Giovani	FPGO_PRO Giovani	880.200,00	796.875,00	637.200,00	2.314.275,00
TOTALE			1.711.500,00	1.549.500,00	1.239.000,00	4.500.000,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	880.200,00	782.600,00	637.200,00	2.300.000,00

PRECISATO che, il paragrafo 23, capoversi 23.01 e 23.02 dell'Avviso PIAZZA/GOL di cui al decreto n.

657/GRFVG dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., prevede che le risorse finanziarie non utilizzate alla data del 30 giugno 2023 (annualità 2022), vengano aggiunte alle risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023; **EVIDENZIATO** pertanto che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	2.089.162,00	2.035.501,50	1.282.180,00	5.406.843,50

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	1.085.380,00	1.100.746,00	679.360,00	2.865.486,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAZZA presentate nel mese di luglio 2023;

CONSIDERATO che sono pervenuti complessivamente 48 cloni, di cui 1 clone oggetto di rinuncia;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 47 operazioni clone per complessivi € 413.253,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 20 cloni FPGO_PRO per totali € 251.685,00, e 27 cloni FPGO_SK per totali € 161.568,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 7 cloni FPGO_PRO per complessivi € 163.885,00 e n. 9 cloni FPGO_SK per complessivi € 61.172,00.
- ATI 2 - FRIULI: n. 4 cloni FPGO_PRO per complessivi € 24.384,00 e n. 14 cloni FPGO_SK per complessivi € 82.644,00.
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 9 cloni FPGO_PRO per complessivi € 63.416,00 e n. 4 cloni FPGO_SK per complessivi € 17.752,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.925.277,00	2.011.117,50	1.218.764,00	5.155.158,50

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	1.024.208,00	1.018.102,00	661.608,00	2.703.918,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approva-

to con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO presentate a valere sul Programma PiAZZA nel mese di luglio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 47 operazioni clone per complessivi € 413.253,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 20 cloni FPGO_PRO per totali € 251.685,00, e 27 cloni FPGO_SK per totali € 161.568,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 7 cloni FPGO_PRO per complessivi € 163.885,00 e n. 9 cloni FPGO_SK per complessivi € 61.172,00.
- ATI 2 - FRIULI: n. 4 cloni FPGO_PRO per complessivi € 24.384,00 e n. 14 cloni FPGO_SK per complessivi € 82.644,00.
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 9 cloni FPGO_PRO per complessivi € 63.416,00 e n. 4 cloni FPGO_SK per complessivi € 17.752,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.925.277,00	2.011.117,50	1.218.764,00	5.155.158,50

4. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	1.024.208,00	1.018.102,00	661.608,00	2.703.918,00

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 11 agosto 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

PROFESSIONALIZZANTE

Capofila: I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2154	05/07/2023 02:05:20	2023/2154/0	TECNICHE DI PARTECIPAZIONE A BANDI E GARE NAZIONALI ED EUROPEI	FP2213363905	D24E22000950009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	12.435,00	12.435,00
2023/2169	10/07/2023 05:43:19	2023/2169/0	TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO	FP2213363935	D24E22000950009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	34.750,00	34.750,00
2023/2174	12/07/2023 05:24:44	2023/2174/0	TECNICHE AVANZATE DI CONTABILITA'	FP2213363932	D24E22000950009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	63.662,00	63.662,00
2023/2175	13/07/2023 03:14:36	2023/2175/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITA'	FP2335075402	D24E22000950009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.096,00	6.096,00
2023/2176	13/07/2023 03:16:05	2023/2176/0	TECNICHE BASE DI CONTABILITA'	FP2213363926	D24E22000950009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	34.750,00	34.750,00
2023/2301	19/07/2023 12:46:00	2023/2301/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITA'	FP2335075402	D24E22000950009	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.096,00	6.096,00
2023/2777	24/07/2023 05:35:05	2023/2777/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITA'	FP2335075402	D24E22000950009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	6.096,00	6.096,00
Tot. operazioni:		7				ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	163.885,00	163.885,00

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2165	07/07/2023 12:13:37	2023/2165/0	ELEMENTI BASE DI LINGUA CINESE	FP2224236770	D24E22001140009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALMA ZADRUGA	10.160.000	10.160.000
2023/2166	10/07/2023 12:57:34	2023/2166/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	3.048.000	3.048.000
2023/2190	17/07/2023 10:58:58	2023/2190/0	LINGUA STRANIERA C1 - INGLESE	FP2224236707	D24E22001140009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	5.080.000	5.080.000
2023/2789	26/07/2023 05:40:51	2023/2789/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE	FP2231889711	D24E22001140009	I.R.E.S. - ISTITUTO DIRICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	7.620.000	7.620.000
2023/2787	26/07/2023 05:50:47	2023/2787/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL UPGRADE	FP2231889713	D24E22001140009	I.R.E.S. - ISTITUTO DIRICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.842.000	5.842.000
2023/2790	26/07/2023 05:55:47	2023/2790/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL UPGRADE	FP2231889713	D24E22001140009	I.R.E.S. - ISTITUTO DIRICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.842.000	5.842.000
2023/2788	26/07/2023 05:57:12	2023/2788/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE	FP2231889711	D24E22001140009	I.R.E.S. - ISTITUTO DIRICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	7.620.000	7.620.000
2023/2800	27/07/2023 05:41:34	2023/2800/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME ICDL BASE	FP2231889711	D24E22001140009	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	7.620.000	7.620.000
2023/2821	28/07/2023 02:32:38	2023/2821/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305675502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	8.340.000	8.340.000
Tot. operazioni:		9				ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS:	61.172.000	61.172.000

Totale Operazioni : 16

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :

225.057,00

225.057,00

225.057,00

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	COD/CE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2172	11/07/2023 02:43:21	2023/2172/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP-2335075402	D94E22001570009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	6.096.00	6.096.00
2023/2728	24/07/2023 09:46:19	2023/2728/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP-2335075402	D94E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	6.096.00	6.096.00
2023/2799	27/07/2023 04:03:04	2023/2799/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP-2335075402	D94E22001570009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	6.096.00	6.096.00
2023/2820	31/07/2023 08:53:207	2023/2820/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP-2335075402	D94E22001570009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6.096.00	6.096.00
Tot. operazioni:						ATI 2 - FRIULI TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	24.384.00	24.384.00



ATI 2 - FRIULI

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2145	04/07/2023 09:54:33	2023/2145/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001150009	GRAMMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.620,00	7.620,00
2023/2146	04/07/2023 12:03:47	2023/2146/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES.WORD) - ENTRY	FP2218822110	D24E22001150009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.048,00	3.048,00
2023/2152	05/07/2023 12:35:08	2023/2152/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.336,00	3.336,00
2023/2170	11/07/2023 09:11:17	2023/2170/0	LINGUA STRANIERA B1.A (.)	FP2224236722	D24E22001150009	GRAMMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.080,00	5.080,00
2023/2276	19/07/2023 10:11:13	2023/2276/0	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	FP2218822105	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/2273	19/07/2023 10:16:16	2023/2273/0	COMPETENZE RELAZIONALI PER IL MONDO DEL LAVORO	FP2218822115	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	4.448,00	4.448,00
2023/2275	19/07/2023 10:20:38	2023/2275/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.340,00	8.340,00
2023/2274	19/07/2023 11:26:07	2023/2274/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.048,00	3.048,00
2023/2302	19/07/2023 03:28:08	2023/2302/0	LINGUA STRANIERA B1.B (ITALIANO)	FP2224236723	D24E22001150009	COMUNITA' PIERGORGIO ONLUS	5.560,00	5.560,00
2023/2407	20/07/2023 09:05:57	2023/2407/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL UPGRAD)E	FP2231889713	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	5.842,00	5.842,00
2023/2729	24/07/2023 09:56:09	2023/2729/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305675502	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/2730	24/07/2023 11:05:07	2023/2730/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL BASE)	FP2231889711	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.620,00	7.620,00
2023/2802	28/07/2023 11:17:31	2023/2802/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME (CDL UPGRAD)E	FP2231889713	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	5.842,00	5.842,00
2023/2804	28/07/2023 02:25:34	2023/2804/0	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO) ONLINE	FP2218822105	D24E22001150009	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	7.620,00	7.620,00
Tot. operazioni:		14				ATI 2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS :	82.644,00	82.644,00
Totale Operazioni : 18							107.028,00	107.028,00
ATI 2 - FRIULI TOTALE :							107.028,00	107.028,00

Capofila: IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

**ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
PROFESSIONALIZZANTE**

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2164	06/07/2023 03:48:24	2023/2164/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP2335075402	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	6.096,00	6.096,00
2023/2182	14/07/2023 11:16:22	2023/2182/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP2335075402	D54E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	6.096,00	6.096,00
2023/2191	17/07/2023 12:46:57	2023/2191/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP2335075402	D54E22001300009	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	6.096,00	6.096,00
2023/2196	18/07/2023 11:33:15	2023/2196/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP2335075402	D54E22001300009	EN.I.A.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.096,00	6.096,00
2023/2272	19/07/2023 09:39:24	2023/2272/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP2335075402	D54E22001300009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	6.096,00	6.096,00
2023/2648	21/07/2023 12:56:27	2023/2648/0	TECNICHE DIGITALI E MULTIMEDIALITÀ	FP2335075402	D54E22001300009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	6.096,00	6.096,00
2023/2782	26/07/2023 02:31:35	2023/2782/1	TECNICHE DI SALDATURA CON PROCEDIMENTO MIG/MAG	FP2284189137	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/2782	26/07/2023 02:31:35	2023/2782/2	INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DI MACCHINE CN	FP2284189134	D54E22001300009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	8.340,00	8.340,00
2023/2813	28/07/2023 03:18:26	2023/2813/0	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP2314880803	D54E22001300009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	10.160,00	10.160,00
Tot. operazioni:		9				ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :	63.416,00	63.416,00



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2023/2195	17/07/2023 05:18:51	2023/2195/1	UTILIZZARE STRUMENTI DI CITTADINANZA DIGITALE	FP22118922102	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILICIA - IMPRESA SOCIALE	2.224,00	2.224,00
2023/2195	17/07/2023 05:18:51	2023/2195/2	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP22118922114	D24E22001160009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMILICIA - IMPRESA SOCIALE	3.336,00	3.336,00
2023/2406	26/07/2023 11:34:45	2023/2406/0	PREPARAZIONE ALL'ESAME IC DL UPGRADE	FP2231899713	D24E22001160009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.842,00	5.842,00
2023/2815	26/07/2023 03:17:39	2023/2815/0	LINGUA STRANIERA B2 (L)	FP22118922109	D24E22001160009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	6.350,00	6.350,00
Tot. operazioni:						ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE SOFT SKILLS:	17.752,00	17.752,00

Totale Operazioni : 13

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE : 81.168,00

Totale Operazioni complessive : 47

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO: 413.253,00

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2023/2779/0	LINGUA STRANIERA A1 INGLESE	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENT O	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

23_34_1_DDS_FORM_37530_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 agosto 2023, n. 37530

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate nel mese di luglio 2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente all'Avviso, sono riconducibili a percorsi di Upskilling o Reskilling;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_COP di cui al decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività

stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 2/22	Occupazione	FPGO_COP Adulti	342.300,00	459.900,00	247.800,00	1.050.000,00
PS 11/22	Giovani	FPGO_COP Giovani	391.200,00	525.600,00	283.200,00	1.200.000,00
TOTALE			733.500,00	985.500,00	531.000,00	2.250.000,00

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, modificato con decreto n. 22463/GRFV del 16 maggio 2023, con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20275/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009, e il decreto n. 20267/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19820/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009, e il decreto n. 19812/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19583/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009, e il decreto n. 19575/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il decreto 29096/GRFVG del 21 giugno 2023, con il quale sono state approvate le operazioni FPGO_COP presentate dal 1° al 15 giugno 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua per l'annualità 2022, che va dal 15 giugno 2022 al 30 giugno 2023 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	106.694,86	762.953,00	345.852,00	1.215.499,86

EVIDENZIATO che, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	733.500,00	985.500,00	531.000,00	2.250.000,00

PRECISATO che, il paragrafo 23, capoversi 23.01 e 23.02 dell'Avviso PIAZZA/GOL di cui al decreto n. 657/GRFVG dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., prevede che le risorse finanziarie non utilizzate alla data del 30 giugno 2023 (annualità 2022), vengano aggiunte alle risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2023;

EVIDENZIATO pertanto che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la

realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/ Giovani	840.194,86	1.748.453,00	876.852,00	3.465.499,80

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal 3 novembre 2022 con modalità a sportello con cadenza mensile (ultimo giorno del mese);

VISTE le operazioni FPGO_COP presentate nel mese di luglio 2023;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di luglio, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 9 agosto 2023;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che sono state presentate 2 operazioni, entrambe valutate positivamente ed approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 76.185,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	840.194,86	1.672.268,00	876.852,00	3.389.314,80

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul programma PiAZZA nel mese di luglio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 76.185,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizza-

no nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	840.194,86	1.672.268,00	876.852,00	3.389.314,80

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 11 agosto 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22.11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/2810	28/07/2023.02.51.56	2023/2810/0	D24E22001060009	TECNICHE OPERATIVE PER LA SALUTE MENTALE	34.485,00	34.485,00
	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 2/22.11/22 - PIAZZA - FPGO Coprogettati misti	2023/2825	31/07/2023.04.17.54	2023/2825/0	D24E22001060009	CORSO DI PRATICHE ARTIGIANALE E ALTA TECNOLOGIA PER LA PRODUZIONE DEL PROSCUITTO DOP SAN DANIELE E ALTRI CRUDI STAGIONATI	41.700,00	41.700,00
			N.ro operazioni:		2			76.185,00	76.185,00
			Totale N.ro operazioni:		2		Totale con finanziamento:	76.185,00	76.185,00



23_34_1_DDS_IDR FOR_37234_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica 10 agosto 2023, n. 37234

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento b4.2.1 - Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano - Procedura di attivazione n. 11 - Approvazione progetto "Rifacimento opere trasversali e messa in sicurezza del versante del Rio Santa Maria in Comune di Pontebba" ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. Codice CUP D38H22001290006.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

RICHIAMATO l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i. citata, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi di cui all'articolo 1 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTA le deliberazioni della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023, n. 307 del 17 febbraio 2023 e n. 1048 del 07 luglio 2023 di approvazione e revisione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021 che, con riferimento alla procedura di attivazione n. 11, riferita all'azione b4.2 - Sostegno agli investimenti in difesa idrogeologica, tipologia di intervento b4.2.1 - Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano:

- hanno individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio gestione territorio montano, bonifica ed irrigazione (di seguito SRA);

- hanno previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione nel 1° quadrimestre del 2023;
- hanno definito la dotazione finanziaria complessiva in un importo di € 5.000.000,00 comprensivo della quota di flessibilità pari ad € 750.043,00, oltre ad € 750.043,00 di risorse PAR;
- hanno definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 650 del 29 marzo 2023 di approvazione delle operazioni prioritarie da realizzarsi in capo al Servizio gestione territorio montano, bonifica ed irrigazione ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPRReg. 200/2021;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 650/2023, tra le operazioni prioritarie di cui sopra, approva il progetto "Rifacimento opere trasversali e messa in sicurezza del versante del Rio Santa Maria in Comune di Pontebba", nell'ambito della linea di intervento b4.2.1 destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 500.000,00 di risorse POR;

VISTA la deliberazione giuntale n. 585 di data 24 marzo 2023 afferente all'approvazione del programma triennale dei LL.PP. 2023-2025 di competenza della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, all'interno del quale viene previsto l'intervento sopra specificato;

TENUTO CONTO della Concertazione per gli investimenti di sviluppo Regione FVG -Enti Locali - anno 2017 e in particolare del Patto territoriale 2017, firmato in data 10 novembre 2017 dalla Presidente pro tempore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Presidente pro tempore dell'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro-Val Canale, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 31/2017;

VISTO il decreto n. 4003/FIN di data 22 dicembre 2017 del Ragioniere generale con il quale è stata impegnata la somma complessiva di € 660.000,00 per il triennio 2017-2019 a favore dell'UTI medesima, per la realizzazione degli interventi di interesse sovracomunale strategici ammessi a finanziamento regionale conformemente alle previsioni dell'Intesa per lo sviluppo 2017-2019;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 recante "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale" che prevede il superamento delle Unioni Territoriali Intercomunali di cui alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 e il contestuale riordino istituzionale e funzionale delle aree montane;

VISTO il decreto n° 3671/AGFOR di data 17 maggio 2021 di "Presenza d'atto del subentro della Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale all'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro Val Canale nei finanziamenti di cui alle risorse concertate dalla Regione con le UTI relative alle intese previste dalle LL.RR. n. 18/2015, n. 31/2017, n. 45/2017 e seguenti";

CONSIDERATO che tra gli interventi finanziati nell'ambito del "Patto territoriale 2017" ed in particolare dell'intervento n. 1 denominato "Definizione ed attuazione del Piano pluriennale per il mantenimento della sicurezza e la qualità territoriale", ricade anche la progettazione dei "Lavori di messa in sicurezza del versante del rio Santa Maria in Comune di Pontebba" la cui progettazione definitiva è stata approvata con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale n. 25 di data 12 aprile 2023 per un importo di quadro economico di € 500.000,00 (non comprendente le spese tecniche già finanziate nell'ambito del "Patto Territoriale 2017" sopra menzionato) ed ha già ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie, mentre la progettazione esecutiva risulta in corso sotto il coordinamento della medesima Comunità di montagna;

VISTO l'art. 51 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) che individua, tra gli altri, gli Enti locali e loro consorzi quali soggetti delegatari per i lavori in materia ambientale relativi all'esecuzione e manutenzione di opere idrauliche e di sistemazione idrogeologica, nonché di prevenzione o conseguenti a calamità naturali attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva;

PRESO ATTO della disponibilità della Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale ad accettare la delegazione amministrativa intersoggettiva (art. 51 L.R. 14/2002) relativa alla realizzazione dei "Lavori di messa in sicurezza del versante del rio Santa Maria in Comune di Pontebba", manifestata con nota di data 31 maggio 2023 prot. N. GRFVG-GEN-2023-0319424-A, con la quale viene contestualmente dichiarato il possesso al proprio interno delle figure con la necessaria competenza per l'adempimento delle funzioni delegate;

RITENUTO, pertanto, di dare continuità amministrativa alla Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale, nel provvedere alla esecuzione dei lavori utilizzando le disponibilità finanziarie derivanti dal Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia per i "LAVORI DI RIFACIMENTO OPERE TRASVERSALI E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE DEL RIO SANTA MARIA IN COMUNE DI PONTEBBA" per un importo di € 500.000,00 a copertura del quadro economico dei lavori, tramite la delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'art. 51 della legge regionale n. 14/2002;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta regionale n. 902 di data 9 giugno 2023 con la quale:

- si autorizzava la predisposizione della delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'art. 51 della legge regionale n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale, per l'esecuzione dei "Lavori di rifacimento opere trasversali e messa in sicurezza del versante del Rio Santa Maria

in Comune di Pontebba”, per un importo di € 500.000,00 a copertura del quadro economico dei lavori;

- si autorizzava il Direttore del Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche a predisporre e sottoscrivere con decreto la su menzionata delegazione amministrativa intersoggettiva, nonché gli atti presupposti e conseguenti.

VISTA la delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all’art. 51 della L.R. N. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale, per l’esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del versante del Rio Santa Maria in Comune di Pontebba, parte integrante del presente decreto (Allegato 2);

VISTA la scheda progetto compilata dalla SRA e la relativa check list di istruttoria di data 03 agosto 2023 in base alla quale il progetto risulta conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo e dalle prescrizioni previste nella medesima DGR n. 650 del 29 marzo 2023;

RITENUTO pertanto di poter concedere un contributo per complessivi € 500.000,00 per il progetto “Rifacimento opere trasversali e messa in sicurezza del versante del Rio Santa Maria in Comune di Pontebba” di cui all’Allegato 1 al presente atto, di cui l’Amministrazione Regionale è beneficiario, e di impegnare le relative risorse a valere sul “Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR” di cui all’articolo 1 della LR 14/2015 con le imputazioni indicate nell’allegato contabile al presente atto;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 25 luglio 2023 n. 1116 con la quale è stato approvato il riordino dell’articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e dell’articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

PRESO ATTO che con la DGR n. 1116/2023 sopra richiamata la denominazione del Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione è stata variata in Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica;

VISTA la D.G.R. n. 1186 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l’incarico di Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica al dott. geol. Fabio Di Bernardo a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e s.m.i. e, in particolare, l’articolo n. 25;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 18 marzo 2016 con la quale è stata disposta l’applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori del bilancio del “Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR” di cui all’articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio centrale di ragioneria n. 1657/FIN di data 23 dicembre 2022 di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 e per l’anno 2023 del “Fondo POR FESR 2014-2020” e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);

VISTI la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e s.m.i. e, in particolare, l’articolo n. 25;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con DPR n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di approvare la “Scheda progetto” di cui all’allegato 1 al presente decreto, relativa all’attuazione della linea di intervento b4.2.1 - Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d’acqua in ambito montano - procedura di attivazione n. 11 - Progetto “Rifacimento opere trasversali e messa in sicurezza del versante del Rio Santa Maria in Comune di Pontebba”, destinando alla realizzazione delle relative attività l’importo complessivo di € 500.000,00 di risorse POR con la seguente ripartizione:

Assegnazioni da piano finanziario al netto dell’importo di flessibilità	Assegnazioni da piano finanziario Importo di flessibilità	Contributo UE al netto dell’importo di flessibilità	Contributo UE importo di flessibilità	Contributo Stato al netto dell’importo di flessibilità	Contributo Stato importo di flessibilità	Contributo Regione al netto dell’importo di flessibilità	Contributo Regione importo di flessibilità	PR (POR)	PAR
€ 500.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00

2. di concedere un contributo per complessivi € 500.000,00 per il progetto di cui al punto 1, di cui l’Amministrazione Regionale è beneficiario, e di impegnare per le motivazioni in premessa indicate, la somma di complessivi € 500.000,00 (cinquecentomila/00) di risorse POR, suddivisi in quote di cofinanziamento

(40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione), a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;

3. di prevedere la realizzazione del presente progetto attraverso delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'art. 51 della L.R. N. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale, autorizzata con DGR n. 902 del 09 giugno 2023;

4. di approvare e sottoscrivere la delegazione amministrativa intersoggettiva (Allegato 2) di cui all'art. 51 della L.R. N. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale (soggetto destinatario/attuatore), per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del versante del Rio Santa Maria in Comune di Pontebba, costituente parte integrante del presente decreto e che verrà inviata tramite PEC al delegatario;

5. di autorizzare il soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;

6. di dare atto che il progetto di cui al punto 1 dovrà rispettare le seguenti prescrizioni specifiche in sede di attuazione degli interventi:

a) Seguendo gli indirizzi del Piano di tutela delle acque, in fase di progettazione dei lavori in questione verrà valutato lo stato di fatto in relazione all'attuazione dei principi di riqualificazione fluviale con l'obiettivo del miglioramento dello stato ecologico, se pertinenti, mediante un insieme di valutazioni multidisciplinari.

b) L'applicazione delle specifiche tecniche previste dai CAM edilizia (DM n.256 del 23/6/2022) e CAM verde pubblico (DM n. 63 del 10/03/2020) ove applicabili, garantirà il rispetto dei requisiti in materia di qualità dei materiali e delle componenti (cfr. CAM Specifiche tecniche 2.5).

c) Durante le attività di cantiere dovranno essere attuati i provvedimenti necessari per limitare nel tempo l'esposizione delle interferenze. La gestione delle terre e rocce da scavo sarà eseguita correttamente in relazione alla norma di settore. Le attività di cantiere saranno programmate in modo da ripristinare prima possibile le condizioni di naturabilità dei luoghi.

7. di dare atto che il delegatario è tenuto inoltre ai seguenti obblighi generali:

a) Redazione di apposita relazione tecnica di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, che identifichi i pericoli rilevanti e le soluzioni di adattamento, atta a garantire che l'intervento sia conforme all'obiettivo DNSH adattamento ai cambiamenti climatici e al RDC l'art. 73 par. 2, lett. j) (Immunizzazione effetti del clima).

b) Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa.

c) Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità.

d) Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.

e) In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.

8. di dare atto che le spese già rendicontate nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;

9. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Udine, 10 agosto 2023

DI BERNARDO

SCHEMA PROGETTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: b4.2.1 – Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano

TITOLO PROGETTO: "Rifacimento opere trasversali e messa in sicurezza del versante del Rio Santa Maria in Comune di Pontebba"

DATI GENERALI

Fondo Strutturale	FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Obiettivo strategico o AT	2 – Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile
Priorità PR FESR 2021/2027	2 – Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza
Obiettivo specifico (Art.3 Reg. UE 1058/2021)	b4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
Ambito di intervento (Art. 5 Reg. UE n. 1058/2021)	Investimenti in infrastrutture
Azione PR FESR 2021/2027	b4.2 – Sostegno agli investimenti in difesa idrogeologica
Tipologia di intervento (da documento metodologico)	b4.2.1 - Interventi di nuova costruzione e ripristino dei sistemi di difesa e protezione dal rischio idrogeologico lungo le aste dei corsi d'acqua in ambito montano
Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	03.07 Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) - Manutenzione straordinaria
Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi).
Forma di sostegno (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01 - Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	29 - Zone di montagna
Attività economica (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 4)	10 - Edilizia
Ubicazione (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 5)	ITH42 – Udine (Comune di Pontebba)
Area Montana	NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> fascia A <input type="checkbox"/> fascia B <input type="checkbox"/> fascia C <input checked="" type="checkbox"/>
Area interna	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Area 107.3.c	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Parità di genere (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 7)	03. Neutralità di genere
Tipologia risorse	<input checked="" type="checkbox"/> PR <input type="checkbox"/> PAR <input type="checkbox"/> Misto
Tipologia gestione	<input checked="" type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Speciale: <input type="checkbox"/> Prima fase <input type="checkbox"/> Seconda fase

Strumento regionale di settore (da compilare solo nel caso di gestione speciale)	NP
DGR approvazione operazioni prioritarie	DGR n. 650 del 29 marzo 2023
Responsabilità gestionale	A Regia (Gestione ordinaria con beneficiario Regione con attuazione tramite delegazione amministrativa intersoggettiva da parte della Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale)
Codice Ateco 2007 progetto	42.99.09 - Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
Tipologia di aiuto	Nessun aiuto
Codice Unico di Progetto (CUP)	D38H22001290006
Investimento territoriale integrato (ITI)	NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
Impatto ambientale	incentrato <input type="checkbox"/> ecocompatibile <input checked="" type="checkbox"/> neutro <input type="checkbox"/>
N. procedura (Allegato 6 DGR 176/2023)	n. 11

DIREZIONE/SERVIZIO PROPONENTE

Responsabile procedimento gestione progetto	Direttore Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica dott. geol. Fabio Di Bernardo
Responsabile istruttoria gestione progetto	ing. Andrea Ziraldo
Responsabile monitoraggio	<i>Da identificare con ordine di servizio successivo</i>
Responsabile procedimento controllo primo livello	<i>Da identificare con ordine di servizio successivo</i>
Responsabile istruttoria controllo primo livello	<i>Da identificare con ordine di servizio successivo</i>

I componenti della tabella soprariportata sono stati definiti con ordine di servizio interdirezionale prot. n. 126/2023 dd. 25.05.2023 e possono essere integrati/sostituiti con ordini di servizio successivi.

CONTENUTO TECNICO

Titolo

Rifacimento opere trasversali e messa in sicurezza del versante del Rio Santa Maria in Comune di Pontebba.

Descrizione del progetto

Il torrente Rio Santa Maria corre su un versante in materiale incoerente con una pendenza del 100% (45 gradi), lungo il quale anche un piccolo elemento di discontinuità determina erosioni e crolli più o meno superficiali. La portata del rio Santa Maria è molto ridotta, ma l'elevata pendenza comporta continui movimenti di materiali.

Il progetto è strutturato in tre interventi:

1. CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE: a monte del viadotto di via Carducci (alta) è necessario un intervento che minimizzi il distacco di nuovo materiale con riprofilatura e consolidamento del versante.

Questo obiettivo verrà raggiunto installando strutture metalliche di contenimento realizzate in acciaio zincato ed opportunamente posizionate sul versante. Sarà previsto un rinverdimento di tutte le strutture con talee. L'ultima nuova briglia verso valle sarà invece realizzata con medesima tecnica di quella esistente (legno e pietra);

2. MANUTENZIONE DELLE BRIGLIE: Le briglie esistenti realizzate in calcestruzzo, e alcune rivestite con un pietrame, dovranno essere sottoposte ad interventi edili di sistemazione dei paramenti in pietra, interventi strutturali di consolidazione e restauro con tecniche di ingegneria edile.

Tali interventi non hanno carattere idraulico, bensì solo intervento di rinforzo strutturale della briglia e del paramento in pietra esistente, per aumentare la vita utile dei manufatti (e del profilo del Rio Santa Maria).

3. RIFACIMENTO DEL PONTICELLO ESISTENTE: L'attuale ponticello su via Carducci (bassa) presenta una luce di deflusso molto limitata; inoltre la prima briglia a monte dello stesso è molto vicina al ponte e si genera un punto di accumulo dell'inerte trasportato dal Santa Maria, bloccando il deflusso delle acque che poi trabordano oltre i manufatti.

Per permettere una migliore ed efficiente evacuazione del materiale inerte di trasporto solido, si demoliranno sia il ponticello sia la prima briglia adiacente.

Per riconfigurare il nodo idraulico-stradale il progetto prevede la realizzazione di un nuovo attraversamento con manufatti rettangolari scatolari prefabbricati posizionati con medesima pendenza del profilo esistente e raccordato a valle con la scogliera preesistente e a monte con una nuova briglia avente profilo adeguato ad aumentare la capacità di deflusso, oltre che agevolare l'evacuazione delle ghiaie di trasporto solido.

Contestualmente alla realizzazione dei nuovi manufatti, verranno riposizionati i sottoservizi e le linee aeree interferenti.

L'operazione verrà attuata facendo ricorso alla delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'art. 51 della L.R. N. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale. In considerazione del fatto che la citata Comunità ha seguito la progettazione definitiva e quella esecutiva si è ritenuto ottimale assicurare continuità amministrativa alla Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale, nel provvedere all'esecuzione dei lavori utilizzando l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, essendo la stessa Comunità in possesso al proprio interno delle figure con la necessaria competenza per l'adempimento delle funzioni delegate.

Procedura di attivazione:

- Tipo procedura di attivazione: Individuazione diretta nel programma.
- Descrizione procedura di attivazione: individuazione del progetto come operazione prioritaria.
- **Importo complessivo procedura di attivazione:** come da piano finanziario approvato con DGR n. 176 del 03/02/2023, successivamente modificato con DGR n. 307 del 17/02/2023 e DGR n. 1048 del 07/07/2023:
 - € 4.249.957,00 di risorse POR (al netto dell'importo di flessibilità)
 - € 750.043,00 di risorse PAR.
- **Importo presente operazione e ripartizione quote:**

Contributo UE al netto dell'importo di flessibilità (€)	Contributo Stato al netto dell'importo di flessibilità (€)	Contributo Regione al netto dell'importo di flessibilità (€)	TOTALE risorse PR (€)
200.000,00	210.000,00	90.000,00	500.000,00
200.000,00	210.000,00	90.000,00	500.000,00

Dati finanziari del progetto e durata

Il progetto presenta quale periodo di ammissibilità della spesa dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2029 ai sensi dell'art. 63 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1060/2021 ed ai sensi del considerando 1 della decisione di esecuzione della Commissione Europea del 2.12.2022 che approva il programma "Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021- 2027" in Italia CCI 2021IT16RFPR007.

- Quadro economico riferito al costo complessivo e, se diverso, alla spesa ammissibile:

TIPOLOGIA SPESA	COSTO COMPLESSIVO (€)	SPESA AMMISSIBILE AL NETTO DELLA FLESSIBILITA' (€)
a. Lavori in appalto	340.106,44	340.106,44
b. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	15.000,00	15.000,00
c. Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto	0,00	0,00
d. Rilievi, accertamenti e indagini	0,00	0,00
e. Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze	3.700,00	3.700,00
f. Imprevisti	10.197,24	10.197,24
g. Accantonamenti di legge	0,00	0,00
h. Acquisizione aree o immobili, indennizzi ¹	630,00	630,00
i. Spese tecniche	35.360,00	35.360,00
j. Incentivi alle funzioni tecniche	5.681,70	5.681,70
k. Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	0,00	0,00
l. Commissioni giudicatrici	0,00	0,00
m. Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio	0,00	0,00
n. Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici	2.600,00	2.600,00
o. Verifica preventiva dell'interesse archeologico	0,00	0,00
p. IVA su lavori	78.123,42	78.123,42
q. Iva residua	8.351,20	8.351,20
r. Altre spese	250,00	250,00
TOTALE	500.000,00	500.000,00

¹ Nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22

Piano dei costi (cumulativo) per annualità

Di seguito si riporta il prospetto relativo al piano dei costi suddiviso per annualità.

Anno	Importo realizzato nell'anno (€)	Importo da realizzare nell'anno al netto della flessibilità (€)	Totale (€)
2023	0,00	300.000,00	300.000,00
2024	0,00	200.000,00	200.000,00
2025	0,00	0,00	0,00
2026	0,00	0,00	0,00
2027	0,00	0,00	0,00
2028	0,00	0,00	0,00
2029	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	500.000,00	500.000,00

DATI PROCEDURALI

INTERVENTI TIPO OPERE E LAVORI PUBBLICI

FASI	AWIO		CONCLUSIONE	
	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)
Progettazione di fattibilità tecnico economica	01/10/2023		31/07/2024	
Progettazione definitiva	01/10/2023		31/07/2024	
Progettazione esecutiva	01/10/2023		31/07/2024	
Esecuzione lavori	01/10/2023		31/07/2024	
Collaudo/Certificato di regolare esecuzione	01/08/2024		31/10/2024	

Dati relativi agli stati di avanzamento dei lavori (SAL)

L'operazione prevede la realizzazione dell'intervento tramite apposite procedure di appalti di servizi tecnici e opere. La rendicontazione è operata tramite erogazioni anticipate, acconti e saldo dei singoli contratti di appalto.

Non ci sono, al momento, SAL già realizzati.

INDICATORI FISICI

Indicatori Comuni (da Accordo di Partenariato)

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore intermedio	Valore atteso f.
-	N.	-	-
-	%	-	-
Indicatori di output	Unità di misura	Valore intermedio	Valore atteso f.
-	N.	-	-
-	Km	-	-

Indicatori Specifici di Programma

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore base dell'indicatore	Target finale (2029)
RCR35 - Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni	n. residenti	0	1.324
Indicatori di output	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO25 - Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	Km	0,2	0,2 (cumulato)

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti, al fine di massimizzare l'effetto del contributo e garantendo un miglior rapporto tra l'importo del sostegno delle attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi nell'attuazione dell'operazione.

In particolare, si provvederà all'affidamento dei servizi tecnici ed all'esecuzione di lavori pubblici di propria competenza mediante delegazione amministrativa intersoggettiva nel rispetto dell'art. 51 della L.R. n. 14 del 31 maggio 2002.

In coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), gli acquisti pubblici terranno conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.


Al momento non ci sono procedure già attivate inerenti la presente operazione.

DICHIARAZIONI

Assenza di cumulo/pluricontribuzione sulle medesime spese ammissibili.

Udine, data della firma digitale

Il Responsabile del procedimento
di gestione del progetto
dott. geol. Fabio Di Bernardo
(firmato digitalmente)

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica	gestioneterritorio@regione.fvg.it gestioneterritorio@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 510 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Allegato 2 - L.R. n. 14/2002, art. 51. Delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale per la realizzazione dei lavori di rifacimento opere trasversali e messa in sicurezza del versante del Rio Santa Maria in Comune di Pontebba – CUP D38H22001290006.

Articolo 1

(Delegazione amministrativa intersoggettiva)

1. Con il presente atto ed ai sensi dell'articolo 51 della Legge regionale 14/2002 e s.m.i., il Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche (nel seguito indicato come "servizio delegante") affida in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale (P.IVA: 02863020307 C.F.: 93021620302, di seguito denominato delegatario) la realizzazione dell'intervento di RIFACIMENTO OPERE TRASVERSALI E MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE DEL RIO SANTA MARIA IN COMUNE DI PONTEBBA, per l'importo complessivo di euro 500.000,00.
2. A tal fine la Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale (delegatario) opererà nei confronti dei terzi in nome proprio, nell'ambito di propria competenza e con piena autonomia e responsabilità; alla medesima Comunità saranno imputabili gli effetti giuridici e le responsabilità, anche verso i terzi, connesse all'attività di progettazione, direzione, esecuzione e collaudo dei lavori.

Articolo 2

(Compiti del delegatario)

1. Al delegatario sono attribuite tutte le funzioni amministrative di cui all'articolo 1, nelle vesti di Stazione appaltante dell'intervento ed in particolare le attività di seguito elencate, alcune delle quali già espletate:

- l'approvazione, a cura del soggetto delegatario, delle fasi progettuali;
- l'acquisizione da parte del delegatario delle autorizzazioni necessarie entro i termini stabiliti;
- nomina del responsabile unico del procedimento del Direttore Lavori e dell'Ufficio direzione lavori, compresa la nomina del responsabile della sicurezza in fase di esecuzione;
- affidamento di tutti i servizi propedeutici o necessari alla realizzazione dell'opera, che non siano già finanziati dai patti territoriali 2017 citati nelle premesse del decreto di approvazione della presente delegazione, nel rispetto della vigente normativa in materia di opere pubbliche nazionale ed europea;
- redazione di eventuali aggiornamenti progettuali o perizie di variante;
- l'espletamento delle eventuali procedure per l'occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- provvedere alla manutenzione delle opere fino alla consegna delle stesse all'Amministrazione regionale, ai sensi della L.R. n. 14/2002 (art. 51, c. 7, lett. h);
- provvedere agli adempimenti connessi con la presa in carico da parte del Demanio regionale delle eventuali opere;
- l'elaborazione della documentazione di gara e l'espletamento delle relative procedure per l'acquisizione, tramite imprese appaltatrici, dei lavori suddetti;
- supervisione dei lavori e del mantenimento delle opere fino al collaudo degli stessi (L.R. n. 14/2002 art. 51, c. 7, lett. h);
- nomina del collaudatore e rilascio del certificato di collaudo;
- approvazione degli atti di contabilità finale, di collaudo e di rendicontazione di spesa.

2. Nello sviluppo delle attività, il delegatario dovrà coordinarsi con il servizio delegante, riferendo periodicamente sull'andamento delle stesse, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire.

3. Il delegatario è altresì obbligato a comunicare tempestivamente eventuali criticità, impedimenti o ritardi nello sviluppo della progettazione.

4. Ai fini delle richieste di erogazione parziali e finale, il delegatario dovrà presentare la documentazione di cui al successivo art. 14.

5. Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2015, le economie contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi, oggetto della delegazione, **non potranno essere utilizzate**, e dovranno essere comunicate e restituite al Fondo di cui all'art. 1 della precitata Legge Regionale; il delegatario è altresì tenuto alla restituzione delle somme non utilizzate all'interno della delegazione entro i termini di cui al successivo articolo 4.

6. Ai fini dell'attuazione della presente delegazione, il delegatario individua il responsabile dell'Area Segreteria, Tecnica e Programmazione della Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale dott. Gaetano Simonetti in qualità di responsabile e referente.

7. Nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa degli appalti comunitaria, dando prova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso, anche qualora le normative nazionali derogino alcune situazioni specifiche, i beneficiari/attuatori delle operazioni finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare tutte le best practice in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-

2027 si applicano esclusivamente le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE C(2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici¹.

8. Il delegatario potrà avvalersi, per l'espletamento dell'incarico, di collaboratori di propria fiducia, restando comunque unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione Regionale che rimane pertanto estranea ai rapporti tra la Comunità di Montagna e detti collaboratori. Di tale facoltà la Comunità di Montagna potrà avvalersi nel rispetto di quanto precedentemente indicato al comma 7.

9. Il delegatario svolgerà le attività delegate nel rispetto dei criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21/27 nella seduta del 19/12/2022 (rif. Obiettivo specifico: RSO2.4. - Azione b4.2) e del principio DNSH (Do Not Significant Harm principle - non nuocere in modo significativo). Nello specifico, il delegatario dovrà porre in essere tutti gli accorgimenti necessari, nelle fasi di progettazione, aggiudicazione appalti e nelle fasi di esecuzione lavori, al fine di ottemperare alle prescrizioni evidenziate in fase di valutazione DNSH, ovvero:

- Seguendo gli indirizzi del Piano di tutela delle acque, in fase di progettazione dei lavori in questione verrà valutato lo stato di fatto in relazione all'attuazione dei principi di riqualificazione fluviale con l'obiettivo del miglioramento dello stato ecologico, se pertinenti, mediante un insieme di valutazioni multidisciplinari.
- L'applicazione delle specifiche tecniche previste dai CAM edilizia (DM n. 256 del 23/6/2022) e CAM verde pubblico (DM n. 63 del 10/03/2020) ove applicabili, garantirà il rispetto dei requisiti in materia di qualità dei materiali e delle componenti (cfr. CAM Specifiche tecniche 2.5).
- Durante le attività di cantiere saranno attuati i provvedimenti necessari per limitare nel tempo l'esposizione delle interferenze. La gestione delle terre e rocce da scavo sarà eseguita correttamente in relazione alla norma di settore. Le attività di cantiere saranno programmate in modo da ripristinare prima possibile le condizioni di naturabilità dei luoghi.

10. Il delegatario è tenuto inoltre ai seguenti obblighi generali:

- a. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa;
- b. Fornire apposita relazione tecnica di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità², che identifichi i pericoli rilevanti e le soluzioni di adattamento, atta a garantire che l'intervento sia conforme all'obiettivo DNSH adattamento ai cambiamenti climatici e al RDC l'art. 73 par. 2, lett. j) (Immunizzazione effetti del clima);
- c. Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità, come indicati nelle Linee guida per la visibilità e la comunicazione – Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia disponibile nel portale istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia (<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezgia-giulia-39934/visibilita-trasparenza-e-comunicazione-66511>);
- d. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27;
- e. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.

¹ Vedasi anche l'ALLEGATO alla DECISIONE CE C(2019) 3452 final che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

² Per indicazioni su procedure di valutazione per l'analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, fare riferimento ai seguenti documenti:

- "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" del MEF (in particolare l'Appendice 1);
- Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".

Articolo 3

(Compiti dell'Amministrazione regionale)

1. All'Amministrazione regionale rimangono comunque attribuite le seguenti funzioni:

- L'approvazione del progetto definitivo, ancorché già approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale, ai sensi dell'art. 51, c. 7, lett. c) della L.R. n. 14/2002;
- la vigilanza sui lavori, ai sensi dell'art. 51, c. 7, lett. e) della L.R. n. 14/2002;
- il rilascio del provvedimento dichiarativo attestante l'avvenuta esecuzione delle opere, le spese sostenute ed il rispetto degli obblighi previsti dall'atto di delegazione con approvazione della rendicontazione finale.

2. L'Amministrazione regionale, tramite il servizio delegante, vigilerà sullo svolgimento delle attività delegate, affinché le stesse siano eseguite nel rispetto degli obblighi e delle tempistiche previsti dall'atto di delegazione.

Articolo 4

(Scadenze)

1. I termini per l'inizio dei lavori è stabilito entro il giorno 29/12/2023, mentre il termine per l'ultimazione dei lavori e la rendicontazione finale è stabilito entro il giorno 31/10/2024

2. Ai fini della vigilanza sui lavori e sull'avanzamento delle attività il delegatario dovrà presentare all'Amministrazione regionale idonea documentazione ogni qualvolta verrà richiesta ed entro il termine di 10 giorni lavorativi.

3. L'ente delegato è tenuto alla restituzione delle somme acquisite in via di anticipazione non utilizzate all'interno della delegazione ovvero la cui spesa non risulti adeguatamente documentata, entro i termini stabiliti con il provvedimento dichiarativo di cui all'art. 3 del presente atto.

4. Per quanto non espressamente contenuto o definito nel presente atto si rimanda alla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di lavori pubblici.

Articolo 5

(Proroghe)

Le proroghe, solo per concrete e motivate circostanze, impreviste ed imprevedibili e non legate a negligenza, imprudenza, imperizia o violazione di norme da parte della Comunità di Montagna, devono essere richieste con congruo anticipo prima della scadenza del termine da prorogare.

Articolo 6

(Spese tecniche generali e di collaudo)

Le spese tecniche generali e di collaudo sono ammesse nella misura e secondo le disposizioni recate dall'art. 56, comma 2, della L.R. n. 14/2002.

Articolo 7

(Maggiori oneri)

1. Il soggetto delegatario deve tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contenziosi, riserve, richieste e quant'altro, sia con l'impresa appaltatrice che verso terzi, in ordine alla progettazione e all'esecuzione dei lavori (art. 51, c. 6, LR 14/2002).

2. L'Amministrazione delegante si riserva la valutazione in ordine alla assunzione di oneri conseguenti a fatti non imputabili al soggetto delegatario né alla responsabilità di altri soggetti, ed ove sussista capienza sui relativi capitoli di bilancio di previsione.

Articolo 8

(Varianti ed ulteriori lavori)

1. Le varianti in corso d'opera sono approvate dal R.U.P. purché non comportino né modifiche sostanziali né variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 15 per cento dell'importo di contratto per i lavori in appalto e trovino comunque copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.

2. La perizia di variante, non rientrante nella previsione di cui al precedente comma 1, è soggetta alle stesse procedure di approvazione, previste per il progetto originario.

Articolo 9

(Consegna e manutenzione delle opere)

Ai fini e per gli effetti dell'art. 51, comma 7, lett. h), della L.R. n. 14/2002, la consegna delle opere per la loro gestione e manutenzione è effettuata con l'emanazione del provvedimento dichiarativo di definizione della pratica di cui all'art. 3, del presente atto.

Articolo 10

(Eventuali espropri, asservimenti ed occupazioni)

1. Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa, ed in particolare dell'art. 51, comma 7, lett. f), della L.R. n. 14/2002, ad avvenuta ultimazione delle opere e delle eventuali procedure espropriative, asservimenti ed occupazioni, gli eventuali beni immobili ed aree interessate dovranno essere consegnati liberi da vincoli, da contenziosi in essere o da cause legali in corso, siano esse di qualunque natura, sempre che per gli stessi non siano già stati validamente posti in essere gli atti di costituzione di servitù o pesi di qualunque natura e specie.

Articolo 11

(Decadenza)

1. La delegazione si intende decaduta nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni di legge e/o del presente atto per dolo o colpa grave e di violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei lavoratori pubblici, integrato e specificato dal "Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", di cui al D.P.Reg. n. 153/Pres. di data 21.11.2022.
2. Con decreto del direttore del servizio delegante verrà dichiarata decaduta la delegazione amministrativa nel caso vengano confermate le casistiche di cui al comma 1.
3. L'Ente delegatario, nel caso di decadenza, è tenuto alla restituzione delle somme acquisite in via di anticipazione, la cui spesa non risulti adeguatamente documentata, nei termini che saranno fissati dall'Amministrazione regionale e sarà tenuto a rimborsare il maggiore onere che derivasse all'Amministrazione dalla mancata ultimazione delle opere.

Articolo 12

(Revoca)

1. Fermo restando quanto stabilito dal precedente art. 11 del presente atto, oltre che per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e qualora l'Ente comprometta per negligenza, imprudenza, imperizia o violazione di norme, la progettazione, la gestione dei lavori e la sollecita riuscita dei lavori medesimi, la delegazione amministrativa può essere revocata, ai sensi dell'art. 51, c. 10 quater, della L.R. n. 14/2002, per mancata esecuzione dei lavori pubblici oggetto della presente delegazione.
2. In caso di revoca l'Ente avrà diritto al solo pagamento di quanto fino ad allora sostenuto, e in particolare in caso di esecuzione parziale dei lavori, avrà diritto al riconoscimento dei lavori eseguiti regolarmente, nonché dei relativi oneri di progettazione e generali, e sarà tenuto a rimborsare il maggiore onere che derivasse all'Amministrazione dalla mancata ultimazione delle opere.

Articolo 13

(Durata)

1. Fermo restando quanto stabilito dai precedenti artt. 11 e 12, la presente delegazione ha durata fino alla data del provvedimento dichiarativo di cui all'art. 3, con decorrenza dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Articolo 14

(Documentazione per richiesta erogazioni)

1. L'erogazione del finanziamento di cui all'art. 1 avviene su istanza del delegatario, in duplice modalità:
 - erogazione anticipata, oppure
 - erogazione per stati di avanzamento/saldo.
2. Ai fini della prima erogazione il beneficiario dovrà trasmettere al servizio delegante copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto sulla base di quanto previsto dalle check list di autocontrollo che verrà pubblicata sul sito europa.fvg.it nella sezione dedicata ai beneficiari del PR FESR 21/27.

3. Il finanziamento può essere erogato in via anticipata, nella misura massima del 40% dell'importo di cui all'art. 1, entro trenta giorni dalla presentazione da parte del beneficiario dell'inizio dei lavori, con una richiesta da sottoscrivere digitalmente e da inoltrare via PEC.

2. L'erogazione del finanziamento può essere effettuata su presentazione degli stati di avanzamento (SAL) e del certificato di pagamento, corredati dalla documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta per importi non inferiori al 20% del totale e fino ad un massimo complessivo del 40% della spesa, indipendentemente dall'eventuale anticipo ricevuto.

4. L'erogazione del saldo del finanziamento è effettuata a seguito della presentazione del rendiconto finale del progetto, secondo le modalità di cui al comma 5, e alle verifiche e controlli di cui alla DGR n. 650/2023 ed al Decreto che approva il presente atto.

5. Ai fini della rendicontazione a SAL o finale a saldo, il beneficiario presenta al servizio delegante:

a) la relazione tecnica illustrativa dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati parziali/finali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute;

b) il quadro economico della spesa sostenuta (per SAL o finale di spesa);

c) il prospetto riepilogativo della documentazione di spesa, complessivo e per tipologia di spesa contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e i riferimenti delle relative quietanze;

d) la dimostrazione del sostenimento della spesa dell'intero quadro economico del progetto rendicontato mediante presentazione di fatture, mandati e relative quietanze di spesa;

e) SAL relativo, corredato dal certificato di pagamento, o stato finale, a seconda del caso;

f) nel caso di saldo finale, il verbale di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto dal tecnico abilitato e regolarmente approvato dalla Comunità delegata, attestante che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto presentato o alla eventuale variante in corso d'opera regolarmente comunicata e/o autorizzata;

g) dichiarazione attestante:

i. la conformità della documentazione presentato rispetto agli originali;

ii. il rispetto delle politiche trasversali in materia di tutela ambientale, di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione e di accesso per le persone con disabilità;

h) check list di autocontrollo appalti, secondo il facsimile pubblicato sul sito <https://europa.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata al PR FESR 21/27 accessibile al percorso Programmi > PR FESR FVG > Visibilità, Trasparenza e Comunicazione > Materiale di supporto per i Beneficiari;

i) copia degli atti relativi alle procedure di appalto, se non già fornite nelle precedenti fasi;

l) ulteriore documentazione prevista dalla modulistica di presentazione della rendicontazione, secondo quanto previsto dalla L.R. 14/2015, dal Regolamento di attuazione del PR FESR 21/27 e dal Manuale Si.Ge.Co. del PR FESR 21/27;

m) coordinate bancarie per la liquidazione dell'acconto o del saldo del finanziamento.

2. La rendicontazione, è presentata in formato elettronico, previa sottoscrizione con firma digitale a garanzia della paternità e integrità della stessa, per via telematica secondo le modalità indicate dal servizio delegante ed entro i termini indicati nel decreto di approvazione del presente atto.

3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.

Articolo 15
(Disposizioni finanziarie)

1. Alla complessiva spesa della delegazione intersoggettiva, pari ad euro 500.000,00 si fa fronte con risorse del PR FESR 21/27 come da DGR n. 650/2023, nel rispetto delle modalità di erogazione previste al precedente art. 14.

2. L'impegno di spesa in favore della Comunità di Montagna Canal del Ferro e Val Canale (P.IVA: 02863020307 C.F.: 93021620302) per complessivi € 500.000,00 viene assunto contestualmente all'approvazione del presente atto di delegazione.

Il Direttore del Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica
dott. geol. Fabio Di Bernardo
(firmato digitalmente)

23_34_1_DDS_SAN VET_36731_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 8 agosto 2023, n. 36731

Istituzione del Gruppo operativo territoriale (GOT) del Friuli Venezia Giulia (Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana. Ordinanza n. 4/2023).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'ordinanza 11 luglio 2023 del Commissario straordinario alla peste suina africana n. 4, concernente «Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana» (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 136 del 14 luglio 2023);

VISTO l'art. 3 della succitata ordinanza che prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in accordo con il commissario straordinario alla peste suina africana, al fine di coordinare i servizi veterinari delle aziende sanitarie locali competenti per territorio, istituiscano i Gruppi operativi territoriali (GOT), formati da personale tecnico afferente alle Autorità competenti locali e alle direzioni regionali della sanità animale, dell'agricoltura e dell'ambiente;

VISTO, altresì, l'art.4 della succitata ordinanza che prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano individuino quale referente per la peste suina africana, d'intesa con il Commissario di cui all'art. 2, un medico veterinario dell'Autorità competente locale (ACL) con comprovata esperienza nella materia;

RITENUTO opportuno procedere con la costituzione del GOT del Friuli Venezia Giulia e di individuare, altresì, il referente per la PSA delle Autorità Competenti Locali della regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO, sulla base dell'esperienza maturata in Sanità animale e nella materia specifica, nonché sulla rappresentatività dei servizi sul territorio, di individuare i seguenti nominativi quali membri del GOT del Friuli Venezia Giulia:

a) dott. Giampaolo Baracetti, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), Direttore S.O.C. Sanità animale;

b) dott. Roberto Levan, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), Veterinario Ufficiale Sanità animale;

c) dott. Albino Toson, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), Veterinario Ufficiale Igiene degli alimenti di origine animale, con formazione ed esperienza specifica in materia di abbattimento, macellazione, teleanestesia, gestione e recupero fauna selvatica morta o in difficoltà;

d) dott. Manlio Palei, Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità, Direttore del Servizio Prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

e) dott.ssa Marta Zanolla, Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità, Servizio Prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria;

f) dott. Andrea Cadamuro, Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche, servizio foreste e corpo forestale, Posizione organizzativa Organizzazione e coordinamento delle attività di vigilanza, controllo e monitoraggio attuate dal corpo forestale regionale con particolare riferimento agli aspetti inerenti la gestione della fauna selvatica e la relativa fruizione venatoria;

g) dott. Dario Colombi, Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio Caccia e risorse ittiche, Posizione organizzativa Trattazione attività connesse alla gestione venatoria;

RITENUTO di individuare il dott. Giampaolo Baracetti, quale referente per la peste suina africana delle Autorità Competenti Locali della regione Friuli Venezia Giulia;

SENTITO il Commissario straordinario alla peste suina africana, dott. Vincenzo Caputo;

VISTI:

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27.8.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

- la D.G.R. 19.6.2020, n. 893, "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e successive modifiche;

DECRETA

1. Per tutto quanto esposto in premessa, di istituire il Gruppo operativo territoriale (GOT) del Friuli Venezia Giulia, con sede presso il Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, via Pozzuolo n. 330, Udine - 33100;

2. Di individuare i seguenti nominativi quali membri del GOT:

a) dott. Giampaolo Baracetti, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), Direttore S.O.C. Sanità animale;

b) dott. Roberto Levan, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), Veterinario Ufficiale Sanità animale;

c) dott. Albino Toson, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), Veterinario Ufficiale Igiene degli alimenti di origine animale, con formazione ed esperienza specifica in materia di abbattimento, macellazione, teleanestesia, gestione e recupero fauna selvatica morta o in difficoltà;

d) dott. Manlio Palei, Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità, Direttore del Servizio Prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

e) dott.ssa Marta Zanolla, Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità, Servizio Prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria;

f) dott. Andrea Cadamuro, Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche, servizio foreste e corpo forestale, Posizione organizzativa Organizzazione e coordinamento delle attività di vigilanza, controllo e monitoraggio attuate dal corpo forestale regionale con particolare riferimento agli aspetti inerenti la gestione della fauna selvatica e la relativa fruizione venatoria;

g) dott. Dario Colombi, Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio Caccia e risorse ittiche, Posizione organizzativa Trattazione attività connesse alla gestione venatoria.

7. Di individuare il dott. Giampaolo Baracetti quale referente per la peste suina africana delle Autorità Competenti Locali della regione Friuli Venezia Giulia.

6. Alle attività del GOT possono essere invitati professionisti esterni allo stesso, in qualità di esperti, qualora ne sia, di volta in volta, ravvisata l'esigenza in relazione alla specifica situazione.

8. La partecipazione al GOT rientra nei compiti istituzionali degli Enti e dei soggetti coinvolti e, pertanto, non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione regionale e che il presente decreto viene inviato agli stessi ai fini del rilascio delle eventuali autorizzazioni alla partecipazione.

Trieste, 8 agosto 2023

PALEI

23_34_1_DDS_VAL AMB_37189_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 10 agosto 2023, n. 37189

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza in relazione al Progetto definitivo "Percorso ciclopedonale Loch-Stupizza-ex confine di Stato. Prosecuzione del percorso Bimobis (Bimobis+). (SIC/882). Proponente: Comunità di montagna Natisone e Torre.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 5 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2013 che designa quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 24 siti della regione Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

VISTA l'istanza di data 1 giugno 2023 con la quale la Comunità di montagna Natisone e Torre ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza il Progetto definitivo "Percorso ciclopedonale Loch-Stupizza-ex confine di Stato. Prosecuzione del percorso Bimobis (Bimobis+), riguardante la ZSC IT3320018 "Forra del Pradolino e Monte Mia";

VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma del dott. Matteo De Luca e del dott. Giuseppe Oriolo;

CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data

1 giugno 2023;

VISTI i pareri del Servizio biodiversità (nota prot. 357413 del 19.06.2023) e dell'ETPI (nota prot. 2916 del 29.06.2023) che ha richiesto specifiche integrazioni;

PRESO ATTO che con nota prot. 383357 del 30 giugno 2023 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto integrazioni documentali al proponente, che risultano pervenute in data 17 luglio 2023;

VISTO il parere del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche (nota prot. 292445 di data 18 maggio 2023) che prende in esame i seguenti punti.

Cronoprogramma. Viene proposto un cronoprogramma di dettaglio che prevede una durata dei lavori di due anni. Per quanto riguarda le attività che possono determinare disturbi ai periodi riproduttivi della fauna, si distingue tra i lavori di rimozione della vegetazione arborea e i rimanenti lavori di realizzazione della pista. I primi hanno un maggiore impatto e devono essere fatti nel periodo tra il 1 agosto ed il 31 gennaio in modo che le specie non inizino ad insediarsi per nidificare in aree destinate al disboscamento. Per i rimanenti lavori è sufficiente non interessino la fase centrale dei periodi riproduttivi, individuabile tra il 1 aprile ed il 30 giugno. Tali prescrizioni varranno solo per il tratto interno alla ZSC a monte del nuovo ponte strallato previsto sul Natisone. E' evidente che risulta fondamentale attenersi quanto più possibile al cronoprogramma proposto nello studio d'incidenza.

Aree di cantiere. Vengono individuate in cartografia e valutata la superficie interessata. Per tutti gli habitat coinvolti si tratta di perdite in parte temporanee e comunque di superfici minime e non significative. Diverse prescrizioni specifiche sono previste dallo studio d'incidenza per le attività di cantiere.

Guadi e attraversamenti di cantiere. Nel progetto si dichiara "Le modalità di attraversamento dei piccoli rii secondari temporanei e delle risorgenze sono state concordate con ETPI e saranno realizzati, a seconda dei casi, con tombotti, ponti o guadi". Questi sono riportati nel dettaglio nella relazione generale. In fase di cantiere è poi prevista la realizzazione di 4 guadi temporanei per i quali vengono proposte misure di mitigazione. Tra queste la più importante è quella per la trota marmorata: i guadi in alveo dovranno essere realizzati con tombotti (per prevenire l'intorbidimento dell'acqua ad ogni passaggio dei mezzi) e posizionati preferibilmente al di fuori dei raschi e al di fuori del periodo riproduttivo di *Salmo marmoratus* e comunque almeno un mese prima dell'inizio del periodo di frega (che si colloca indicativamente ai primi di novembre).

Percorso lungo la SS n. 54. Nei tratti paralleli alla SS. N. 54 in cui non c'è spazio sufficiente per la pista, questa si appoggerà su una soletta a sbalzo.

Attraversamento della pista dei rii affluenti del Natisone. La prescrizione di attraversare tutti i rii con dei ponticelli, riscontrando le planimetrie di progetto con il dataset dei corsi d'acqua dà un esito sostanzialmente positivo con l'eccezione dei rii Sarocadolina e Tuissene dove vengono realizzati dei tombotti per le loro ridotte dimensioni. In altri impluvi non classificati come corsi d'acqua verranno predisposte delle tubature.

Possibile interessamento dell'habitat riproduttivo di Rana temporaria. E' stato verificato che l'habitat non viene interessato.

Posizionamento aree di sosta. Non riportate e presumibilmente non previste nel progetto.

Minimizzazione del consumo di habitat. Potrà essere confermata la prescrizione nel tratto che precede il Villaggio degli orsi, di prelevare a zolle il cotico erboso per il reimpianto a fine lavori nel tratto caratterizzato dall'habitat cod. 6510. Viene poi prescritto di minimizzare il consumo dell'habitat 9180* Foreste di Valloni di Tilio - Acerion. Nella procedura di Vinca SIC 842 lo scrivente Servizio aveva valutato di restringere di almeno mezzo metro il tracciato nei tratti di maggior pregio. Il progetto non localizza questa mitigazione che dovrebbe essere applicata nei tratti della parte più a monte della pista (indicativamente a monte di Pedrobaz) tenendo conto della cartografia degli habitat Natura 2000 del sito.

Monitoraggi nello studio d'incidenza. E' stato effettuato e riportato su ortofoto il monitoraggio delle zone di risorgenza, da preservare evitando di interessarle in fase di cantiere. Sono riportate anche i punti di rilevamento delle presenze faunistiche più significative.

Fauna acquatica. Prescrizioni di maggior dettaglio relative alla salvaguardia della fauna acquatica e ittica sono demandate al parere dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico.

Misure di mitigazione. Lo studio d'incidenza (pagg. 57-63) riporta le misure di mitigazione in corso d'opera, i ripristini e i monitoraggi post operam da prescrivere. Tra queste, oltre al ripristino di tutti gli habitat interessati dai cantieri viene previsto un monitoraggio per 3 anni dopo la chiusura dei ripristini sulla eventuale diffusione di specie esotiche invasive (IAS) e loro contenimento. Nel corso dei lavori è poi richiesta la presenza di una figura tecnica specializzata in materie ambientali e nello specifico in fauna/habitat/rete natura 2000 da affiancare al direttore lavori del cantiere.

Per quanto sopra evidenziato si ritiene che il progetto possa avere una valutazione favorevole recependo in fase esecutiva tutte le prescrizioni sopra riassunte e in gran parte previste nello studio d'incidenza. **VISTO** il parere del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche (nota prot. 421385 del 19 luglio 2023) sulla documentazione integrativa che in particolare rileva che attualmente, nel tratto del Natisone interessato dal progetto, sono disponibili sei dati concentrati in due distinti tratti. I primi tre sono stati tutti rilevati circa 200 m a monte di Loch. Dei rimanenti due sono stati rilevati circa 200 e 300 m a valle del ponte di Stupizza e il terzo circa 300 m a monte dello stesso. Nel punto più a monte è stata osservata un'orma, i rimanenti dati sono invece relativi ad escrementi.

CONSIDERATO che il periodo riproduttivo della lontra è concentrato principalmente tra febbraio e marzo, periodo in cui è già prevista la sospensione dei lavori indicata dallo studio d'incidenza per i lavori di eliminazione della copertura vegetale, dovrà quindi essere definita con maggiore precisione la presenza della specie nell'area di progetto per valutare i tratti che interessano le sponde e l'alveo in cui sia necessario sospendere i lavori in questo periodo.

VIENE pertanto confermato il precedente parere positivo che recepisce le indicazioni dello studio d'incidenza con tutte le misure di mitigazione in corso d'opera, i ripristini e i monitoraggi post operam da prescrivere. A queste, andrà aggiunto un monitoraggio ante operam sulla lontra, al fine di individuare le possibili misure mitigative in fase di cantiere;

VISTO il parere dell'ETPI (nota prot. 3420 di data 9 agosto 2023) che in merito alle integrazioni fornite evidenzia quanto segue.

Il Decreto del 24/07/2020, n. 2928/AMB, emanato da codesta Direzione centrale a conclusione del procedimento di valutazione d'incidenza relativa alla variante n. 11 al PRGC del Comune di Pulfero, dispone che in fase di cantiere dovranno essere seguite le indicazioni tecniche dell'Ente tutela patrimonio ittico (cfr. punto 1 del dispositivo). Le indicazioni in parola sono contenute nel proprio parere datato 16/07/2020, prot. 2525 (cfr. pag. 4), emesso dallo scrivente nell'ambito dello stesso procedimento. Viste le integrazioni del luglio 2023 si ritiene che il progetto ottemperi alle indicazioni in parola, inclusa quella prescrivente che i lavori interferenti con il deflusso superficiale degli affluenti e del fiume Natisone, compresi gli interventi relativi alle opere provvisorie, non siano eseguiti tra novembre e aprile inclusi.

CONSIDERATO QUANTO SOPRA, considerato che il tracciato interesserà frazioni trascurabili di superfici con habitat d'interesse comunitario e che l'habitat 3240 "Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix eleagnos*", ovvero quello più connesso alle dinamiche fluviali, sarà interessato minimamente, si ritiene che il progetto non implichi incidenze negative significative su habitat e specie d'interesse comunitario strettamente legati all'ambiente acquatico, qualora:

- il contenimento delle specie vegetali alloctone invasive, ora previsto per le sole superfici ripristinate ad habitat d'interesse comunitario, sia esteso a tutta la fascia riparia interessata dai lavori;
- in fase post operam (es. manutenzione, dismissione, rimozione dell'opera) i cantieri rispettino gli stessi accorgimenti e le prescrizioni della fase in operam;

CONSIDERATO che nella Relazione istruttoria di data 10 agosto 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile è stato rilevato in particolare:

- gli interventi non sono in contrasto ed il progetto risulta coerente con le Misure di Conservazione in vigore per la ZSC IT3320018 "Forra del Pradolino e Monte Mia";
- da un punto di vista vegetazionale la pista interferisce con alcuni habitat di interesse comunitario di cui solamente per il 6510 ed il 9180* l'eliminazione di alcune superfici sarà definitiva mentre per il 3240 e il 91E0* tutte le superfici interferite dal cantiere verranno ripristinate. Per quanto riguarda 9180* la riduzione di habitat in seguito alla realizzazione della pista era già stata considerata sostenibile nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza della Variante 11 al PRGC di Pulfero;
- da un punto di vista floristico non ci sono specie vegetali di interesse comunitario interferite dagli interventi progettuali ed è previsto un monitoraggio per verificare l'eventuale diffusione di specie alloctone invasive e provvedere al loro contenimento;
- per quanto riguarda la fauna gli effetti derivanti dalle previsioni progettuali sono da attribuirsi quasi esclusivamente alle attività di cantiere. Le interferenze e relativi impatti possono essere considerati poco significativi per alcune specie e per altre specie gli impatti sono mitigabili in particolare adottando opportune tempistiche di cantierizzazione;
- per quanto riguarda le specie di interesse comunitario legate all'ecosistema acquatico la documentazione presentata prevede una serie di misure di mitigazione e l'ETPI a riguardo ha espresso un parere favorevole;
- in fase di esercizio la pista ciclabile non rappresenterà una barriera ecologica o un particolare fattore di frammentazione, e il disturbo dovuto alla frequentazione non sarà significativo;
- il progetto dell'Aquedotto Poiana SpA di sistemazione e potenziamento dell'opera di presa della sorgente Tologu prevede di intervenire in un'area limitrofa ad un tratto della pista ciclabile Bimobis e, per evitare effetti cumulativi, la tempistica dei due cantieri non dovrà sovrapporsi;

VISTA la Relazione istruttoria di data 10 agosto 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni: In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, e concordando con i pareri del Servizio biodiversità e dell'ETPI, si valuta che il Progetto relativo al percorso ciclopedonale Loch-Stupizza-ex confine di Stato. Prosecuzione del percorso Bimobis (Bimobis+), non abbia incidenze significative e possa essere valutato favorevolmente con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. nel tratto interno alla ZSC a monte del nuovo ponte strallato previsto sul Natisone la rimozione della vegetazione arborea dovrà essere effettuata nel periodo tra il 1 agosto ed il 31 gennaio in modo che le specie non inizino ad insediarsi per nidificare in aree destinate al disboscamento, mentre i rimanenti lavori di realizzazione della pista non dovranno interessare la fase centrale dei periodi riproduttivi (1 aprile - 30 giugno);
2. dovranno essere ottemperate le misure di mitigazione in corso d'opera, i ripristini e i monitoraggi post operam indicati nello Studio d'incidenza;
3. il contenimento delle specie vegetali alloctone invasive, previsto per le sole superfici ripristinate ad habitat d'interesse comunitario, dovrà essere esteso a tutta la fascia riparia interessata dai lavori;
4. in fase post operam (es. manutenzione, dismissione, rimozione dell'opera) i cantieri dovranno rispettare gli stessi accorgimenti e le prescrizioni della fase in operam;
5. ai fini della limitazione del consumo di habitat di interesse comunitario:
 - nel tratto che precede il Villaggio degli orsi caratterizzato dall'habitat cod. 6510, dovranno essere prelevate le zolle del cotico erboso in funzione di successivi ripristini di aree di cantiere;
 - nei tratti della pista a monte di Pedrobaz e di maggior pregio dell'habitat 9180* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio - Acerion il tracciato della pista dovrà essere ristretto, ove possibile, di almeno mezzo metro;
6. dovrà essere effettuato uno specifico monitoraggio ante operam, finalizzato a definire l'eventuale presenza della lontra e di potenziali siti riproduttivi della stessa specie, i cui risultati dovranno essere presentati al Servizio biodiversità al fine di individuare ed adottare eventuali adeguate misure mitigative in fase di cantiere;
7. al fine di evitare effetti cumulativi la tempistica del cantiere relativo al tratto di pista ciclabile limitrofo ai lavori previsti dal progetto di sistemazione e potenziamento dell'opera di presa della sorgente Tologu (proponente Aquedotto Poiana SpA) non dovrà sovrapporsi al cronoprogramma di cantiere del progetto dell'Aquedotto Poiana.

RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano il sito nella sua peculiarità, possa essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito in argomento;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune di Pulfero, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ETPI e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Udine;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 il Progetto definitivo "Percorso ciclopedonale Loch-Stupizza-ex confine di Stato. Prosecuzione del percorso Bimobis (Bimobis+), riguardante la ZSC IT3320018 "Forra del Pradolino e Monte Mia" a condizione del recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. nel tratto interno alla ZSC a monte del nuovo ponte strallato previsto sul Natisone la rimozione della vegetazione arborea dovrà essere effettuata nel periodo tra il 1 agosto ed il 31 gennaio in modo che le specie non inizino ad insediarsi per nidificare in aree destinate al disboscamento, mentre i rimanenti lavori di realizzazione della pista non dovranno interessare la fase centrale dei periodi riproduttivi (1 aprile - 30 giugno);
2. dovranno essere ottemperate le misure di mitigazione in corso d'opera, i ripristini e i monitoraggi post operam indicati nello Studio d'incidenza;

3. il contenimento delle specie vegetali alloctone invasive, ora previsto per le sole superfici ripristinate ad habitat d'interesse comunitario, dovrà essere esteso a tutta la fascia riparia interessata dai lavori;
4. in fase post operam (es. manutenzione, dismissione, rimozione dell'opera) i cantieri dovranno rispettare gli stessi accorgimenti e le prescrizioni della fase in operam;
5. ai fini della limitazione del consumo di habitat di interesse comunitario:
 - nel tratto che precede il Villaggio degli orsi caratterizzato dall'habitat cod. 6510, dovranno essere prelevate le zolle del cotico erboso in funzione di successivi ripristini di aree di cantiere;
 - nei tratti della pista a monte di Pedrobaz e di maggior pregio dell'habitat 9180* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio - Acerion il tracciato della pista dovrà essere ristretto, ove possibile, di almeno mezzo metro;
6. dovrà essere effettuato uno specifico monitoraggio ante operam, finalizzato a definire l'eventuale presenza della lontra e di potenziali siti riproduttivi della stessa specie, i cui risultati dovranno essere presentati al Servizio biodiversità al fine di individuare ed adottare eventuali adeguate misure mitigative in fase di cantiere;
7. al fine di evitare effetti cumulativi la tempistica del cantiere relativo al tratto di pista ciclabile limitrofo ai lavori previsti dal progetto di sistemazione e potenziamento dell'opera di presa della sorgente Tologu (proponente Aquedotto Poiana SpA) non dovrà sovrapporsi al cronoprogramma di cantiere del progetto dell'Aquedotto Poiana.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Pulfero, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ETPI e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Udine.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 10 agosto 2023

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
CELLA

23_34_1_DPO_IMP RIF_35833_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 1 agosto 2023, n. 35833

DLgs. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR 34/2017 - Società Edilverde Srl - Autorizzazione unica dell'impianto mobile di recupero di rifiuti inerti non pericolosi Rubble Master HMM, Modello RM90GO!, matricola n. 90GO!-05.441.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare 28 marzo 2018, n. 69 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

VISTO il decreto del Ministero della Transizione Ecologica 27 settembre 2022, n. 152 "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare";

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento am-

ministrativo e di diritto di accesso”;

VISTA l'istanza, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, di autorizzazione unica dell'impianto mobile di recupero di rifiuti inerti non pericolosi Rubble Master HMH, Modello RM90GO!, presentata dalla società Edilverde S.r.l., con sede legale in Martignacco (UD), via Malignani n. 12, in persona del legale rappresentante pro-tempore, pervenuta a mezzo PEC in data 16/05/2023 e registrata ai prot.lli n. 286310 e 286320;

VISTO che in allegato all'istanza la società Edilverde S.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione:

- Carta identità Legale Rappresentante;
- Dichiarazione imposta di bollo per istanza e per provvedimento finale di data 15/05/2023;
- Modello 3 - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Modello 4 - Dichiarazione sostitutiva antimafia;
- Modello 5 - Dichiarazione sostitutiva dei requisiti soggettivi;
- Modello 6 - Dichiarazione sostitutiva dei requisiti societari;
- Ricevuta pagamento oneri istruttoria di data 18/04/2023;
- Relazione illustrativa, Rev. 000 di data 03/04/2023;
- Manuale uso/istruzioni frantumatore RM 90GO!
- Manuale uso/istruzioni vaglio RM MS95GO!

VISTO che con nota del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prot. n. 292829 del 18/05/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, da concludersi entro 150 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo sospensioni di legge; per la valutazione dell'istanza, con la suddetta nota è stata altresì indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi della legge 241/1990, chiedendo ai Soggetti interessati (Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale ed ARPA FVG) di comunicare entro 45 giorni eventuali osservazioni, in assenza delle quali si riterrà acquisito l'assenso all'istanza per assenza di motivi ostativi;

VISTA la nota prot. n. 21550/P/GEN/SC del 04/07/2023, registrata al prot. n. 390296 del 04/07/2023, con cui l'ARPA FVG ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni ed osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 21714/P/GEN/SC del 05/07/2023, registrata al prot. n. 393311 del 05/07/2023, con cui l'ARPA FVG ha trasmesso l'appendice al parere prot. n. 21550 del 04/07/2023;

PRESO ATTO che nel termine di 45 giorni non è pervenuta alcuna comunicazione da parte dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;

VISTA la nota prot. n. 409796 del 13/07/2023, con cui il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha comunicato alla Società proponente la conclusione favorevole del procedimento, allegando altresì la “Scheda tecnica impianto” riportante, tra l'altro, caratteristiche, limiti e prescrizioni, formulate sulla scorta degli esiti istruttori, dando facoltà alla Società stessa di formulare eventuali osservazioni nel termine di 10 giorni;

VISTO che la Società proponente ha riscontrato alla suddetta nota con PEC registrata al prot. regionale n. 428479 del 24/07/2023 in cui ha comunicato la seguente richiesta di correzione relativa alla potenzialità giornaliera autorizzata:

- “Considerata una potenzialità media dell'impianto pari a circa 100 Mg/h rapportata ad una durata giornaliera di funzionamento pari a circa 6 ore”;

RITENUTO di accogliere la richiesta pervenuta e di apportare pertanto la dovuta correzione nella “Scheda tecnica impianto”;

VISTO quanto disposto dalla legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34, in materia di garanzie finanziarie relative allo svolgimento delle campagne di attività con impianti mobili di recupero o di smaltimento dei rifiuti:

- articolo 26, comma 7:

“Il soggetto autorizzato alla gestione di un impianto mobile di recupero o di smaltimento dei rifiuti trasmette, unitamente alla comunicazione prevista dall'articolo 208, comma 15, del decreto legislativo 152/2006, almeno sessanta giorni prima dell'installazione dell'impianto, la garanzia finanziaria prestata con le modalità di cui al comma 2. La struttura regionale competente in materia di gestione rifiuti, entro trenta giorni dalla ricezione della garanzia finanziaria, informa il soggetto autorizzato dell'avvenuta accettazione o meno della stessa. L'inizio della singola campagna di attività dell'impianto è subordinata all'accettazione della garanzia finanziaria”;

- articolo 36, comma 6-bis:

“Nelle more della definizione dei criteri per la determinazione delle garanzie finanziarie relative allo svolgimento delle campagne di attività con impianti mobili di recupero o di smaltimento dei rifiuti, non trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 26, comma 7”;

PRESO ATTO che in sede di istanza è stato indicato il tecnico responsabile della gestione dell'impianto ai sensi dell'articolo 29 della L.R. 34/2017;

RITENUTO di autorizzare, ai sensi dell'articolo 208, comma 15, del D.Lgs. 152/2006, l'impianto mobile in oggetto, allegando quale parte integrante e sostanziale del presente decreto la “Scheda tecnica impianto”, in cui sono riportate tra l'altro le prescrizioni a cui la Società proponente dovrà attenersi;

DATO ATTO che l'imposta di bollo risulta assolta, giusta dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo per istanza e per rilascio del provvedimento autorizzativo di data 15/05/2023;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali", approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres., da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2023, n. 119/Pres.;

VISTO l'articolo 49, dell'Allegato 1, alla DGR 19 giugno 2020 n. 893, da ultimo modificata con la DGR 10 marzo 2023, n. 440, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative", laddove si individuano le competenze attribuite al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1850 del 2 dicembre 2021 con la quale è stato rinnovato all'ing. Flavio Gabrielcig l'incarico di Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 1008/AMB di data 11 marzo 2022 con il quale è stato conferito l'incarico relativo alla posizione organizzativa denominata "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" all'ing. Simone Birtig istituita alle dipendenze del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, con decorrenza dalla data del decreto medesimo e fino al 28 febbraio 2025;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati n. 1175/AMB di data 22 marzo 2022 in ordine alla delega per l'adozione di atti espressivi di volontà esterna affidati alla posizione organizzativa denominata "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti";

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, di autorizzare la società Edilverde S.r.l., con sede legale in Martignacco (UD), via Malignani n. 12, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 152/2006, alla gestione dell'impianto mobile di recupero di rifiuti inerti non pericolosi Rubble Master HMM, Modello RM90GO!, matricola n. 90GO!-05.441.

2. Le caratteristiche tecniche dell'impianto, i limiti e le prescrizioni sono riportate nell'Allegato "Scheda tecnica impianto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Per tutto quanto non espressamente prescritto nel presente decreto, restano fermi gli obblighi di legge previsti dalla normativa vigente.

4. Il presente atto viene redatto e sottoscritto in forma digitale e rilasciato alla società Edilverde S.r.l., nonché trasmesso ai soggetti di seguito indicati:

- ARPA FVG;

- Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

5. Il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni, con decorrenza dalla data di notifica del presente atto.

Trieste, 1 agosto 2023

BIRTIG

23_34_1_ADC_AMB ENERPN MIO LORETTA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n.11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Mio Loretta.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 36049 emesso in data 02.08.2023, è stata concessa alla Ditta Mio Loretta, il diritto di derivare per 40 anni dalla data del provvedimento, moduli max. 0,175 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 7.560 mc mediante un pozzo esistente in Comune di Cordenons (PN) al foglio 36 mappale 224 per uso irrigazione di ha 04.31.92 coltivati a seminativo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

23_34_1_ADC_AMB ENERPN PUNTIN ROBERTA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Puntin Roberta.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.36338/AMB emesso in data 04.08.2023, è stato assentito all'impresa individuale PUNTIN ROBERTA (UD/RIC/4238/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, tramite un pozzo per uso igienico assimilato (a servizio di unità non residenziale di sua proprietà) sito nel comune di Cervignano del Friuli (fg. 18 mapp.480/8) per moduli 0,018.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_34_1_ADC_AMB ENERUD CAPAN RIVER PORT SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Capan River Port Srl.

La Ditta CAPAN RIVER PORT S.R.L. (C.F. 01323810307), con sede in Via Enrico Fermi, 51 - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD), ha chiesto in data 15/06/2023, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	San Giorgio di Nogaro	Fg. 7 Pcn. 55	PZ3	1	igienico sanitario e antincendio

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno martedì 14 novembre 2023, con ritrovo alle ore 09:30, presso il Comune di San Giorgio di Nogaro, in Piazza del Municipio n. 1, 33058 San Giorgio di Nogaro (UD).

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 08/10/2023 al 22/10/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 15/06/2023, data di ricezione dell'istanza in esame. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 10 agosto 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_34_1_ADC_AMB ENERUD PLOZZER VICTORIANO ED ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n.11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Plozzer Victoriano ed altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

33973/GRFVG (UD/RIC/6104/1) del 20/07/2023 è stato riconosciuto a PLOZZER VICTORIANO, con sede in Via Gorizia, 20/A - 33050 Castions di Strada (UD) (C.F. PLZVTR69T16G284P) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,25 (pari a 25 l/sec), e complessivi moduli medi 0,25 (pari a 25 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Castions di Strada (UD) mediante due pozzi presenti rispettivamente nei terreni censiti al Fg. 13 Mappale 98 e al Fg. 19 Mapp. 41 e in comune di Gonars al Fg. 12 Mapp. 12;

33976/GRFVG (UD/RIC/4808/0 - UD/RIC/4999/1) del 20/07/2023 è stato riconosciuto a LA FERULA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, con sede in Via Martiri Della Libertà, 26 - 34079 Staranzano (GO) (C.F. 01092360310) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,44 (pari a 44 l/sec), e complessivi moduli medi 0,44 (pari a 44 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Fiumicello Villa Vicentina (UD) mediante cinque pozzi presenti rispettivamente nei terreni censiti al Fg. 11 Mappale 229/63, al Fg. 15 Mapp. 239/2, al Fg. 15 Mapp. 246/2, al Fg. 11 Mapp. 232/15 e al Fg. 15 Mapp. 234/5;

34138/GRFVG (UD/RIC/6598/1 - UD/RIC/6641/1) del 21/07/2023 è stato riconosciuto a SOCIETA' AGRICOLA ZAMPARINI S.S., con sede in Via Friuli, 5 - 33030 Camino al Tagliamento (UD) (C.F. 00622230308) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,31 (pari a 31 l/sec), e complessivi moduli medi 0,31 (pari a 31 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Camino al Tagliamento (UD) mediante cinque pozzi presenti rispettivamente nei terreni censiti al Fg. 84 Mappale 429, al Fg. 98 Mapp. 417, al Fg. 99 Mapp. 491 al Fg. 99 Mapp. 492 e al Fg. 58 Mapp. 396;

36588/GRFVG (UD/RIC/5551/0) del 07/08/2023 è stato riconosciuto a ENTE FRIULANO DI ASSISTENZA, con sede in Via Aquileia, 16 - 33100 Udine (UD) (C.F. 80001770306) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,19 (pari a 19 l/sec), e complessivi moduli medi 0,19 (pari a 19 l/sec), per uso igienico-sanitario, da falda sotterranea in comune di Lignano Sabbiadoro (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 42 Mappale 134;

36308/GRFVG (UD/RIC/4043/0) del 04/08/2023 è stato riconosciuto a SMANIA GIUSEPPINA & C. S.N.C., con sede in Via Venezia, 23 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) (C.F. 00634790307) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1 l/sec), e complessivi moduli medi 0,01 (pari a 1 l/sec), per uso potabile, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 3 Mappale 59/29;

35400/GRFVG (UD/RIC/6201/2) del 27/07/2023 è stato riconosciuto a COLLOVATI PIERINO, con sede in Via Piave, 73/E - 33061 Rivignano Teor (UD) (C.F. CLLPRN51M08L101O) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,18 (pari a 18 l/sec), e complessivi moduli medi 0,18 (pari a 18 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Rivignano Teor (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 6 Mappale 144;

35577/GRFVG (UD/RIC/4888/0) del 28/07/2023 è stato riconosciuto a NASSIZ EDI, con sede in Via Papa Giovanni XXIII, 15 - 33050 Ruda (UD) (C.F. NSSDEI66E11G284Z) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1 l/sec), e complessivi moduli medi 0,01 (pari a 1 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Ruda (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 6 Mappale 93/12 e per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1 l/sec), e complessivi moduli medi 0,01 (pari a 1 l/sec), per uso zootecnico, da falda sotterranea in comune di Ruda (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 16 Mappale 37/1;

35613/GRFVG (UD/RIC/6346/0) del 31/07/2023 è stato riconosciuto a AZIENDA AGRICOLA IACHIA S.S., con sede in Via Aquileia, 2 - 33050 Ruda (UD) (C.F. 00560350324) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,01 (pari a 1,16 l/sec), e complessivi moduli medi 0,01 (pari a 1,16 l/sec), per uso igienico-sanitario, da falda sotterranea in comune di Ruda (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 7 Mappale 782/17;

35659/GRFVG (UD/RIC/4660/0) del 31/07/2023 è stato riconosciuto a DEANA MASSIMO, con sede in Via Garibaldi, 23 - 33030 Talmassons (UD) (C.F. DNEMSM66A27L483L) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2025, per una portata di complessivi moduli massimi 0,33 (pari a 33 l/sec), e complessivi moduli medi 0,33 (pari a 33 l/sec), per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Talmassons (UD) mediante sette pozzi presenti rispettivamente nei terreni censiti al Fg. 28 Mappale 23, Fg. 19 Mapp. 104, Fg. 28 Mapp. 60, Fg. 19 Mapp. 850, Fg. 26 Mapp. 101, Fg. 28 Mapp. 216 e Fg. 29 Mapp. 281;

Udine, 11 agosto 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

23_34_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-1913/2023-presentato il-18/07/2023
GN-1914/2023-presentato il-18/07/2023
GN-1915/2023-presentato il-18/07/2023
GN-1916/2023-presentato il-18/07/2023
GN-1961/2023-presentato il-25/07/2023
GN-1963/2023-presentato il-25/07/2023
GN-1964/2023-presentato il-25/07/2023
GN-1966/2023-presentato il-25/07/2023
GN-1967/2023-presentato il-25/07/2023
GN-1968/2023-presentato il-25/07/2023
GN-1969/2023-presentato il-25/07/2023
GN-1972/2023-presentato il-25/07/2023

GN-1978/2023-presentato il-26/07/2023
GN-1979/2023-presentato il-26/07/2023
GN-1986/2023-presentato il-27/07/2023
GN-1987/2023-presentato il-27/07/2023
GN-1988/2023-presentato il-27/07/2023
GN-1989/2023-presentato il-27/07/2023
GN-1990/2023-presentato il-27/07/2023
GN-1993/2023-presentato il-27/07/2023
GN-1994/2023-presentato il-27/07/2023
GN-2000/2023-presentato il-28/07/2023
GN-2009/2023-presentato il-01/08/2023

23_34_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1645/2023-presentato il-20/06/2023
GN-2084/2023-presentato il-08/08/2023
GN-2086/2023-presentato il-08/08/2023
GN-2087/2023-presentato il-08/08/2023

GN-2088/2023-presentato il-08/08/2023
GN-2090/2023-presentato il-08/08/2023
GN-2091/2023-presentato il-08/08/2023

23_34_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-3872/2023-presentato il-17/07/2023	GN-4074/2023-presentato il-31/07/2023
GN-3881/2023-presentato il-18/07/2023	GN-4079/2023-presentato il-31/07/2023
GN-3886/2023-presentato il-18/07/2023	GN-4082/2023-presentato il-31/07/2023
GN-3888/2023-presentato il-18/07/2023	GN-4083/2023-presentato il-31/07/2023
GN-3899/2023-presentato il-18/07/2023	GN-4084/2023-presentato il-31/07/2023
GN-3900/2023-presentato il-18/07/2023	GN-4085/2023-presentato il-31/07/2023
GN-3902/2023-presentato il-18/07/2023	GN-4088/2023-presentato il-01/08/2023
GN-3903/2023-presentato il-18/07/2023	GN-4089/2023-presentato il-01/08/2023
GN-3904/2023-presentato il-18/07/2023	GN-4090/2023-presentato il-01/08/2023
GN-3911/2023-presentato il-19/07/2023	GN-4093/2023-presentato il-01/08/2023
GN-3940/2023-presentato il-20/07/2023	GN-4094/2023-presentato il-01/08/2023
GN-3942/2023-presentato il-20/07/2023	GN-4095/2023-presentato il-01/08/2023
GN-3943/2023-presentato il-20/07/2023	GN-4097/2023-presentato il-01/08/2023
GN-3944/2023-presentato il-20/07/2023	GN-4098/2023-presentato il-01/08/2023
GN-3992/2023-presentato il-25/07/2023	GN-4100/2023-presentato il-01/08/2023
GN-3994/2023-presentato il-25/07/2023	GN-4101/2023-presentato il-01/08/2023
GN-4000/2023-presentato il-25/07/2023	GN-4114/2023-presentato il-02/08/2023
GN-4003/2023-presentato il-26/07/2023	GN-4116/2023-presentato il-02/08/2023
GN-4004/2023-presentato il-26/07/2023	GN-4117/2023-presentato il-02/08/2023
GN-4005/2023-presentato il-26/07/2023	GN-4118/2023-presentato il-02/08/2023
GN-4006/2023-presentato il-26/07/2023	GN-4119/2023-presentato il-02/08/2023
GN-4015/2023-presentato il-27/07/2023	GN-4120/2023-presentato il-02/08/2023
GN-4028/2023-presentato il-27/07/2023	GN-4125/2023-presentato il-02/08/2023
GN-4030/2023-presentato il-27/07/2023	GN-4128/2023-presentato il-02/08/2023
GN-4031/2023-presentato il-27/07/2023	GN-4130/2023-presentato il-02/08/2023
GN-4034/2023-presentato il-27/07/2023	GN-4131/2023-presentato il-02/08/2023
GN-4040/2023-presentato il-28/07/2023	GN-4136/2023-presentato il-03/08/2023
GN-4042/2023-presentato il-28/07/2023	GN-4137/2023-presentato il-03/08/2023
GN-4043/2023-presentato il-28/07/2023	GN-4177/2023-presentato il-04/08/2023
GN-4050/2023-presentato il-28/07/2023	GN-4178/2023-presentato il-04/08/2023
GN-4052/2023-presentato il-28/07/2023	GN-4180/2023-presentato il-04/08/2023
GN-4053/2023-presentato il-28/07/2023	GN-4184/2023-presentato il-04/08/2023
GN-4054/2023-presentato il-28/07/2023	GN-4235/2023-presentato il-08/08/2023
GN-4055/2023-presentato il-28/07/2023	GN-4247/2023-presentato il-08/08/2023
GN-4056/2023-presentato il-28/07/2023	GN-4252/2023-presentato il-08/08/2023
GN-4073/2023-presentato il-31/07/2023	

23_34_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2695/2023-presentato il-11/05/2023	GN-3647/2023-presentato il-03/07/2023
GN-3034/2023-presentato il-26/05/2023	GN-3744/2023-presentato il-10/07/2023
GN-3036/2023-presentato il-26/05/2023	GN-3821/2023-presentato il-12/07/2023
GN-3355/2023-presentato il-14/06/2023	GN-3846/2023-presentato il-13/07/2023
GN-3404/2023-presentato il-16/06/2023	GN-3856/2023-presentato il-14/07/2023
GN-3517/2023-presentato il-26/06/2023	GN-3932/2023-presentato il-20/07/2023
GN-3578/2023-presentato il-27/06/2023	



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23_34_3_GAR_COORD POL MONT BANDO GAL OPEN LEADER AZ 2.5_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, misura 19, sottomisura 19.2 - Bando azione 2.5 "Azioni di marketing per la valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale" della SSL del GAL Open Leader. Pubblicazione Bando.



BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2
 "SVILUPPO LOCALE LEADER" – PER LE AZIONI RIENTRANTI NELLE STRATEGIE DI
 SVILUPPO LOCALE APPROVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO
 RURALE 2014-2022 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

GAL: OPEN LEADER

SSL: Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale "Open Leader"

Azione: 2.5 – Azioni di marketing per la valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale

* * * * *

Sommario

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	3
Articolo 1 – Oggetto e finalità	3
Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative	3
Articolo 3 – Definizioni	3
Articolo 4 – Aree di intervento	4
Articolo 5 – Strutture competenti	4
Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili	4
CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	5
Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità	5
CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	5
Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno	5
Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili	6
Articolo 10 – Interventi ammissibili	6
Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi	6
Articolo 12 – Costi ammissibili	6
Articolo 13 – Costi non ammissibili	7
CAPO IV: VINCOLI	8
Articolo 14 – Impegni essenziali	8
Articolo 15 – Impegni accessori	8
CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	8
Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno	8
Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	9

Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità.....	9
Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno	12
CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI	12
Articolo 20 – Disposizioni di rinvio	12
Articolo 21 – Trattamento dei dati personali	13
Articolo 22 – Informazioni	13
ALLEGATI	13

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti dalla misura 19.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (in seguito denominato FEASR) con riferimento alla seguente azione:

Codice	2.5
Titolo	Azioni di marketing per la valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale “Open Leader” di seguito GAL, approvata con deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 2657 (pubblicato sul B.U.R. n. 2 del 11 gennaio 2017) e successive varianti.

2. L'azione di cui al precedente comma 1 ha per oggetto interventi volti a far emergere il patrimonio identitario e culturale del territorio, promuovendo la crescita economica e la tutela del patrimonio naturale e culturale. Il comprensorio è infatti contraddistinto dalla presenza di ricchezze (tradizioni, cultura, storia, produzioni tipiche, gastronomia, artigianato locale, eventi e manifestazioni) che non sempre godono della visibilità e della valorizzazione che meriterebbero. L'azione sostiene gli investimenti necessari per promuovere e valorizzare tale patrimonio, migliorare la competitività e visibilità del territorio e creare le basi per favorire un turismo sostenibile.

La stessa, quindi, persegue le seguenti finalità: accrescere l'attrattività di un'area montana caratterizzata da una forte eterogeneità interna, ambientale e culturale, attraverso la promozione del patrimonio territoriale ed il potenziamento di un'offerta turistica integrata.

Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. L'Allegato B riporta le “Disposizioni attuative” a cui si fa rinvio nel testo del bando. Le “Disposizioni attuative” definiscono le condizioni che regolano il sostegno al pari degli articoli del bando.

Articolo 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:
 - a) “operazione”: insieme degli interventi o delle attività previsti dal progetto per il quale viene chiesto il sostegno;
 - b) “ufficio attuatore”: unità organizzativa responsabile del procedimento e dell'istruttoria relativi alla concessione e alla proposta di liquidazione dei sostegni previsti dal PSR, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura responsabile di misura;
 - c) “responsabile di misura”: unità organizzativa dell'amministrazione regionale che svolge i compiti di indirizzo e coordinamento nei confronti degli uffici attuatori.

Articolo 4 – Aree di intervento

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono applicabili nei seguenti Comuni:

Comune	Area rurale PSR 2014-2022	Area interna (SI/NO)
Artegna	C	NO
Bordano	D	NO
Chiusaforte	D	SI
Dogna	D	SI
Forgaria nel Friuli	D	NO
Gemona del Friuli	C	NO
Malborghetto - Valbruna	D	SI
Moggio Udinese	D	SI
Montenars	C	NO
Pontebba	D	SI
Resia	D	SI
Resiutta	D	SI
Tarvisio	D	SI
Trasaghis	D	NO
Venzone	D	NO

Articolo 5 – Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando:
- la struttura responsabile della misura è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
 - l'ufficio attuatore è il GAL.

Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili

- Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 200.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 86.240,00, e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 113.760,00.
- A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
- Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dalla Regione.
- Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate, previo parere dell'Autorità di gestione, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 19 entro la data di validità della stessa.

CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:

Beneficiario	Requisiti di ammissibilità
Enti pubblici	avere sede nel territorio di cui all'articolo 4 (aree di intervento) o avere competenza territoriale sull'area interessata dal progetto
	essere enti locali o altri enti con personalità giuridica pubblica
	avere titolo a operare a favore dell'area interessata dal progetto
Consorzi di promozione turistica	avere sede legale o unità operativa nel territorio di cui all'articolo 4 (aree di intervento)
	essere costituiti in conformità all'art. 12 della L.R. 21/2016
	se costituiti come impresa, rispettare il requisito di piccola o media impresa, come definita nell'allegato I del Regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione del 25.6.2014 ed essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA)
Associazioni	avere sede nel territorio di cui all'articolo 4 (aree di intervento)
	avere finalità statutarie pertinenti alle attività previste dall'operazione

2. I requisiti di cui al comma 1 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503 ("Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173") e del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 ("Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura") se del caso debitamente aggiornato.

CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

Beneficiario	Aliquota	Regime di aiuto	Condizioni
Enti pubblici	100%	Aiuto in conto capitale non rientrante nella definizione di aiuto di stato nel diritto europeo (art. 107, comma 1 del TFUE)	Gli interventi oggetto di finanziamento non devono avere natura commerciale, come da apposita dichiarazione allegata (Allegato D).
Consorzi di promozione turistica	80%		
Associazioni	80%		

2. Il sostegno è concesso in base al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'articolo 19 fermo restando il limite costituito dal costo massimo

ammissibile di cui al successivo articolo 9.

3. I soggetti che svolgono anche attività economica, garantiscono attraverso la separazione dei conti, che tale attività non beneficia del sostegno di cui al presente bando.

Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili

1. Il costo minimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 20.000,00.
2. Il costo massimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 200.000,00.

Articolo 10 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti interventi:

Interventi	Beneficiari
<p>Interventi volti a migliorare l'attrattività del territorio e a incrementarne la visibilità.</p> <p>Sono ammissibili investimenti volti a promuovere e valorizzare il patrimonio territoriale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di eventi promozionali o informativi, l'utilizzo di strumenti divulgativi come opuscoli, brochure, manifesti, siti web, app, video, ecc.; • lo sviluppo di itinerari tematici per favorire la creazione di un turismo sostenibile; • l'attuazione di iniziative per aumentare la visibilità dell'area. 	Tutti i beneficiari

Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi

1. Agli interventi si applicano i seguenti requisiti di ammissibilità:

Interventi	Requisiti di ammissibilità
Interventi volti a migliorare l'attrattività del territorio e a incrementarne la visibilità.	<p>Gli interventi devono interessare ed avere ricadute nell'area di intervento del GAL così come definita all'articolo 4.</p> <p>Gli interventi devono essere finalizzati alla promozione di un'area e alla diffusione di informazioni al pubblico in generale.</p>

2. Per le operazioni che prevedono la realizzazione di allestimenti stabili, i beneficiari devono indicare i dati catastali dell'immobile/dell'area in cui saranno localizzati e dimostrare di esserne proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento.

Articolo 12 – Costi ammissibili

1. I requisiti generali di ammissibilità dei costi sono indicati nell'articolo 2 delle Disposizioni attuative (Allegato B).
2. I costi ammissibili, riferiti a ciascuno degli interventi di cui al precedente articolo 10 sono di

seguito elencati:

Interventi	Costi ammissibili
Interventi volti a migliorare l'attrattività del territorio e a incrementarne la visibilità.	<p>a) Investimenti di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettere b), c) e d) del regolamento (UE) n. 1305/2013, ad esclusione dell'acquisizione di beni immobili, costituiti da:</p> <p>a.1) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;</p> <p>a.2) spese generali collegate alle spese di cui alla lettera a.1) come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile dei relativi investimenti. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo della lettera a.1);</p> <p>a.3) acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali, funzionali agli investimenti di cui alle lettere precedenti.</p> <p>b) attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali;</p> <p>c) produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi;</p> <p>d) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali;</p> <p>e) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori;</p> <p>f) realizzazione o aggiornamento di siti web;</p> <p>g) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e), entro il limite del 10% delle spese a cui si riferiscono;</p> <p>h) spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a) non superiore al 50% dell'aiuto concesso, ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013, entro il limite del 10% delle spese generali di cui al punto a.2.</p>

Articolo 13 – Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi non espressamente previsti nel precedente articolo 12 e quelli riportati nell'articolo 3 della Disposizioni attuative (Allegato B).

CAPO IV: VINCOLI

Articolo 14 – Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la revoca del sostegno. Il GAL revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

Articolo 15 – Impegni accessori

2. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
3. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. Il GAL revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
4. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine del **15 ottobre 2023**, compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), www.sian.it, corredata della documentazione di cui all'articolo 17.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione nel sito internet del GAL di cui all'art. 22 del presente bando.
3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento e la successiva validazione del fascicolo aziendale elettronico.
4. Fermo restando il necessario possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7, il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo, 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241.
5. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
6. Il beneficiario presenta a valere sul presente bando una sola domanda di sostegno. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.

Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. La documentazione allegata alla domanda di sostegno comprende:
 - a) piano aziendale redatto secondo l'Allegato A, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;
 - b) documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza dei costi per cui è presentata domanda, come prevista dall'articolo 4 delle Disposizioni attuative (Allegato B) del presente Bando;
 - c) eventuale documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 18;
 - d) dichiarazione di un tecnico abilitato indipendente ai sensi dell'art. 31 della L.R. 7/2000 attestante conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 152 del 2006 che l'operazione:
 - d.1) comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente a quanto disposto all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato B) (da allegare alla domanda di sostegno) compresi i casi in cui le operazioni ricadono all'interno dei siti della Rete Natura 2000 regionale (ZSC o ZPS) ovvero all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali, oppure;
 - d.2) non comporta rischi per l'ambiente;
 - e) check list per autovalutazione appalti (solo nel caso di soggetti pubblici) disponibile nel sito del GAL;
 - f) documento di identità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
 - g) dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione (Allegato C);
 - h) dichiarazione sulla natura non commerciale dell'operazione (Allegato D);
 - i) per le associazioni e i consorzi di promozione turistica, copia dello statuto;
 - j) per i soli consorzi di promozione turistica costituiti come imprese, documentazione atta a dimostrare lo status di piccola o media impresa (documentazione comprovante il numero dei dipendenti e il fatturato riferito all'ultimo bilancio chiuso);
 - k) per i soli enti pubblici nel caso intervengano su un'area diversa da quella istituzionale, documentazione attestante il titolo ad operare a favore di tale area;
 - l) nel caso di realizzazione di allestimenti stabili, documentazione attestante il titolo di disponibilità giuridica dell'immobile (contratti di locazione, cessione in uso, ecc.).

Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità

Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 19 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:



Criterio	Subcriterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica/
					documentazione da allegare a supporto della richiesta di attribuzione del punteggio
Numero di Comuni promossi e grado di ruralità e di svantaggio	Comuni appartenenti all'Area Interna Canal del Ferro - Val Canale	3		38	Il punteggio è assegnato per ciascun Comune che sarà oggetto di promozione appartenente all'Area Interna Canal del Ferro - Val Canale (Chiusaforte, Dogna, Malborghetto – Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio)
	Comuni appartenenti alle altre aree rurali D	2	Cumulabili		Il punteggio è assegnato per ciascun Comune che sarà oggetto di promozione appartenente alle Aree rurali D che non appartengono all'Area Interna Canal del Ferro - Val Canale (Bordano, Forgaria nel Friuli, Trasaghis, Venzone)
	Comuni appartenenti alle aree rurali C	1			Il punteggio è assegnato per ciascun Comune che sarà oggetto di promozione appartenente alle Aree rurali C (Artegna, Gemona del Friuli, Montenars)
	Tutti i comuni dell'area di intervento	38	Non cumulabile		Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede la promozione di tutti i Comuni appartenenti all'area di intervento elencati all'art. 4
					Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale e dagli atti di adesione dei Comuni (lettere o accordo)
Numero di azioni di informazione, promozione, divulgazione	Video	4			Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede investimenti per la realizzazione di almeno un video
	Materiale informativo/promozionale stampato	4			Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede investimenti per la realizzazione di materiale informativo/promozionale stampato quali brochure, pieghevoli, poster, banner, pannelli e simili
	Servizi fotografici	3			Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede investimenti per la realizzazione di almeno un servizio fotografico
	Campagna stampa regionale	3			Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede investimenti per la realizzazione di almeno una campagna su stampa a tiratura regionale
	Campagna stampa nazionale e/o estera	4	Cumulabili	40	Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede investimenti per la realizzazione di almeno una campagna su stampa a tiratura nazionale e/o estera
	Campagna radio regionale	3			Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede investimenti per la realizzazione di almeno una campagna radio su emittenti con rilevanza a livello regionale
	Campagna radio nazionale e/o estera	4			Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede investimenti per la realizzazione di almeno una campagna radio su emittenti con rilevanza a livello nazionale e/o estera
	Campagna sui canali social	4			Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede investimenti per la realizzazione di almeno una campagna sui canali social

					<p>Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede investimenti per la realizzazione di almeno una campagna sui canali televisivi</p> <p>Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede investimenti per la promozione del territorio tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali quali app, totem, altri strumenti interattivi</p> <p>Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede investimenti per la realizzazione di azioni di informazione, promozione, divulgazione non rientrante nei criteri precedenti</p> <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale</p>
	Campagna sui canali televisivi	4			<p>Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede investimenti per la promozione di due dei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. patrimonio naturalistico-ambientale 2. patrimonio storico-culturale 3. produzioni tipiche, dell'artigianato e dell'agroalimentare 4. attività ricreativo-sportive
	Utilizzo delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali per la promozione del territorio	5			<p>Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede investimenti per la promozione di tre dei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. patrimonio naturalistico-ambientale 2. patrimonio storico-culturale 3. produzioni tipiche, dell'artigianato e dell'agroalimentare 4. attività ricreativo-sportive
	Altre azioni di informazione, promozione, divulgazione	2			<p>Il punteggio è assegnato se l'intervento prevede investimenti per la promozione di tutti i seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. patrimonio naturalistico-ambientale 2. patrimonio storico-culturale 3. produzioni tipiche, dell'artigianato e dell'agroalimentare 4. attività ricreativo-sportive <p>Documentazione da allegare: il requisito deve emergere dal piano aziendale</p>
Multisetorialità	Promozione di 2 ambiti tematici	10			
	Promozione di 3 ambiti tematici	15	Non cumulabili	22	
	Promozione dei 4 ambiti tematici	22			
					100



2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.
3. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti non è ammessa a finanziamento.
4. I punteggi previsti al comma 1 saranno assegnati sulla base di quanto indicato nell'allegato A – Piano aziendale e saranno verificati a saldo sulla base degli investimenti e delle attività effettivamente realizzate e rendicontate.
5. In caso di parità di punteggio tra due o più domande il criterio di priorità è l'ordine cronologico di presentazione della domanda di sostegno.

Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro il termine massimo di 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il GAL svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il GAL adotta il provvedimento di concessione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.
3. Omissis.
4. La graduatoria ha validità di un anno dalla data di pubblicazione sul BUR.
5. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
 - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
 - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
 - c) rinunciare al sostegno.
6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al punto 5, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2022, il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di

Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4" approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres e dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e, per quanto applicabile, alla L.R. 20 marzo 2000, n. 7.

Articolo 21 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
2. Sul sito web del GAL di cui all'articolo 21 si dà l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 22 – Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL Open Leader, Via Pramollo n. 16, Cap 33016, comune di Pontebba, prov. di Udine (UD), telefono 0428/90148, e-mail info@openleader.it, PEC openleader@pec.it.
1. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili nel sito: www.openleader.it.

ALLEGATI

Allegato A – Piano aziendale

Allegato B – Disposizioni attuative

Allegato C – Dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione

Allegato D - Dichiarazione sulla natura non commerciale dell'operazione



ALLEGATO A

Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo Sottomisura 19.2 – Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Dichiarazione – Piano Aziendale

La/il sottoscritta/o (cod. fiscale)
nata/o a , il
e residente in via

in qualità di legale rappresentante

- dell'Ente pubblico
- del Consorzio di promozione turistica
- dell'Associazione

intende presentare domanda di sostegno a valere sulla SSL Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale "Open Leader", azione 2.5, bando "Azioni di marketing per la valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale" e, a tale scopo, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

DICHIARA

di possedere tutti i requisiti di ammissibilità richiesti all'Articolo 7 – *Beneficiari e requisiti di ammissibilità* dal bando sopra indicato, come di seguito elencati:

	Requisiti di ammissibilità	Barrare
Per gli Enti Pubblici		
1	avere sede nel territorio di cui all'articolo 4 (aree di intervento) o avere competenza territoriale sull'area interessata dal progetto	<input type="checkbox"/>
2	essere enti locali o altri enti con personalità giuridica pubblica	<input type="checkbox"/>
3	avere titolo a operare a favore dell'area interessata dal progetto	<input type="checkbox"/>
Per i Consorzi di promozione turistica		
1	avere sede legale o unità operativa nel territorio di cui all'articolo 4 (aree di intervento)	<input type="checkbox"/>
2	essere costituiti in conformità all'art. 12 della L.R. 21/2016	<input type="checkbox"/>
3	se costituiti come impresa, rispettare il requisito di piccola o media impresa, come definita nell'allegato I del Regolamento (UE) n.702/2014 della Commissione del 25.6.2014 ed essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA)	<input type="checkbox"/>
Per le associazioni		
1	avere sede nel territorio di cui all'articolo 4 (aree di intervento)	<input type="checkbox"/>
2	avere finalità statutarie pertinenti alle attività previste dal progetto	<input type="checkbox"/>



SI IMPEGNA

1. a realizzare in caso di concessione del sostegno le operazioni descritte dal Piano Aziendale allegato alla presente dichiarazione;
2. **consapevole delle conseguenze in caso di mancato rispetto dei termini, a concludere e rendicontare con la presentazione della domanda di pagamento su SIAN, le operazioni entro i termini finali stabiliti dall'articolo 5 delle disposizioni attuative, e in ogni caso entro il 31/12/2024.**
3. ove pertinente (soggetti che svolgono anche attività economica), a garantire attraverso la separazione dei conti, che tale attività non beneficia del sostegno di cui al presente bando.

(Luogo e data)

(Firma)

Allegare fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori

Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del Codice Amministrazione Digitale istituito con il d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che garantiscono l'identificabilità dell'autore, l'integrità o l'immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile.



Allegato: Piano aziendale

1. Soggetto Proponente

Ragione sociale e forma giuridica			
Sede legale		CAP / Comune	
Sede operativa		CAP / Comune	
Partita IVA		Codice Fiscale	
Indirizzo di posta elettronica certificata		e-mail	
Telefono cellulare		Telefono fisso	

Descrizione del richiedente

Nel caso di soggetto proponente costituito come impresa compilare la seguente tabella e allegare bilancio o documentazione equivalente:

Tipologia d'Impresa**	Fatturato €*	Totale bilancio €*	ULA*
MICROIMPRESA - fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e numero persone occupate inferiore a 10			
PICCOLA IMPRESA - fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e numero persone occupate inferiore a 50			
MEDIA IMPRESA - fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e numero persone occupate inferiore a 250			

* vedasi le definizioni e le modalità di calcolo del Reg. UE 702/2014

** si tiene conto dei dati relativi anche a eventuali imprese associate o collegate.

Ai fini della definizione della tipologia di impresa riportata nella tabella precedente, si specifica che:

- è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 1, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 2, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 3, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;



- non è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici;
- è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici.

ATTENZIONE: nel caso di imprese ASSOCIATE o COLLEGATE è necessario compilare le tabelle riportate in Allegato 1 al presente piano aziendale.

2. Descrizione intervento

Descrivere dettagliatamente l'intervento e come lo stesso sarà finalizzato alla promozione dell'area e alla diffusione di informazioni al pubblico in generale

L'area oggetto di promozione è pertinente in quanto:

- ente pubblico con competenza territoriale su tale area:

(motivare scelta)

- è stato stipulato un accordo per la promozione congiunta tra enti pubblici (**allegare accordo**):

(motivare scelta)

- sono state acquisite le lettere di adesione da parte dei Comuni appartenenti all'area oggetto di promozione (**allegare lettere di adesione**):

(motivare scelta)



3. Comuni promossi (ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi)

L'intervento prevede investimenti per la promozione dei seguenti Comuni:

- | | | |
|--|--|------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Artegna | <input type="checkbox"/> Gemona del Friuli | <input type="checkbox"/> Resia |
| <input type="checkbox"/> Bordano | <input type="checkbox"/> Malborghetto - Valbruna | <input type="checkbox"/> Resiutta |
| <input type="checkbox"/> Chiusaforte | <input type="checkbox"/> Moggio Udinese | <input type="checkbox"/> Tarvisio |
| <input type="checkbox"/> Dogna | <input type="checkbox"/> Montenars | <input type="checkbox"/> Trasaghis |
| <input type="checkbox"/> Forgaria nel Friuli | <input type="checkbox"/> Pontebba | <input type="checkbox"/> Venzone |

Descrivere dettagliatamente come i singoli comuni sopra evidenziati saranno oggetto di promozione:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Localizzazione interventi (solo nel caso di realizzazione di allestimenti stabili)

Intervento	Comune	Foglio	Mappale	Partita tavolare	Corpo tavolare	Titolo che ne garantisce la disponibilità (1)

(1) Proprietà/comproprietà/usufrutto/contratto di affitto



5. Azioni di informazione, promozione, divulgazione (ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi)

Indicare se l'intervento prevede investimenti per la realizzazione di:

video

Preventivo di riferimento: rilasciato da in data

Descrivere cosa si intende realizzare:

.....

materiale informativo/promozionale stampato

Preventivo di riferimento: rilasciato da in data

Descrivere cosa si intende realizzare:

.....

servizi fotografici

Preventivo di riferimento: rilasciato da in data

Descrivere cosa si intende realizzare:

.....

campagna su stampa a tiratura regionale

Preventivo di riferimento: rilasciato da in data

Descrivere cosa si intende realizzare:

.....

campagna su stampa a tiratura nazionale e/o estera

Preventivo di riferimento: rilasciato da in data

Descrivere cosa si intende realizzare:

.....

campagna radio su emittenti con rilevanza a livello regionale

Preventivo di riferimento: rilasciato da in data

Descrivere cosa si intende realizzare:

.....

campagna radio su emittenti con rilevanza a livello nazionale e/o estera

Preventivo di riferimento: rilasciato da in data

Descrivere cosa si intende realizzare:

.....

campagna sui canali social

Preventivo di riferimento: rilasciato da in data

Descrivere cosa si intende realizzare:

.....

campagna sui canali televisivi

Preventivo di riferimento: rilasciato da in data



Descrivere cosa si intende realizzare:

.....

azioni di promozione tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali per la promozione del territorio

Preventivo di riferimento: rilasciato da in data

Descrivere cosa si intende realizzare:

.....

altre azioni di informazione, promozione, divulgazione (diverse dalle precedenti)

Preventivo di riferimento: rilasciato da in data

Descrivere cosa si intende realizzare:

.....

6. Multisetorialità dell'intervento (ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi)

L'intervento prevede investimenti per la promozione dei seguenti ambiti tematici:

patrimonio naturalistico-ambientale

Descrivere come tale ambito tematico sarà valorizzato:

.....

patrimonio storico-culturale

Descrivere come tale ambito tematico sarà valorizzato:

.....

produzioni tipiche, dell'artigianato e dell'agroalimentare

Descrivere come tale ambito tematico sarà valorizzato:

.....

attività ricreativo-sportive

Descrivere come tale ambito tematico sarà valorizzato:

.....



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

7. Quadro economico

Descrizione degli interventi previsti e dei costi preventivati

N.	Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto)
		Imponibile	IVA	Totale	
	Tipologia di costo ammissibile (Art. 12 del bando)				
A.1	Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene (art. 45.2, lett. b) Reg. (UE) n. 1305/2013)				
A.2	Spese generali collegate alle spese di cui ai n. a.1 e a.2 nel limite del 10% dell'importo previsto per il relativo investimento (art. 45.2, lett. c) Reg. (UE) n. 1305/2013)				
A.3	Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali (art. 45.2, lett. d) Reg. (UE) n. 1305/2013) - solo se funzionali agli investimenti di cui alle lettere precedenti				
B	Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial				
C	Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi				
D	Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali				
E	Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori				
F	Realizzazione o aggiornamento di siti web				
G	Consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa B-E nel limite del 10% del relativo investimento				
H	Spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui ai numeri a.1-a.4 ex art. 45.4 Reg. (UE) n. 1305/2013, entro il limite del 10% delle spese generali di cui al punto a.3.				
	TOTALE SPESA				



13. Criteri di selezione

Applicabilità dei criteri di selezione (articolo 18 del bando)

<i>Criterio da bando</i>	<i>Giustificazione dell'applicabilità del criterio</i>	<i>Autovalutazione</i>
PUNTEGGIO TOTALE RICHIESTO		

Allegati

Al Piano Aziendale devono essere allegati i documenti indicati nell'art. 17 del bando e all'art. 4 dell'Allegato B "Disposizioni attuative". La mancanza di tali documenti determina la non ammissibilità dei costi ai quali gli stessi fanno riferimento.

Devono inoltre essere allegati eventuali documenti comprovanti il possesso dei criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio.



ALLEGATO 1 AL PIANO AZIENDALE

DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI IMPRESE "ASSOCIATE" O "COLLEGATE"
INDICATE AL PUNTO 2 "SOGGETTO PROPONENTE" DEL PIANO AZIENDALE

Imprese ASSOCIATE e COLLEGATE a _____ con sede in _____

A) IMPRESE ASSOCIATE

Tabella 1 - Imprese ASSOCIATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente:

N.	RAGIONE (e codice fiscale)	SOCIALE	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1A								
2A								
3A								
...								
...								



Tabella 2 - Imprese COLLEGATE delle imprese ASSOCIATE di cui alla Tabella 1, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):

N.	IMPRESA ASSOCIATA DI TABELLA 1 (N. Tabella 1)	RAGIONE (e codice fiscale)	SOCIALE	SEDE LEGALE	NOMINATIVO DELLA PERSONA /DELLE PERSONE FISICHE TRAMITE CUI AVVIENE IL COLLEGAMENTO	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1B										
2B										
...										

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Tabella 3 - Imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 2 (con esclusione della richiedente):

N.	IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 2 (N. Tabella 2)	RAGIONE (e codice fiscale)	SOCIALE	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)	Dati in proporzione a (%)	
										ULA	Fatt. annuo Tot. Bilancio
1C											
2C											
...											

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.



B) IMPRESE COLLEGATE

Tabella 4 - imprese COLLEGATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente

N.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1D							
2D							
...							

Tabella 5 - imprese COLLEGATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 4 per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):

N.	IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 4 (N. Tabella 4)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	NOMINATIVO DELLA PERSONA /DELLE PERSONE FISICHE TRAMITE CUI AVVIENE IL COLLEGAMENTO	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1E									
2E									
...									

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.



Tabella 6 - imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 5 (con esclusione della richiedente):

N.	IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 5 (N. Tabella 5)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)	Dati in proporzione a (%)			
									ULA	Fatt. annuo	Tot. Bilancio	
1F												
2F												
...												

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante



ALLEGATO B – AZIONE 2.5

Disposizioni attuative

Sommario

Titolo 1 – Protezione e valutazione ambientale.....	2
Articolo 1 – Protezione e valutazione ambientale	2
Titolo 2 - Costi.....	2
Articolo 2 – Costi ammissibili.....	2
Articolo 3 – Costi non ammissibili	3
Articolo 4 – Congruità e ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare.....	3
Titolo 3 – Attuazione dell’operazione	5
Articolo 5 – Avvio e conclusione.....	5
Articolo 6 – Proroghe.....	5
Articolo 7 – Omissis	5
Articolo 8 – Varianti	5
Titolo 4 – Rendicontazione e Liquidazione.....	6
Articolo 9 – Modalità di rendicontazione dei costi.....	6
Articolo 10 – Liquidazione dell’anticipo del sostegno.....	8
Articolo 11 – Liquidazione in acconto del sostegno	8
Articolo 12 – Liquidazione a saldo del sostegno	10
Articolo 13 – Clausola Deggendorf	11
Articolo 14 – Stabilità delle operazioni.....	11
Articolo 15 – Monitoraggio fisico e finanziario	12
Articolo 16 – Divieto di pluricontribuzione	12
Articolo 17 – Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni.....	12
Articolo 18 – Errori palesi	12
Articolo 19 – Revoca del sostegno	13
Articolo 20 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	13
Articolo 21 – Controlli ex post	13



Titolo 1 – Protezione e valutazione ambientale

Articolo 1 – Protezione e valutazione ambientale

1. Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, il beneficiario presenta al GAL, in sede di presentazione della domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 la valutazione dell'impatto ambientale, effettuata conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" per quanto applicabile in relazione alla tipologia dell'operazione per la quale viene richiesto il sostegno.
2. Gli interventi ricadenti in siti di Natura 2000 (ZSC, SIC e ZPS) specie quelli riguardanti investimenti strutturali, sono assoggettati al procedimento di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) disciplinato dalla DGR n. 1323 del 11/07/2014 "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza" e dalla DGR n. 916 del 10/6/2021 "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4. Gli stessi devono essere conformi alle relative misure di conservazione e ai piani di gestione esistenti, ancorché non approvati.
3. Qualora gli interventi ricadano all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", la valutazione dell'impatto ambientale di cui al comma 1 è costituita dal parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della LR 42/96.

Titolo 2 - Costi

Articolo 2 – Costi ammissibili

1. Per essere ammissibili nell'ambito della Misura 19 – SLTP – del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, i costi devono risultare:
 - a) sostenuti dal beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno e nel corso della durata dell'operazione, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione degli interventi proposti, ivi compresi la stesura del Piano Aziendale di cui all'allegato A e gli studi di fattibilità, i quali possono essere sostenuti anche nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
 - b) preventivati, pertinenti e necessari per la realizzazione delle operazioni alle quali si riferisce la domanda di sostegno;
 - c) imputabili alle operazioni alle quali si riferisce la domanda di sostegno;
 - d) identificabili, verificabili e controllabili;
 - e) congrui, ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza.
2. Nel caso di soggetti pubblici e in tutti i casi previsti all'art. 13 e rispettivi allegati del D. Lgs. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici"), l'ammissibilità dei costi è subordinata all'applicazione delle procedure previste dalla norma.



Articolo 3 – Costi non ammissibili

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, non sono considerati costi ammissibili:
 - a) i costi sostenuti in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione dell'intervento proposto, ivi compresi la stesura del Piano Aziendale di cui all'allegato A e gli studi di fattibilità, i quali possono essere sostenuti anche nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
 - b) i costi che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno;
 - c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature o materiali usati;
 - d) l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti di terzi;
 - e) qualsiasi tipo di intervento a carattere ordinario su beni immobili;
 - f) omissis;
 - g) l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve ovvero quelli che esauriscono normalmente il loro utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
 - h) l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo ad eccezione degli acquisti a finalità turistica;
 - i) le spese e gli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
 - j) gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
 - k) gli interessi passivi;
 - l) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA.
2. Omissis

Articolo 4 – Congruità e ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare

1. Ai fini della relativa ammissibilità, i costi devono essere congrui e ragionevoli in funzione delle operazioni attivate. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene mediante la verifica della seguente documentazione da allegare, alla domanda di sostegno:
 - a) omissis;
 - b) omissis;
 - c) per gli investimenti materiali che prevedono l'acquisto di attrezzature e macchinari, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:
 - c.1) tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
 - c.2) redatti su carta intestata del fornitore, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
 - c.3) contenenti almeno i seguenti elementi:
 - i. dati completi della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono ed indirizzo di posta elettronica e PEC);
 - ii. tipologia di macchina, attrezzatura, impianto, con descrizione delle relative specifiche tecniche/caratteristiche e di ogni altro elemento di comparazione utile ai fini dell'individuazione dell'offerta più conveniente;
 - iii. prezzo complessivo;



- c.4) corredati da una relazione del beneficiario illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido sulla base di parametri tecnico-economici.
Qualora la motivazione addotta per la scelta del preventivo ritenuto valido sia incompleta o non sia esauriente, in presenza di almeno tre preventivi validi, è ammesso a finanziamento il costo del preventivo con prezzo più basso. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.
- d) per l'acquisto di macchinari, attrezzature, servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici, documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o preventivi redatti con le modalità indicate alla lettera c) finalizzata ad ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire e una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta la specificità del bene/servizio e la congruità del costo;
- e) per acquisizioni di beni altamente specializzati, di interventi a completamento di forniture preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta l'impossibilità, debitamente motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;
- f) per le spese generali particolari non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici e di costi per interventi in beni immateriali, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:
- f.1) fra loro comparabili cioè riferiti a medesimi beni, servizi e quantità;
- f.2) redatti su carta intestata dei professionisti o delle ditte fornitrici, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
- f.3) contenenti almeno i seguenti elementi:
- i. dati completi del professionista o della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono indirizzo di posta elettronica e PEC);
 - ii. dettagliata descrizione e tipologia dei servizi offerti con indicato per ciascuno di essi il relativo prezzo determinato, ove pertinente, nel rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
 - iii. prezzo complessivo;
 - iv. se pertinenti, informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore, sulle modalità di esecuzione del servizio o del progetto e sui costi previsti;
- g) per le spese generali particolari non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici e di costi per interventi in beni immateriali, nel caso non sia possibile disporre di tre preventivi, una dettagliata relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione, con la quale il beneficiario, dopo avere effettuato un'accurata indagine di mercato, allegando la relativa documentazione, attesta, motivandola debitamente, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento e indica l'importo degli stessi;
- h) nel caso di beneficiari pubblici, la check list AGEA "Domanda di sostegno – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari", redatta utilizzando il modello disponibile sul sito del GAL.



Titolo 3 – Attuazione dell’operazione

Articolo 5 – Avvio e conclusione

1. Le operazioni finanziate vengono avviate, a pena di revoca del sostegno, entro 2 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
 - a) per operazioni in beni mobili o immateriali la data dell’ordine, della conferma di acquisto, del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
 - b) omissis;
 - c) nel caso di enti pubblici l’avvio delle operazioni si intende riferito all’atto formale di avvio delle procedure di acquisizione dei beni o servizi.
3. Il beneficiario trasmette al GAL, entro trenta giorni dall’avvio delle operazioni ammesse a finanziamento, la documentazione di cui al comma 2, qualora non sia già stata allegata alla domanda di sostegno.
4. Le operazioni sono concluse e rendicontate, a pena di revoca del sostegno, **entro 10 mesi** decorrenti dalla data del provvedimento di concessione del sostegno, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell’articolo 6.
5. In ogni caso le operazioni sono concluse e rendicontate, a pena di revoca del sostegno, con la presentazione a SIAN della domanda di pagamento finale a saldo di cui all’articolo 12 **entro il 31/12/2024**.

Articolo 6 – Proroghe

1. Il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni è prorogabile, su richiesta del beneficiario, da presentarsi al GAL entro il termine stesso, per motivi imprevisi o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.
2. Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell’avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato fino ad un massimo di 2 mesi.
3. Il GAL con proprio provvedimento concede la proroga di cui al comma 1 entro 15 giorni dalla richiesta e lo comunica al beneficiario.

Articolo 7 – Omissis

Articolo 8 – Varianti

1. Si considerano varianti:
 - a) la riduzione del costo dell’operazione ritenuto ammissibile a finanziamento inferiore al 10 per cento quale conseguenza:
 - a.1) omissis;
 - a.2) del cambio di preventivo o del fornitore, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene, per i beni mobili o immateriali;



- a.3) della modifica di attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno, con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato;
 - b) le modifiche al quadro economico originario dell'operazione ammessa a finanziamento quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi realizzati in conformità a quanto programmato.
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti dalle operazioni ammesse a finanziamento.
 3. La percentuale di cui al comma 1, lettera a) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'Articolo 12, comma 2, del bando.
 4. La variante di cui al comma 1 viene comunicata da parte del beneficiario al GAL tramite l'utilizzo dell'apposita funzione SIAN, contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo del sostegno allegando la seguente documentazione:
 - a) relazione di variante, datata e firmata redatta utilizzando il modello fornito dal GAL;
 - b) preventivi e documentazione allegata come disposto dall'articolo 4.
 5. Il GAL approva, anche parzialmente, la variante, con proprio provvedimento. Non sono comunque ammissibili le varianti che comportano:
 - a) il venir meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli interventi in cui l'operazione è declinata;
 - b) una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 10 per cento fatto salvo quanto disposto al comma 1, lettera b);
 - c) una riduzione del punteggio tale da ricollocare la domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento.
 6. Le varianti non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile e del sostegno concesso.
 7. Nel caso di enti pubblici, vige il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 in materia di varianti.

Titolo 4 – Rendicontazione e Liquidazione

Articolo 9 – Modalità di rendicontazione dei costi

1. Omissis
2. I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'eccezione relativa ai costi di progettazione degli interventi proposti, di cui all'Articolo 2 – comma 1 – lett. a), per i quali la data può essere compresa nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
 - a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.



- b) Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
 - c) Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
 - d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.
 - g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
3. La fattura, o altra equipollente documentazione fiscale presentata ai fini della rendicontazione, indica:
- a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti o i servizi prestati e il relativo costo;
 - b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
 - c) il CUP – Codice Unico Progetto assegnato all'operazione e indicato nel provvedimento di concessione del sostegno di cui all'articolo 19, comma 3 del bando o il riferimento al PSR 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19, sottomisura 19.2 e al codice e titolo del bando.
4. Non sono ammissibili:
- a) le fatture prive di CUP o del riferimento alla tipologia di intervento e al PSR 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - b) le copie di fattura elettronica prive di indicazione della data di ricezione (notifica) e dell'identificativo SDI disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate;
 - c) le fatture di cortesia.
5. Non sono ammessi i pagamenti in contanti, tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente o postale intestato o cointestato al beneficiario.



Articolo 10 – Liquidazione dell’anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 50 per cento del sostegno concesso per la realizzazione di investimenti materiali di cui all’art. 45 del regolamento (UE) 1305 del 17 dicembre 2013 e immateriali limitatamente ai casi previsti dal comma 2 lett. d) dello stesso regolamento (acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d’autore, marchi commerciali).
2. Nel caso di ricorso ad una comunicazione del regime di aiuto ai sensi di un regolamento di esenzione ovvero di notifica del regime, i beneficiari non devono essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno. Nel caso di concessione del sostegno ad enti pubblici, la liquidazione dell’anticipo può essere richiesta dal beneficiario dopo l’aggiudicazione dell’/degli appalto/i per la realizzazione degli investimenti cui l’anticipo di riferisce e nella misura del 50 per cento dell’importo effettivamente aggiudicato.
3. La domanda di pagamento dell’anticipo è presentata al GAL in formato elettronico sul SIAN ed è corredata dalla documentazione attestante l’avvio dell’operazione se non già trasmessa al GAL o, nel caso di enti pubblici, l’aggiudicazione dell’appalto/i.
4. Il beneficiario, entro 20 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 3 trasmette al GAL una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato da SIAN, stipulata a favore dell’organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.
5. Il GAL, entro 30 giorni dal ricevimento della garanzia di cui al comma 4 svolge l’istruttoria per la liquidazione dell’anticipo e, in caso positivo, predisponde il provvedimento con il quale propone, attraverso l’Autorità di Gestione, all’organismo pagatore la liquidazione indicando, per ciascuna di esse l’importo dell’anticipo e le motivazioni che ne hanno comportato l’eventuale riduzione.
6. Entro 30 giorni dal ricevimento delle risultanze dell’istruttoria di cui al comma 5, l’Autorità di gestione predisponde gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all’Organismo pagatore.
7. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull’importo derivante dalla differenza tra l’anticipo liquidato e l’anticipo effettivamente spettante nel caso di:
 - a) realizzazione dell’operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l’anticipo;
 - b) richiesta di autorizzazione di varianti che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell’operazione a valere sul quale è stato calcolato l’anticipo.
8. Gli interessi di cui al comma 7 sono calcolati a decorrere dalla data di liquidazione dell’anticipo.

Articolo 11 – Liquidazione in acconto del sostegno

1. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento, in acconto, in formato elettronico sul SIAN.
2. Il beneficiario può chiedere, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni, la liquidazione di due acconti del sostegno concesso nei seguenti casi:
 - a) dopo aver sostenuto almeno il 50 per cento del costo ritenuto ammissibile;
 - b) dopo aver sostenuto almeno l’80 per cento del costo ritenuto ammissibile.
3. La liquidazione del primo acconto è comprensiva dell’eventuale anticipo concesso.
4. Alla domanda di pagamento dell’acconto il beneficiario allega la documentazione di seguito indicata:
 - a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;



- b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse;
 - c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale;
 - d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'Articolo 9, comma 2;
 - e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
 - f) omissis;
 - g) omissis;
 - h) dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi essenziali:
 - h.1) descrizione dell'operazione al momento realizzata;
 - h.2) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
 - h.3) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi al momento sostenuti coerente con la documentazione prodotta in acconto;
 - h.4) previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
 - i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante:
 - i.1) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
 - i.2) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
 - j) omissis;
 - k) nel caso di beneficiari pubblici, la check list AGEA "Domanda di pagamento – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari", redatta utilizzando il modello disponibile sul sito regionale del PSR alla pagina dedicata al bando;
 - l) dichiarazione sostitutiva di non aver beneficiato di agevolazioni fiscali a valere sulle spese relative alla domanda di pagamento.
5. Il GAL, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e rendicontazione della domanda medesima.
6. Ai fini dell'istruttoria di cui al comma 5 il GAL effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le seguenti ragioni, che devono essere riportate nel provvedimento di liquidazione del sostegno:
- a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco di cui al comma 8;
 - b) il GAL ritiene, motivandolo, che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità o di mancata realizzazione dell'operazione.
7. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 6 il GAL verifica che i costi siano congrui, sostenuti nei termini previsti per l'operazione come stabiliti all'articolo 5, preventivati e pertinenti all'operazione al momento realizzata.
8. A seguito delle istruttorie e dei controlli di cui ai commi 5 e 6 l'organismo pagatore, o l'eventuale soggetto delegato, svolge a campione i controlli di revisione e i controlli in loco ai sensi degli articoli 49, 51 e 53 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014.
9. In pendenza dei controlli di cui al comma 8 i termini del procedimento sono sospesi.



10. Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, qualora l'importo liquidabile al beneficiario sulla base della domanda di pagamento e del provvedimento di concessione supera di più del 10 per cento l'importo liquidabile dopo le verifiche di ammissibilità e dei controlli, di cui ai commi 5, 6 e 7, dei costi riportati nella domanda di pagamento, il GAL applica una revoca parziale del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo pari alla revoca totale del sostegno. La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se il GAL accerta che il beneficiario non è responsabile.
11. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti ai sensi dei commi 5, 6, 7, 8, e 9 il GAL entro 120 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di gestione, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili indicando per ciascuna di esse:
 - a) l'importo dei costi sostenuti e ammessi a finanziamento e l'importo del sostegno liquidabile;
 - b) le motivazioni che hanno comportato l'eventuale riduzione del costo ammesso e del sostegno liquidabile;
 - c) lo storno delle eventuali economie e il rimando delle stesse alle disponibilità della SSL.
12. Il GAL adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento e comunica le economie derivanti alla struttura responsabile.
13. Entro 30 giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 11, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.

Articolo 12 – Liquidazione a saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine fissato per la conclusione dell'operazione di cui all'Articolo 5, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul SIAN allegando la documentazione di seguito indicata:
 - a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
 - b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse, compresa autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" se dovuta;
 - c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale;
 - d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'Articolo 9, comma 2;
 - e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
 - f) omissis;
 - g) eventuale relazione di variante redatta utilizzando il modello fornito dal GAL;
 - h) omissis;
 - i) omissis;
 - j) omissis;
 - k) omissis;
 - l) omissis;



- m) documentazione attestante il possesso dei requisiti che hanno determinato i punteggi di ammissione in graduatoria
 - n) dettagliata relazione conclusiva, redatta dal beneficiario contenente i seguenti elementi essenziali:
 - n.1) descrizione dell'operazione realizzata, con particolare riguardo agli elementi che hanno concorso a determinare il punteggio assegnato al progetto in sede di domanda di sostegno;
 - n.2) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'Iva, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
 - n.3) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi sostenuti coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
 - o) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:
 - o.1) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
 - o.2) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
 - p) omissis.
 - q) omissis.
 - r) omissis;
 - s) nel caso di beneficiari pubblici, la check list AGEA "Domanda di pagamento – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari", redatta utilizzando il modello disponibile sul sito regionale del PSR alla pagina dedicata al bando;
 - t) dichiarazione sostitutiva di non aver beneficiato di agevolazioni fiscali a valere sulle spese relative alla domanda di pagamento.
2. Ai fini dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo e della liquidazione del sostegno si applicano i commi da 5 a 13 dell'articolo 11.

Articolo 13 – Clausola Deggendorf

1. Omissis

Articolo 14 – Stabilità delle operazioni

1. In conformità all'articolo 13 del regolamento di attuazione (di cui al Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres.), i beneficiari si impegnano al rispetto del vincolo quinquennale e degli altri vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni.
2. In conformità all'articolo 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, qualora un'azienda venga ceduta nella sua totalità dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario cedente in relazione all'azienda ceduta.
3. Nel caso di cui al comma 2 il cessionario subentra nella domanda di sostegno o di pagamento se:
 - a) informa il GAL entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta cessione e richiede il subentro nella domanda di sostegno o di pagamento;
 - b) presenta i documenti giustificativi richiesti dal GAL;
 - c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e l'azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la concessione.



4. Omissis.

Articolo 15 – Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette al GAL i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:
 - a) l'importo dei costi sostenuti nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi: fornitore, data e numero fattura, oggetto della stessa;
 - b) l'importo dei costi liquidati nel periodo di riferimento, indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
 - c) l'importo del costo sostenuto complessivamente dall'inizio dell'operazione;
 - d) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'opera;
 - e) ogni altro elemento ritenuto utile dal GAL e comunicato prontamente al beneficiario.
2. I dati di cui al comma 1 vengono trasmessi a mezzo PEC con le seguenti scadenze:
 - a) entro il 15 luglio per i dati relativi al periodo 1° gennaio – 30 giugno;
 - b) entro il 15 gennaio per i dati relativi al periodo 1° luglio – 31 dicembre.
3. I dati fisici inerenti allo stato finale dell'operazione finanziata devono essere allegati alla domanda di pagamento del saldo di cui all'Articolo 12 - Liquidazione a saldo del sostegno

Articolo 16 – Divieto di pluricontribuzione

1. Gli interventi finanziati in attuazione del presente bando non possono beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d'imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale.

Articolo 17 – Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni

1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, ritirata parzialmente o rettificata, in qualsiasi momento.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, ritiro parziale o rettifica, in formato elettronico sul SIAN.
3. Il GAL prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro, ritiro parziale o rettifica di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro parziale o la rettifica della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:
 - a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
 - b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
 - c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

Articolo 18 – Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:



- a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
 - b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del GAL o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto del GAL su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione del GAL.

Articolo 19 – Revoca del sostegno

1. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui all'Articolo 14 – Impegni essenziali e Articolo 15 – Impegni accessori del bando, ovvero quando si verificano le condizioni di cui all'art. 5 commi 1 e 4, art. 7 comma 9, art. 11 comma 11, art. 17 comma 3, il GAL avvia il procedimento di revoca totale o parziale del sostegno in conformità alla L. 7 agosto 1990 n. 241 art. 21-quinquies, e lo comunica al beneficiario.
2. Omissis.
3. Il GAL trasmette al beneficiario e alla struttura responsabile, il provvedimento di revoca di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore.

Articolo 20 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali i seguenti casi:
 - a) il decesso del beneficiario;
 - b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
 - c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
 - d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali dedicati all'allevamento;
 - e) un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
 - f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) 640/2014.

Articolo 21 – Controlli ex post

1. L'organismo pagatore o l'eventuale soggetto dallo stesso delegato effettuano i controlli ex post per verificare il rispetto degli impegni di cui all'Articolo 14 – Impegni essenziali e Articolo 15 – Impegni accessori del bando, per i quali il beneficiario è tenuto al rispetto anche dopo la liquidazione del sostegno.

**ALLEGATO C**

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL RISPETTO DEL DIVIETO DI PLURICONTRIBUZIONE
(riferito all'articolo 17 – comma 1 lett. g del bando)

La/il sottoscritta/o (cod. fiscale)
 nata/o a provincia di
 il residente in
 via

CON RIFERIMENTO AL BANDO

GAL Open Leader, bando n....., del
 dell'azione 2.5 "Azioni di marketing per la valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale"

IN QUALITÀ DI

- legale rappresentante del soggetto giuridico
 (cod. fiscale, partita IVA))

richiedente un contributo finanziario in conto capitale ai sensi del bando sopra indicato,

SI IMPEGNA, IN CASO DI FINANZIAMENTO:

- a rispettare il divieto di pluricontribuzione stabilito dall'art. 16 dell'allegato B "Disposizioni attuative" del bando che prevede che gli interventi finanziati non possano beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d'imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale;
- a comunicare tempestivamente al GAL la sussistenza di eventuali situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto del presente impegno.

Data e luogo:,

IL SOTTOSCRITTORE (*firma*): _____

Alla dichiarazione è allegata copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità

**ALLEGATO D****DICHIARAZIONE SULLA NATURA NON COMMERCIALE DELL'OPERAZIONE**

(riferito all'articolo 17 – comma 1 lett. h del bando)

La/il sottoscritta/o (cod. fiscale)
 nata/o a provincia di
 il residente in
 via

CON RIFERIMENTO AL BANDO

GAL Open Leader, bando n....., del
 dell'azione 2.5 "Azioni di marketing per la valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale"

IN QUALITÀ DI

legale rappresentante

- dell'Ente pubblico
- del Consorzio di promozione turistica
- dell'Associazione

richiedente un contributo finanziario ai sensi del bando sopra indicato**DICHIARA**

- 1. che gli interventi previsti dalla domanda di sostegno sono finalizzati alla promozione dell'area indicata nel Piano aziendale (Allegato A) e alla diffusione di informazioni al pubblico in generale;**
- 2. che l'aiuto viene richiesto in conto capitale in quanto l'intervento NON HA NATURA COMMERCIALE poiché:** (motivare la scelta, chiarendo ad esempio che le attività di progetto non pubblicizzano prodotti commerciali o specifiche imprese, che non prevedono siti web con funzioni di prenotazione, che non vengono offerti beni o servizi a pagamento, ecc.):

Data e luogo:,

IL SOTTOSCRITTORE (*firma*): _____

Alla dichiarazione è allegata copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità

23_34_3_AVV_COM FAGAGNA DET 166 CICLOPED MORUZZO_001

Comune di Fagagna (UD)

Determinazione di pagamento delle indennità di esproprio, n. 166 dell'8 agosto 2023 in relazione ai lavori di viabilità ciclopedonale Moruzzo - Fagagna - Rive d'Arcano - San Daniele "lotti 2.2 - 4.1" (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO

(...omissis...)

DETERMINA

di autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria territoriale dello Stato Trieste/Gorizia, presso la Sede di Trieste, a svincolare, il deposito definitivo n. 1368634/60500 di € 778,75 a favore della sig.ra Valant Maria C.F. VLNMRA31R70D461Z, a titolo di pagamento definitivo della indennità di espropriazione, relativa ai seguenti immobili:

Comune di Fagagna:

Foglio 7 mappale 570 (ex 556/a) di mq. 405, Foglio 7 mappale 566 (ex 283/a) di mq. 40:

VALANT MARIA per la proprietà di 1/2 € 778,75 (deposito definitivo "RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI TRIESTE/GORIZIA n. 1368634/60500")

(...omissis...)

Fagagna, 8 agosto 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Marino Bianchizza

23_34_3_AVV_COM LAUCO 32 PRGC_005

Comune di Lauco (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale n. 32 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R. 23/02/2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 086/Pres. del 26 marzo 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 09/08/2023, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante di livello comunale, n. 32 al Piano Regolatore Generale Comunale;

Che con deliberazione n. 42 del 28/07/2023 la Giunta Comunale, ha dato avvio alla procedura per la valutazione ambientale strategica (VAS), della variante n. 32 al P.R.G.C.

Che, ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2 della L.R. 5/2007, la Variante di livello comunale, n. 32 al P.R.G.C., completa in tutti i suoi elementi, unitamente alla delibera di adozione, saranno depositati, presso l'Ufficio Segreteria Comunale dal lunedì al venerdì, festività escluse ed in orario di apertura al pubblico, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi, a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.

Che perentoriamente entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni alla Variante di livello comunale n. 32 al P.R.G.C.; nel medesimo termine i proprietari potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo pretorio e sito comunale nonché sul B.U.R. del FVG.

Lauco, 10 agosto 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Orlando Gonano

23_34_3_AVV_COM MORTEGLIANO VAR 28 PRGC_009

Comune di Mortegliano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 28 al PRGC (Piano regolatore generale comunale).

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 1 della L.R. 5/2007 e art. 8 della L.R. n. 21/2015 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 25.07.2023, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante di livello comunale n. 28 al P.R.G.C. (Piano Regolatore Generale Comunale).

La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può formulare al Comune osservazioni e opposizioni alla variante sopraccitata, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Mortegliano, 11 agosto 2023

IL RESPONSABILE:
dott. Vincenzo Greco

23_34_3_AVV_COM REANA DEL ROJALE PEBA_003

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) del Comune di Reana del Rojale.

IL RESPONSABILE DI P.O.

Vista la L.R. 19 marzo 2018 n. 10 e le "Linee guida" per la predisposizione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche P.E.B.A. al punto 6.3;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 04.08.2023, immediatamente esecutiva, è stato adottato il (P.E.B.A.) del comune di Reana del Rojale.

La deliberazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni/opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Reana del Rojale, 9 agosto 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Luca Rizzi

23_34_3_AVV_COM RESIUTTA 17 PRGC_004

Comune di Resiutta (UD)

Avviso di adozione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE P.O.

Vista la L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 04.08.2023, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la variante n. 17 al Piano Regolatore Generale Comunale. Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, unitamente ai relativi elaborati, sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico in via Nazionale n. 20 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, nelle medesime ore di apertura al pubblico degli Uffici comunali (le mattine dal lunedì al venerdì 10.30-12.30).

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni, che dovranno essere redatte in carta resa legale. Eventuali grafici allegati dovranno essere prodotti in due copie.

Resiutta, 10 agosto 2023

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA TECNICA:
p.i. Francesco Nesich

23_34_3_AVV_COM RONCHIS VAR 40 PRGC_008

Comune di Ronchis (UD)

Aviso di adozione della variante n. 1 del Piano attuativo comunale (PAC) n. 10 di iniziativa privata denominato "Area Casello" in Comune di Ronchis che costituisce contestuale adozione della variante n. 40 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 co. 5 della L.R. 5/2007 e s. m. ed i. e l'art. 17 co. 1 del D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.03.2008 e s. m. ed i.;

Vista la 1^a Variante al Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) n. 10 di iniziativa privata denominato "Area Casello" in Comune di Ronchis che costituisce contestuale adozione della variante n. 40 al vigente P.R.G.C.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 29 del 29.07.2023 - esecutiva a termini di legge - è stata adottata la 1^a Variante al Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) n. 10 di iniziativa privata denominato "Area Casello" in Comune di Ronchis che costituisce contestuale adozione della variante n. 40 al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 63 quater della L.R. 5/2007 e s.m.i. e che per la sua successiva approvazione verrà seguita la procedura di cui agli art. 25 e 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

che gli elaborati costituenti la suddetta variante sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico, per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 23.08.2023 (data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, n. 34);

che entro il termine di deposito, scadente il 22.09.2023, chiunque potrà presentare al Comune le proprie osservazioni in merito ai contenuti della suddetta variante;

che entro il medesimo termine i proprietari di immobili vincolati dalla citata variante potranno presentare le proprie opposizioni;

che gli elaborati costituenti la variante saranno consultabili sul sito istituzionale del comune di Ronchis alla sezione Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio (link: http://www.comune.ronchis.ud.it/Pianificazione-e-governo-del-t.2992.0.html?&no_cache=1).

Ronchis, 10 agosto 2023

p. IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. Manfredi Michelutto

23_34_3_AVV_FVG STRADE COMM DEL A4 DISP DEP GORGO_007

Friuli Venezia Giulia Strade - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia - Trieste

SR 354 "di Lignano": lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 4+760 in località Gorgo nel Comune di Latisana. Dispositivo di deposito n. 45 del 9 agosto 2023 dell'indennità di esproprio (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento a saldo dell'indennizzo, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di esproprio, così come di seguito schematizzato:

Dispositivo prot. n. 45 del 09/08/2023

Codice ditta:4, Pradissitto Omero, C.F. PRDMRO42L31E473C, data di nascita: 31/07/1942, luogo di nascita: Latisana (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 1.126,00

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 346, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio, superf. interess. mq 240

F.g. 21, Mapp. 346, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occupazione preord., superf. Interess. mq 240.

F.g. 21, Mapp. 347, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento asservimento, superf. interessata mq 120

F.g. 21, Mapp. 347, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occupazione, superf. interessata mq 120

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_34_3_AVV_FVG STRADE COMM DEL A4 DISP PAGAM GORGO_006

Friuli Venezia Giulia Strade - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia - Trieste

SR 354 "di Lignano": lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 4+760 in località Gorgo nel Comune di Latisana. Dispositivi di pagamento dell'indennità di esproprio n. 27 ed altri del 9 agosto 2023 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento a saldo dell'indennizzo, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di esproprio, così come di seguito schematizzato:

Dispositivo prot. n. 27 del 09/08/2023

Codice ditta:2, Anastasia Stefano, C.F. NSTSFN65S29E473W, data di nascita: 29/11/1965, luogo di nascita: Latisana (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 447,33

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 376, qualità seminativo, zona omogenea E6, provvedimento esproprio superf. interess. mq 160

F.g. 21, Mapp. 376, qualità seminativo, zona omogenea E6, provvedimento occup. preordin. superf. interess. mq 160.

Dispositivo prot. n. 28 del 09/08/2023

Codice ditta:3, Da Roberta S.r.l., C.F. 1787280302, con sede a: Latisana (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 10.231,50

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 365, qualità ente urbano, zona omogenea H/G, provvedimento esproprio superf. interess. mq 140

F.g. 21, Mapp. 365, qualità ente urbano, zona omogenea H/G, provvedimento occup. preordin. superf. interess. mq 140.

F.g. 21, Mapp. 237, qualità ente urbano, zona omogenea H/G, provvedimento asservimento superf. interess. mq 34

F.g. 21, Mapp. 237, qualità ente urbano, zona omogenea H/G, provvedimento occupazione. superf. interess. mq 34

Dispositivo prot. n. 29 del 09/08/2023

Codice ditta:5, Cicuttin Marco, C.F. CCTMRC75M22L219Y, data di nascita: 22/08/1975, luogo di nascita: Torino (TO), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 954,07

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 348, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 250

F.g. 21, Mapp. 348, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin. superf. interess. mq 250.

F.g. 21, Mapp. 349, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento asservimento superf. interess. mq 131

F.g. 21, Mapp. 349, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occupazione superf. interess. mq 131

F.g. 21, Mapp. 350, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 150

F.g. 21, Mapp. 350, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin. superf. interess. mq 150.

F.g. 21, Mapp. 351, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento asservimento superf. interess. mq 85

F.g. 21, Mapp. 351, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occupazione superf. interess. mq 131

Dispositivo prot. n. 30 del 09/08/2023

Codice ditta:5, Mele Maria, C.F. MLEMRA53S47A662D, data di nascita: 07/11/1953, luogo di nascita: Bari (BA), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 954,06

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 348, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 250

F.g. 21, Mapp. 348, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin. superf. interess. mq 250.

F.g. 21, Mapp. 349, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento asservimento superf. interess. mq 131

F.g. 21, Mapp. 349, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occupazione superf. interess. mq 131

F.g. 21, Mapp. 350, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 150

F.g. 21, Mapp. 350, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin. superf. interess. mq 150.

F.g. 21, Mapp. 351, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento asservimento superf. interess. mq 85

F.g. 21, Mapp. 351, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occupazione superf. interess. mq 131

Dispositivo prot. n. 31 - del 09/08/2023

Codice ditta:5, Azienda Agricola Bin Luigino e Bortolan Daniela S.S, sede Latisana (UD), C.F. 00652590308, titolo: affittuario

importo complessivo € 954,06

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 348, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 250

F.g. 21, Mapp. 350, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 150

Dispositivo prot. n. 46 del 09/08/2023

Codice ditta:5bis, Picadilly Handels-Und Servicegesellschaft MBH, C.F. 92041260271, con sede a: Germania (EE), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 480,00

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 360, qualità ente urbano zona omogenea F/1, provvedimento esproprio superf. interess. mq 105

F.g. 21, Mapp. 360, qualità ente urbano, zona omogenea F/1, provvedimento occup. preordin. superf. interess. mq 105.

Dispositivo prot. n. 32 del 09/08/2023

Codice ditta:6, Della Negra Giovanni, C.F. DLLGNN38P04E473L, data di nascita: 04/09/1938, luogo di nascita: Latisana (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 1.051,26

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 352, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 210

F.g. 21, Mapp. 352, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin. superf. interess. mq. 210

F.g. 21, Mapp. 353, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento asservimento superf. interess. mq 125

F.g. 21, Mapp. 353, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occupazione superf. interess. mq 125

F.g. 21, Mapp. 370, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq. 210

F.g. 21, Mapp. 370, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin. superf. interess. mq. 210

F.g. 21, Mapp. 371, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento asservimento superf. interess. mq 120

F.g. 21, Mapp. 371, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occupazione superf. interess. mq 120

Dispositivo prot. n. 33 del 09/08/2023

Codice ditta:6, Della Negra Maria, C.F. DLLMRA34S46E473H, data di nascita: 06/11/1934, luogo di nascita: Latisana (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 1.051,26

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 352, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 210

F.g. 21, Mapp. 352, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin. superf. in-

teress. mq. 210

F.g. 21, Mapp. 353, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento asservimento superf. interess. mq 125

F.g. 21, Mapp. 353, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occupazione superf. interess. mq 125

F.g. 21, Mapp. 370, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq. 210

F.g. 21, Mapp. 370, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin. superf. interess. mq. 210

F.g. 21, Mapp. 371, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento asservimento superf. interess. mq 120

F.g. 21, Mapp. 371, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occupazione superf. interess. mq 120

Dispositivo prot. n. 34 del 09/08/2023

Codice ditta:6, Rossi Vittorio, C.F. RSSVTR65P19E473G, data di nascita: 19/09/1965, luogo di nascita: Latisana (UD), titolo di intestazione: Affittuario, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 544,20

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 352, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 210

F.g. 21, Mapp. 370, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq. 210

Dispositivo prot. n. 35 del 09/08/2023

Codice ditta:7, Ciutto Aldo, C.F. CTTLDA62E24E473Q, data di nascita: 24/05/1962, luogo di nascita: Latisana (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/3

importo complessivo € 580,99

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 354, qualità seminativo arbor., zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 400

F.g. 21, Mapp. 354, qualità seminativo arbor., zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin superf. interess. mq. 400

F.g. 21, Mapp. 355, qualità seminativo arbor., zona omogenea E5, provvedimento asservimento superf. interess. mq 239

F.g. 21, Mapp. 355, qualità seminativo arbor., zona omogenea E5, provvedimento occupazione superf. interess. mq 239

Dispositivo prot. n. 36 del 09/08/2023

Codice ditta:7, Ciutto Graziella, C.F. CTTGZL61E50E473G, data di nascita: 10/05/1961, luogo di nascita: Latisana (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/3

importo complessivo € 580,99

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 354, qualità seminativo arbor., zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 400

F.g. 21, Mapp. 354, qualità seminativo arbor., zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin superf. interess. mq. 400

F.g. 21, Mapp. 355, qualità seminativo arbor., zona omogenea E5, provvedimento asservimento superf. interess. mq 239

F.g. 21, Mapp. 355, qualità seminativo arbor., zona omogenea E5, provvedimento occupazione superf. interess. mq 239

Dispositivo prot. n. 37 del 09/08/2023

Codice ditta:7, Murello Bruna, C.F. MRLBRN37T71H014K, data di nascita: 31/12/1937, luogo di nascita: Precenicco (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/3

importo complessivo € 580,98

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 354, qualità seminativo arbor., zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 400

F.g. 21, Mapp. 354, qualità seminativo arbor., zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin superf. interess. mq. 400

F.g. 21, Mapp. 355, qualità seminativo arbor., zona omogenea E5, provvedimento asservimento superf. interess. mq 239

F.g. 21, Mapp. 355, qualità seminativo arbor., zona omogenea E5, provvedimento occupazione superf. interess. mq 239

Dispositivo prot. n. 38 del 09/08/2023

Codice ditta:8, Venier Fabio, C.F. VNRFBFA35T01E473L, data di nascita: 01/12/1935, luogo di nascita: Latisana (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 3.268,20

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 356, qualità seminativo, zona omogenea E5- Area agricola, provvedimento esproprio superf. interess. mq 520

F.g. 21, Mapp. 356, qualità seminativo, zona omogenea E5- Area agricola, provvedimento occup. preordin superf. interess. mq .520

F.g. 21, Mapp. 357, qualità seminativo, zona omogenea E5- Area agricola, provvedimento asservimento superf. interess. mq 308

F.g. 21, Mapp. 357, qualità seminativo, zona omogenea E5- Area agricola, provvedimento occupazione superf. interess. mq 308

Dispositivo prot. n. 39 del 09/08/2023

Codice ditta:9, Della Bianca Anita, C.F. DLLNTA46P70E473Y, data di nascita: 30/09/1946, luogo di nascita: Latisana (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 7.426,06

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 358, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 1360

F.g. 21, Mapp. 358, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin superf. interess. mq. 1360

F.g. 21, Mapp. 359, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento asservimento superf. interess. mq 724

F.g. 21, Mapp. 359, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occupazione superf. interess. mq 724

Dispositivo prot. n. 40 del 09/08/2023

Codice ditta:10, Anastasia Luciano, C.F. NSTLCN45M04E473T, data di nascita: 04/08/1945, luogo di nascita: Latisana (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 943,99

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 361, qualità seminativo irriguo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 35

F.g. 21, Mapp. 361, qualità seminativo irriguo, zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin superf. interess. mq 35

F.g. 21, Mapp. 362, qualità seminativo irriguo, zona omogenea E5, provvedimento asservimento superf. interess. mq 87

F.g. 21, Mapp. 362, qualità seminativo irriguo, zona omogenea E5, provvedimento occupazione superf. interess. mq 87

F.g. 21, Mapp. 363, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 65

F.g. 21, Mapp. 363, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin. superf. interess. mq 65

F.g. 21, Mapp. 364, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento asservimento superf. interess. mq 114

F.g. 21, Mapp. 364, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento occup. preordin superf. interess. mq 114

Dispositivo prot. n. 41 del 09/08/2023

Codice ditta:10, Della Bianca Anita, C.F. DLLNTA46P70E473Y, data di nascita: 30/09/1946, luogo di nascita: Latisana (UD), titolo di intestazione: Affittuario

importo complessivo € 215,04

Comune di Latisana

F.g. 21, Mapp. 361, qualità seminativo irriguo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. in-

teress. mq 35

F.g. 21, Mapp. 363, qualità seminativo, zona omogenea E5, provvedimento esproprio superf. interess. mq 65

Dispositivo prot. n. 42 del 09/08/2023

Codice ditta:11, Fantin Adriano, C.F. FNTDRN65B03E473O, data di nascita: 03/02/1965, luogo di nascita: Latisana (UD), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/1

importo complessivo € 975,00

Comune di Latisana

F.g. 19, Mapp. 311, qualità ente urbano, zona omogenea E6, provvedimento esproprio superf. interess. mq 90

F.g. 19, Mapp. 311, qualità ente urbano, zona omogenea E6, provvedimento occupazione preordin. superf. interess. mq 90.

Dispositivo prot. n. 43 del 09/08/2023

Codice ditta:12, Demitry Nicola, C.F. DMTNCL57D11A662M, data di nascita: 11/04/1957, luogo di nascita: Bari (BA), titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 2.106,67 (Euro duemilacentosei/67)

Comune di Latisana

F.g. 19, Mapp. 312, qualità ente urbano, zona omogenea E6, provvedimento esproprio superf. interess. mq 158

F.g. 19, Mapp. 312, qualità ente urbano, zona omogenea E6, provvedimento occupazione preordin. superf. interess. mq. 158

Dispositivo prot. n. 44 del 09/08/2023

Codice ditta:12, Shelestyuk Nadiya, C.F. SHLNDY77M68Z138Z, data di nascita: 28/08/1977, luogo di nascita: Ucraina, titolo di intestazione: Proprietà, quota diritto: 1/2

importo complessivo € 2.106,67

Comune di Latisana

F.g. 19, Mapp. 312, qualità ente urbano, zona omogenea E6, provvedimento esproprio superf. interess. mq 158

F.g. 19, Mapp. 312, qualità ente urbano, zona omogenea E6, provvedimento occupazione preordin. superf. interess. mq. 158

(omissis)

In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizioni da terzi.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_34_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM 1770 E SS_002

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Pista ciclabile Alpe Adria Tronco E - I° lotto tratto da Moggio Udinese a Venzone - Dispositivi di pagamento n. 1770 e seguenti dd. 27 luglio 2023 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di indennità di occupazione temporanea ed asservimento, così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 1775 del 27/07/2023

Grillo Franco, data di nascita 30/05/1938 luogo di nascita Venzone (UD), c.f. GRLFNC38E30L743A, quota di proprietà 24/144

importo complessivo € 188,19

Comune censuario di Venzone

f.2 m. 217 qualità Incolto prod. zona urb. E, mq di occupazione 9.250

f.2 m.217 qualità Incolto prod. zona urb. E mq di asservimento 190

f.2 m.23 qualità Incolto prod. zona urb. E4 mq di occupazione 1.700

Dispositivo prot. n. 1770 del 27/07/2023

Valent Alessandro, data di nascita 27/08/1968 luogo di nascita Udine (UD), c.f. VLNLSN68M27L483Q, quota di proprietà 6/144

importo complessivo € 47,05

Comune censuario di Venzone

f.2 m. 217 qualità Incolto prod. zona urb. E, mq di occupazione 9.250

f.2 m.217 qualità Incolto prod. zona urb. E mq di asservimento 190

f.2 m.23 qualità Incolto prod. zona urb. E4 mq di occupazione 1.700

Dispositivo prot. n. 1771 del 27/07/2023

Valent Chiara, data di nascita 26/03/1953 luogo di nascita Udine (UD), c.f. VLNCHR53C66L483Y, quota di proprietà 32/144

importo complessivo € 250,92

Comune censuario di Venzone

f.2 m. 217 qualità Incolto prod. zona urb. E, mq di occupazione 9.250

f.2 m.217 qualità Incolto prod. zona urb. E mq di asservimento 190

f.2 m.23 qualità Incolto prod. zona urb. E4 mq di occupazione 1.700

Dispositivo prot. n. 1772 del 27/07/2023

Valent Donatella, data di nascita 18/03/1965 luogo di nascita Udine (UD), c.f. VLNDTL65C58L483X, quota di proprietà 18/144

importo complessivo € 141,14

Comune censuario di Venzone

f.2 m. 217 qualità Incolto prod. zona urb. E, mq di occupazione 9.250

f.2 m.217 qualità Incolto prod. zona urb. E mq di asservimento 190

f.2 m.23 qualità Incolto prod. zona urb. E4 mq di occupazione 1.700

Dispositivo prot. n. 1773 del 27/07/2023

Valent Enrica, data di nascita 04/10/1959 luogo di nascita Udine (UD), c.f. VLNNRC59R44L483M, quota di proprietà 32/144

importo complessivo € 250,92

Comune censuario di Venzone

f.2 m. 217 qualità Incolto prod. zona urb. E, mq di occupazione 9.250

f.2 m.217 qualità Incolto prod. zona urb. E mq di asservimento 190

f.2 m.23 qualità Incolto prod. zona urb. E4 mq di occupazione 1.700

Dispositivo prot. n. 1774 del 27/07/2023

Valent Paola, data di nascita 17/08/1955 luogo di nascita Firenze (FI), c.f. VLNPLA55M57D612M, quota di proprietà 32/144

importo complessivo € 250,92

Comune censuario di Venzone

f.2 m. 217 qualità Incolto prod. zona urb. E, mq di occupazione 9.250

f.2 m.217 qualità Incolto prod. zona urb. E mq di asservimento 190

f.2 m.23 qualità Incolto prod. zona urb. E4 mq di occupazione 1.700

(omissis)

In ottemperanza all'art. 26 commi 7 e 8 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizioni da terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

23_34_3_CNC_AS FO BANDO 3 DM GINECOLOGIA_0_INTESTAZIONE_010

Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti medici - disciplina ginecologia e ostetricia.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 668 dell'11.08.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 3 DIRIGENTI MEDICI DI GINECOLOGIA ED OSTETRICIA

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Area funzionale: Area chirurgica e delle specialità chirurgiche

Disciplina: Ginecologia e ostetricia

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998** e **31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127 del 15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183 del 12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547, 548 e 548-bis**, della **Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)**, e successive modificazioni ed integrazioni;

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, segnatamente, essere:

1. cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1c. cittadini di Paesi Terzi:

- 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
- 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
- 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a **pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;

3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

3. Specializzazione nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi del **comma 547 art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019)**, e successive *modificazioni e integrazioni* sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizionesconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. *Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.*

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- copia del documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
- copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione

ovvero

- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi della Legge 145/2018, art. 1, comma 548-bis.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

**GRADUATORIA, UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI
ASSUNZIONE,
TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, comma 548-bis, Legge 145/2018 e s.m.i.:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta solamente dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017.

A seguito dell'intervento normativo contenuto nell'art. 14, comma 1, D.L. 34/2023, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, l'assunzione degli specializzandi è diventata una modalità di reclutamento ordinario, non soggetto a vincoli temporali. La stessa è realizzabile a prescindere dalla

presenza o meno dell'Accordo tra la Regione, in cui insiste l'Azienda Sanitaria che ha bandito il concorso, e l'Università nella quale è iscritto lo specializzando.

Conseguentemente, in carenza di Accordo, trascorsi i 90 giorni dalla richiesta di assunzione avanzata dall'Azienda Sanitaria, all'Università degli Studi, l'assunzione potrà essere realizzata d'ufficio anche in caso di diniego, o di mancata risposta da parte dell'Ateneo.

Si precisa che s'intendono **decaduti dalla graduatoria**, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

→ alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti

ovvero

→ alla chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 548-bis, Legge 145/2018 e s.m.i. (*contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo*) - per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi del D.P.R. 487/09.05.1994, art. 6, rubricato "*Equilibrio di genere*", così come modificato dal D.P.R. 82/16.06.2023, affinché possa essere applicata la preferenza in favore del genere meno rappresentato, nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, si riporta di seguito la percentuale di rappresentatività dei generi, presso l'Azienda sanitaria "Friuli Occidentale", al 31.12.2022, per il profilo di Dirigente Medico:

femmine: (58,12% rappresentatività)

maschi: (41,88% rappresentatività)

totale: (100%)

Nel caso di specie **non** vi sono i presupposti per l'applicazione della norma.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, infine, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dal D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 35, comma 5-ter.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

*Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale*

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON-LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE **OBBLIGATORIAMENTE** L'ISCRIZIONE

ON-LINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ

L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.**
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 megabyte).

- Per iniziare cliccare il tasto **“Compila”** ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **“Salva”**.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **“Conferma ed invio”**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’**upload** direttamente nel format *on line*.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell’avviso/concorso, alla data dell’1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
- d. nell’ipotesi di mancanza della specializzazione nella disciplina a concorso, o equipollente o affine, certificazione/attestazione rilasciata dalla struttura/azienda presso la quale è stato svolto il servizio, ovvero, copia della richiesta di certificazione avanzata alla struttura/azienda d’interesse;
- e. copia completa (**di tutte le sue pagine**) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina *“Servizio presso ASL/PA come dipendente”*);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell’esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di *“Anagrafica”* ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone *“aggiungi allegato”*, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile *on-line* il *“Manuale di istruzioni”* che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **“Conferma ed invio”**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **“STAMPA DOMANDA”**.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTO-COLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA